



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 9 settembre 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030  
Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì  
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al  
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:  
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale  
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-  
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647  
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Marco Albizzati

Verbania - Raduno internazionale degli spazzacamini

Eventi culturali in Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 2 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 40 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 41 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 283 Comunicati

- 284 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale  
Codice S1 € 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale  
Codice S3 € 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiorno on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

## AVVISO AI LETTORI

La Giunta regionale, con deliberazione n. 57-13 del 2 agosto 2010, ha approvato un disegno di legge regionale recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Si avvisano quindi i lettori che volessero sottoscrivere un abbonamento all'edizione cartacea del Bollettino che tale edizione potrebbe essere integralmente sostituita dall'edizione diffusa in Internet nei primi mesi del 2011.

### INDICE

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

#### AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

**Codice SB0100****D.D. 15 luglio 2010, n. 104**

Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali (D.G.R. n. 32-45 del 30/04/2010). Pubblicazione su sito internet regionale delle graduatorie provvisorie.

pag. 278

**Codice SB0100****D.D. 16 luglio 2010, n. 105**

L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Asti. Assegnazione di Euro 22.225,00.

pag. 279

**Codice SB0100****D.D. 16 luglio 2010, n. 106**

L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Alessandria. Assegnazione di Euro 30.900,00.

pag. 279

**Codice SB0100****D.D. 16 luglio 2010, n. 107**

L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Cuneo. Assegnazione di € 34.500,00.

pag. 279

**Codice SB0100****D.D. 16 luglio 2010, n. 108**

L.R. 67/95. Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale- Percor-

so A/2007- Reimpegno di spesa sul cap. n. 182623/10 di euro 14.985,00.

pag. 280

**Codice SB0100****D.D. 16 luglio 2010, n. 109**

L.R. n. 67/95 - Programma regionale di sicurezza alimentare lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale - Percorso C/2007 - Reimpegno di spesa sul cap. n. 182623/10 di Euro 36.647,53.

pag. 280

**Codice SB0100****D.D. 22 luglio 2010, n. 111**

L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale presentato dalla Provincia di Vercelli. Assegnazione di Euro 24.500,00.

pag. 280

**Codice SB0100****D.D. 22 luglio 2010, n. 112**

L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale presentato dalla Provincia di Torino. Assegnazione di Euro 70.597,30.

pag. 280

**Codice SB0100****D.D. 26 luglio 2010, n. 114**

Partecipazione della Regione Piemonte a Expo Shanghai 2010. Impegno di spesa a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. di euro 50.000,00 sul capitolo 164470/10 (assegn n. 100386).

pag. 281

#### AGRICOLTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 43-579**

Legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5 "Misura di aiuto a copertura dei costi di fidejussione per il settore

della produzione dei prodotti agricoli". Disposizioni attuative.

pag. 12

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 44-580**

Reg. (CE) n. 1234/2007. Sospensione della concessione dei diritti di nuovo impianto o di reimpianto per vigneti destinati alla produzione di vini a denominazione di origine della provincia di Cuneo, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato.

pag. 16

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 45-581**

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. D.G.R. n. 21-313 del 12.7.2010 e n. 56-470 del 2.8.2010. Istituzione, rinnovo, revoca e/o modifica territoriale di Aree a caccia specifica (ACS). Modificazioni

pag. 16

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 46-582**

D.G.R. n. 42-462 del 26.7.2010 e D.G.R. n. 55-469 del 2.8.2010. Approvazione dei piani di prelievo selettivo nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) e nel territorio soggetto a caccia programmata. Modificazioni.

pag. 16

**Codice DB1100**

**D.D. 3 settembre 2010, n. 926**

Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2010 - 2011 (vendemmia 2010).

pag. 130

**Codice DB1100**

**D.D. 6 settembre 2010, n. 938**

Legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5 "Misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 43-579 del 06/09/2010. Istruzioni per l'applicazione e apertura dei termini per la presentazione delle domande.

pag. 131

**Codice DB1100**

**D.D. 7 settembre 2010, n. 939**

Aumento della resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Asti" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG per la campagna 2010 - 2011 (vendemmia 2010).

pag. 136

**ARCHIVIO, GESTIONE DOCUMENTALE**

**Codice DB0500**

**D.D. 31 agosto 2010, n. 688**

D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 scarto di documenti dell'archivio regionale: - Settore (DB0601) Ufficio stampa della Giunta Regionale.

pag. 41

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**Codice DB1600**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 189**

Piano straordinario per l'occupazione - Mis. II.5 - Pi investimenti - L.r. 34/2004 - Programma d'intervento per le attività produttive 2006/2010- Asse 3 (Internazionalizzazione), Misura INT 2 - "Contratto di insediamento" - approvazione della nuova scheda tecnica.

pag. 210

**Codice DB1600**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 191**

Regolamento (CE) 1083/2006 – Programma Operativo Regionale 2007/2013. Asse IV – Attività IV.1.1. Organizzazione Comitato di Sorveglianza. Spesa di 5.010,00 (cap. vari bilancio 2010).

pag. 242

**Codice DB1600**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 193**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Novara - Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1.

pag. 243

**Codice DB1600**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 195**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo - Settore Credito e Assicurazioni.

pag. 243

**COMMERCIO**

**Codice DB1700**

**D.D. 7 aprile 2010, n. 65**

Accreditamento dei Comuni di Cavallermaggiore, Cavour, Gavi e Villanova d'Asti. Impegno di spesa di euro 24.000,00 su cap. 235803 della UPB DB 17022.

pag. 243

**Codice DB1700**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 69**

D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 748/08. Erogazione di contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Gavazzana (AL). Riduzione dell'impegno di spesa n. 5193/06 sul cap. 235733 di E. 15.409,47.

pag. 243

**Codice DB1700**

**D.D. 15 aprile 2010, n. 70**

D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 266/08. Erogazione di contributo a titolo di saldo

a favore del Comune di Cortandone (AT). Riduzione dell'impegno di spesa n. 5193/06 sul cap. 235733 di E. 20.247,79.

pag. 244

**Codice DB1700**

**D.D. 30 aprile 2010, n. 78**

D.G.R. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 258/07. Erogazione di contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Brondello (CN). Riduzione dell'impegno di spesa n. 5193/06 sul cap. 235733 di E. 22.686,99.

pag. 244

**Codice DB1700**

**D.D. 21 giugno 2010, n. 104**

D.G.R. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento d. - Interventi a sostegno delle aree mercatali - D.D. n. 239/08 di approvazione della graduatoria. Ride-terminazione della spesa ammessa ed autorizzazione all'erogazione del contributo a favore del Comune di Lombardore (TO).

pag. 245

**Codice DB1700**

**D.D. 21 giugno 2010, n. 105**

D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 266/2008 di approvazione della graduatoria. Ride-terminazione della spesa ammessa ed autorizzazione all'erogazione del contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Chiesanuova (TO).

pag. 245

**Codice DB1700**

**D.D. 21 giugno 2010, n. 106**

D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento d. - Interventi a sostegno delle aree mercatali - D.D. n. 240/07 di approvazione della graduatoria. Ride-terminazione della spesa ammessa ed autorizzazione all'erogazione del contributo a favore del Comune di Rocca de' Baldi (CN).

pag. 245

**Codice DB1700**

**D.D. 2 luglio 2010, n. 120**

Impegno di spesa di euro 40.000,00 (Euro quarantamila/00 cents) sul Cap. 124170/2010 (UPB DB17981, Assegnazione n. 100005) per la seconda e terza quota del compenso inerente all'affidamento di incarico al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino ex D.D. n. 272/2009.

pag. 245

**Codice DB1700**

**D.D. 2 luglio 2010, n. 121**

Impegno di spesa di euro 18.000,00 (euro diciottomila/00 cents) sul cap. 124170/2010 (UPB DB17981, assegnazio-

ne n. 100005) per la seconda quota del compenso inerente all'affidamento di incarico al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino ex D.D. n. 168/2009.

pag. 246

**Codice DB1700**

**D.D. 2 luglio 2010, n. 122**

Affidamento incarico alla società SISTER s.c.r.l. per la fornitura di servizi per la gestione della rilevazione della struttura della rete distributiva in Piemonte nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 5.400,00 sul Cap. 124170/2010 (UPB DB 17981, assegnazione n. 100005).

pag. 246

**Codice DB1700**

**D.D. 8 luglio 2010, n. 127**

Nomina componenti della Commissione di gara C.I.G. 049061544D.

pag. 247

**Codice DB1700**

**D.D. 15 luglio 2010, n. 132**

Impegni di spesa di Euro 188.924,85 a favore degli interventi di cui all'allegato "C" e di Euro 903.887,58 a favore degli interventi di cui all'allegato "D" della D.D. n. 245/2009, individuati con D.D. n. 81/2010. Capitolo di spesa 235733 della UPB DB17022.

pag. 247

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 agosto 2010, prot. n. 6387/DB1701**

Comune di Crescentino (Vc). Soc. Immobiliare Viotti srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 20.7.2010.

**COMUNICAZIONE**

**Codice DB0600**

**D.D. 4 agosto 2010, n. 139**

DGR n. 19-338 del 19.7.2010 Compartecipazione alle spese per la realizzazione della XII Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba - Grinzane Cavour 14 novembre p.v. Spesa di euro 60.000,00 cap.127489/2010

pag. 41

**Codice DB1300**

**D.D. 31 maggio 2010, n. 45**

Portale "Dati.piemonte.it". Approvazione condizioni di utilizzo base dati Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione.

pag. 143

**Codice DB1300**

**D.D. 21 giugno 2010, n. 48**

Raf spa in amministrazione giudiziale. Liquidazione a favore della procedura.

pag. 144

**Codice DB1300**

**D.D. 21 giugno 2010, n. 49**

Programma Interreg IVC - progetto "B3 Regions". Liquidazione a favore dei partners della prima quota parte del contributo FESR.

pag. 144

**Codice DB1300**

**D.D. 23 giugno 2010, n. 50**

Affidamento al CSI-Piemonte dell'incarico di gestione del SIRE per l'anno 2010. Impegno di spesa di euro 16.600.000,00 su capitoli vari.

pag. 145

**Codice SB0100**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 101**

Associazione The World Political Forum-verso una nuova civiltà: impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap.186421/2010 quale quota di adesione per l'anno 2010.

pag. 278

## CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2010, n. 1-533**

Sentenza TAR Piemonte, Sez. I, n. 3196/2010. Determinazioni.

pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 13-549**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da una società contro la Regione Piemonte ed altri per l'annullamento di valutazione negativa di compatibilità ambientale su un progetto di impianto idroelettrico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa euro 2.000,00 sul cap. 135611/2010.

pag. 11

**Codice DB0800**

**D.D. 29 luglio 2010, n. 497**

Affidamento al dott. Emanuele Dupont di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del NUVAL nell'ambito della valutazione in itinere del PSR. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 141029/2010 (impegno delegato n. 2064)

pag. 57

**Codice DB1400**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 1953**

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 2007-2013. Presa d'atto sospensione (omissis) dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Autorità di certificazione del Programma, affidato alla dott.ssa Cecilia Ravagnan.

pag. 163

**Codice DB1600**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 190**

Regolamento (CE) 1083/2006 – Programma Operativo Regionale 2007/2013. Asse IV – Attività IV.1.1. Impegno di spesa di 22.000,00 (capitoli vari Bilancio 2010) per incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto specialistico della Direzione Attività Produttive in qualità di Autorità di Gestione dei Programmi europei cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

pag. 242

**Codice DB1800**

**D.D. 21 aprile 2010, n. 484**

L.R. 28/1999. Affidamento per un incarico a termine per un supporto specialistico nell'ambito dell'attività del Progetto Golf della Regione Piemonte. Approvazione relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 140754/2010.

pag. 265

**Codice DB1800**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 822**

Conferimento al Sig. Roberto Canu di un incarico finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla costruzione e gestione di progetti integrati in ambito cultura - contratto Rep. n. 14440/2009. Impegno e liquidazione della prima rata del corrispettivo previsto per il periodo 1/1/2010-30/11/2010. Spesa di Euro 11.000,00 - cap. 128095/2010.

pag. 272

## CONTROLLO DI GESTIONE

**Codice SB0200**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 19**

Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione - Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 475.588,00 anno 2010 (impegni delegati diversi).

pag. 281

**Codice SB0200**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 20**

Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione - Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 39.561,00 (Capitolo 116434/2010 Ass. 100909).

pag. 282

**Codice SB0200**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 21**

Controllo e certificazioni delle spese in applicazione del Reg. (CE) 438/2001 - Servizio affidato alla Società Reconta Ernst & Young S.P.A. - Impegno di spesa Euro 128.810,68 (Cap. 116432/2010 Ass. 100908).

pag. 282

## CONVENZIONI

**Codice DB2000****D.D. 4 agosto 2010, n. 537**

Approvazione nuovo schema di Convenzione fra la Regione Piemonte e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa. Impegno della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 119357/2010, UBP DB20091.

pag. 277

## CULTURA

**Codice DB1800****D.D. 15 aprile 2010, n. 468**

Campagna promozionale per l'anno 2010- Società G.R.P S.p.a - integrazione impegno assunto con determinazione dirigenziale n.1359/2009 - Spesa di euro 18.000,00.(Cap.128095/2010).

pag. 263

**Codice DB1800****D.D. 19 aprile 2010, n. 474**

Partecipazione alle attività di ricerca per la comunicazione e la fruizione del patrimonio archivistico piemontese promosse dal Politecnico di Torino - Dipartimento Casa-Città. Dottorato in Beni Culturali, borsa di studio triennale, secondo anno. Spesa di Euro 20.000,00 (cap. 182843/2010).

pag. 263

**Codice DB1800****D.D. 20 aprile 2010, n. 478**

Trasferimento al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale delle risorse per l'attuazione del Programma Annuale delle Attività nel Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa Euro 500.000,00 al capitolo 187631/2010 (Assegnazione n. 100037).

pag. 264

**Codice DB1800****D.D. 19 luglio 2010, n. 813**

Contributi per interventi sugli immobili delle Società di mutuo soccorso. Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione n. 498 del 01.agosto 2008 Spesa di euro 20.000,00 (cap. 291481/2010) a favore della Società di mutuo soccorso Forno operaio agricolo di Orbassano.

pag. 271

**Codice DB1800****D.D. 19 luglio 2010, n. 815**

L.R. n. 36 del 7/4/2000, "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco", art. 6. Modifica e approvazione del "modello di domanda di contributo", del "modello di comunicazione dati" e della "scheda di rendicontazione di attività e di spesa"

pag. 271

**Codice DB1800****D.D. 22 luglio 2010, n. 845**

Parziale rettifica per mero errore materiale della Det. n. 692/2010 "Fondazione Centro Internazionale del Cavallo "La Venaria Reale": impegno e liquidazione dei saldi dei contributi assegnati con le Det. n. 467/2009 e n. 1018/2009 destinati all'incremento del patrimonio disponibile della Fondazione per l'anno 2009. Spesa di Euro 560.000,00 (cap. 291411/2010 e 292602/2010)".

pag. 273

**Codice DB1800****D.D. 23 luglio 2010, n. 851**

Acquisizione di spazi pubblicitari sulla rivista da tavolo "Sugonews" per la promozione delle iniziative culturali promosse dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport. Spesa euro 48.744,00 (cap. 128095/2010)

pag. 274

## ECONOMIA MONTANA E FORESTE

**Codice DB1400****D.D. 22 luglio 2010, n. 1951**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 dell'08/02/2010 - Beneficiario: Associazione Banca della Memoria ONLUS - Titolo: Progetto "La memoria della montagna 2010/2011" - Importo contributo: Euro 7.000,00.

pag. 162

**Codice DB1400****D.D. 22 luglio 2010, n. 1952**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 dell' 08/02/2010 - Beneficiario: Comunità montana del Pinerolese - Titolo: Progetto "FISG - Vivi il ghiaccio" - Importo contributo Euro 5.000,00.

pag. 162

**Codice DB1400****D.D. 1 settembre 2010, n. 2277**

Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.2 - Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale. Apertura bando. Approvazione norme tecniche ed amministrative, allegati e relativa modulistica. Individuazione dei termini di presentazione delle domande e delle risorse economiche (Euro 500.000,00).

pag. 164

## EDILIZIA

**Codice DB0800****D.D. 19 luglio 2010, n. 453**

L. n. 21/2001 - Programmi innovativi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Venaria R. (TO) - De-

terminazione dirigenziale n. 61 del 25/01/2010 - Rettifica, per mero errore materiale, del Beneficiario della somma di Euro 142.022,88 individuato correttamente nel Com. di Venaria R.(TO) e dei cap. di spesa relativi risultanti nel cap. 235313 per Euro 92.314,87 e nel cap. 236645 per Euro 49.708,01.

pag. 48

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 19 luglio 2010, n. 454**

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. n. 493/93 - Comune di Torino - ambito "via Ivrea" - Ente Attuatore: A.T.C. della prov. di Torino - Intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio (Q.re 0151) - Programma d'intervento (P.I.) n. 3054-Chiusura conti - Accertamento dell'economia di Euro 15.238,72 .

pag. 50

## **EDILIZIA RESIDENZIALE**

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 20 luglio 2010, n. 456**

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio d'intervento, misura Agenzie Sociali per la Locazione. Impegno sul capitolo n. 232228/2010 della somma di euro 1.000.000,00. Liquidazione ai beneficiari della somma complessiva di euro 904.617,11.

pag. 52

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 20 luglio 2010, n. 458**

Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012" Attuazione degli interventi del primo, del secondo e dell'anticipo del terzo biennio. Misure di agevolata, agevolata sperimentale ed agevolata anziani. Impegno di spesa sui capitoli 231948, 257471, 284798 e 284799 del bilancio 2010 per un ammontare complessivo di Euro 14.718.200,00.

pag. 55

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 21 luglio 2010, n. 471**

Legge 17.02.1992, n. 179. VIII programma di Edilizia Residenziale Agevolata. Correzione errore materiale della determinazione dirigenziale n. 106 del 15/05/2007.

pag. 56

## **EDILIZIA SPORTIVA**

#### **Codice DB0800**

##### **D.D. 16 luglio 2010, n. 451**

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. n. 493/93 - Comune di Cirie' (TO) - ambito "Villaggio Sant'Agostino" - Programma d'intervento (P.I.) n. 2088. QTE 3/I. Lavori di adeguamento e ristrutturazione del plesso sportivo di via Biaune.

pag. 47

## **ENTI STRUMENTALI**

### **Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 settembre 2010, n. 56**

Vigilanza ARPA ai sensi della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo decreto n. 113 del 6/7/2010: "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009".

pag. 1

#### **Codice SB0100**

##### **D.D. 15 giugno 2010, n. 88**

Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte - Contributo anno 2010 - Impegno di spesa di euro 925.000,00 sul cap. 168212/2010 (UPB SB01041).

pag. 278

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

#### **Decreto 11 maggio 2010, n. 57**

Reimpegno fondi perenti progetto "Family support centres: supporto alla creazione di consultori famigliari per l'erogazione di servizi integrati per famiglie in difficoltà nella Repubblica Lettone" di cui D.G.R. n. 21-4913 del 18/12/2006. Cap. 76/2010.

pag. 284

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

#### **Decreto 3 giugno 2010, n. 58**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 24.3.2010 – 25.5.2010 e reintegro fondi.

pag. 284

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

#### **Decreto 7 giugno 2010, n. 59**

Dipendente dell'ARAI - Regione Piemonte Maura Miccinesi – presa d'atto progressione economica all'interno della categoria.

pag. 284

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

#### **Decreto 7 giugno 2010, n. 60**

Cambio della sede legale della Rappresentanza dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali – Regione Piemonte nella Federazione Russa e adempimenti burocratici relativi alla Rappresentanza.

pag. 284

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

#### **Decreto 7 giugno 2010, n. 61**

Progetto "Incontri per genitori adottivi". Impegno di € 2.116,80 o.f.i. per attività formativa delle coppie (Cap.lo 71/2010).

pag. 284

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

#### **Decreto 8 giugno 2010, n. 62**

Adempimenti inerenti l'accreditamento dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali- Regione Piemonte



in Etiopia. Impegno di Spesa pari a €1.502,36 (Cap.lo 71/2010).

pag. 284

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 17 giugno 2010, n. 63**

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D3 presso l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. Nomina Commissari di lingua straniera.

pag. 284

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 17 giugno 2010, n. 64**

Progetto "Supporto Multidisciplinare alle vittime della violenza domestica a casa e nelle scuole" in Lettonia (The development of multidisciplinary support to victims of violence at home and school). Impegno di € 11.000,00 (Cap.lo 79/2010).

pag. 284

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 18 giugno 2010, n. 65**

Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore per apertura Paesi in cui l'ARAI - Regione Piemonte è stata autorizzata ad operare.

pag. 286

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 18 giugno 2010, n. 66**

Adempimenti procedure adottive in Corea del Sud. Impegno di spesa di € 12.000,00 (Cap.lo 71/10).

pag. 286

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 22 giugno 2010, n. 67**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 26.5.2010 – 18.6.2010 e reintegro fondi.

pag. 286

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 22 giugno 2010, n. 68**

Visita preliminare delegazione capoverdiana – Progetto di formazione "La legislazione in materia di tutela dell'infanzia: strumenti legislativi e attività formative in Italia e a Capo Verde". D.G.R. n. 71-10515 del 29 dicembre 2008 e D.G.R. n. 65-12900 del 21 dicembre 2009.

pag. 287

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 29 giugno 2010, n. 69**

Impegno di spesa pari ad € 2.170,00 o.f.i. sul Capitolo 71 del bilancio di previsione 2010 per la sede ARAI - Regione Piemonte di Genova.

pag. 287

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 2 luglio 2010, n. 70**

Incarico per l'accreditamento dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in Etiopia. Impegno di Spesa pari a € 1.800,00 (Cap.lo 71/2010).

pag. 287

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 2 luglio 2010, n. 71**

Progetto "Sono un nonno adottivo". Impegno di € 1.042,00 o.f.i. per attività formativa delle famiglie delle coppie. (Cap.lo 73/2010).

pag. 288

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 2 luglio 2010, n. 72**

Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore per la sede di Genova.

pag. 288

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 5 luglio 2010, n. 73**

Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore tecnico in materia di adozioni internazionali.

pag. 288

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 5 luglio 2010, n. 74**

Spese per la Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali – Regione Piemonte – integrazione contratto di locazione ad Ekaterinburg.

pag. 288

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 16 luglio 2010, n. 75**

Integrazione al Decreto del Direttore Generale n. 53 del 11 maggio 2010.

pag. 289

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 16 luglio 2010, n. 76**

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2010. Variazione di bilancio n. 4.

pag. 289

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 16 luglio 2010, n. 77**

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2010. Integrazione di impegno per spese di funzionamento dell'Agenzia (Cap.lo 33/201).

pag. 289

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 21 luglio 2010, n. 78**

Conferimento incarico di collaborazione per adempimenti procedurali dell'ARAI - Regione Piemonte in Brasile.

pag. 289

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 27 luglio 2010, n. 79**

Riepilogo spese visita delegazione capoverdiana di cui al decreto ARAI-Regione Piemonte n. 68 del 22/06/2010.  
pag. 290

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 28 luglio 2010, n. 80**

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D3, per il profilo professionale di "Psicologo" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Approvazione verbali e graduatoria.  
pag. 290

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**

**Decreto 29 luglio 2010, n. 81**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 19.6.2010 – 27.7.2010 e reintegro fondi.  
pag. 290

**Agenzia regionale per le per le adozioni internazionali**

**Decreto 27 agosto 2010, n. 88**

Pubblicazione ricerche di professionalità presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per diversi profili.  
pag. 290

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 41-523**

Reg. (CE) n. 1083/2006: POR FSE 2007-2013, Assi I e II. DGR 2 - 230 del 29/06/2010. Interventi di ricollocazione per lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro. Spesa prevista euro 8.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 su capitoli vari del bilancio 2010 ed euro 6.000.000,00 mediante assegnazione su capitoli vari del bilancio pluriennale 2010/12, anno 2011.  
pag. 6

**Codice DB1500**

**D.D. 12 luglio 2010, n. 365**

POR 2000/2006 Provincia di Asti restituzione somme misura A2 su capitoli vari del bilancio 2010.  
pag. 210

## MUSEI E BIBLIOTECHE

**Codice DB1800**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 466**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Acquisto di strumentazione per il monitoraggio e l'identificazione di anfibi per le attività di ricerca svolte dalla Sezione di Zoologia. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 432 dell'8 aprile 2010.  
pag. 262

**Codice DB1800**

**D.D. 14 aprile 2010, n. 467**

Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Svolgimento di servizio di catering in occasione della inaugurazione della Mostra "Esploratori dell'Universo" organizzata presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa di Euro 418,00 (o.f.i.). Capitolo 141471/2010.  
pag. 263

**Codice DB1800**

**D.D. 22 aprile 2010, n. 487**

LL.RR. 14/3/1995 n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Costituzione e gestione del "Centro di documentazione, ricerca e formazione in materia di Ecomusei" a Settimo Torinese. Approvazione modifiche ed integrazioni alla Convenzione Rep. 669 del 10 agosto 2006 approvata con D.G.R. n. 27-13058 del 19 luglio 2004.  
pag. 266

**Codice DB1800**

**D.D. 22 aprile 2010, n. 488**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Allestimento e impaginazione e stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana". Affidamento servizi e forniture alla ditta Hapax Editore s.r.l. di Torino. Impegno di spesa di Euro 51.541,00 sul capitolo 127985/2010.  
pag. 266

**Codice DB1800**

**D.D. 22 aprile 2010, n. 489**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 385 dell'11 maggio 2009 di impegno delle risorse necessarie per l'ospitalità ed i compensi ai relatori del programma delle conferenze organizzato in occasione della Mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità". Impegno di spesa di Euro 7.423,19 (o.f.i.) sul capitolo 127985/2010.  
pag. 267

**Codice DB1800**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 780**

L.r. n. 78/1978. Interventi di ristrutturazione e di allestimento di sedi destinate a biblioteca e archivio. Saldi. Impegno di spesa di complessivi euro 230.296,61 (cap. 291201/2010).  
pag. 268

**Codice DB1800**

**D.D. 20 luglio 2010, n. 817**

Saldo dei contributi assegnati con Det.n. 468 del 28.07.2008 del 31.07.2008 alla Fondazione Museo del Paesaggio di Verbania per l'impianto di climatizzazione di Casa Ceretti e all'Associazione Museo storico etnografico della bassa Valsesia di Romagnano Sesia per l'allestimento in Villa Caccia della sezione dedicata ad Annamaria Prolo. Spesa di Euro 70.029,10 sul cap. 291201/2010.  
pag. 271

**Codice DB1800**

**D.D. 20 luglio 2010, n. 821**

L.r. n. 78/1978. Contributi per l'avvio e la realizzazione dei sistemi bibliotecari e del sistema bibliografico regionale. Saldi relativi ai contributi erogati negli anni 2008 e 2009 per un totale complessivo di Euro 319.034,00. Integrazione dell'impegno di spesa n. 584 del 22.2.2010 (det. dir. 183 del 19.2.2010) per Euro 302.436,67 (cap. 152108/2010; imp. 584).

pag. 272

**Codice DB1800**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 834**

Interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 513 del 30.11.2006. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Perletto (Cn). Spesa di Euro 12.000,00 (cap. 223105/2010).

pag. 273

**Codice DB1800**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 844**

Parziale rettifica per mero errore materiale della Det. 791/2010 "Attività di valorizzazione e didattica dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte. Individuazione dei soggetti beneficiari. Det. n. 1072/2009 e n. 133/2010. Impegno di spesa relativo a saldi per un importo complessivo di euro 486.000,00. Integrazione imp. n. 484/2010 (capitolo 182843/2010)." Riduzione dell'impegno n. 484/2010 di Euro 13.750,00.

pag. 273

## NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

**Codice DB1200**

**D.D. 15 luglio 2010, n. 166**

Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore. Anno 2010. Impegno di spesa : cap. 140430 bilancio 2010. Euro 17.063,01.

pag. 139

**Codice DB1200**

**D.D. 26 luglio 2010, n. 174**

Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore. Anno 2010. Approvazione convenzione.

pag. 141

**Codice DB1200**

**D.D. 27 luglio 2010, n. 179**

Partecipazione alla Fondazione S.L.A.L.A – Società logistica dell'Arco Ligure e Alessandrino attraverso la Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. e contribuzione per le spese anni 2008-2009 a sostenimento della Fondazione. Impegno di spesa della somma di Euro 25.000,00 – cap. 173432/2010 (UPB DB12051).

pag. 143

**Codice DB1200**

**D.D. 27 luglio 2010, n. 180**

Programma regionale anno 2007. Comune di Lesa (No). Opere di Navigazione Interna Lago Maggiore. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Lesa per: "Lavori di sistemazione e riqualificazione lungo lago - III Lotto". Importo finanziato di progetto Euro 205.000,00. Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori.

pag. 143

## OPERE PUBBLICHE

**Codice DB1400**

**D.D. 3 maggio 2010, n. 1221**

LL.RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Revigliasco d'Asti (AT). Ripristino danni neve novembre - dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale.

pag. 151

**Codice DB1400**

**D.D. 3 maggio 2010, n. 1222**

L.R. 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009. Comune di Falmenta (VB). Opere stradali. Contributo di euro 35.000,00. Contabilità finale.

pag. 151

**Codice DB1400**

**D.D. 3 maggio 2010, n. 1224**

L.R. n. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale - Programma determinazione n. 3047 del 24/12/2009 - Devoluzione contributo comune di Basaluzzo (AL).

pag. 151

**Codice DB1400**

**D.D. 22 giugno 2010, n. 1633**

L.R. 18/84. Comune di Molino dei Torti (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.

pag. 152

**Codice DB1400**

**D.D. 22 giugno 2010, n. 1635**

L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Ameno (NO). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 35.000,00. Contabilità finale.

pag. 153

**Codice DB1400**

**D.D. 22 giugno 2010, n. 1636**

L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Costigliole d'Asti (AT). Lavori inerenti opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche di dicembre 2008. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.

pag. 153

**Codice DB1400**

**D.D. 28 giugno 2010, n. 1679**

L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Verzuolo (CN). Lavori inerenti opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche di dicembre 2008. Contributo di euro 50.000,00. Contabilità finale. Rettifica alla D.D. 838 del 24/03/2010.

pag. 153

## PARTECIPAZIONI REGIONALI

**Codice SB0100**

**D.D. 7 luglio 2010, n. 100**

C.S.I. Piemonte - saldo del contributo annuale 2009. Impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 168157 (UPB SB01041).

pag. 278

## PATRIMONIO

**Codice DB0700**

**D.D. 22 febbraio 2010, n. 206**

Quantificazione provvisoria del gettito complessivo dei proventi per la cessione dei servizi del Centro Stampa Regionale. Introito presunto di euro 100.000,00. Capitolo 31825 del bilancio 2010.

pag. 41

**Codice DB0700**

**D.D. 26 febbraio 2010, n. 237**

Servizio di manutenzione attrezzature del Centro Stampa regionale. Affidamento alla ditta Offset Technology s.a.s. Spesa di euro 17.395,20 o.f.c. (Cap. 130670/2010 - n.ro ass.ne 100212).

pag. 42

**Codice DB0700**

**D.D. 5 marzo 2010, n. 265**

Fornitura di n. 15 targhe per esterno da destinare come scorta nel magazzino di Via Viotti n. 8. Spesa di Euro 1.375,92 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 42

**Codice DB0700**

**D.D. 5 marzo 2010, n. 266**

Fornitura di n. 1200 targhe in alluminio e copertura in plexiglas con misura cm. 11 x 25 e n. 200 targhe in alluminio e coperture in plexiglas con misura cm. 5 x 25 da destinare come scorta nel magazzino di Torino - Via Viotti n. 8. Spesa di Euro 18.463,20 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 42

**Codice DB0700**

**D.D. 5 marzo 2010, n. 267**

Fornitura di un impianto di amplificazione composto da due microfoni, una cassa acustica amplificata con lettore CD incorporato e di uno stativo per cassa per uffici in

Verbania - Villa San Remigio. Spesa di Euro 940,80 (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 5 marzo 2010, n. 268**

Rimborso spese sostenute dal dipendente Bertolino Mauro per partecipazione al Convegno "Research Connection 2009" a Praga. Spesa di Euro 50,00 (Cap. 106601/09)

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 10 marzo 2010, n. 286**

Nomina componenti commissione tecnica di valutazione delle offerte materiale di cancelleria.

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 12 marzo 2010, n. 293**

Appalto per l'affidamento mediante procedura aperta dei servizi parzialmente esternalizzati del magazzino economico e di supporto al Centro stampa della Regione Piemonte. Modifica capitolato speciale.

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 12 marzo 2010, n. 295**

Dichiarazione fuori uso beni vari di proprietà regionale in dotazione al Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivai-stiche. Cessione gratuita al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Squadra di Verbania.

pag. 43

**Codice DB0700**

**D.D. 12 marzo 2010, n. 296**

Servizio assistenza programmi software uffici vari. Cambio ragione sociale Ditta affidataria per atto di fusione. Spesa di Euro 8.744,97 (Cap. 207834/10).

pag. 44

**Codice DB0700**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 312**

Fornitura libri per uffici regionali diversi. Spesa di Euro 1.200,09. (Cap.110608. Assegnazione 100105).

pag. 44

**Codice DB0700**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 313**

Fornitura n.20.000 etichette per inventario. Spesa di E.2.423,50 (Cap.134040 - Assegnazione n.100228)

pag. 44

**Codice DB0700**

**D.D. 18 marzo 2010, n. 314**

Acquisizione, mediante cottimo fiduciario, di materiale vario di cancelleria. Spesa di euro 9.540,84. (cap. 109598/2010 assegnazione 100102).

pag. 44

**Codice DB0700**

**D.D. 19 marzo 2010, n. 316**

Fornitura e posa di tende veneziane e a rullo oscuranti per la sede di Torino, Via Petrarca n. 44, di tende veneziane per la sede di Torino, Corso Stati Uniti n. 21, di tende a pacchetto e veneziane per la sede di Piazza Castello n. 165 e di tende veneziane per la sede di Corso Bolzano n. 44. Spesa di Euro 4.799,61 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 45

**Codice DB0700**

**D.D. 24 marzo 2010, n. 337**

Servizi di manutenzione vari. Spesa di Euro 104.000,73 (Cap. 130670/10 - Assegnazione n. 100212).

pag. 45

**Codice DB0700**

**D.D. 24 marzo 2010, n. 338**

Contratto di fornitura di banca dati su CD-ROM e relativi aggiornamenti. Impegno di spesa di Euro 0,40 o.f.c. (Cap. 110718/10 - Assegnazione n. 100107).

pag. 45

**Codice DB0700**

**D.D. 24 marzo 2010, n. 352**

Attività di custodia presso la Villa dei Laghi e pertinenze nel Parco La Mandria. Affidamento all'Ipla - istituto per le piante da legno e l'ambiente - Spesa Euro 21.600,00 o.f.c. - Cap. 143419/2010 - Accantonamento 100296.

pag. 46

**Codice DB0700**

**D.D. 25 marzo 2010, n. 360**

Premio assicurazione responsabilità civile visite Castello di Casotto Euro 130,08 (Cap. 128095/10).

pag. 46

**Codice DB0700**

**D.D. 30 aprile 2010, n. 428**

Rimborso spese sostenute dal dipendente Giuseppe Misuraca per partecipazione al Congresso ANMS a Napoli. Spesa di Euro 40,00 (Cap. 106601/09).

pag. 46

**Codice DB0700**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 684**

Lavori di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 1. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori all'A.T.I.: ABITAT S.p.A. (Capogruppo) - Impresa Costruzioni di Arch. Mistrali Marino S.a.s. - Firmitas S.r.l. - Viviani Impianti S.r.l., corrente in Vigevano (PV).

pag. 46

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Codice DB0800**

**D.D. 1 settembre 2010, n. 538**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

pag. 57

## PROTEZIONE CIVILE

**Codice DB1400**

**D.D. 11 giugno 2010, n. 1530**

Affido servizio di assicurazione di responsabilità civile per il mezzo d'opera denominato Merlo in dotazione al settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi. Impegno di spesa di euro 526,41 sul cap 136446/10.

pag. 151

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1870**

Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 13.499,03 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 154

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1871**

Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 87,30 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 155

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1872**

Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 215,16 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 155

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1873**

Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 1.072,80 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 156

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1874**

Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 11.806,29 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 156

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1875**

Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 690,12 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 157

**Codice DB1400**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 1876**

Erogazione di un contributo al comune di Bra (CN) per l'effettuazione di una campagna di indagini conoscitive volte alla valutazione dell'aggravamento dello stato lesivo di un edificio pubblico nel centro storico. Impegno di spesa di euro 25.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 149055/10.

pag. 157

## RICERCA E INNOVAZIONE

**Codice DB1300**

**D.D. 10 giugno 2010, n. 46**

Liquidazione della somma di Euro 566.116,97 sul capitolo 251501/10 a titolo di saldo primo anno assegni di ricerca a favore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro di Vercelli in attuazione dell'Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. D.G.R. N. 14-6477 del 23.07.2007.

pag. 144

**Codice DB1300**

**D.D. 23 giugno 2010, n. 51**

Realizzazione dei progetti ad elevato contenuto innovativo inseriti nel Piano di attività 2010. Affidamento incarico a TOP-IX. Impegno di euro 875.000,00 sul capitolo 134943/10.

pag. 145

**Codice DB1300**

**D.D. 23 giugno 2010, n. 52**

Realizzazione dei progetti di innovazione tecnologica di cui ai Piani di attività per l'anno 2010. Affidamento incarico al CSP s.c.ar.l. Impegno di spesa di euro 1.505.557,50 sul capitolo 134943/10.

pag. 145

**Codice DB1300**

**D.D. 23 giugno 2010, n. 53**

POR-FESR 2007/2013, Asse 1 Innovazione e Transizione Produttiva, Attività I.1.3 Innovazione e PMI. Approvazione del bando "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale".

pag. 146

**Codice DB1300**

**D.D. 1 luglio 2010, n. 57**

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione internazionale senza scopo di lucro "Network of European Regions Using Space Technologies" (NEREUS) - Impegno di spesa di Euro 15.000,00.

pag. 146

**Codice DB1300**

**D.D. 8 luglio 2010, n. 76**

Acquisto in economia mediante affidamento diretto dell'aggiornamento di n. 8 licenze Onyx PosterShop. Impegno di spesa di Euro 11.188,80 sul cap. 207834/10 a favore di AMC Color s.r.l. di Genova.

pag. 146

**Codice DB1300**

**D.D. 8 luglio 2010, n. 77**

Servizio di assistenza tecnica alla definizione e attuazione delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione. Impegno di spesa sul cap. 139981/2010 (ass. 100271) di euro 234.840,00 a favore dell'ATI Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l., Step Ricerche s.r.l., Codex società cooperativa.

pag. 146

**Codice DB1300**

**D.D. 12 luglio 2010, n. 78**

Acquisto in economia mediante affidamento diretto di n. 2 iPad con garanzia addizionale e dock con tastiera. Affidamento incarico Venco Computer S.p.A. Impegno di spesa di Euro 1.953,39 sul cap. 207012/10.

pag. 146

**Codice DB1300**

**D.D. 12 luglio 2010, n. 79**

D.G.R. 51-12481 del 02/11/2009 - Promozione delle iniziative e progettazione della mostra "Creatività e Futuro" - Impegno di spesa di euro 600.000,00 (cap. 278274/2010 assegnaz. n. 100778) a favore del Comitato Italia 150.

pag. 147

**Codice DB1300**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 80**

Convenzione rep. n. 14962 del 16.12.2009 tra Regione Piemonte e COREP per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e il diritto allo studio universitario. Assegnazione contributo al COREP. Spesa di euro 125.000,00 (assegn. n. 100408 cap. 168984/10).

pag. 147

**Codice DB1300**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 81**

Convenzione del 9.6.2006 tra Regione Piemonte, Università di Torino, Provincia di Torino, Città di Torino e ISEF per il funzionamento e lo sviluppo della SUISM. Contributo all'Università di Torino per l'anno 2010. Spesa di euro 225.000,00 (assegn. n. 100390 cap. 165868/10).

pag. 147

**Codice DB1300**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 82**

L.R. n. 5/2004 "Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche", art. 4. Contributo per l'anno 2010 all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche". Spesa di euro 150.000,00 (assegn. n. 100491 cap. 182733/10).

pag. 148

**Codice DB1300**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 83**

Pagamento fatture e bollette fatture emesse da Fastweb S.p.A. per il 2010. Impegno di Euro 100.000,00 sul capitolo 131735/10 (Ass. n. 100218).

pag. 148

**Codice DB1300**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 84**

Convenzione quadro rep. n. 13686 del 20.8.2008 tra Regione Piemonte e Associazione "International University College of Turin" nell'ambito della promozione dell'alta formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese - art. 2. Contributo allo I.U.C.T. Spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

pag. 148

**Codice DB1300**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 85**

Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 tra Regione Piemonte e Consorzio Villa Gualino s.c.a r.l. per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - art. 6. Contributo al Consorzio Villa Gualino per l'anno 2010. Spesa di euro 187.500,00 (assegn. n. 100448 cap. 175253/10).

pag. 149

**Codice DB1300**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 86**

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Contributo al COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente. Spesa di euro 23.205,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/10).

pag. 149

**Codice DB1300**

**D.D. 15 luglio 2010, n. 88**

Convenzione per l'attivazione del "Centro di Telediagnosi" tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino, CSI-Piemonte e IM3D S.p.A. - Impegno di spesa di Euro 753.736,00 sul capitolo di spesa 278274/2010.

pag. 149

**Codice DB1300**

**D.D. 16 luglio 2010, n. 89**

World Air Games (WAG) -Torino 2009. Contributo di 310.000,00 euro a favore di Finpiemonte S.p.A. Impegno sul capitolo 166144/2010 (Assegnazione 100391).

pag. 150

**Codice DB1300**

**D.D. 16 luglio 2010, n. 90**

L.r. 4/2006. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. di attività strumentali alle funzioni della Regione Piemonte. Impegno di spesa di 362.200,00 euro (o.f.i.) sul capitolo 139981 del Bilancio di previsione 2010 (Ass. 100271).

pag. 150

**Codice DB1300**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 91**

Procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di interventi urgenti di cablaggio nella sede regionale di piazza Castello, 165, Torino. Affidamento alla ditta Lan Optic s.r.l. di Torino. Impegno di Euro 2.379,22 o.f.i. sul capitolo 131735/10 (ass. n. 100218).

pag. 150

## SANITÀ

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 31-567**

D.G.R. n. 3 - 360 del 20.7.2010. Approvazione dei piani di rientro e dello schema tipo di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010 tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali. Correzione errore materiale.

pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 32-568**

ASL TO4. Provvedimenti ex art. 9 contratto rep. 13059 del 21.12.2007 ed art. 52 l. n. 289/2002.

pag. 11

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 33-569**

ASL TO2. Provvedimenti ex art. 9 contratto rep. 13062 del 21.12.2007 ed art. 52 l. n. 289/2002.

pag. 12

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 49-583**

ASL TO4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 12 comma 7 legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10.

pag. 17

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 50-584**

ASL TO 2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 12 comma 7 legge regionale 24 gennaio 1995 n. 10.

pag. 18

**Codice DB2000**

**D.D. 23 giugno 2010, n. 407**

Recupero della somma di Euro 2.241,93= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi di Orbassano per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dalla Dott.ssa Longo Filomena - Cap. 36995/2010.

pag. 274

**Codice DB2000**

**D.D. 23 giugno 2010, n. 408**

Recupero della somma di Euro 40,24= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Dott. Mauro Alessandro - Cap. 36995/2010.

pag. 274

**Codice DB2000****D.D. 23 giugno 2010, n. 409**

Recupero della somma di Euro 1.039,44= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Prof. Leonardo Lopian - Cap. 36995/2010.

pag. 274

**Codice DB2000****D.D. 28 giugno 2010, n. 416**

Recupero della somma di Euro 13,60= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Dott. Bergui Mauro - Cap. 36995/2010.

pag. 275

**Codice DB2000****D.D. 2 luglio 2010, n. 432**

Liquidazione della somma complessiva di Euro 156.363,01= da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 quale II tranche 40% (Euro 20.000,00=) e saldo 25% (Euro 136.363,01=) del finanziamento concesso. Cap. 251221/09 - Impegno 3998.

pag. 275

**Codice DB2000****D.D. 8 luglio 2010, n. 447**

Ditta Chimica Dr. Massa & C. S.n.c. con sede e stabilimento in Torino, Via Mombarcaro n. 41. Sospensione autorizzazione alla detenzione, miscelazione, confezionamento e commercio di additivi alimentari a suo tempo rilasciata con D.G.R. n. 88-45463 del 16.07.1985.

pag. 277

**Codice DB2000****D.D. 12 luglio 2010, n. 456**

Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35 e stabilimento in Ormea (CN), Località Crescione. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzo di una nuova soffiatrice inserita nell'impianto per l'imbottigliamento in PET dell'acqua minerale Ulmetta, ad integrazione precedente autorizzazione rilasciata con D.D. n. 230 del 04.12.07.

pag. 277

**Codice DB2000****D.D. 23 luglio 2010, n. 486**

Ditta Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede legale in Paesana (CN), Via Roma n. 61. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzazione, imbottigliamento e vendita delle acque minerali naturali denominate "EVA" e "ROCCE AZZURRE" presso lo stabilimento sito in Paesana, Via Roma n. 61.

pag. 277

**SEMPLIFICAZIONE  
AMMINISTRATIVA****Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 2-416**

L. 241/1990 - art. 2 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura.

pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 36-572**

D.G.R. n. 2-416 del 2/08/2010: rettifica errore materiale.

pag. 12

**SPORT****Codice DB1800****D.D. 13 aprile 2010, n. 461**

Piano Progetto di valorizzazione e promozione del territorio connesso all'Evento per Campionato Internazionale Ippico ad Ostacoli Global Champions Tour 20 - 23 maggio 2010 Torino - La Mandria. Impegno di spesa 12.000,00 capitolo 140864 (assegnazione n. 100276).

pag. 262

**TRASPORTI****Codice DB1200****D.D. 7 luglio 2010, n. 154**

Progetto "MOVIByte" - 2ª fase. Impegno della somma a saldo di Euro 5.657,40 sul cap. 134941/2010 (Ass. n. 100230) a favore del CSI Piemonte.

pag. 136

**Codice DB1200****D.D. 8 luglio 2010, n. 155**

APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto": realizzazione della circonvallazione di Venaria Reale - Borgaro Torinese. Impegno di spesa di Euro 8.725.901,69 e liquidazione di Euro 8.862.491,83 sul cap. 219573/2010 a favore della Provincia di Torino.

pag. 136

**Codice DB1200****D.D. 12 luglio 2010, n. 156**

Impegno di euro 24.822.500,00 sul cap. 148558/2010 (A.n.100323) per le Province, euro 11.500.000,00 sul cap. 153708/2010 (A.n.100353) per i Comuni ed euro 47.950.000,00 sul cap. 171361/2010 (A.n.100423) per la AMM per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e riparto, relativo al 2 trimestre 2010, comprensivo della 2 anticipazione trimestrale IVA, per un importo complessivo pari ad euro 71.947.860,04.

pag. 137



**Codice DB1200**

**D.D. 12 luglio 2010, n. 157**

Impegno a favore di Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 47.539.000,00 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 137

**Codice DB1200**

**D.D. 12 luglio 2010, n. 158**

Impegno a favore di Trenitalia S.p.A. della somma di euro 2.376.250,00 sul Cap. 112773/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 137

**Codice DB1200**

**D.D. 13 luglio 2010, n. 161**

Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 15.834.750,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.

pag. 138

**Codice DB1200**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 162**

Approvazione Configurazione Tecnico Economica dei Servizi CSI per la Direzione Trasporti - anno 2010. Impegno di spesa di Euro 494.342,60 sul cap. 134941/2010 (Assegnazione n 100230) a favore di CSI-Piemonte.

pag. 138

**Codice DB1200**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 163**

L.R. 44/2000 - D.C.R. n. 271-37720 del 27/11/2002 - Trasferimento di fondi alle Province Piemontesi per spese di investimento per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Impegno e liquidazione di Euro 5.958.074,20 sul capitolo di spesa 218311/2010.

pag. 139

**Codice DB1200**

**D.D. 14 luglio 2010, n. 164**

Riparto saldo competenza 2009 e conguaglio anni precedenti - Oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei contratti collettivi addetti al settore T.P.L. - Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.4.2005, e n. 296 del 27.12.2006 - Euro 1.897.588,12 sul Cap. 175859 e Euro 7.046.093,83 sul Cap. 178733 già impegnati nel Bilancio 2009.

pag. 139

**Codice DB1200**

**D.D. 19 luglio 2010, n. 167**

Piano Investimenti sulla rete stradale di interesse regionale. Accertamento di entrata della somma di Euro 6.181.949,63 sul capitolo n. 69930/2010. Impegno di spesa della somma di Euro 6.181.949,63 sul capitolo n. 499631/2010 a favore della Provincia di Vercelli.

pag. 140

**Codice DB1200**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 168**

Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto". Liquidazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. della somma di Euro 309.557,06 sul Capitolo di spesa n. 288991/2008 (l.n. 5405), quale seconda rata del finanziamento per la progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento della ferrovia Torino-Ceres con la rete RFI - passante ferroviario.

pag. 140

**Codice DB1200**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 170**

Impegno degli importi di Euro 13.194.758,52 sul Cap. 178733/10 (A. 100467) per GTT - Torino, Euro 6.530.389,48 sul Cap. 178733/10 (A. 100467) per Az. pubbliche e di Euro 5.454.852,00 sul Cap. 175859/10 (A. 100451) per Az. private - Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.4.2005, e n. 296 del 27.12.2006. Oneri per rinnovo contratti collettivi settore T.P.L. - Competenza anno 2010 e conguaglio anni precedenti.

pag. 140

**Codice DB1200**

**D.D. 23 luglio 2010, n. 172**

Legge n. 296 del 27.12.2006 - Contributo di competenza statale, 2^ Rata, relativo all'anno 2007 - derivante dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al periodo contrattuale 2004/07 - Riparto di Euro 2.877.481,71 Cap. 178733 del Bilancio 2008.

pag. 141

**Codice DB1200**

**D.D. 26 luglio 2010, n. 173**

Piano Nazionale Sicurezza Stradale, "Programma Annuale di Attuazione 2002". Convenzione rep. n. 10254 del 24.05.2005. Liquidazione del contributo dell'importo di Euro 10.309,38= sul capitolo 228084/2008 (i.n. 4845/08) a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

pag. 141

**Codice DB1200**

**D.D. 26 luglio 2010, n. 175**

Integrazione alla Determina n. 172/DB1204 del 23.07.2010.

pag. 142

**Codice DB1200**

**D.D. 26 luglio 2010, n. 176**

1^ Atto integrativo all'Accordo Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione delibera CIPE n.3/2006. Liquidazione a favore della Città di Torino della somma di euro 5.500.000,00 sui Cap.di spesa n. 229771/2009 (l.n.1803) e n. 288152/2010 (l.n.2677) quale seconda rata del finanziamento per la realizzazione delle opere preliminari del collegamento della ferrovia Torino-Ceres con il nodo ferroviario.

pag. 142

**Codice DB1200****D.D. 27 luglio 2010, n. 177**

Autorizzazione effettuazione treno speciale e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A. Evento promosso dall'Associazione Culturale "Teatri di Confine ex Faber Teater" di Chivasso (TO) in data 01 agosto 2010. Importo Euro 4.278,00 (IVA compresa).

pag. 142

**Codice DB1200****D.D. 27 luglio 2010, n. 178**

Autorizzazione effettuazione treno speciale e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A. Evento promosso dall'Associazione Culturale "Teatri di Confine ex Faber Teater" di Chivasso (TO) 22 agosto 2010. Importo Euro 3.839,00 (IVA compresa).

pag. 143

**Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24.**

Comunicazione

pag. 283

**TURISMO****Codice DB1800****D.D. 13 aprile 2010, n. 462**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale sul mensile "Viaggi in Benessere" dalla Società "L'Arte di Vivere" - impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 140699/10.

pag. 262

**Codice DB1800****D.D. 20 aprile 2010, n. 479**

Mostra Europea del turismo, artigianato e tradizioni culturali Roma, Castel Sant'Angelo. Affidamento incarico al Centro Europeo per il Turismo per allestimento stand, facchinaggio, sorveglianza, noleggio attrezzature, personale per l'accoglienza nonché attività di comunicazione e promozione dell'evento. Spesa di euro 21.828,00.(Cap.128095/2010).

pag. 264

**Codice DB1800****D.D. 20 aprile 2010, n. 481**

L.r. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - Acquisto di spazi promo pubblicitari sulla rivista "Montebianco" dalla società "Leditore" s.r.l. - Impegno di spesa di Euro 7.200,00 sul cap. 140699/10.

pag. 265

**TUTELA DEL SUOLO****Codice DB1400****D.D. 28 maggio 2010, n. 1432**

Evento alluvionale primavera estate 2002 - O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e O.M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune

di Biella - "Sistemazioni idrauliche e attraversamenti" - Devoluzione fondi.

pag. 151

**Codice DB1400****D.D. 28 maggio 2010, n. 1437**

Evento alluvionale primavera estate 2002 - D.D. n. 1667 del 12.10.2004. Comune di Quittengo. - "Opere di difesa trasversali e longitudinali - rio Rialmosso" - Devoluzione fondi.

pag. 151

**Codice DB1400****D.D. 14 giugno 2010, n. 1548**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 eventi nevosi dicembre 2008 e fenomeni piovosi aprile 2009 - Comune di Savigliano (CN). Lavori di ripristino funzionalità ponti comunali del concentrico e difese spondale area fratelli Fissore. Contributo Euro 20.000,00. Contabilità finale.

pag. 152

**Codice DB1400****D.D. 17 giugno 2010, n. 1594**

Ordinanza Ministeriale n. 3240 del 21.8.2002. Mitigazione rischio idrogeologico. Provincia di Asti. Intervento: lavori di rifacimento ponte inadeguato idraulicamente al km. 6+865 in Comune di Agliano Terme sul rio Nizza. S.P. n. 7 Santo Stefano Belbo - Agliano - Importo: euro 250.000,00 - Contabilità finale -

pag. 152

**Codice DB1400****D.D. 22 giugno 2010, n. 1630**

L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Pray Biellese (BI). Lavori inerenti opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche di dicembre 2008. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.

pag. 152

**Codice DB1400****D.D. 9 luglio 2010, n. 1815**

Rimborso delle spese sostenute dall' Associazione Nazionale Alpini - I Raggruppamento - per l'intervento a supporto del Comitato Paralimpico - Coppa del mondo di sci alpino e nordico INAS-FID tenutasi a Sestriere nel gennaio 2009. Impegno di spesa di euro 7.956,22 (o.f.i) sul cap. 186201/2010.

pag. 153

**Codice DB1400****D.D. 12 luglio 2010, n. 1831**

L.R. n. 16/94, art. 2 c. 1 lett. d) - Procedura ristretta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antinc. boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. D.D. n. 543/2010 di approvaz. verbali di gara, aggiudicaz. definitiva ed affidam. serv.alle Soc. ELIOSSOLA, AIRGREEN ed HELIWEST. Impegno di compl. € 262.140,00 di cui € 120.433,50 sul cap. 142299/2010 ed € 141.706,50 sul cap. 123066/2010.

pag. 153

**Codice DB1400**

**D.D. 20 luglio 2010, n. 1894**

RD 523/1904 - Aut. idr.n.38/10 per il Comune di Valprato Soana finalizzata alla realizzazione dei lavori di completamento delle opere di sistemazione idraulica sul rio Giassetto Alluvione 2000.Importo complessivo di € 47.558,71.Economia di spesa conseguita a seguito del ribasso d'asta di lavori relativi all'alluvione autunno 2000 ed autorizzata dalla Regione Piemonte - Settore pronto intervento nota 51558/14.04/2010.

pag. 157

**Codice DB1400**

**D.D. 20 luglio 2010, n. 1895**

Autorizzazione idraulica n. 4367 per l'installazione di un ponte provvisorio tipo Bailey sul Torrente Dora di Melezet, in Comune di Bardonecchia (TO) - Richiedente: Provincia di Torino.

pag. 158

**Codice DB1400**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 1908**

Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Castell'Alfero (AT) per la ricostruzione in "somma urgenza" del ponte sul rio Maggiolino lungo la S.C. Massirio in Comune di Castell'Alfero. (codice concessione ATPO 528).

pag. 159

**Codice DB1400**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 1938**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione demaniale TO/PO/3310 per la realizzazione di un attraversamento con condotta fognaria in sub-alveo del torrente Germanasca, in Comune di Prali.

pag. 159

**Codice DB1400**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 1939**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per la realizzazione di un manufatto di scarico delle acque depurate in sponda destra del Rio Ribes in Comune di Pavone Canavese. Concessione TO/SC/3453. Richiedente: Petroltermica-Comac-Olcea-S.p.A.

pag. 160

**Codice DB1400**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 1940**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione TO/PO/3202. Attraversamento del torrente Malone con 2 condotte fognarie e scarico acque reflue in Comune di San Benigno Canavese. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 160

**Codice DB1400**

**D.D. 21 luglio 2010, n. 1941**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione TO/SC/3223. Scarico acque in sx del

torrente Oitana, in località Balbo, in Comune di Castagnole Piemonte. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 160

**Codice DB1400**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 1947**

Reg.(CE) 1698/05. PSR 2007-2013. Mis.313, az. 1. Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo. Invito pubblico approvato con D.D. 1972 del 09/09/08 e s.m.i. Progetto "Val Sangone Trekking". Beneficiario: Comune di Coazze. Imp. prog. Euro 211.177,79. Contributo Euro 175.981,37.

pag. 161

**Codice DB1400**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 1955**

L.R. 09/08/1989 n. 45. Richiedente: Comune di Arquata Scrivia - Tipo di intervento: Realizzazione di un parco a verde con finalità turistico - naturalistico - ricettivo in località Pratolungo nel Comune di Arquata Scrivia (AL).

pag. 163

**Codice DB1400**

**D.D. 22 luglio 2010, n. 1957**

Estrazione ed acquisizione di mc. 9.266,32 di materiale litoide d'alveo del torrente Dora Riparia, in Comune di Susa di cui 200 mc. già estratti. Ditta richiedente: EDILCAVE srl - Regione Pianverso Villar Focchiardo (TO).

pag. 164

**Codice DB1400**

**D.D. 23 luglio 2010, n. 1966**

D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Servizio Tecnico del Comune di San Carlo Canavese per accertamenti su lavori interessanti il fabbricato ubicato in Strada Corio. Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Proprietà: Ditta Balagna Mario e Balagna Paolo.

pag. 164

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 51-585

Procedura ex art. 12 l.r. 40/1998, relativa alla fase di valutazione della procedura di V.I.A. inerente il "Progetto di una cava di sabbia e ghiaia presso l'Azienda estrattiva F.A.G. del Comune di Montanera per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo", presentato dalla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Codice M1886C. Giudizio positivo di compatibilità ambientale.

pag. 18

**Codice DB1000**

**D.D. 30 luglio 2010, n. 498**

Piano straordinario per l'occupazione - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - obiettivo "Competi-

tività regionale e Occupazione" - Asse II 'Sostenibilità ed efficienza energetica'. Approvazione del Bando "Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi" - Edizione 2010.

pag. 60

#### **Codice DB1000**

##### **D.D. 30 agosto 2010, n. 529**

Piano straordinario per l'occupazione - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse II 'Sostenibilità ed efficienza energetica'. Bando "Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi" - Edizione 2010 (approvato con DD 498 del 30/07/2010). Integrazione errore materiale

pag. 130

## **USI CIVICI**

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 12 aprile 2010, n. 389**

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore di S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pinerolo e necessari per la costruzione del metanodotto "Potenziamento metanodotto Pinerolo - Perosa Argentina - 1^ e 2^ tratto - DN 400 (16") - 24 bar". Nomina componenti Collegio Tecnico Giudicante ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

pag. 46

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 31 maggio 2010, n. 483**

Occupazione temporanea ed imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Ameno (NO), necessari per la costruzione del metanodotto "Colazza - Ameno, DN 200 (8"), 75 bar".

pag. 46

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 23 giugno 2010, n. 531**

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della SNAM Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di San Michele Mondovì (CN) e Vicoforte (CN), necessari per la costruzione del metanodotto "Allacciamento Duffenergy Piemonte s.r.l. - DN 200 (8") - 75 bar" nonché deduzioni alle osservazioni presentate.

pag. 46

#### **Codice DB0700**

##### **D.D. 26 luglio 2010, n. 763**

Occupazione temporanea ed imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della SNAM Rete Gas S.p.A. degli immobili siti nel Comune di Pinerolo e necessari per la costruzione del metanodotto "Potenziamento metanodotto Pinerolo - Perosa - 1^ e 2^

tratto - DN 400 (16") - 24 bar" - Collegio Tecnico ex art. 21 D.P.R. 327/2001 - Proroga termine consegna relazione di stima.

pag. 47

## **VIABILITÀ**

#### **Codice DB1200**

##### **D.D. 13 luglio 2010, n. 159**

Progetto "Sistema Informativo della Sicurezza Stradale - 2^ tranche evoluzione 2009". Approvazione proposta tecnico-economica CSI-Piemonte ed affidamento incarico.

pag. 137

#### **Codice DB1200**

##### **D.D. 13 luglio 2010, n. 160**

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Centro Regionale di formazione permanente per la sicurezza stradale. Liquidazione di Euro 10.000,00 sul capitolo n. 256279/2008 (Imp. 4846/2008), quale terza rata a saldo dell'importo spettante a favore del Corep.

pag. 138

#### **Codice DB1200**

##### **D.D. 14 luglio 2010, n. 165**

Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Annuale di Azione 2009. Liquidazione di Euro 150.000,00 quale prima rata del contributo concesso a sostegno del Piano Pluriennale di Educazione alla Sicurezza Stradale elaborato dal C.R.E.S.S. - Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale.

pag. 139

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 settembre 2010, n. 56

**Vigilanza ARPA ai sensi della L.R. n. 60/95 e s.m.i..  
Controllo decreto n. 113 del 6/7/2010: "Approvazione  
del rendiconto generale per l'esercizio finanziario  
2009".**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Roberto Cota  
il Vice Presidente  
Ugo Cavallera

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 2-416

**L. 241/1990 - art. 2 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Affari istituzionali ed Advocatura.**

*Si ripubblica di seguito il testo della DGR n. 2-416 del 2 agosto 2010, già pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 33 - parte I – del 19 agosto 2010, come rettificato dalla DGR n. 36-572 del 6 settembre 2010, pubblicata in questo Bollettino Ufficiale. (ndr)*

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Premesso che:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), disciplina, all'articolo 2, i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- la legge n. 69 del 18/06/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile), ha apportato importanti modifiche alla legge n. 241/1990 relativamente alla riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Atteso che l'articolo 2 della legge n. 241/1990 così come da ultimo modificata:

- prevede, al comma 2, il termine di trenta giorni come termine ordinario di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli Enti pubblici nazionali, nel caso in cui non vi siano differenti previsioni ad opera di disposizioni di legge oppure di provvedimenti adottati con le formalità previste ai commi 3 e 4 del medesimo articolo;
- prevede, al comma 3, che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuati termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali mentre gli enti pubblici nazionali possono stabilire termini non superiori a novanta giorni entro i quali concludere i procedimenti di propria competenza, secondo i propri ordinamenti;
- consente, al comma 4 di prevedere termini superiori ai novanta giorni ma inferiori ai centoottanta esclusivamente nei casi in cui emergano profili di sostenibilità dell'organizzazione amministrativa, di temperamento degli interessi pubblici tutelati nonché valutazioni eccezionali sulla complessità del procedimento.

Visto che:

- l'articolo 10 della legge n. 69/2009 ha introdotto il comma 2 bis all'articolo 29 della legge n. 241/1990;
- il comma 2 bis dell'articolo 29 della legge n. 241/1990 stabilisce che attengono ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sen-

si dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, gli obblighi per la Pubblica amministrazione di:

- garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento amministrativo;
- individuare un responsabile;
- concludere il procedimento entro il termine prefissato;
- assicurare l'accesso alla documentazione amministrativa;
- fissare la durata massima dei procedimenti.

Considerato che:

- l'articolo 7 comma 3 della legge n. 69/2009 stabilisce che le Regioni e gli Enti locali devono adeguarsi ai commi 3 e 4 dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 entro un anno dalla data di entrata in vigore della predetta legge n. 69/2009, fissata per il 04 luglio 2010;
- con Circolare protocollo 3503/DB0502 del 24/02/2010 avente ad oggetto: "Prime indicazioni sulle recenti modifiche apportate alla legge 7 agosto 1990, n. 241 relativamente ai termini di conclusione dei procedimenti amministrativi. Criteri per il censimento", a cura del Nucleo per la semplificazione, è stato disposto il censimento dei procedimenti regionali al fine di adeguare i termini di conclusione alle disposizioni della novellata legge n. 241/1990.

Nelle more della revisione della legge regionale n. 7/2005 e dell'adozione del regolamento regionale di definizione dei termini, così come previsto dal Decreto 12 gennaio 2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, vengono individuati i termini di conclusione dei procedimenti prefissati.

Visto che:

- nell'ambito della Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura, a seguito del censimento dei procedimenti amministrativi effettuato tenendo conto delle indicazioni operative fornite dal Nucleo per la semplificazione, sono state individuate le tipologie di procedimento contenute negli allegati A) e B);

si è evidenziata quale ragione giustificatrice dei termini dei procedimenti di cui all'allegato B) (Procedimenti i cui termini di conclusione sono previsti fino ad un massimo di 180 giorni), la **"Particolare complessità del procedimento"** di seguito dettagliata per ogni procedimento:

- 1) Concessione ed erogazione dei contributi alle forme associative (Unioni di Comuni, Comunità montane, Consorzi tra Comuni, Convenzioni plurifunzionali tra Comuni) – L.R. 3/2004 e s.m.i.

Il procedimento ha inizio con la fissazione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei contributi alle forme associative. La Giunta regionale, prima di adottare la relativa deliberazione, è tenuta ad acquisire il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali (art. 1, comma 4, della L.R. 3/2004) ed il parere della competente Commissione consiliare (art.2, comma 2 della L.R. 3/2004).

La Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, di norma, è preceduta da incontri con le Organizzazioni rappresentative degli Enti locali (Riunioni e Tavoli Tecnici), al fine di concordare con le stesse i criteri per la concessione dei contributi in argomento.

Inoltre, annualmente occorre concordare con lo Stato, unitamente alle altre Regioni, l'importo dei trasferimenti che lo Stato stesso destina ad Unioni e Comunità montane per lo svolgimento della gestione associata di servizi comunali ed attendere la conseguente erogazione delle somme, che concorrono a formare il fondo da destinare all'incentivazione della gestione associata, e sono erogate con un unico provvedimento.

Successivamente all'adozione della deliberazione della Giunta regionale, il Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali adotta sia la determinazione di impegno dei fondi, preventivamente assegnati alla Direzione Affari istituzionali ed Advocatura, sia la determinazione di approvazione del bando per la concessione ed erogazione dei contributi alle forme associative, sulla base dei criteri e delle modalità fissate dalla Giunta regionale.

Di seguito si procede alla pubblicazione del bando ed alla fissazione del termine per presentare le domande di contributo, termine di norma non inferiore a due mesi.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, si procede all'istruttoria delle stesse, che implica anche l'esame della rendicontazione dei contributi concessi nell'anno precedente, al fine di procedere alla decurtazione dei contributi per l'anno successivo. Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti chiarimenti in ordine alle domande presentate ed il termine per fornire gli stessi di norma è fissato in 15 gg.

2) Rimborso spese per elezioni regionali a carico della Regione ed anticipate dai Comuni – l.r. 21/2009 e L. 108/1968

Il procedimento ha inizio con la predisposizione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della circolare contenente le direttive che i Comuni della Regione Piemonte devono osservare ai fini del rimborso delle spese anticipate per l'organizzazione e l'attuazione delle elezioni regionali.

La circolare prima di essere spedita ai Sindaci dei Comuni piemontesi è sottoposta all'approvazione della Giunta regionale.

Ai sensi dell'art 21 della L. 108/1968, il termine per presentare il rendiconto di tali spese è fissato in tre mesi dalla data di svolgimento delle consultazioni elettorali.

Nella Regione Piemonte vi sono 1206 Comuni pertanto devono essere esaminati altrettanti rendiconti.

L'istruttoria richiede una verifica amministrativa e contabile delle spese sostenute dai Comuni. Spesso sono richieste a rimborso spese non espressamente contemplate dalla suddetta circolare, per cui si occorre procedere ad una valutazione in merito alla loro ammissibilità o meno a rimborso.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti chiarimenti in ordine ai rendiconti presentati ed il termine per fornire gli stessi di norma è fissato in 30 gg.

3) Patrocinio legale in favore di dipendenti ed amministratori

La complessità e delicatezza del procedimento è costituita dalle esigenze di verifica dei presupposti per il riconoscimento che richiede la disamina degli atti processuali nei vari gradi del giudizio per escludere prioritariamente la sussistenza di conflitti di interesse.

Quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di individuare i termini di conclusione dei procedimenti di durata non superiore a 90 giorni, elencati nell'allegato A);
  - di individuare i termini di conclusione dei procedimenti di durata compresa tra 90 e 180 giorni, elencati nell'allegato B),
- entrambi facenti parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO A**

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA – PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI FINO AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI.**

<b>TIPO DI PROCEDIMENTO</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINE DI CONCLUSIONE</b>
CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI – L.R. 15/2007 e s-m.i.	RESPONSABILE DEL SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI	90 GIORNI DA DGR DI CRITERI

*Il testo dell'allegato A è stato rettificato dalla DGR n. 36-572 del 6 settembre 2010 (ndr).*



**ALLEGATO B**

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA – PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI TRA 90 E 180 GIORNI.**

<b>TIPO DI PROCEDIMENTO</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>TERMINE DI CONCLUSIONE</b>
CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI ALLE FORME ASSOCIATIVE (UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE, CONSORZI TRA COMUNI, CONVENZIONI PLURIFUNZIONALI TRA COMUNI) – L.R. 3/2004 e s.m.i.	RESPONSABILE DEL SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI	180 GIORNI DA DGR DI CRITERI
RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI REGIONALI A CARICO DELLA REGIONE ED ANTICIPATE DAI COMUNI – L.R. 21/2009 e L. 108/1968	RESPONSABILE DEL SETTORE RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI	120 GIORNI DALLO SCADERE TERMINE PRESENTAZIONE RENDICONTI (ART. 21 L.108/68)
PATROCINIO LEGALE IN FAVORE DI DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI	RESPONSABILE DEL SETTORE AVVOCATURA	120 GIORNI DAL RICEVIMENTO ISTANZA

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 41-523

**Reg. (CE) n. 1083/2006: POR FSE 2007-2013, Assi I e II. DGR 2 - 230 del 29/06/2010. Interventi di ricollocazione per lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro. Spesa prevista euro 8.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 su capitoli vari del bilancio 2010 ed euro 6.000.000,00 mediante assegnazione su capitoli vari del bilancio pluriennale 2010/12, anno 2011.**

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo del 11 luglio 2006 e successive modificazioni, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, che prevede all'art. 37, i Programmi operativi; visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione delle Comunità europee del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo del 11 luglio 2006 e successive modificazioni e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

visto il Regolamento (UE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea di modifica del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 12 novembre 2007: "Reg. (CE) 1083/2006. Presa d'atto della Decisione C (2007) 5464 del 6/11/2007, che adotta il Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo sociale europeo per il periodo 2007-2013, a titolo dell'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" e istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma operativo;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 84 - 12006 del 4/08/2009 di attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12/02/2009 e di approvazione della direttiva pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica che tra l'altro prevede la possibilità di integrare le risorse rese disponibili per le attività programmate;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-282 del 5 luglio 2010: "L.r. 34/2008, Capo VI, Interventi di politica attiva del lavoro. Programma ministeriale per l'attuazione di interventi di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto provenienti da aziende in crisi. Approvazione programma regionale. Spesa prevista euro 3.052.648,00";

preso atto che i termini di scadenza degli interventi previsti dalla citata DGR 84 - 12006 del 4/08/2009, sono stabiliti entro l'anno 2010 ed altresì che le modifiche intervenute al provvedimento stesso richiedono una posticipazione di tali termini e ritenuto che dette modifiche abbiano efficacia esclusivamente per gli interventi previsti dalla citata DGR n. 27-282 del 5/07/2010 e dalla presente deliberazione;

dato atto degli atti esecutivi della predetta deliberazione concernenti le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali, la definizione delle procedure per la realizzazione dei progetti integrati; il manuale di valutazione dei progetti, la definizione dei modelli per la realizzazione degli interventi di formazione e degli interventi di accoglienza, orientamento professionale e accompagnamento al lavoro, la definizione dei parametri dei costi ammissibili a contributo del FSE, le linee guida per le domande di rimborso e per i controlli inerenti le operazioni previste dalla predetta deliberazione;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25-12513 del 9/11/2009 di approvazione della metodologia per l'utilizzo delle opzioni di semplificazione afferenti alla rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria previsti dalla citata DGR 84 - 12006 del 4/08/2009;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 - 230 del 29/06/2010 di approvazione del piano straordinario per l'occupazione che prevede, tra l'altro, la realizzazione di interventi di ricollocazione, della durata di sei mesi, per lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro con priorità per fasce di età superiore ai 45 anni da realizzarsi in connessione con le misure regionali anticrisi occupazionale ovvero mediante le modalità stabilite dalla DGR 84-12006 del 4/08/2009;

ritenuto che detto piano sia realizzato nell'ambito del pieno rispetto dei principi e delle prescrizioni relative alla pari opportunità di genere;

preso atto che i termini di scadenza del predetto provvedimento sono previsti entro l'anno 2010 e che le attività da esso indicate, della durata di sei mesi, superano tali termini ;

considerato che la sopra citata DGR n. 84-12006 del 4/08/2009, individua, tra l'altro, le categorie destinatarie dei servizi da essa previsti e ritenuto di ricomprendere tra dette categorie anche i/le lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro con priorità per fasce di età superiore ai 45 anni indicati dalla DGR 2 - 230 del 29/06/2010;

ritenuto, ai fini del presente provvedimento, che i predetti lavoratori/trici disoccupati/e sono soggetti in mobilità ed in cerca di occupazione e che parimenti i/le lavoratori/trici occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro, sono coloro i quali si trovano in cassa integrazione presso aziende coinvolte in situazione di crisi determinata da cessazione di attività o ramo di azienda, assoggettamento dell'azienda a procedura concorsuale, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria;

considerato che, i soggetti disoccupati sopra descritti, dopo le attività previste dal servizio di accoglienza sono inseriti in un percorso di ricollocazione professionale e ri-

tenuto che tale percorso sia conforme alle modalità previste dalla citata D.G.R. n. 84-12006 del 4/08/2009;

ritenuto, altresì, che la predetta priorità d'intervento debba intendersi come riserva di una quota superiore delle risorse disponibili da impiegare a favore dei soggetti ultra quarantacinquenni;

ritenuto che i predetti interventi, in conformità all'art. 43, comma 6 della L.r. 34/2008, consistono nell'attuazione di azioni specifiche di orientamento professionale, formazione e riqualificazione, accompagnamento all'inserimento in nuove attività lavorative anche di autoimpiego e relativo sostegno al reddito, nonché nella concessione di incentivi all'assunzione a tempo indeterminato a favore dei datori di lavoro;

ritenuto che l'incentivo alla partecipazione agli interventi di ricollocazione previsto dalla citata DGR n. 2 - 230 del 29/06/2010 sia erogato esclusivamente a favore dei soggetti disoccupati privi di trattamenti previdenziali, c.d. "ammortizzatori sociali", inseriti negli interventi stessi, ed altresì che detti incentivi si trasformino in incentivi all'assunzione qualora questa avvenga durante i sei mesi di svolgimento delle attività ed inoltre che le persone interessate abbiano la possibilità di completare le predette attività;

ritenuto, nel caso di minore spesa per servizi, che la somma non spesa pro-capite debba essere riutilizzata per servizi a favore di un altro soggetto tra quelli individuati dalla DGR 2-230 del 29/06/2010;

considerato, altresì, il rilevante onere organizzativo a carico delle Province che, al momento, si trovano ad operare oltre che nell'ambito degli ordinari servizi per l'impiego anche per la gestione effettiva delle misure di contrasto alla crisi occupazionale e ritenuto, allo scopo di alleviare tali oneri, di rendere disponibili nell'ambito dei principi di leale collaborazione, a favore delle Province medesime i servizi degli enti strumentali regionali;

considerato infine, che per mero errore materiale, la citata DGR n. 2 - 230 del 29/06/2010, indica la spesa complessiva pro capite nella somma di euro 6.330,00 suddivisa in euro 3.180,00 quale incentivo alla partecipazione alle attività di ricollocazione e in € 3.150,00 quale costo dei servizi, anziché nella somma di euro 6.360,00 suddivisa in euro 3.180,00 quale incentivo alla partecipazione alle attività di ricollocazione e in euro 3.180,00 quale costo dei servizi e, ritenuto di provvedere alla relativa correzione; acquisito il parere della Commissione di concertazione, di cui all'art. 11 della LR 34/08 e s.m.i., favorevole al presente provvedimento, espresso nella seduta del 27/07/2010;

acquisito il parere del Comitato al lavoro e formazione professionale, di cui all'art. 10 della LR 34/08 e s.m.i., favorevole al presente provvedimento, espresso nella seduta del 30/07/2010;

preso atto delle norme regionali vigenti in materia di ordinamento contabile, di organizzazione degli uffici e di disciplina della dirigenza regionale;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento; la Giunta Regionale ai sensi di legge, unanime,

*delibera*

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, che gli interventi di ricollocazione per lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro, della durata di sei mesi, con priorità per fasce di età superiore ai 45 anni, previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 230 del 29/06/2010 di approvazione del piano per l'occupazione, realizzati nell'ambito del pieno rispetto dei principi e delle prescrizioni relative alla pari opportunità di genere, consistono nell'attuazione, a cura delle Province, di azioni specifiche di orientamento professionale, formazione e riqualificazione, accompagnamento all'inserimento in nuove attività lavorative, anche di autoimpiego nonché di concessione di incentivi alla partecipazione e nella concessione di incentivi all'assunzione a tempo indeterminato a favore dei datori di lavoro.

Di stabilire che i/le lavoratori/trici disoccupati/e destinatari/e degli interventi di ricollocazione previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 230 del 29/06/2010 sono soggetti in mobilità ed in cerca di occupazione e che parimenti i/le lavoratori/trici occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro, sono coloro i quali si trovano in cassa integrazione presso aziende coinvolte in situazione di crisi determinata da cessazione di attività o ramo di azienda, assoggettamento dell'azienda a procedura concorsuale, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria.

Di stabilire che le risorse disponibili per gli interventi di ricollocazione previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 230 del 29/06/2010 sono rivolti ai soggetti di età superiore ai 45 anni con riserva del 65% e che gli interventi sono realizzati in conformità all'art. 43, comma 6 della L.r. 34/2008 e mediante le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 84-12006 del 4/08/2009 e dei relativi atti esecutivi concernenti le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali, la definizione delle procedure per la realizzazione dei progetti integrati; il manuale di valutazione dei progetti, la definizione dei modelli per la realizzazione degli interventi di formazione e degli interventi di accoglienza, orientamento professionale e accompagnamento al lavoro, la definizione dei parametri dei costi ammissibili a contributo del FSE, le linee guida per le domande di rimborso e per i controlli inerenti le operazioni previste dalla predetta deliberazione.

Di stabilire, nel caso di minore spesa per servizi pro-capite, che la somma non spesa debba essere riutilizzata per servizi a favore di un altro soggetto tra quelli individuati dalla DGR 2-230 del 29/06/2010.

Di stabilire che l'incentivo alla partecipazione agli interventi di ricollocazione, previsto dalla citata DGR n. 2 - 230 del 29/06/2010, sia erogato esclusivamente a favore dei soggetti disoccupati privi di trattamenti previdenziali, c.d. "ammortizzatori sociali", inseriti negli interventi stessi ed altresì che detti incentivi si trasformino in incentivi all'assunzione qualora questa avvenga durante i sei mesi di svolgimento delle attività ed inoltre che le persone interessate abbiano la possibilità di completare le predette attività.

Di stabilire la modificazione ed integrazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 84-12006 del 4 agosto 2009, attuativa dell'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, aggiungendo al primo paragrafo della Sezione 4 del relativo allegato, dopo la lett. d) la seguente lettera: "e) lavoratori/trici disoccupati/e ovvero soggetti in mobilità ed in cerca di occupazione" e la seguente lettera "f) lavoratori/trici occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro ovvero soggetti che si trovano in cassa integrazione presso aziende coinvolte in situazione di crisi determinata da cessazione di attività o ramo di azienda, assoggettamento dell'azienda a procedura concorsuale, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria".

Di stabilire la modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 84-12006 del 4 agosto 2009, posticipando, esclusivamente per gli interventi previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 27-282 del 5 luglio 2010 e dalla presente deliberazione, i termini di scadenza delle attività da queste previste al 31/12/2011.

Di stabilire la ripartizione della somma di euro 8.000.000,00 - prevista dalla DGR 2 - 230 del 29/06/2010 per la realizzazione di interventi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici disoccupati/e e occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro – a favore delle Province secondo le modalità indicate dagli allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante. Nel caso in cui le risorse disponibili, con riserva del 65%, a favore dei soggetti di età superiore a 45 anni non fossero esaurite entro il 31 Maggio 2011, saranno utilizzate per soggetti di età inferiore, fatte salve difformi motivate richieste presentate dalle Province.

Di stabilire la modificazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 230 del 29/06/2010, posticipando i termini di scadenza delle attività ivi previste al 31/12/2011.

Di stabilire la modificazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2 - 230 del 29/06/2010 sostituendo nell'allegato alla stessa, nella scheda: "Misura 1.4 – Più stabilità" alla voce; "intensità dell'aiuto" il numero: "6.330,00" con il numero: "6.360,00" e il numero: "3.150,00" con il numero: "3.180,00".

Di stabilire che l'Agenzia Piemonte Lavoro, di cui all'art. 6 della L.r. 34/2008, al fine di rendere effettiva ed efficace l'erogazione degli incentivi alla partecipazione, a favore di lavoratori/trici e all'assunzione, a favore di datori di lavoro, previsti dalla DGR 2 - 230 del 29/06/2010 renda disponibili, in base ad appositi accordi proposti volontariamente dalle Province interessate, i propri servizi amministrativi. Tali accordi sono resi noti ai competenti uffici regionali per una valutazione di conformità alle disposizioni della citata e della presente deliberazione.

Di stabilire che alla copertura finanziaria del presente provvedimento del valore di euro 8.000.000,00 si fa fronte, con risorse POR FSE 2007/2013 Asse I "Adattabilità e Asse II "Occupabilità", come di seguito specificato: per euro 2.000.000,00 mediante le somme già assegnate sul bilancio 2010 sui seguenti capitoli:

- euro 788.400 sul capitolo 147677 (FSE) (As. n. 100011),
  - euro 931.000,00 sul capitolo 147732 (FR) (As.n. 100012),
  - euro 280.600,00 sul capitolo 147236 (COF) (As. n. 100013);
- per euro 6.000.000,00 mediante assegnazione sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2010 – 2012, anno 2011:
- euro 2.365.200,00 sul capitolo 147677 (FSE) (As. n. 100007),
  - euro 2.793.000,00 sul capitolo 147732 (FSE) (As. n. 100008),
  - euro 841.800,00 sul capitolo 147236 (COF) (As. n. 100009).

Di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione dei provvedimenti di competenza necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

- ALLEGATO – A -

TABELLA DI RIPARTIZIONE RISORSE A FAVORE DELLE PROVINCE  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RICOLLOCAZIONE PER LAVORATORI/TRICI  
DISOCCUPATI/E E OCCUPATI/E A RISCHIO DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO  
DI ETÀ SUPERIORE A 45 ANNI

(scadenza termine interventi 31/12/2011)

PROVINCE	LAVORATORI/TRICI DISOCCUPATI/E E LAVORATORI/TRICI OCCUPATI/E A RISCHIO DEL POSTO DI LAVORO (1)	DISTRIBUZIONE PERCENTUALE	RISORSE (2)
Alessandria	15.667	8,31	euro 432.120,00
Asti	8.232	4,37	euro 227.240,00
Biella	9.258	4,91	euro 255.320,00
Cuneo	12.781	6,78	euro 352.560,00
Novara	17.696	9,39	euro 488.280,00
Torino	113.895	60,40	euro 3.140.800,00
VCO	4.938	2,62	euro 136.240,00
Vercelli	6.078	3,22	euro 167.440,00
TOTALE	188.545	100,00	euro 5.200.000,00

(1) soggetti in mobilità ed in cerca di occupazione e lavoratori/trici occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro, che si trovano, nell'ambito provinciale, in cassa integrazione presso aziende coinvolte in situazione di crisi determinata da cessazione di attività o ramo di azienda, assoggettamento dell'azienda a procedura concorsuale, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria.

In dati relativi alla cassa integrazione e quelli relativi allo stock della mobilità sono aggiornati al 1 luglio 2010, quelli relativi ai soggetti in cerca di occupazione sono riferiti alla media dell'anno 2009 (Fonti: ISTAT - ORML del Piemonte).

(2) la spesa prevista è suddivisa in euro 3.180,00 pro-capite per sei mesi, per i servizi volti al reinserimento lavorativo delle persone (*orientamento professionale, formazione e riqualificazione, rafforzamento delle competenze, accompagnamento all'inserimento in nuove attività lavorative anche di autoimpiego*) ed in euro 3.180,00 pro-capite per sei mesi, per il relativo incentivo alla partecipazione.

Nel caso di minore spesa per servizi, la somma non spesa deve essere riutilizzata per servizi a favore di un altro soggetto tra quelli indicati dalla nota (1).

Nel caso in cui le risorse disponibili (*a favore dei soggetti di età superiore a 45 anni*) non fossero esaurite entro il 31 Maggio 2011, saranno utilizzate per soggetti di età inferiore.

- ALLEGATO – B -

TABELLA DI RIPARTIZIONE RISORSE A FAVORE DELLE PROVINCE  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RICOLLOCAZIONE PER LAVORATORI/TRICI  
DISOCCUPATI/E E OCCUPATI/E A RISCHIO DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO  
DI ETA' INFERIORE A 45 ANNI

(scadenza termine interventi 31/12/2011)

PROVINCE	LAVORATORI/TRICI DISOCCUPATI/E E LAVORATORI/TRICI OCCUPATI/E A RISCHIO DEL POSTO DI LAVORO (1)	DISTRIBUZIONE PERCENTUALE	RISORSE (2)
Alessandria	15.667	8,31	euro 232.680,00
Asti	8.232	4,37	euro 122.360,00
Biella	9.258	4,91	euro 137.480,00
Cuneo	12.781	6,78	euro 189.840,00
Novara	17.696	9,39	euro 262.920,00
Torino	113.895	60,40	euro 1.691.200,00
VCO	4.938	2,62	euro 73.360,00
Vercelli	6.078	3,22	euro 90.160,00
TOTALE	188.545	100,00	euro 2.800.000,00

(1) soggetti in mobilità ed in cerca di occupazione e lavoratori/trici occupati/e a rischio di perdita del posto di lavoro, che si trovano, nell'ambito provinciale, in cassa integrazione presso aziende coinvolte in situazione di crisi determinata da cessazione di attività o ramo di azienda, assoggettamento dell'azienda a procedura concorsuale, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria.

In dati relativi alla cassa integrazione e quelli relativi allo stock della mobilità sono aggiornati al 1 luglio 2010, quelli relativi ai soggetti in cerca di occupazione sono riferiti alla media dell'anno 2009 (Fonti: ISTAT - ORML del Piemonte).

(2) la spesa prevista è suddivisa in euro 3.180,00 pro-capite per sei mesi, per i servizi volti al reinserimento lavorativo delle persone (*orientamento professionale, formazione e riqualificazione, rafforzamento delle competenze, accompagnamento all'inserimento in nuove attività lavorative anche di autoimpiego*) ed in euro 3.180,00 pro-capite per sei mesi, per il relativo incentivo alla partecipazione.

Nel caso di minore spesa per servizi, la somma non spesa deve essere riutilizzata per servizi a favore di un altro soggetto tra quelli indicati dalla nota (1).

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2010, n. 1-533

**Sentenza TAR Piemonte, Sez. I, n. 3196/2010. Determinazioni.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare la costituzione del Presidente della Giunta regionale nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela degli interessi dell'Ente, richiamati in premessa, mediante la rappresentanza ed il patrocinio congiunto e disgiunto degli Avv.ti Luca Procacci del Foro di Torino ed Angelo Clarizia del Foro di Roma, ove ha sede l'organo adito, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Via Principessa Clotilde n. 2 - Roma.

Alla spesa presunta in euro 10.000,00 o.f.e. afferente i predetti incarichi si fa fronte con impegno 3217/2010 sul cap. 135611 del bilancio 2010 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione di parcelle non superiori ai minimi tariffari di cui al D.M. 8/4/04 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 13-549

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da una società contro la Regione Piemonte ed altri per l'annullamento di valutazione negativa di compatibilità ambientale su un progetto di impianto idroelettrico. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Gabriele Pafundi. Spesa euro 2.000,00 sul cap. 135611/2010.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel predetto giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nei giudizi e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Gabriele Pafundi ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa presunta di euro 2.000,00 afferente all'incarico all'avv. Gabriele Pafundi sarà impegnata sul cap. 135611 del bilancio 2010 (imp. n. 3208/2010) e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione delle parcelle redatte con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 8.4.2004 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 31-567

**D.G.R. n. 3 - 360 del 20.7.2010. Approvazione dei piani di rientro e dello schema tipo di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010 tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali. Correzione errore materiale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di procedere alla correzione dell'errore materiale di cui all'art. 3 ("Personale") commi 3 e 4 dello schema tipo di accordo approvato con la D.G.R. n. 3 - 360 del 20.7.2010 recante "Approvazione dei piani di rientro e dello schema tipo di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010 tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali", eliminando la frase "Eventuali deroghe saranno valutate dalla Direzione regionale Sanità" da entrambi i commi.

2. di approvare il nuovo testo dell'Art. 3 ("Personale") così come modificato, allegato sub A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e intitolato "Nuovo testo art. 3 ('Personale') dello schema tipo di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010".

3. di dare mandato alla competente Direzione regionale Sanità di porre in essere le necessarie procedure per la sottoscrizione dell'allegato A "Art. 3 (Personale)" da parte del Direttore della Direzione regionale Sanità e dei Direttori generali aziendali interessati.

4. di dare atto che resta confermata ogni altra determinazione contenuta nella richiamata D.G.R. n. 3 - 360 del 20.7.2010 e nello schema tipo di accordo ad essa allegato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 32-568

**ASL TO4. Provvedimenti ex art. 9 contratto rep. 13059 del 21.12.2007 ed art. 52 l. n. 289/2002.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 33-569

**ASL TO2. Provvedimenti ex art. 9 contratto rep. 13062 del 21.12.2007 ed art. 52 l. n. 289/2002.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 36-572

**D.G.R. n. 2-416 del 2/08/2010: rettifica errore materiale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

▪ di rettificare l'errore materiale riguardante la D.G.R. n. 2-416 del 2/8/2010: "L. 241/1990 – art. 2 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura", come di seguito indicato:

- inserendo, alla prima riga della terza colonna della tabella costituente "allegato A" alla D.G.R. n. 2-416 del 2/8/2010 prima citata, dopo le parole: "90 giorni", le seguenti: "da DGR di criteri";

▪ di approvare la tabella costituente "allegato A" alla D.G.R. n. 2-416 del 2/8/2010 così come rettificata, ed allegata alla presente deliberazione, che sostituisce la precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 43-579

**Legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5 "Misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli". Disposizioni attuative.**

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto l'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 che istituisce una misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli;

visto il secondo comma dell'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 che prevede che la Giunta regionale stabilisce con deliberazione le disposizioni attuative;

considerato che l'aiuto può essere concesso sotto forma di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, L 337/35);

considerato che detto regolamento prevede che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali. Esso prevede altresì che per lo stesso periodo l'importo cumulativo corrisposto alle imprese italiane operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare nel triennio il valore di € 320.505.000,00.

visto il D.M. 30 marzo 2009, che stabilisce che l'importo cumulativo di tutti gli aiuti de minimis concessi, oltre che dalla Regione Piemonte anche da altre Amministrazioni ed Enti operanti nel territorio regionale, nel corso di tre esercizi fiscali alle imprese piemontesi operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli non può superare il valore di € 17.308.615,14.

visto l'articolo 2 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 che trasferisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti, tra le altre, gli interventi relativi al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie ed alla creazione di nuove aziende, ivi compresi il finanziamento dei piani di sviluppo aziendali ed interaziendali, per la fase della produzione nonché della trasformazione aziendale; gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni vegetali e gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni animali;

visto l'articolo 6 comma 1 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 che prevede che restino riservate alla competenza della Regione, relativamente alle funzioni amministrative conferite agli enti locali, la "attuazione di programmi, compresa l'erogazione di incentivi, qualora, ai fini dell'efficacia della scelta programmatica, sia utile l'unitario esercizio a livello regionale";

tenuto conto che si ritiene opportuno che la gestione della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli avvenga in modo unitario a livello regionale;

sentita in data 11/08/2010 la commissione consultiva per l'agricoltura e le foreste di cui alla L.R. n. 63/78 art. 5 e s.m.i.;

informate al riguardo le province sul contenuto del presente atto;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

– di approvare le disposizioni attuative della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli prevista dall'art. 5 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19, di cui all'allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

– di dare mandato al Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale della Direzione Agricoltura ad assumere gli atti che danno esecuzione alla presente deliberazione nell'ambito delle sue disposizioni;

– di dare atto che per il finanziamento della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli è prevista la somma di euro 700.000,00 per l'anno finanziario 2010 e di euro 500.000,00 per l'anno finanziario 2011, iscritta nell'ambito della unità previsionale di base (UPB) 11012 del bilan-



cio di previsione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO

Legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5  
(Misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli)

**Disposizioni attuative****RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 ha istituito misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli a garanzia di anticipi su contributi nel settore della produzione dei prodotti agricoli oggetto di programmi regionali.

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, L 337/35).

Per il finanziamento della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli è prevista la somma di euro 700.000,00 per l'anno finanziario 2010 e di euro 500.000,00 per l'anno finanziario 2011, iscritta nell'ambito della unità previsionale di base (UPB) 11012 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012, ai sensi del citato art. 5 della L.R. n. 19/2010.

**BENEFICIARI**

Possono beneficiare dell'aiuto tutte le imprese attive nella fase di produzione dei prodotti agricoli che debbano sostenere dei costi per il rilascio di fideiussioni a garanzia di anticipi su contributi concessi ai sensi del PSR 2007-2013 misure 112, 121 e 311.

**CONTRIBUTI**

Il contributo in conto capitale è pari 100% del costo della fideiussione per l'anno di rilascio e per il primo rinnovo, nel limite massimo dell'1,80% dell'importo garantito.

Per l'eventuale costo eccedente all'1,80% dell'importo garantito e fino ad un massimo del 2,60%, la Regione Piemonte concede un contributo aggiuntivo del 50%.

Pertanto il contributo in conto capitale massimo concedibile è pari al 2,20% dell'importo garantito (1,80%+0,40%).

Per le sole imprese ubicate in zona di montagna sono ammissibili anche i costi relativi al secondo rinnovo della fideiussione secondo le modalità sopra descritte.

Non sono ammissibili a finanziamento i costi derivanti da rinnovi successivi al primo per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina ed al secondo per quelle ubicate in zona di montagna.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.

### **PROCEDURE**

Con determinazione dirigenziale si provvederà a definire le istruzioni tecniche per l'applicazione della misura nell'ambito delle disposizioni della presente deliberazione e saranno fissati i termini per la presentazione delle domande.

Il Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale, entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, provvederà a definire l'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascuna domanda ed a predisporre il provvedimento dirigenziale con il quale verrà determinato l'importo del contributo in conto capitale e le eventuali prescrizioni.

Le istruttorie saranno effettuate secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande di finanziamento e fino all'esaurimento dei fondi stanziati.

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 44-580

**Reg. (CE) n. 1234/2007. Sospensione della concessione dei diritti di nuovo impianto o di reimpianto per vigneti destinati alla produzione di vini a denominazione di origine della provincia di Cuneo, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. Di accogliere, ai sensi dell'art. 85 quaterdecies del Reg. (CE) 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, la proposta del Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero e di approvare la sospensione temporanea, della durata di 6 mesi a partire dalla data di approvazione della presente Deliberazione, nella concessione dei diritti di nuovo impianto o di reimpianto per le Denominazioni d'origine Barolo, Barbaresco, Diano d'Alba, Dogliani, Roero, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe.

2. Di stabilire che, nell'ottica di una stabilizzazione del potenziale viticolo esistente, la sospensione non si applichi ai reimpianti che non prevedono una riconversione varietale e che, nel periodo di sospensione, i vigneti idonei alla produzione dei vini delle Denominazioni d'origine per le quali è stata richiesta la sospensione non possano essere sottoposti a sovrainnesto.

3. Di dare mandato alla Direzione regionale competente di richiedere al Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero, entro la data di scadenza della sospensione, la presentazione di un documento programmatico contenente le nuove strategie nella politica degli impianti e nella gestione dei flussi commerciali dei vini prodotti nelle Denominazioni d'origine per le quali è stata richiesta la sospensione, al fine di valutare l'opportunità di eventuali nuovi interventi di regolazione finalizzati al raggiungimento dell'equilibrio di mercato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 45-581

**Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. D.G.R. n. 21-313 del 12.7.2010 e n. 56-470 del 2.8.2010. Istituzione, rinnovo, revoca e/o modifica territoriale di Aree a caccia specifica (ACS). Modificazioni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni esposte nelle premesse di precisare quanto di seguito riportato:

1. CA CN 6 – nella scheda riepilogativa relativa all'ACS "Niella", allegata alla citata D.G.R. n. 21-313 del 12.7.2010, la data di scadenza della medesima è il 31.1.2012;

2. CA TO 4 – l'ACS "Moschette" è revocata. Nelle schede delle ACS rinnovate, "Varisella, Viù e Moncolombano" e "San Berné" le specie venabili sono, anche e rispettivamente il capriolo ed il cinghiale;

3. ATC CN 5 – l'ACS "Vaglio" è da costituirsi subordinatamente all'entrata in vigore del nuovo piano faunistico-venatorio provinciale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica all'indirizzo [http://www.regione.piemonte.it/caccia\\_pesca/caccia/acs.htm](http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/acs.htm).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 46-582

**D.G.R. n. 42-462 del 26.7.2010 e D.G.R. n. 55-469 del 2.8.2010. Approvazione dei piani di prelievo selettivo nelle aziende faunistico-venatorie (AFV) e nel territorio soggetto a caccia programmata. Modificazioni.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di modificare, per le motivazioni indicate in premessa:

- l'allegato B alla D.G.R. n. 42-462 del 26.7.2010 con la quale sono stati approvati i piani di prelievo nelle aziende faunistico-venatorie e l'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende agri-turistico-venatorie per la stagione 2010/2011, relativamente al piano di prelievo della specie camoscio nell'AFV "Vallone d'Otro" come segue:

Allegato B

- AFV "Vallone d'Otro - specie camoscio: n. 18 capi (6 yearlings, 6 maschi e 6 femmine).

- l'allegato C alla D.G.R. n. 55-469 del 2.8.2010 con la quale sono stati approvati i piani di prelievo selettivo delle specie camoscio, cervo, capriolo, daino, muflone e cinghiale, le variazioni del carnere stagionale e le variazioni del periodo di prelievo, per la stagione 2010/2011, come segue:

## Allegato C

ATC/CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO				MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO	GIORNATE
	CL. 0	MM I-III	FF I-III	TOT			
CA VCO 3							
Divedro	16	10 (3 cl. I)	10	36	B	25/09 – 27/10	mer, dom (sabato il primo gior- no)
Antrona Bognanco	19	15 (5 cl. I)	15	49			
Anzasca	29	24 (8 cl. I)	24	77			
Ossola	22	16 (5 cl. I)	16	54			
TOTALE	86	65 (21 cl. I)	65	216			

- di autorizzare nel CA VCO 3 la variazione del carniere stagionale della specie cinghiale da 5 a 10 capi.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai direttori concessionari e alla Provincia competente per territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/caccia.pesca/caccia/acs.htm>  
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 49-583

**ASL TO4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 12 comma 7 legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di commissariare, per le ragioni in premessa illustrate, l'Azienda sanitaria locale TO4 nella persona del Commissario dr. Emilio Iodice, con decorrenza dal 09.09.2010, e sino all'insediamento del direttore generale, comunque non oltre il 31.12.2010, prevedendo che l'incarico sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. La nomina è subordinata all'accettazione nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

- di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali

di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale;

- di stabilire altresì che, per l'incarico di cui trattasi, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso già previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007 per il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale TO4 sia rideterminato nella misura annua onnicomprensiva di € 123.949,60 (€ centoventitremilanovecentoquarantanove/60) oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli obiettivi assegnati (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) nonché al rispetto dei vincoli di bilancio e degli indirizzi di gestione così come definiti nelle DGR n. 73-13256 dell'08.02.2010, 30-43 del 30.04.2010, 10-75 del 17.05.2010, 3-360 del 20.07.2010 e 47-529 del 04.08.2010. Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;

- di dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'Azienda sanitaria locale TO4.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 50-584

**ASL TO 2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 12 comma 7 legge regionale 24 gennaio 1995 n. 10.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di commissariare, per le ragioni in premessa illustrate, l'Azienda sanitaria locale TO2 nella persona del Commissario dr. Giacomo Manuguerra, con decorrenza dal 09.09.2010 e sino all'insediamento del direttore generale, comunque non oltre il 31.12.2010, prevedendo che l'incarico sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo. La nomina è subordinata all'accettazione nonché all'insussistenza di cause d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

- di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/92 e s.m.i.. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

- di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale;

- di stabilire altresì che, per l'incarico di cui trattasi, attese le previsioni di cui all'art. 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il compenso già previsto dall'allegato D alla D.G.R. n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007 per il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale TO2 sia rideterminato nella misura annua onnicomprensiva di € 123.949,60 (€ centoventitremilaneovecentoquarantanove/60) oltre alla quota integrativa del trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli obiettivi assegnati (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) nonché al rispetto dei vincoli di bilancio e degli indirizzi di gestione così come definiti nelle DGR n. 73-13256 dell'08.02.2010, 30-43 del 30.04.2010, 10-75 del 17.05.2010, 3-360 del 20.07.2010 e 47-529 del 04.08.2010. Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al Commissario sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;

nute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i direttori generali delle ASR;

- di dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'Azienda sanitaria locale TO2.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 2010, n. 51-585

**Procedura ex art. 12 Lr. 40/1998, relativa alla fase di valutazione della procedura di V.I.A. inerente il "Progetto di una cava di sabbia e ghiaia presso l'Azienda estrattiva F.A.G. del Comune di Montanera per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo", presentato dalla Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. Codice M1886C. Giudizio positivo di compatibilità ambientale.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

In data 6 febbraio 2009 il geom. Maurizio Martinato, in qualità di Direttore tecnico della Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con sede in Roma, via XX Settembre 98/E, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/1998 presentando al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico domanda di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto di una cava di sabbia e ghiaia presso l'Azienda estrattiva F.A.G. del Comune di Montanera per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo", allegando la documentazione prevista dalla normativa.

In egual data, il proponente ha provveduto al deposito degli elaborati di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a) della citata l.r. 40/1998 e alla contestuale pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'avvenuto deposito degli stessi sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", nonché agli ulteriori adempimenti prescritti dal citato articolo 12.

Il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, come previsto dall'articolo 7 comma 3 della l.r. 40/1998 e specificato dalla D.G.R. citata e s.m.i., verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione regionale Attività Produttive, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto e le altre Direzioni regionali interessate all'istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

Il progetto presentato consiste nell'arretramento del terrazzo morfologico del torrente Stura di Demonte per un'altezza massima di scavo di 44 m ed un'estrazione di

circa 428.000 m<sup>3</sup> di materiale. I materiali estratti sono destinati alla realizzazione del completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo, pertanto l'intervento rientra nel campo di applicazione della l.r. 3 dicembre 1999, n. 30, nonché nella categoria progettuale n. 6 dell'Allegato A1 – Cave di prestito, finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni.

L'area oggetto dell'intervento è assoggettata ai seguenti vincoli pubblicistici: vincolo ambientale ex d.lgs. 42/2004 in quanto area parzialmente boscata; vincolo idrogeologico ex l.r. 45/1989.

Ciò premesso la Direzione Attività Produttive ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto e dell'avvio del procedimento della Fase di Valutazione della procedura di VIA sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 12 marzo 2009, individuando il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 241/1990.

A seguito del deposito degli elaborati progettuali e dello studio di VIA non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nei sessanta giorni previsti dalla legge.

Il progetto di cava presentato è ricompreso nel Piano di reperimento dei materiali litoidi del collegamento Autostradale A6-A21 presentato ex l.r. 30/1999 da Asti-Cuneo S.p.A. congiuntamente ad ANAS S.p.A. e approvato con D.G.R. n. 9-8721 del 5 maggio 2008.

L'individuazione del sito interessato dal presente intervento, le modalità di coltivazione e recupero, le volumetrie estraibili, la durata dell'intervento, la viabilità da utilizzarsi e l'impatto del traffico veicolare, il quadro dei vincoli pubblicistici e della strumentazione urbanistica locale sono già stati definiti e verificati all'interno del succitato Piano (Piano Cave), previsto ai sensi della l.r. n. 30/1999. L'istruttoria regionale condotta in merito ai contenuti del predetto Piano ha permesso di verificare che esso dispone – così come esplicitato nelle premesse della d.g.r. n. 9-8721 del 5 maggio 2008, con cui si è provveduto all'approvazione – di un quadro di garanzie ambientali adeguato allo stadio di pianificazione (proprio del medesimo Piano), in funzione delle possibili scelte di siti alternativi o concorrenti.

Il progetto in esame si inserisce nelle fasi di realizzazione del progetto di modificazione della viabilità locale, di cui alla concessione edilizia n. 2002/31.

Lo scavo in progetto si configura come un arretramento in direzione SE della scarpata di terrazzo, per una distanza massima di circa 80 m rispetto alla posizione iniziale del ciglio.

I lavori di escavazione sono previsti in 3 fasi successive ciascuna delle quali coltivata mediante la realizzazione di successivi gradoni di ribassamento.

Tali gradoni presenteranno un fronte di scavo medio orientato NE-SO ed in arretramento verso SE, con una inclinazione della scarpata prossima a 45° sessagesimali, e con dimensioni orientative di 5,00 m circa di larghezza, e 2,50÷3,00 m circa di altezza; la pendenza del terreno sarà mantenuta verso NO, a garanzia del naturale deflusso delle acque verso il piede della scarpata.

La coltivazione della prima fase prevede la realizzazione di una scarpata di collegamento tra l'attuale piano di campagna della pianura principale, posto a circa 418÷420 m s.l.m., e l'attuale sedime stradale (posto a quote variabili tra 405 m s.l.m. a NE e 390 m s.l.m. a SO).

Alla base di tale scarpata di neoformazione, sarà lasciata in posto una fascia di terreno ampia circa 9,0 m, che taglierà trasversalmente il versante immergendo verso SO, collegando la sommità del terrazzo a NE con la base dello stesso verso SO.

A partire dal ciglio del suddetto gradone, avrà inizio la coltivazione della seconda fase, sino a raggiungere la quota di circa 386 m s.l.m.

Da questo livello di base si procederà alla coltivazione della terza ed ultima fase, sino a raggiungere la massima profondità di scavo corrispondente a quella del piazzale retrostante gli impianti di produzione della ditta F.A.G. s.r.l. posto a 376,0 m s.l.m. circa.

La scarpata finale sarà modellata con un'inclinazione media di 25° sessagesimali, mentre il piazzale di fondo scavo sarà modellato mantenendo la pendenza attuale del terreno pari a circa l'1% in direzione NO.

Le operazioni di escavazione del materiale ghiaioso-sabbioso saranno precedute dall'asportazione del terreno vegetale, con potenza media 40 cm; tali lavori saranno eseguiti esclusivamente sulla sommità del terrazzo poiché il progetto di variante della strada, attualmente in corso d'opera, comporterà la completa asportazione del terreno vegetale sull'intera scarpata di terrazzo.

Il recupero ambientale è stato progettato ponendo come finalità il ripristino dell'area oggetto di intervento in considerazione degli aspetti ecologici, ambientali e paesaggistici del sito in esame.

Nelle aree pianeggianti, si propone il riuso agrario tramite un inerbimento propedeutico alla successiva semina delle colture agrarie.

Su tutte le superfici pianeggianti da restituire al riuso agrario, si realizzeranno gli interventi preparatori necessari a migliorare le condizioni del suolo, in modo da garantirne le maggiori potenzialità dello stesso.

Sulle scarpate, invece, gli interventi consisteranno nel riporto del terreno vegetale, nella realizzazione di un impianto arboreo ed arbustivo di specie autoctone, tipiche del bosco mesofilo, con sesto d'impianto a settonce seguito dall'idrosemina protettiva con finalità di garantire una buona copertura ed evitare fenomeni di erosione e dilavamento delle superfici stesse.

Il recupero ambientale dell'area verrà realizzato al termine dei lavori di escavazione per i seguenti motivi:

- evitare il transito dei mezzi di cava su aree già recuperate;
- parziale sovrapposizione delle fasi di coltivazione;
- ridotta durata temporale dell'intervento estrattivo;
- avere a disposizione maggiori superfici temporaneamente utilizzabili per lo stoccaggio di materiali.

Per ciascuna delle operazioni sopra descritte sono state previste, inoltre, tutte le attività necessarie a garantire la perfetta riuscita degli interventi di recupero, quali eventuali risemine o trasemine qualora la densità del cotico risultasse ridotta, irrigazioni di soccorso ed eventuali concimazioni minerali.

Per il piano di coltivazione ed il successivo progetto di recupero e riqualificazione ambientale è prevista una durata complessiva pari a 5 anni.

Il Responsabile del Procedimento, attuando quanto previsto dagli articoli 12 e 13 della l.r. 40/1998, ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'articolo 9 della legge citata, tra i quali i soggetti titolari della funzione di rilascio delle autorizzazioni, definendone il relativo cronoprogramma per l'espressione del giudizio di compatibilità e, a valle di questo in caso positivo, per il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera.

Ai fini di una valutazione integrata dell'intervento proposto, la Conferenza è stata allargata anche ai componenti indicati dalla l.r. 44/2000 con l'obiettivo di ricomprendere nel giudizio finale anche quanto previsto dalla ll.rr. 69/1978 e 30/1999.

In data 24 marzo 2009 presso la sede della Direzione regionale Attività Produttive si è svolta la prima riunione di Organo Tecnico, nonché della Conferenza di Servizi, in cui è stato definito il cronoprogramma dell'istruttoria e in data 5 maggio 2009 è stato effettuato il sopralluogo all'area in oggetto. Alla riunione sono stati invitati ed hanno partecipato anche il proponente ed i progettisti che hanno fornito specifici chiarimenti in merito al progetto, in risposta a richieste di precisazioni formulate dai presenti.

Durante il sopralluogo in data 5 maggio 2009 si è rilevato che lo stato dei luoghi non era conforme alla documentazione progettuale presentata; in particolare lo stato iniziale del progetto non risultava coincidente con lo stato di fatto, pertanto, oltre alle criticità evidenziate nella C.d.S. del 24 marzo 2009, è stato richiesto un adeguamento del progetto che riportasse il reale stato dell'arte dei lavori autorizzati per la realizzazione della strada incidente sul sito di cava, oltre alle emergenze idriche presenti e il bilancio complessivo dei materiali movimentati.

Con nota prot. n. 6866/DB1605 del 18 giugno 2009, a seguito del sopralluogo istruttorio di cui sopra, delle risultanze dell'organo tecnico regionale, degli approfondimenti della C.d.S. del 24 marzo 2009, nonché dei contributi dei partecipanti all'istruttoria, è stata formalizzata la richiesta di integrazioni da presentarsi entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.

Con nota prot. U/09/2136 del 21 settembre 2009 la Società proponente ha inviato la documentazione integrativa, poi con nota n. 19334 del 22 settembre 2009 ha richiesto al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale la sospensione del procedimento in corso per un periodo di sei mesi per consentire alla società FAG s.r.l. di completare la realizzazione della strada autorizzata dal Comune di Montanera. Con nota prot. n. 10080/DB1605 del 25 settembre 2009, il Responsabile del procedimento ha concesso la sospensione del procedimento.

In data 9 febbraio 2010, con nota prot. n. 1499/DB1605, la Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha comunicato l'avvenuta conclusione dei lavori di viabilità comunale sull'area di cava, richiedendo un sopralluogo per la verifica della congruità tra lo stato iniziale del progetto presentato e lo stato di fatto raggiunto.

Il 25 marzo 2010 è stato espletato il sopralluogo durante il quale preso atto del completamento della viabilità, sono state altresì evidenziate alcune incongruenze progettuali; il proponente ha allora manifestato l'intenzione di presentare documentazione spontanea a chiarimento delle criticità rilevate.

La documentazione tecnica integrativa spontanea pervenuta in data 1° aprile 2010, prot. 4079; ha costituito il riavvio dell'istruttoria regionale.

In data 20 maggio 2010 si è svolta, presso la sede della Direzione Regionale Attività Produttive, la seconda riunione della Conferenza di Servizi in cui è stata esaminata e ritenuta esaustiva tutta la documentazione integrativa presentata dal proponente, sono stati raccolti e discussi i contributi espressi dai soggetti interessati all'istruttoria e analizzati i contributi tecnici sia delle Direzioni regionali coinvolte nel procedimento sia di Arpa Piemonte.

I partecipanti alla Conferenza hanno preso atto dei seguenti pareri alla realizzazione dell'intervento:

- parere del Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe, prot. 35981 del 17.5.2010;
- nota della Provincia di Cuneo, Settore Viabilità, del 19.5.2010;
- verbale n. 2/2010 del 19.5.2010 della “Commissione locale per il paesaggio ex d.lgs. 42/2004 e l.r. 32/2008” del Comune di Montanera;
- parere del Corpo Forestale dello Stato, prot. 6178 del 18.5.2010;
- parere della C.E.M. s.r.l. “Energia da Fonti Rinnovabili”, prot. 743 del 22.3.2010;
- parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prot. 2034 del 20.3.2009.

Nel corso della Conferenza i rappresentanti della Direzione regionale Agricoltura e dell'Arpa si sono espressi favorevolmente, per quanto di competenza, impegnandosi ad inviare al più presto i propri pareri conclusivi con prescrizioni; tali pareri sono successivamente pervenuti con le seguenti note:

- n. 19478/DB1108 del 12 luglio 2010 della Direzione Regionale Agricoltura;
- n. 59457 del 28 maggio 2010, contributo tecnico ARPA.

In data 13 luglio 2010, prot. 7511, il Comune di Montanera, ha trasmesso il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (prot. 13699/34-10.05/653 del 23.6.2010) relativamente all'autorizzazione paesaggistica ex d.lgs. 42/2004.

In conclusione, alla luce di tutta la documentazione pervenuta, di quanto evidenziato dagli approfondimenti tecnici eseguiti nel corso dell'istruttoria dall'Organo Tecnico, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA, viste le risultanze della Conferenza di Servizi, approvato il disciplinare tecnico, si è ritenuto concordemente che per la realizzazione dell'intervento proposto, sussistano i presupposti di compatibilità ambientale, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'attività estrattiva proposta non compromette le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte;
- il cronoprogramma dei lavori consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta suc-



cessione temporale ai lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;

– l'intervento proposto consente di garantire l'approvvigionamento di parte del materiale necessario per il completamento del tronco I A6 Massimini-Cuneo del collegamento autostradale Asti-Cuneo e gli interventi di sistemazione ambientale per le aree a destinazione naturalistica consentono di restituire parte dell'area all'originaria vocazione ambientale del territorio interessato.

Tuttavia, per mitigare ulteriormente gli impatti previsti sulle componenti ambientali, rispetto alle misure già proposte dal proponente in corso d'opera e per ottimizzare la realizzazione e l'attività della cava e la sistemazione finale, emerge l'esigenza di definire le seguenti specifiche prescrizioni:

*Prescrizioni ed attenzioni relative alla coltivazione e alla riqualificazione ambientale*

– i mezzi d'opera in uscita ed in entrata dalla cava sono tenuti ad utilizzare esclusivamente le piste di cantiere da realizzare secondo le modalità e le tempistiche previste in progetto;

– i lavori di coltivazione della cava potranno avere inizio solo previa messa in opera di un terzo piezometro che permetta di effettuare una ricostruzione delle geometrie della falda libera ospitata nel complesso alluvionale principale in corrispondenza del sito di cava;

– entro 3 (tre) mesi dalla data di autorizzazione la ditta istante è tenuta a concordare con Arpa e i competenti uffici regionali:

– la predisposizione di un cronoprogramma per la realizzazione delle opere di mitigazione e degli interventi di recupero, di rinaturalizzazione, di compensazione ambientale e delle opere di manutenzione tenendo conto della stagionalità delle opere a verde;

– devono essere rispettate le prescrizioni dettate nel parere del Corpo Forestale dello Stato, prot. 6178 del 18.5.2010 pervenuto il 20.5.2010, prot. 5797;

– devono essere rispettate le condizioni dettate nel verbale n. 2/2010 del 19.5.2010 della "Commissione locale per il paesaggio ex d.lgs. 42/2004 e l.r. 32/2008" del Comune di Montanera e confermate nel parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prot. 13699/34-10.05/653 del 23.6.2010 relativamente all'autorizzazione paesaggistica ex d.lgs. 42/2004: in particolare le specie arboree quali gelsi e alberi da frutta devono essere messe a dimora esclusivamente nella zona pianeggiante destinata ad uso agricolo;

– con frequenza mensile a decorrere dalla data di autorizzazione la società deve rilevare il livello freatico nei piezometri, messi in opera a monte e a valle rispetto al flusso di falda. I risultati delle misurazioni devono essere espressi in quota assoluta e inviati trimestralmente alle amministrazioni regionale, provinciale e comunale competenti. In caso di eccezionali eventi piovosi e a discrezione delle amministrazioni le rilevazioni possono avere frequenza più ravvicinata;

– la profondità di scavo nei singoli punti deve essere conforme alle quote riportate nell'allegato 1.5 "Planimetria, massimo di scavo" allegato all'istanza;

– la scopertura del terreno vegetale ed i lavori di scavo conseguenti devono procedere secondo i lotti e le tempistiche di progetto al fine di limitare gli effetti negativi sul paesaggio e consentire un più sollecito recupero ambientale;

– al fine di mantenere sempre percorribile la strada di collegamento tra la vecchia strada provinciale e l'area degli impianti della società FAG, l'evoluzione dei lavori dovrà essere condotta in maniera tale da mantenere la suddetta strada sempre al di fuori dell'area di cantiere. In particolare i lavori di coltivazione dovranno essere svolti adottando la parzializzazione delle aree di cantiere di seguito descritte:

a. inizialmente dovrà essere interessato dalla coltivazione il settore a monte della strada esistente, in maniera da consentirne l'utilizzo da parte di terzi;

b. al termine della coltivazione della porzione a monte dovrà essere realizzata la nuova strada in progetto che sostituirà l'esistente;

c. realizzata la nuova strada in progetto, i lavori di coltivazione dovranno proseguire a valle di questa, consentendo la continuità del libero transito.

Durante ogni fase di lavoro la separazione tra il cantiere di cava e la strada dovrà essere realizzata mediante la messa in opera di apposite recinzioni di cantiere in modo da impedire l'accesso ai non autorizzati all'area di escavazione;

– lo spostamento del canale superiore e di quello inferiore avvenga contemporaneamente alle fasi di arretramento della scarpata di terrazzo secondo le modalità e le tempistiche previste in progetto. Il ripristino del tratto di canale di alimentazione alla centrale di Ceriolo C.E.M., ad ultimazione lavori, sia effettuato con tubazione di diametro DN 1500 mm con pendenza superiore al 3% (tre per mille) e pozzetti di ispezione ogni 50 m;

– vengano realizzate due vasche di sedimentazione dimensionate come da progetto e messe in opera una all'estremità sud-orientale dell'area in disponibilità ad una quota compresa tra 385 e 390 m s.l.m. a servizio del fosso di regimazione che drena le acque meteoriche provenienti dal primo settore di coltivazione, ed una seconda realizzata all'estremità nord-orientale del sito, ad una quota di circa 375 m s.l.m. a servizio del fosso che corre alla base del terrazzo;

– la realizzazione dei fossi di regimazione delle acque superficiali deve essere eseguita in conformità ai modi ed ai tempi previsti in progetto informando sempre i Consorzi irrigui competenti e garantendo la continuità di irrigazione dei terreni serviti dai medesimi;

– in fase di coltivazione devono essere adottate tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di abbattimento delle polveri; in particolare il piazzale e le strade di servizio interne all'area di cava devono essere costantemente umidificate;

– lo strato di terreno vegetale, della potenza media di 50 cm, deve essere accantonato nelle aree individuate in progetto, conservato con apposite semine protettive e rimesso a dimora con le tempistiche progettate;

– sulle aree di pendio venga riportato uno strato di terreno vegetale per uno spessore minimo assestato di circa

50 cm, venga eseguito l'inerbimento con idrosemina ed il riuso naturalistico a bosco mesofilo utilizzando i miscugli erbacei, le essenze arboree ed arbustive ed i sestii di impianto previsti in progetto;

- sulle aree pianeggianti al di sopra del terrazzo, non interessate dalla coltivazione, venga ripristinata la destinazione agricola con seminativi avvicendati e l'eventuale messa a dimora delle specie sopra indicate;

- i lavori di recupero devono essere realizzati secondo le previsioni progettuali ed in stretta successione temporale con la conclusione dei lavori di cava;

- tutti i monitoraggi, eseguiti secondo i tempi, le frequenze e le scadenze stabilite, devono essere presentati all'amministrazione comunale di Montanera, all'amministrazione regionale (in formato digitale), all'Arpa, al Consorzio irriguo gestore e all'Osservatorio ambientale istituito per l'autostrada Asti-Cuneo.

Inoltre il proponente, nell'ambito dell'Osservatorio ambientale, istituito ai fini di una costante verifica sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali nell'ambito della realizzazione dei lavori per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, dovrà proporre il cronoprogramma per la realizzazione delle opere di mitigazione, di compensazione e di rinaturalizzazione ambientale e delle opere di manutenzione concordando le fasi attuative anche in funzione della stagionalità delle opere a verde.

Tutto ciò premesso, visti i verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi del 24 marzo 2009, e del 20 maggio 2010, nonché le relative prescrizioni volte a mitigare gli impatti derivanti dall'intervento in oggetto;

visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

vista la l.r. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.;

vista la l.r. 22 novembre 1978 n. 69 e s.m.i. e la l.r. 3 dicembre 1999 n. 30;

visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. e l.r. 1 dicembre 2008 n. 32;

vista la l.r. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

vista la l.r. 9 agosto 1989 n. 45 e la l.r. 10 febbraio 2009 n. 4;

visto il d.lgs. 30 maggio 2008, n. 117;

visto il "Piano di reperimento dei materiali litoidi finalizzato alla realizzazione del Collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo)" approvato ex l.r. 30/1999 con D.G.R. 9 - 8721 del 5 maggio 2008;

per tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte dei relatori, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

di esprimere giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale del "Progetto di una cava di sabbia e ghiaia presso l'Azienda estrattiva F.A.G. del Comune di Montanera per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo", presentato dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con sede legale in Roma, Via XX Settembre n. 98/E, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, in quanto la sua attuazione risulta sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'attività estrattiva proposta non compromette le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte;

- il crono programma dei lavori consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale ai lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;

- l'intervento proposto consente di garantire l'approvvigionamento di parte del materiale necessario per il completamento del tronco I A6 Massimini-Cuneo del collegamento autostradale Asti-Cuneo e gli interventi di sistemazione ambientale per le aree a destinazione naturalistica consentono di restituire parte dell'area all'originaria vocazione ambientale del territorio interessato.

Il giudizio di compatibilità ambientale è valido alle seguenti condizioni:

*Prescrizioni ed attenzioni relative alla coltivazione e alla riqualificazione ambientale*

- i mezzi d'opera in uscita ed in entrata dalla cava sono tenuti ad utilizzare esclusivamente le piste di cantiere da realizzare secondo le modalità e le tempistiche previste in progetto;

- i lavori di coltivazione della cava potranno avere inizio solo previa messa in opera di un terzo piezometro che permetta di effettuare una ricostruzione delle geometrie della falda libera ospitata nel complesso alluvionale principale in corrispondenza del sito di cava;

- entro 3 (tre) mesi dalla data di autorizzazione la ditta istante è tenuta a concordare con Arpa e i competenti uffici regionali:

- la predisposizione di un cronoprogramma per la realizzazione delle opere di mitigazione e degli interventi di recupero, di rinaturalizzazione, di compensazione ambientale e delle opere di manutenzione tenendo conto della stagionalità delle opere a verde;

- devono essere rispettate le prescrizioni dettate nel parere del Corpo Forestale dello Stato, prot. 6178 del 18.5.2010 pervenuto il 20.5.2010, prot. 5797;

- devono essere rispettate le condizioni dettate nel verbale n. 2/2010 del 19.5.2010 della "Commissione locale per il paesaggio ex d.lgs. 42/2004 e l.r. 32/2008" del Comune di Montanera e confermate nel parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prot. 13699/34-10.05/653 del 23.6.2010 relativamente all'autorizzazione paesaggistica ex d.lgs. 42/2004: in particolare le specie arboree quali gelsi e alberi da frutta devono essere messe a dimora esclusivamente nella zona pianeggiante destinata ad uso agricolo;

- con frequenza mensile a decorrere dalla data di autorizzazione la società deve rilevare il livello freatico nei piezometri, messi in opera a monte e a valle rispetto al flusso di falda. I risultati delle misurazioni devono essere espressi in quota assoluta e inviati trimestralmente alle amministrazioni regionale, provinciale e comunale competenti. In caso di eccezionali eventi piovosi e a discrezione delle amministrazioni le rilevazioni possono avere frequenza più ravvicinata;

- la profondità di scavo nei singoli punti deve essere conforme alle quote riportate nell'allegato 1.5 "Planimetria, massimo di scavo" allegato all'istanza;

- la scopertura del terreno vegetale ed i lavori di scavo conseguenti devono procedere secondo i lotti e le tempistiche di progetto al fine di limitare gli effetti negativi sul paesaggio e consentire un più sollecito recupero ambientale;
- al fine di mantenere sempre percorribile la strada di collegamento tra la vecchia strada provinciale e l'area degli impianti della società FAG, l'evoluzione dei lavori dovrà essere condotta in maniera tale da mantenere la suddetta strada sempre al di fuori dell'area di cantiere. In particolare i lavori di coltivazione dovranno essere svolti adottando la parzializzazione delle aree di cantiere di seguito descritta:
  - a. inizialmente dovrà essere interessato dalla coltivazione il settore a monte della strada esistente, in maniera da consentirne l'utilizzo da parte di terzi;
  - b. al termine della coltivazione della porzione a monte dovrà essere realizzata la nuova strada in progetto che sostituirà l'esistente;
  - c. realizzata la nuova strada in progetto, i lavori di coltivazione dovranno proseguire a valle di questa, consentendo la continuità del libero transito.
- Durante ogni fase di lavoro la separazione tra il cantiere di cava e la strada dovrà essere realizzata mediante la messa in opera di apposite recinzioni di cantiere in modo da impedire l'accesso ai non autorizzati all'area di escavazione;
- lo spostamento del canale superiore e di quello inferiore avvenga contemporaneamente alle fasi di arretramento della scarpata di terrazzo secondo le modalità e le tempistiche previste in progetto. Il ripristino del tratto di canale di alimentazione alla centrale di Ceriolo C.E.M., ad ultimazione lavori, sia effettuato con tubazione di diametro DN 1500 mm con pendenza superiore al 3% (tre per mille) e pozzetti di ispezione ogni 50 m;
- vengano realizzate due vasche di sedimentazione dimensionate come da progetto e messe in opera una all'estremità sud-orientale dell'area in disponibilità ad una quota compresa tra 385 e 390 m s.l.m. a servizio del fosso di regimazione che drenerebbe le acque meteoriche provenienti dal primo settore di coltivazione, ed una seconda realizzata all'estremità nord-orientale del sito, ad una quota di circa 375 m s.l.m. a servizio del fosso che corre alla base del terrazzo;
- la realizzazione dei fossi di regimazione delle acque superficiali deve essere eseguita in conformità ai modi ed ai tempi previsti in progetto informando sempre i Consorzi irrigui competenti e garantendo la continuità di irrigazione dei terreni serviti dai medesimi;
- in fase di coltivazione devono essere adottate tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di abbattimento delle polveri; in particolare il piazzale e le strade di servizio interne all'area di cava devono essere costantemente umidificate;
- lo strato di terreno vegetale, della potenza media di 50 cm, deve essere accantonato nelle aree individuate in progetto, conservato con apposite semine protettive e rimesso a dimora con le tempistiche progettate;
- sulle aree di pendio venga riportato uno strato di terreno vegetale per uno spessore minimo assestato di circa

50 cm, venga eseguito l'inerbimento con idrosemina ed il riuso naturalistico a bosco mesofilo utilizzando i miscugli erbacei, le essenze arboree ed arbustive ed i sestii di impianto previsti in progetto;

- sulle aree pianeggianti al di sopra del terrazzo, non interessate dalla coltivazione, venga ripristinata la destinazione agricola con seminativi avvicendati e l'eventuale messa a dimora delle specie sopra indicate;
- i lavori di recupero devono essere realizzati secondo le previsioni progettuali ed in stretta successione temporale con la conclusione dei lavori di cava;
- tutti i monitoraggi, eseguiti secondo i tempi, le frequenze e le scadenze stabilite, devono essere presentati all'amministrazione comunale di Montanera, all'amministrazione regionale (in formato digitale), all'Arpa, al Consorzio irriguo gestore e all'Osservatorio ambientale istituito per l'autostrada Asti-Cuneo.

Inoltre il proponente, nell'ambito dell'Osservatorio ambientale, istituito ai fini di una costante verifica sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali nell'ambito della realizzazione dei lavori per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, dovrà proporre il cronoprogramma per la realizzazione delle opere di mitigazione, di compensazione e di rinaturalizzazione ambientale e delle opere di manutenzione concordando le fasi attuative anche in funzione della stagionalità delle opere a verde.

Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi degli art. 12 e 13 della l.r. 40/1998, assorbe:

- l'autorizzazione paesistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004, di competenza, ai sensi della l.r. 32/2008, dell'Amministrazione comunale di Montanera
- l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. 45/1989 di competenza dell'Amministrazione regionale.

Alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante:

- Disciplinare tecnico, predisposto dal Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, relativo alla coltivazione e alla sistemazione definitiva del sito (Allegato A).
- parere del Corpo Forestale dello Stato, prot. 6178 del 18.5.2010 (Allegato B);
- contributo tecnico dell'Arpa, n. 59457 del 28 maggio 2010 (Allegato C).
- il verbale n. 2/2010 del 19.5.2010 della "Commissione locale per il paesaggio ex d.lgs. 42/2004 e l.r. 32/2008" del Comune di Montanera e il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prot. 13699/34-10.05/653 del 23.6.2010 relativamente all'autorizzazione paesaggistica ex d.lgs. 42/2004 (Allegato D).

Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ha efficacia per la durata di anni cinque per la conclusione dei lavori a decorrere dalla data di autorizzazione dell'opera.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi all'ARPA competente per territorio, la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente, a tutti i soggetti interessati e al Ministero

all'Ambiente Servizio Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e dell'art. 2 della legge 8 luglio 1986 n. 349 e Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, nonché depositata presso la Direzione regionale Attività Produttive, e presso l'Ufficio regionale di Deposito progetti della Direzione regionale Ambiente.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto, o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002, e dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione

n. 51-585 del 5 SET. 2010

Il Segretario Verificatore

**REGIONE  
PIEMONTE**

Direzione Industria

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

ALLEGATO A

**DISCIPLINARE TECNICO****CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20 maggio 2010****Cava di sabbia e ghiaia in località Azienda Estrattiva F.A.G. del Comune di Montanera (CN) esercita dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. – Cod. M1886C -**

La Conferenza di Servizi,  
esaminata la domanda presentata ai sensi delle ll.rr. 69/1978, 40/1998 e 30/1999, e la relativa documentazione allegata:

1. Ai fini della coltivazione della cava esprime le seguenti prescrizioni:
  - 1.1 in ottemperanza al parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte prot. n. 2034 del 20 marzo 2009, pervenuto il 31 marzo 2009, prot. n. 3937/16.5 per gli aspetti di specifica competenza sulla tutela archeologica, vista l'alta suscettibilità di ritrovamenti antichi nell'area della cava è richiesta l'applicazione dell'attività di archeologia preventiva, così come normata dal D.lgs 163/2006, che dovrà comprendere la realizzazione di saggi preliminari volti all'accertamento del rischio archeologico da parte di tecnici qualificati, con le stesse modalità seguite per il nuovo tracciato autostradale;
  - 1.2 considerato che alla Società ACI S.C.p.A., collegata e controllata dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., è stato assegnato l'appalto per l'esecuzione dei lotti 1.5 e 1.4/3 del collegamento autostradale Asti-Cuneo, come da art. 10 della Convezione di Concessione in data 1 agosto 2007 registrata in data 31 gennaio 2008 REG 1 FG 76, il materiale della cava deve essere utilizzato per il collegamento autostradale Asti-Cuneo Tronco I A6 Massimini-Cuneo ed in particolare per i lotti autostradali 1/4-3 e 1/5 ;
  - 1.3 i mezzi d'opera in uscita ed in entrata dalla cava sono tenuti ad utilizzare esclusivamente le piste di cantiere da realizzare secondo le modalità e le tempistiche previste in progetto;
  - 1.4 i lavori di coltivazione della cava potranno avere inizio solo previa realizzazione dei seguenti interventi:
    - di un terzo piezometro che permetta di effettuare una ricostruzione delle geometrie della falda libera ospitata nel complesso alluvionale principale in corrispondenza del sito di cava;
  - 1.5. entro 3 (tre) mesi dalla data di autorizzazione la ditta istante è tenuta a concordare con l'ARPA e i competenti uffici regionali:
    - la predisposizione di un cronoprogramma per la realizzazione delle opere di mitigazione e degli interventi di recupero, di rinaturalizzazione, di compensazione ambientale e delle opere di manutenzione tenendo conto della stagionalità delle opere a verde
  - 1.6. devono essere rispettate le prescrizioni dettate nel parere del Corpo forestale dello Stato prot. 6178 del 18.05.2010 pervenuto il 20.05.2010 prot. 5797;
  - 1.7. devono essere rispettate le prescrizioni dettate nel Verbale n. 02/2010 in data 19.05.2010 del Comune di Montanara "commissione locale per il paesaggio ex d.lgs 42/2004 e l.r. 32/08 in particolare le specie arboree quali gelsi e alberi da frutta, devono essere messe a dimora esclusivamente nella zona pianeggiante destinata ad uso agricolo;
  - 1.8. la durata della coltivazione della cava deve essere di anni 5 (cinque) dall'atto di autorizzazione comunale.
2. L'imprenditore, almeno otto giorni prima dell'inizio dei lavori è tenuto a presentare denuncia di esercizio all'Amministrazione Comunale in cui è ubicata la cava ed al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte ai sensi degli articoli 6 e

Via XX Settembre, 88  
10122 Torino  
Tel. 011.4321495  
Fax 011.4324991



28 del D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128, così come modificati dall'art. 20 commi 1,11, e 14 del D.lgs 25 novembre 1996, n. 624. In allegato alla su indicata denuncia di esercizio il datore di lavoro deve inviare al Settore regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva il "Documento di Sicurezza e salute" (D.S.S.) di cui all'art. 6 del D.lgs 624/1996. In caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, o comunque quando nello stesso luogo di lavoro sono presenti lavoratori di più imprese, il titolare deve provvedere a quanto disposto dall'art. 9 del citato D.lgs. 624/1996 ed a predisporre un "D.S.S. coordinato", da trasmettersi anch'esso in allegato alla citata denuncia di esercizio. Qualora siano rilasciate due autorizzazioni a società diverse i D.S.S. devono essere compatibili per quanto riguarda le condizioni di sicurezza delle singole cave esercite.

- 2.1. il DDS di cui al punto precedente deve inoltre contenere le modalità operative atte ad evitare interferenze durante la coltivazione della cava, tra i mezzi di cantiere e i mezzi privati con diritto di transito sulla strada interpoderale;
3. Qualora la Ditta esercente intenda avvalersi per la coltivazione, di altra impresa esecutrice, la stessa è tenuta a comunicarne il nominativo all'Amministrazione Comunale ai sensi del comma 8 art. 2 L.R. 30/1999.
4. La ditta autorizzata è tenuta a versare alle Amministrazioni comunale e regionale una somma pari ad Euro 0,47 per ogni mc estratto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 l.r. 13.11.2006 n. 35 come modificato dall'art. 2 della l.r. 23.04.2007 n. 9.
5. Con frequenza mensile a decorrere dalla data di autorizzazione la società deve rilevare il livello freatico nei piezometri, messi in opera a monte e a valle rispetto al flusso di falda. I risultati delle misurazioni devono essere espressi in quota assoluta e inviati trimestralmente alle Amministrazioni regionale, provinciale e comunale competenti. In caso di eccezionali eventi piovosi e a discrezione delle Amministrazioni le rilevazioni possono avere frequenza più ravvicinata; la società è tenuta a rilevare mensilmente la quota e comunicare le misure alle Amministrazioni suddette.
6. Ai fini della coltivazione di cava determina le seguenti prescrizioni tecniche:
  - 6.1. l'esecuzione dei lavori di coltivazione è autorizzata nei seguenti mappali richiesti dalla società istante:  
Foglio n. 10 p.p.c.c. 660-662-664-666-668-25-26-27-448-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-670-672-45-19-18-16-369-15p,
  - 6.2. durante la coltivazione devono essere mantenute le distanze, previste dall'art. 891 del Codice Civile, salvo specifico assenso da parte dei proprietari confinanti;
  - 6.3. la profondità di scavo nei singoli punti deve essere conforme alle quote riportate nell'allegato 1.5, "Planimetria, massimo di scavo" allegato all'istanza;
  - 6.4. l'area di cava deve essere completamente recintata con idonea rete di altezza non inferiore a 2 m;
  - 6.5. la coltivazione di cava deve essere eseguita con l'esclusivo utilizzo di mezzi meccanici semoventi, con abbassamenti successivi sino alle quote di progetto;
  - 6.6. il ciglio superiore degli scavi, sia mantenuto alle distanze previste dal D.P.R. 128/1959 art. 104; pertanto non possono essere concesse deroghe ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. citato;
  - 6.7. la scopertura del terreno vegetale ed i lavori di scavo conseguenti devono procedere secondo i lotti e le tempistiche di progetto al fine di limitare gli effetti negativi sul paesaggio e consentire un più sollecito recupero ambientale;
  - 6.8. le scarpate di cava a fine coltivazione devono essere rimodellate con inclinazione non superiore a 25° sessagesimali, anche con riporto di materiali rimaneggiati;
  - 6.9. la coltivazione deve essere attuata procedendo con ribassi successivi nel rispetto delle distanze di salvaguardia e della configurazione delle scarpate prevista in coltivazione;
  - 6.10. al fine di mantenere sempre percorribile la strada di collegamento tra la vecchia viabilità provinciale e l'area degli impianti della ditta F.A.G., l'evoluzione dei lavori



dovrà essere condotta in maniera tale da mantenere la suddetta strada sempre al di fuori dell'area di cantiere. In particolare i lavori di coltivazione dovranno essere svolti adottando la parzializzazione delle aree di cantiere di seguito descritta:

- a) inizialmente dovrà essere interessato dalla coltivazione il settore a monte della strada esistente, in maniera da consentirne l'utilizzo da parte di terzi;
- b) al termine della coltivazione della porzione a monte dovrà essere realizzata la nuova strada in progetto che sostituirà l'esistente;
- c) realizzata la nuova strada in progetto i lavori di coltivazione dovranno proseguire a valle di questa, consentendo la continuità del libero transito.

Durante ogni fase di lavoro la separazione tra il cantiere di cava e la strada dovrà essere realizzata mediante la messa in opera di apposite recinzioni di cantiere in modo da impedire l'accesso di non autorizzati all'area di escavazione.

- 6.11. lo spostamento del canale superiore e di quello inferiore avvenga contemporaneamente alle fasi di arretramento della scarpata di terrazzo secondo le modalità e le tempistiche previste in progetto. Il ripristino del tratto di canale di alimentazione centrale di Ceriolo C.E.M., ad ultimazione lavori, sia effettuato con tubazione di diametro DN 1500 mm con pendenza superiore al 3‰ (tre per mille) e pozzetti di ispezione ogni 50 m;
  - 6.12. vengano realizzate due vasche di sedimentazione dimensionate come da progetto e messe in opera una all'estremità sud-orientale dell'area in disponibilità ad una quota compresa tra i 385+390 m s.l.m., a servizio del fosso di regimazione che drenerebbe le acque meteoriche provenienti dal primo settore di coltivazione, ed una seconda realizzata all'estremità nord-orientale del sito, ad una quota di circa 375 m s.l.m., a servizio del fosso che corre alla base del terrazzo;
  - 6.13. devono essere posti capisaldi quotati in numero non inferiore a 6 (sei) ubicando i medesimi in posizione idonea per consentire il controllo dell'evoluzione dei lavori di scavo; entro 30 giorni dall'autorizzazione dovrà essere trasmessa al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte, all'Amministrazione Provinciale e all'Amministrazione Comunale planimetria con l'esatta ubicazione e la quota di ogni caposaldo;
  - 6.14. la coltivazione deve avvenire per il resto come da progetto presentato e secondo le prescrizioni contenute nel presente documento;
  - 6.15. la realizzazione dei fossi di regimazione delle acque superficiali deve essere eseguita in conformità ai modi ed ai tempi previsti in progetto informando i Consorzi Irrigui competenti e garantendo la continuità di irrigazione dei terreni serviti dai medesimi;
  - 6.16. in fase di coltivazione devono essere adottate tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di abbattimento delle polveri; in particolare, il piazzale e le strade di servizio interne all'area di cava devono essere costantemente umidificate.
7. Ai fini del recupero ambientale la società è tenuta alle seguenti prescrizioni:
- 7.1. lo strato di terreno vegetale, della potenza media di 50 cm deve essere accantonato nelle aree individuate in progetto, conservato con apposite semine protettive e rimesso a dimora, con le tempistiche progettate;
  - 7.2. sulle aree di pendio venga riportato uno strato di terreno vegetale per uno spessore minimo assestato di circa 50 cm, venga eseguito l'inerbimento con idrosemina ed il riuso naturalistico a bosco mesofilo, utilizzando i miscugli erbacei, le essenze arboree ed arbustiva ed i sesti d'impianto previste in progetto;
  - 7.3. sulle aree pianeggianti al di sopra del terrazzo non interessate dalla coltivazione, venga ripristinata la destinazione agricola con seminativi avvicendati e la eventuale messa a dimora delle specie sopra indicate;
  - 7.4. i lavori di recupero devono essere realizzati secondo le previsioni progettuali e in stretta successione temporale con la conclusione dei lavori di cava;



- 7.5. qualora sia accertata la mancata od insufficiente effettuazione delle opere di recupero ambientale previste e prescritte, l'Amministrazione Comunale è tenuta a dare corso immediatamente alle procedure per la revoca dell'autorizzazione alla coltivazione e per l'escussione della fidejussione presentata ai sensi dell'art. 7 l.r. 69/1978;
- 7.6. entro un anno dalla scadenza dell'autorizzazione devono essere eseguiti i residui lavori di recupero ambientale di cui ai punti precedenti;
- 7.7. al fine di ottenere un'ottimale riuscita degli interventi di recupero ambientale prescritti ai punti precedenti, devono essere eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie per 3 (tre) anni dalla scadenza dell'autorizzazione.
8. In esecuzione del disposto dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978, si ritiene che l'importo totale della fidejussione o garanzia assicurativa viene fissato in Euro 380.000 (trecentottantamila). La liberazione della garanzia avvenga secondo le condizioni precisate al punto b2 delle prescrizioni generali.

### PRESCRIZIONI GENERALI

La Conferenza esprime infine il seguente parere:

- a) In merito alla conduzione dei lavori di coltivazione:
  - 1) il richiedente metta in atto tutti i provvedimenti necessari alla conservazione delle vie di uso pubblico esistenti, nel completo rispetto del D.P.R. 128/1959, e provveda alla delimitazione dell'intera area di cava con i cartelli ammonitori previsti dall'art. 114 del medesimo D.P.R. 128. La loro frequenza e sistemazione siano tali da evidenziare chiaramente l'approssimarsi dell'area di cava da qualunque lato;
  - 2) siano fatti salvi gli interventi che si rendessero necessari ai fini dell'applicazione dell'art. 23 L.R. 69/1978 in materia di polizia mineraria e i diritti dei terzi nei termini esplicitamente richiamati dal Codice Civile;
  - 3) in relazione alle immissioni di rumore nell'ambiente, dovute agli impianti fissi e mobili ed agli automezzi operanti in cava, la ditta esercente è tenuta al rispetto dei limiti del livello sonoro equivalente (Leq) fissati dal D.P.C.M. 01.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" ed a quelli prescritti a seguito della zonizzazione del territorio comunale; la ditta è inoltre tenuta al rispetto del D.lgs. 81/2008 in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici fisici e biologici durante il lavoro.
- b) In merito al disposto di cui al co. III art. 7 L.R. 69/1978:
  - 1) nei casi esplicitamente e singolarmente richiamati nel verbale si ravvisa l'opportunità che la scadenza della garanzia assicurativa o fidejussoria sia stabilita con data di due anni posteriori alla scadenza dell'autorizzazione onde consentire all'Amministrazione Comunale la verifica dell'esito favorevole delle opere di rinverdimento e/o reimpianto;
  - 2) negli altri casi ugualmente richiamati nei singoli pareri si ravvisa l'opportunità che la liberazione della garanzia fidejussoria o assicurativa sia stabilita con data di tre anni posteriore alla scadenza dell'autorizzazione onde consentire all'Amministrazione Comunale la verifica dell'esito favorevole delle opere di rinverdimento e/o reimpianto.
  - 3) La fidejussione dovrà contenere le seguenti specifiche:
    - estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte del beneficiario (l'amministrazione comunale o regionale) che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;
    - esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;
    - obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del beneficiario, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1994 del Codice Civile, il







fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

Si fa presente che l'autorizzazione di cava, ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978, costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente.

Le Amministrazioni Comunali in fase di nuova stesura del P.R.G. dovranno provvedere a inserire le aree estrattive nello strumento urbanistico.

PA/rr

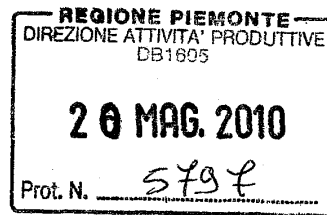
D:\Dati 2\dati\ALTOMARE\ALTOMARE VIA\1886C - FAG - MONTANERA\disciplinare 20-5-2010.doc



Pagina 5 di 5

f

ALLEGATO B

*Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali***CORPO FORESTALE DELLO STATO**Comando Provinciale  
CuneoMB/lc  
Prot.n° 6178 Pos. IV ¼  
Allegati:

R. 8.30.30

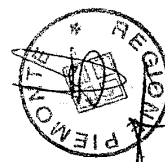
Cuneo, lì 18/05/2010

**ALLA REGIONE PIEMONTE**  
**Direzione Attività produttive**  
**Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva**  
**Via Pisano, 6**  
**TORINO**e, p.c. **AL COMANDO STAZIONE DI**  
**CUNEO**  
(via email)**OGGETTO** Legge regionale 9.8.89, n. 45;  
Comune: **MONTANERA (CN)**  
Località: **c/o Az. Estrattiva FAG**  
Ditta: **AUTOSTRADA AT-CN S.p.A.**  
**PARERE**PAR. N. 68/10

VISTA la legge regionale 22.11.78, n. 69;  
VISTA la legge regionale 9.8.89, n. 45;  
VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;  
VISTA la legge regionale 8.8.97 n. 51;  
VISTA la legge regionale 14.12.1998, n. 40  
VISTA l'istanza pervenuta dalla Ditta in oggetto, tendente ad ottenere l'autorizzazione alle  
modificazioni del suolo da effettuarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;  
PRESO ATTO dell'istruttoria degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al fine di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, il Geom. **MARTINATO Maurizio**, in qualità di Direttore Tecnico dell'**AUTOSTRADA AT-CN**, con sede in **Via XX Settembre, 98/E – ROMA**, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie ai lavori di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale **AT - CN**, su una superficie totale di **45200 m<sup>2</sup>**; allo stato attuale la scarpata si presenta *non boscata*, ma prima dei lavori relativi alla strada di collegamento era interessata da un bosco di neoformazione di robinia; i terreni interessati sono iscritti al N.C.T. al Foglio 1 e Foglio 10, mappali **vari** del Comune di **Montanera (CN)**, c/o **Az.**



**Estrattiva FAG**, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e le prescrizioni seguenti:

- 1) il terreno di scotico restante (circa 3000 m<sup>3</sup>) dovrà essere accantonato nelle stesse aree utilizzate per il primo deposito di circa 8300 m<sup>3</sup> presso la sommità del terrazzo, con cumuli non superiori ai 3 m di altezza circondati da fossi di protezione; i depositi dovranno essere inerbiti prontamente in modo da evitare la perdita di fertilità;
- 2) la coltivazione dovrà procedere attraverso le 3 fasi indicate, a iniziare dalla parte superiore del pendio; l'inclinazione delle scarpate di neoformazione non dovrà superare i 25° nella configurazione finale;
- 3) come indicato in relazione integrativa, l'attuale strada di accesso dovrà essere mantenuta in modo permanente all'esterno dell'area di coltivazione, provvedendo a variarne posizione e morfologia nel corso delle varie fasi, insieme con la cunetta di raccolta acque sul lato di monte; la scarpata a monte dovrà essere subito inerbata con idrosemina per evitare l'intasamento della canaletta con il terreno smosso;
- 4) le vasche di decantazione alla base del pendio dovranno costituire operazione preliminare alla coltivazione, in modo tale da ridurre il deposito di materiali fini proveniente dalla rete di raccolta;
- 5) l'attuale canale del consorzio CEM andrà adeguato alle dimensioni previste e variato di posizione, garantendone comunque la funzionalità in tutte le fasi di coltivazione;
- 6) su tutte le scarpate oggetto di movimento terra (comprese quelle in allargamento della strada) dovrà essere effettuato inerbimento con idrosemina, preliminare al successivo impianto di specie arboree e arbustive;
- 7) l'impianto di specie arboree e arbustive dovrà seguire il criterio della irregolarità, con creazione di gruppi polispecifici e l'obiettivo finale di una struttura naturaliforme;
- 8) il recupero ambientale delle aree esaurite dovrà seguire la coltivazione in tempi brevi e in ogni caso andrà completato entro 1 anno dal termine della coltivazione;
- 9) gli interventi di compensazione andranno realizzati nell'ambito del periodo autorizzativo e terminati prima della fine della coltivazione.

I lavori dovranno essere completati entro 60 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Si deroga da quanto previsto dagli art. 8 e 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, in quanto trattasi di **attività estrattiva** ai sensi della L.r. 69/1978.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenere ai sensi del **D.Lgs 42/04, art. 142, lett. G (area boscata)**.

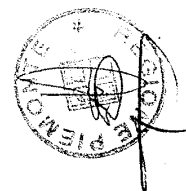
E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Si prega cortesemente di trasmettere a questo Ufficio copia del provvedimento definitivo per la necessaria attività di controllo.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
(Primo Dir. *SALSOTTO Ing. Paolo*)

File: \\Sbssrv\company\Vincolo Idrogeologico\Testi\Parere cave\MONTANERA AUTOSTRADA AT-CN CAVA SABBIA E GHIALA presso FAG 2010.doc



28. Mag. 2010 13:40  
27. mag. 2010 11:55

Arpa Piemonte - Cuneo

ALLEGATO C

Nr. 1608 P. 3  
Nr. 0103 P. 7

Altomare



Protocollo ..... 59475

Data ..... 28/05/2010

Alla Regione Piemonte  
Direzione Attività Produttive  
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva  
Via Pisano, 6  
10152 TORINO

Alla Regione Piemonte  
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Economia Montana e Foreste  
Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio  
C.so Stati Uniti, 21  
10128 TORINO

All'ARPA  
Area funzionale tecnica, Ambiente e natura  
Via Pio VII, 9  
10135 TORINO

e, p.c. .... All'ARPA  
Dipartimento di Cuneo  
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11  
12100 CUNEO

e, p.c. .... Al Corpo Forestale dello Stato  
Comando Provinciale di Cuneo  
Via Gobetti, 18  
12100 CUNEO

OGGETTO: L.R. 14.12.1998 n. 40 – L.R. 09.08.1989 n. 45 – L.R. 03.12.1999 n. 30  
Provincia di Cuneo  
Comune di MONTANERA  
Progetto di ampliamento della "Cava di ghiaia e sabbia per il re-  
perimento di inerti necessari al completamento del collegamento  
autostradale Asti – Cuneo", presentato dalla Società Autostrada  
Asti – Cuneo SpA, in località Azienda estrattiva F.A.G.

Con riferimento a quanto in oggetto, si trasmette parere relativo al vincolo idrogeologico.

Distinti saluti.

RZ  
MZ/mz

Il Dirigente/Responsabile  
Dott. Geol. DONATELLA AIGOTTI



ARPA Piemonte – Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Valutazione del rischio geologico CN

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo CN – Tel. 0171326321 – Fax 0171326201

REGIONE PIEMONTE –  
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
DS1805

8 GIU. 2010

Prot. N. 6358

C.L. 8.80.10

28. Mag. 2010 13:41  
27. Mag. 2010 11:23

Arpa Piemonte - Cuneo

Nr. 1608 P. 4  
Nr. 0103

## OGGETTO:

L.R. 14.12.1998 n. 40 – L.R. 09.08.1989 n. 45 – L.R. 03.12.1999 n. 30  
Provincia di Cuneo  
Comune di MONTANERA  
Progetto di ampliamento della "Cava di ghiaia e sabbia per il re-  
perimento di inerti necessari al completamento del collegamento  
autostradale Asti – Cuneo", presentato dalla Società Autostrada  
Asti – Cuneo SpA, in località Azienda estrattiva F.A.G.

Con riferimento all'istanza in oggetto, è stata analizzata la documentazione prodotta dal  
Proponente posteriormente alla Cds del 20/05/2010 relativa alle verifiche di stabilità in  
condizioni sismiche.

Le opere in progetto risultano compatibili con la situazione idrogeologica locale. Le veri-  
che di stabilità pervenute sono conformi alla normativa vigente (NTC di cui al DM  
14/01/2008) e a quanto specificato nella D.G.R. n. 11-13058 del 19 gennaio 2010.

Si esprime pertanto **parere favorevole** all'esecuzione dei lavori di cava nel rispetto del  
progetto presentato; in particolare si ribadisce la necessità di:

- provvedere ad un'adeguata regimazione delle acque meteoriche superficiali e di  
quelle di falda che potranno essere intercettate dagli scavi secondo le modalità  
descritte in progetto;
- di destinare dette acque al reticolo idrografico naturale e ai canali irrigui esistenti  
tramite preventiva chiarificazione in vasca di decantazione.

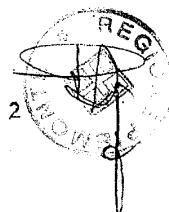
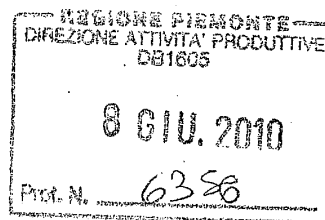
Il Funzionario Istruttore

Dott. Geol. MARINA ZERBATO

VISTO:

Il Dirigente Responsabile

Dott. Geol. DONATELLA AGOTTI



ALEGATO D



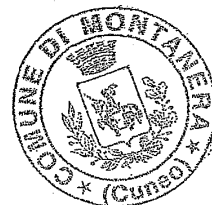
# COMUNE DI MONTANERA

Provincia di CUNEO

Via Cavour 12 C.A.P. 12040 Telef. 0171 798280 Fax 0171 798104 – C.F.-P.IVA:  
00505700047

E-mail: montanera@ruparpiemonte.it

COMMISSIONE LOCALE per il PAESAGGIO  
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - L.R. 32/2008



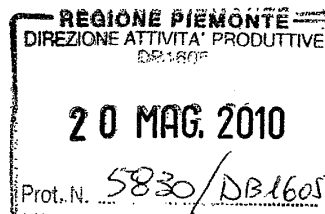
## VERBALE n. 02/2010

L'anno duemiladieci, il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 18,00 presso la sede del Comune di Montanera a seguito di convocazione a mezzo posta elettronica o per fax in data 04.05.2010 si sono riuniti i componenti la Commissione Locale per il Paesaggio, così come nominati dall'Organo Esecutivo di questo Ente:

		PRESENTE	ASSENTE
1	BOSSIO arch. Michele	X	
2	TALLONE arch. Milena	X	
3	TOSELLI arch. Donatella		X

Assiste i lavori il Segretario verbalizzante geom. Giancarlo ORSI, nella sua qualità di tecnico incaricato dell'istruttoria.

Constatata la presenza della maggioranza dei componenti, il Presidente dà inizio alla seduta.



cl. 8.30.30



SCHEDA N. 1

SEDUTA del 18.05.2010

PRATICA	2009/9 prot. 1245 del 11.07.2009	COMUNE	MONTANERA
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA		ai sensi art. 146 D. Lgs. 42/2004	
PROPRIETA'	FILIPPI REMO per Ditta F.A.G. srl	INTERVENTO	DEPOSITO TEMPORANEO DI MATERIALE INERTE PROVENIENTE DA CAVE AUTORIZZATE
Vincolo/Ambito di tutela	fascia rispetto corso d'acqua pubblico		

La Commissione locale per il paesaggio, vista la documentazione presentata e la relativa istruttoria;  
 Visti il D. Lgs. 42/2004, la L.R. 32/2008 e la L.R. 20/89;  
 Con voti unanimi

ESPRIME PARERE



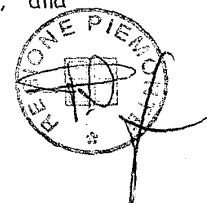
X	FAVOREVOLE
	SOSPENSIVO
	CONTRARIO

alla realizzazione dell'intervento sopra identificato, con le seguenti motivazioni:

- 1) le scarpate dei cumuli dovranno essere realizzate mantenendo una pendenza non superiore a 35°, su tutti i perimetri dei cumuli;
- 2) dovrà essere realizzato sul lato del percorso ciclo-turistico-escursionistico Cuneo-Fossano-Alba una adeguata schermatura arborea di altezza non inferiore a mt.2,50 ed eventuali opere di protezione tra l'area di intervento e la sopraccitata viabilità. Per la schermatura arborea si indicano essenze quali carpini/pioppi di varietà fastigata con ramificazione a partire dalla base, posate a sesto triangolare;
- 3) si richiede sul fronte del percorso ciclo-turistico-escursionistico una recinzione a croce di S.Andrea, in legno tipo pali stella con una chiara identificazione degli accessi, opportunamente segnalati ad una distanza non inferiore a mt. 2,00;
- 4) i cumuli del materiale inerte dovranno distare ad una distanza di almeno mt.5,00 dal percorso ciclo-turistico-escursionistico.

Si precisa che il parere espresso risulta formulato unicamente ai sensi di quanto disposto dalle leggi richiamate in epigrafe e che compete all'Autorità Comunale verificare la conformità dello stesso rispetto alle disposizioni urbanistico edilizie.

Copia del presente parere sarà trasmesso, unitamente agli elaborati tecnici relativi, alla Soprintendenza per l'avvio del procedimento di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.





PRATICA	2010/13 prot. 839 del 31.03.2010	COMUNE	MONTANERA
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA		ai sensi art. 146 D. Lgs. 42/2004	

RICHIEDENTE	Società A.C.I. S.c.p.a. consorzio stabile	INTERVENTO	Ampliamento in approfondimento di una cava di sabbia e ghiaia presso l'Azienda estrattiva Viglietti
Vincolo/Ambito di tutela	Inclusione parziale in area boscata art.142 comma 1 lett.g)		

La Commissione locale per il paesaggio, vista la documentazione presentata e la relativa istruttoria;  
Visti il D. Lgs. 42/2004, la L.R. 32/2008 e la L.R. 20/89;  
Con voti unanimi

## ESPRIME PARERE

X	FAVOREVOLE
	SOSPENSIVO
	CONTRARIO

alla realizzazione dell'intervento sopra identificato, con le seguenti motivazioni:

- 1) Si richiede venga ripristinata sul fronte di Via Cuneo la preesistente alberatura ombreggiante con essenze tipo gelso, tiglio, castagno, pioppi e alberi da frutto, così come visibilmente ancora presenti nei tratti limitrofi alla zona di intervento;
- 2) Al fine di migliorare l'uso agricolo della porzione pianeggiante si consiglia la dotazione di idoneo impianto di irrigazione;
- 3) Venga salvaguardato e garantito il recupero ambientale con accurato piano di manutenzione pluriennale atto ad assicurare il recupero e la riforestazione così come previsto in progetto e l'attecchimento delle colture arboree ed arbustive.

Si precisa che il parere espresso risulta formulato unicamente ai sensi di quanto disposto dalle leggi richiamate in epigrafe e che compete all'Autorità Comunale verificare la conformità dello stesso rispetto alle disposizioni urbanistico edilizie.

Copia del presente parere sarà trasmesso, unitamente agli elaborati tecnici relativi, alla Soprintendenza per l'avvio del procedimento di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.





SCHEMA N. 3

SEDUTA del 18.05.2010



PRATICA	2010/18 prot. 1220 del 13.05.2010	COMUNE	MONTANERA
AUTORIZZAZIONE RICHIESTA	ai sensi art. 146 D. Lgs. 42/2004		

RICHIEDENTE	Autostrada Asti-Cuneo S.p.a.	INTERVENTO	Cava di sabbia e ghiaia presso l'Azienda estrattiva F.A.G. per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo
Vincolo/Ambito di tutela	Inclusione parziale in area boscata art.142 comma 1 lett.g)		

La Commissione locale per il paesaggio, vista la documentazione presentata e la relativa istruttoria;  
 Visti il D. Lgs. 42/2004, la L.R. 32/2008 e la L.R. 20/89;  
 Con voti unanimi

ESPRIME PARERE

X	FAVOREVOLE
	SOSPENSIVO
	CONTRARIO

alla realizzazione dell'intervento sopra identificato, con le seguenti motivazioni:

- 1) La fornitura e messa a dimora delle essenze arbustive non dovranno essere di piccola dimensione ma bensì con altezza non inferiore a cm 80 e dovranno essere previste specie arbustive ed arboree di tipo autoctono quali ad esempio gelso, tiglio, castagno, pioppi e alberi da frutto;
- 2) Si richiede il rispetto della previsione progettuale prevista nella tavola n.1.7 int. Planimetria di recupero ambientale Settembre 2009 e l'adeguamento dei costi previsti;
- 3) Venga salvaguardato e garantito il recupero ambientale con accurato piano di manutenzione pluriennale atto ad assicurare il recupero e la riforestazione così come previsto in progetto e l'attecchimento delle colture arboree ed arbustive.

Si precisa che il parere espresso risulta formulato unicamente ai sensi di quanto disposto dalle leggi richiamate in epigrafe e che compete all'Autorità Comunale verificare la conformità dello stesso rispetto alle disposizioni urbanistico edilizie.

Copia del presente parere sarà trasmesso, unitamente agli elaborati tecnici relativi, alla Soprintendenza per l'avvio del procedimento di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.



Alle ore 20,45, esaurite le istanze all'Ordine del giorno, il Presidente pone fine ai lavori della seduta.

Essendo stata data lettura del presente verbale, contenente n. 3 pareri, n. \_\_/\_\_/\_\_ audizioni e n. \_\_/\_\_/\_\_ verbali di sopralluogo, i presenti all'unanimità lo approvano e lo sottoscrivono.

IL PRESIDENTE  
Arch. Michele BOSSIO



IL SEGRETARIO  
Geom. Giancarlo ORSI

I COMPONENTI:

Arch. Donatella TOSELLI  
Arch. Milena TALLONE

assente

COMUNE DI MONTANERA  
PRODOTTO DA CUNEO

La presente è composta di 5  
fogli e 1 foglio originale assistente  
produttore  
Montanera il 11/9 MAG. 2010





**Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali**

Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI  
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



**DA CITARE NELLA RISPOSTA**

Torino, 23/06/2010

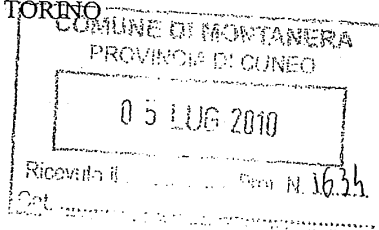
Al Comune di Montanera  
Via Cavour, 12  
12040 Montanera

p.c. Regione Piemonte  
Settore Attività di Gestione  
e Valorizzazione del Paesaggio  
Corso Bolzano 44 - 10121 TORINO

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
121005

**13 LUG. 2010**

4541



Prot. n. 13699/34-10-05/653 Risposta al foglio del 20-05-2010 vs. prot. 1285; ns. prot. 10743

OGGETTO: MONTANERA (CN) - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"  
Parte III, parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5  
Istanza: Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.  
Intervento: Progetto di una cava di ghiaia e sabbia presso l'azienda estrattiva F.A.G.

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;  
Visto inoltre il parere e l'accluso verbale della Commissione locale del paesaggio;  
Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D.LGS. 42/04;  
Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;  
Valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento in oggetto,  
A) rammentando la necessità di dare puntuale adempimento alle condizioni già espresse dalla Commissione locale del paesaggio;  
B) ribadendo l'importanza delle operazioni di ripristino dei luoghi, così come illustrate nella documentazione inviata, e di un esaustivo programma di manutenzione delle opere una volta concluse le fasi di attività della cava.  
Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

L'Incaricato dell'Istruttoria  
arch. Laura Moro

*[Signature]*

COMUNE DI MONTANERA  
AUTENTICAZIONE DI COPIA  
(R.D. 27.11.2000, N. 445, ART. 18)

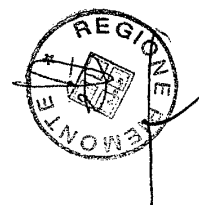
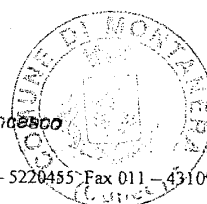
La presente copia, composta di n. ... 1 ... fogli  
è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

**06 LUG. 2010**

IL SINDACO  
DADONE Giovanni Francesco

IL SOPRINTENDENTE  
arch. Gianni Bozzo

*[Signature]*



Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Segreteria Beni Paesaggistici Tel. 011 – 5220455 Fax 011 – 4310968  
shan-to.ambiente@beniculturali.it

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 agosto 2010, prot. n. 6387/DB1701

**Comune di Crescentino (Vc). Soc. Immobiliare Viotti srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 20.7.2010.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta  
*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Immobiliare Viotti srl per l'attivazione di una grande struttura di vendita "centro commerciale sequenziale" tipologia G-CC1 settore alimentare e non alimentare con superficie di vendita di mq. 2500 in una localizzazione L1 (riconosciuta al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'attivazione della media struttura di mq. 1500) ubicata in Crescentino (Vc) Zona di PRGC RS n.27 avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 2500 composto da:

- 1 grande struttura G-SM1 mq. 1800
- 1 media struttura M-SE1 mq. 160
- 1 media struttura M-SE2 mq. 540

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 3990

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale (G-CC1) di mq. 2500, che deve essere: non inferiore a mq. 5070 pari a posti auto n. 195 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere superiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1449

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Immobiliare Viotti srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 81957.79 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma di Euro 81957.79, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è destinata al Comune sede d'intervento, nella considerazione che trattandosi di intervento nell'ambito di localizzazione urbana non induce effetti negativi sul tessuto commerciale preesistente in altri comuni.

Dovrà altresì contenere l'obbligazione alla corresponsione dell'onere aggiuntivo, da parte della Soc. Immobiliare Viotti srl, al comune beneficiario prima dell'attivazione del centro commerciale sequenziale

- alla restituzione da parte della Società Immobiliare Viotti srl dell'autorizzazione amministrativa n. 1 del 1.3.2010 rilasciata dal Comune di Crescentino per l'attivazione di una media struttura M-SAM3 settore alimentare e non alimentare con superficie di vendita di mq. 1500 in una localizzazione L1

3. di prescrivere che:

- tutte le opere viarie descritte nel progetto, con le correzioni illustrate dalla Provincia di Vercelli e riportate nelle tavole progettuali consegnate durante la seduta di Conferenza dei Servizi, dovranno essere realizzate, collaudate e/o consegnate anticipatamente in attesa di collaudo, entro l'attivazione della struttura commerciale e nel rispetto dei tempi di realizzazione previsti dal Comune di Crescentino nella convenzione di PEC. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti

- Il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98

4. il rilascio del permesso di costruire è subordinato:

- al rilascio della fase di verifica ambientale prevista dalla LR 40/98 ed in quella sede si valuterà una soluzione consona per la protezione delle residenze vicine al carico/scarico merci

5 di raccomandare di trovare delle opportune soluzioni in merito all'uscita dall'area commerciale dei mezzi di carico e scarico merci, senza gravarne sulla viabilità interna, in modo tale che tale traffico defluisca sulla viabilità principale del Comune di Crescentino

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Crescentino (Vc) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.6.2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

Codice DB0504

D.D. 31 agosto 2010, n. 688

**D.lgs. n. 42/2004, art. 21 c. 1 scarto di documenti dell'archivio regionale: - Settore (DB0601) Ufficio stampa della Giunta Regionale.**

Considerata la necessità di provvedere allo scarto e alla eliminazione dall'Archivio regionale di documenti non più occorrenti alle esigenze amministrative e legali e non rilevanti ai fini storici, dei quali si ritiene, pertanto, inutile l'ulteriore conservazione;

Visto che il Regolamento per la Gestione dei documenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. n. 2-8065 del 28 gennaio 2008, attribuisce al Settore Gestione del sistema documentale e del Bollettino Ufficiale la competenza ad esperire le procedure di scarto, secondo le modalità descritte all'art. 33;

Presa in esame la richiesta di scarto del Responsabile del Settore (DB0601) Ufficio stampa della Giunta Regionale, prot. n. 3155/DB0601 del 30 giugno 2010, riguardante documentazione conservata presso la sede dell'Archivio corrente;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, art. 21, che sancisce che lo scarto di documenti degli archivi di Enti Pubblici è subordinato all'autorizzazione del Soprintendente archivistico;

Preso atto che il Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004, ha emesso in data 26 luglio 2010, con lettera Prot. n. 2200/34.25.07 il nulla osta allo scarto dei documenti descritti nell'elenco allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante;

Ritenuto, secondo quanto disposto dal comma 4 art. 33 del citato Regolamento, di affidare il servizio di distruzione della documentazione alla C.R.I., la quale gratuitamente si fa carico del prelievo e delle successive operazioni di macero e rilascia regolare ricevuta;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

visto l'art 7, comma 1, lett. b), n. 1) dell'allegato alla D.G.R. 1/8/2008, n. 10-9336;

visto il D.lgs. 42/2004, art. 21, comma 1;

visto l'art. 33 dell'allegato A alla D.G.R. 28/01/08, n. 2-8065;

visto il nulla osta Prot. n. 2200/34.25.07 del 26 luglio 2010, rilasciato dal Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta;

*determina*

- lo scarto e la eliminazione dei documenti descritti nella richiesta di scarto allegata al presente provvedimento, di

cui fa parte integrante e sostanziale, privi di rilevanza ad ogni effetto amministrativo e legale, come dichiarato dal Responsabile del Settore (DB0601) Ufficio stampa della Giunta Regionale, conservati presso l'Archivio corrente;

- di compiere gli adempimenti necessari per la cessione gratuita alla Croce Rossa Italiana, che provvederà alle operazioni di macero e rilascerà regolare ricevuta.

Il Dirigente

Roberto Falco

Codice DB0602

D.D. 4 agosto 2010, n. 139

**DGR n. 19-338 del 19.7.2010 Compartecipazione alle spese per la realizzazione della XII Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba - Grinzane Cavour 14 novembre p.v. Spesa di euro 60.000,00 cap. 127489/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di compartecipazione alle spese per la realizzazione della manifestazione "XII Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba" in programma il 14 novembre p.v. presso il Castello di Grinzane Cavour, in particolare per l'attuazione di iniziative collaterali e dei vari aspetti tecnico-organizzativi relativi a:

- coordinamento dell'asta nella sede di Grinzane e nelle sedi esterne collegate

- diretta multidestinazione da Grinzane Cavour

- organizzazione evento-servizio segreteria;

- viaggio e ospitalità a giornalisti nazionali ed internazionali;

- servizi fotografici, sbandieratori, assicurazioni, centro studi tartufo

- acquisto tartufi per asta

- spazi e inserzioni pubblicitarie

- spese di trasferta, voli e soggiorni per addetti consegna tartufi;

- erogazione beneficenza

per un importo di € 60.000,00 da liquidare all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour – c/o Castello Grinzane Cavour (omissis).

La spesa di € 60.000,00 è impegnata sul cap. 127489 (Ass. 100197) e sarà erogata a di presentazione di nota spese, e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Vicario

Enzo Carnazza

Codice DB0706

D.D. 22 febbraio 2010, n. 206

**Quantificazione provvisoria del gettito complessivo dei proventi per la cessione dei servizi del Centro Stampa Regionale. Introito presunto di euro 100.000,00. Capitolo 31825 del bilancio 2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di accertare un'entrata complessiva stimata, per l'anno 2010, in euro 100.000,00 per proventi derivanti dalla cessione dei servizi del Centro Stampa regionale;
- il versamento dei predetti proventi ed i relativi importi verranno introitati sul capitolo 31825 del bilancio per l'anno finanziario 2010;
- alla chiusura dell'anno contabile corrente l'accertamento sarà riferito alle somme effettivamente introitate.

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 26 febbraio 2010, n. 237

**Servizio di manutenzione attrezzature del Centro Stampa regionale. Affidamento alla ditta Offset Technology s.a.s. Spesa di euro 17.395,20 o.f.c. (Cap. 130670/2010 - n.ro ass.ne 100212).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di manutenzione attrezzature del Centro Stampa regionale, per un importo a base d'asta pari a € 15.000,00 oltre I.V.A. + € 296,00 oltre I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e per la durata di anni uno;

di affidare, mediante cottimo fiduciario, alla ditta Offset Technology s.a.s., con sede legale a Leini (TO), Via Generale Dalla Chiesa, 21 e sede operativa a Volpiano (TO), Via Brandizzo 135/F (omissis) cod. beneficiario 14409 il servizio citato, al prezzo complessivo di € 14.200,00 oltre I.V.A., comprensivo di sconto del 2% per esonero cauzione articolo 37, l.r. 8/1984 + € 296,00 oltre I.V.A. per costi di sicurezza;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Economo – Cassa Economale – Beni Mobili, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.p.r. 384/2001, dell'articolo 33, lettera d), della l.r. 8/1984 e degli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Alla quota spesa derivante dal suddetto contratto imputabile all'esercizio finanziario 2010, ammontante ad € 17.395,20 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 130670 (n.ro ass.ne 100212) del bilancio per lo stesso esercizio.

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 5 marzo 2010, n. 265

**Fornitura di n. 15 targhe per esterno da destinare come scorta nel magazzino di Via Viotti n. 8. Spesa di**

**Euro 1.375,92 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Ditta Bigio Ing. Massimo (omissis) cod. benef. 78873 - con sede in Torino, Via Alfieri n. 20/E – la fornitura di n. 15 targhe esterne da tenere come scorta nel magazzino di Torino – Via Viotti n. 8 – al prezzo complessivo di € 1.146,60 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 1.375,92 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 5 marzo 2010, n. 266

**Fornitura di n. 1200 targhe in alluminio e copertura in plexiglas con misura cm. 11 x 25 e n. 200 targhe in alluminio e coperture in plexiglas con misura cm. 5 x 25 da destinare come scorta nel magazzino di Torino - Via Viotti n. 8. Spesa di Euro 18.463,20 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Ditta Bigio ing. Massimo (omissis) cod. benef. 78873 - con sede in Torino, Via Alfieri n. 20/E – la fornitura di n. 1200 targhe in alluminio e copertura in plexiglas con misura cm. 11 x 25 e n. 200 targhe in alluminio e copertura in plexiglas con misura cm. 5 x 25 da destinare come scorta nel magazzino di Torino – Via Viotti n. 8 – al prezzo complessivo di € 15.386,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 18.463,20 o.f.c. si fa fronte con i fondi del

Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 5 marzo 2010, n. 267

**Fornitura di un impianto di amplificazione composto da due microfoni, una cassa acustica amplificata con lettore CD incorporato e di uno stativo per cassa per uffici in Verbania - Villa San Remigio. Spesa di € 940,80 (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- di affidare alla Ditta Pierre Gelil & C. s.n.c. (omissis) cod. benef. 99612 - con sede in Verbania Intra, C.so Garibaldi n. 56 – la fornitura di un impianto di amplificazione sonora composto da 2 radiomicrofoni, cassa acustica con lettore CD incorporato, stativo per cassa e manuale di istruzione per gli uffici regionali di Verbania, Villa San Remigio – al prezzo complessivo di € 784,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;
  - di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;
  - di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;
  - di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.
- Alla spesa di € 940,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 5 marzo 2010, n. 268

**Rimborso spese sostenute dal dipendente Bertolino Mauro per partecipazione al Convegno "Research Connection 2009" a Praga. Spesa di Euro 50,00 (Cap. 106601/09).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 10 marzo 2010, n. 286

**Nomina componenti commissione tecnica di valutazione delle offerte materiale di cancelleria.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

di nominare i seguenti dipendenti quali componenti della commissione tecnica consuntiva per l'esame delle offerte e della documentazione relative alla fornitura di materiale vario di cancelleria:

Ing. Gianpiero Cerutti - Settore Autocentro e Servizi Generali Operativi - Presidente  
sig.ra Antonina Scarlato - Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili;  
geom. Pietro Migliore - Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro;  
Dr. Claudio Bergamasco - Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili con funzioni di segretario verbale.

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 12 marzo 2010, n. 293

**Appalto per l'affidamento mediante procedura aperta dei servizi parzialmente esternalizzati del magazzino economale e di supporto al Centro stampa della Regione Piemonte. Modifica capitolato speciale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- di modificare gli articoli 14, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, del Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con la determinazione n. 1089 dell'8/10/2009, relativo all'affidamento dei servizi parzialmente esternalizzati del magazzino economale e di supporto al Centro stampa della Regione Piemonte;
- di procedere, conseguentemente, a riapprovare il suddetto Capitolato nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziabile e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 12 marzo 2010, n. 295

**Dichiarazione fuori uso beni vari di proprietà regionale in dotazione al Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche. Cessione gratuita al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Squadra di Verbania.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- di dichiarare fuori uso i beni di cui agli elenchi conservati agli atti in dotazione al Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche di Vercelli;
- di autorizzare la cessione gratuita di tali beni al Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Squadra di Verbania – Via Zara n. 2;

- di dare atto che la cessione gratuita non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare.

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 12 marzo 2010, n. 296

**Servizio assistenza programmi software uffici vari. Cambio ragione sociale Ditta affidataria per atto di fusione. Spesa di Euro 8.744,97 (Cap. 207834/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Ditta S.T.R. S.p.A. è affidataria delle seguenti prestazioni:

- servizio assistenza programmi software Analisi, Preventivazione Contabilità e Sicurezza in dotazione ad uffici vari per effetto del contratto n. 55551/DB0706 del 07.12.2009 in esecuzione della determinazione n. 1404 del 03.12.2009;

- servizio assistenza programmi software vari in dotazione alla Direzione Opere Pubbliche, Economia Montana e Difesa del Suolo per effetto del contratto n. 55544/DB0706 del 07.12.2009 in esecuzione della determinazione n. 1407 del 03.12.2009;

di prendere atto che la citata Ditta, a far data dal 01.01.2010, è stata incorporata per fusione nella Società Innovare 24 S.p.A. e che quest'ultima Ditta è subentrata alla S.T.R. S.p.A., tra l'altro, in tutti i rapporti giuridici attivi e personali della S.T.R. S.p.A.;

- di dare pertanto atto che, per effetto della fusione, il pagamento delle prestazioni soprarichiamate dovrà essere disposto a favore della Innovare 24 S.p.A. con sede legale in Pegognaga – Via Antonio Gramsci 36 (omissis);

di impegnare la spesa di € 3.097,87 per il pagamento delle prestazioni inerenti il contratto n. 55551/DB0706 del 07.12.2009 (I. deleg. n. 258/2010);

di impegnare la spesa di € 5.647,10 per il pagamento delle prestazioni inerenti il contratto n. 55544/DB0706 del 07.12.2009 (I. deleg. 260/2010);

Alla spesa complessiva di € 8.744,97 si fa fronte con i fondi del Capitolo 207834 del bilancio 2010.

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 18 marzo 2010, n. 312

**Fornitura libri per uffici regionali diversi. Spesa di Euro 1.200,09. (Cap. 110608. Assegnazione 100105).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Libreria Celid s.c. (omissis) cod. beneficiario 46497 corrente in Torino – Via S. Ottavio 20 - la

fornitura di pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali al prezzo di € 1.200,09, al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 1.200,09 si fa fronte con i fondi del Cap. 110608 del bilancio per l'esercizio 2010. (Assegnazione 100105).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 18 marzo 2010, n. 313

**Fornitura n. 20.000 etichette per inventario. Spesa di Euro 2.423,50 (Cap. 134040 - Assegnazione n. 100228)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Ditta IDLaser Marcature (omissis) cod.beneficiario 128556 corrente in Solaro (MI) - Via Donatello 8 - la fornitura di 20.000 etichette lucide con codice a barre da assegnare in dotazione al Settore Economo, Cassa Economale e Beni Mobili per l'inventariazione dei beni regionali, al prezzo di € 2.019,58 oltre I.V.A. e al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 2.423,50 fronte con i fondi del Cap. 134040 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione 100228).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 18 marzo 2010, n. 314

**Acquisizione, mediante cottimo fiduciario, di materiale vario di cancelleria. Spesa di euro 9.540,84. (cap. 109598/2010 assegnazione 100102).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Ditta Il Papiro (omissis) cod. beneficiario



162795 con sede in Alba – Viale Industria 13 - la fornitura di materiale vario di cancelleria per un importo di € 7.950,70 oltre I.V.A.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.p.r. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della l.r. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di €. 9.540,84 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 109598/2010 (assegnazione n. 100102).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 19 marzo 2010, n. 316

**Fornitura e posa di tende veneziane e a rullo oscuranti per la sede di Torino, Via Petrarca n. 44, di tende veneziane per la sede di Torino, Corso Stati Uniti n. 21, di tende a pacchetto e veneziane per la sede di Piazza Castello n. 165 e di tende veneziane per la sede di Corso Bolzano n. 44. Spesa di Euro 4.799,61 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla Ditta Essevi s.r.l. (omissis) codice beneficiario 35305 - con sede in Torino, Via Rivarossa n. 27/e – la fornitura e posa di tende veneziane e a rullo oscuranti per la sede di Torino, Via Petrarca n. 44, di tende veneziane per la sede di Torino, C.so Stati Uniti n. 21, di tende a pacchetto e veneziane per la sede di P.zza Castello n. 165 e di tende veneziane per la sede di C.so Bolzano n. 44 – al prezzo complessivo di € 3.999,67 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di 4.799,61 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 24 marzo 2010, n. 337

**Servizi di manutenzione vari. Spesa di Euro 104.000,73 (Cap. 130670/10 - Assegnazione n. 100212).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

- di impegnare la spesa complessiva di € 104.000,73 o.f.c. per il pagamento delle sottoelencate prestazioni:

- € 65.120,00 per il servizio manutenzione attrezzature informatiche affidato alla Cosmic Blue Team S.p.A. (omissis) cod. beneficiario 93286 di Roma per effetto della determinazione n. 63 del 29.05.2009;

- € 13.674,53 per il servizio manutenzione affrancatrici postali e bilance pesalettere in dotazione a uffici regionali affidato alla Ditta Ormat s.n.c. (omissis) cod. beneficiario 25602 per effetto della determinazione n. 1405 del 03/12/2009;

- € 1.705,20 per il servizio di manutenzione fax Canon L350 affidato alla Ditta O.C.S. s.r.l. (omissis) cod. beneficiario 119654 per effetto della determinazione n. 649 del 04/06/2009;

- € 15.000,00 per il servizio di manutenzione server IBM affidato alla Ditta Bellucci S.p.A. (omissis) cod. beneficiario 12708 di Torino per effetto della determinazione n. 707 del 19.06.2009;

- € 1.215,20 per il servizio di manutenzione di un server IBM locali in Roma affidato alla Cosmic Blue Team S.p.A. (omissis) cod. beneficiario 93286 di Roma per effetto della determinazione n. 716 del 22/06/2009;

- € 3.287,40 per il servizio di manutenzione server Compaq e gruppo di continuità affidato alla Ditta Bellucci S.p.A. (omissis) cod. beneficiario 12708 per effetto della determinazione n. 888 del 10.08.2009;

- € 3.998,40 per il servizio manutenzione fax Ricoh Aficio Mod. 1130L, Mod. FX16 e Mod. 1013 F affidato alla Ricoh Point Torino, ora Ricoh Italia s.r.l. (omissis) cod. beneficiario 162815 per effetto della determinazione n. 37 del 26.01.2009.

Alla spesa di € 104.002,73 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 130670 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100212).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 24 marzo 2010, n. 338

**Contratto di fornitura di banca dati su CD-ROM e relativi aggiornamenti. Impegno di spesa di Euro 0,40 o.f.c. (Cap. 110718/10 - Assegnazione n. 100107).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, per le considerazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 0,40 ad integrazione della somma di Euro 3.040,00 già impegnata con determinazione n. 1368 del 27.11.2009 per il pagamento di prestazioni a favore della Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Alla spesa di Euro 0,40 si fa fronte con i fondi del capitolo n. 110718 del bilancio per l'esercizio 2010 (ass.ne n. 100107).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0700

D.D. 24 marzo 2010, n. 352

**Attività di custodia presso la Villa dei Laghi e pertinenze nel Parco La Mandria. Affidamento all'Ipla - istituto per le piante da legno e l'ambiente - Spesa Euro 21.600,00 o.f.c. - Cap. 143419/2010 - Accantonamento 100296.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di procedere, per quanto espresso in premessa, all'affidamento dell'incarico per il servizio di custodia della Villa dei Laghi - Parco La Mandria e delle pertinenze, consistente in attività di presidio e sorveglianza - anno 2010, all'Ipla - istituto per le piante da legno e l'ambiente, al corrispettivo canone annuale pari a complessivi € 18.000,00 o.f.e;

2. di procedere alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 mediante lettera contratto;

3. di far fronte alla spesa di € 21.600,00 oneri fiscali inclusi, a favore dell'Ipla - istituto per le piante da legno e l'ambiente (omissis) e codice beneficiario 67116 – si farà fronte con i fondi impegnati sul Cap. 143419 (Accantonamento 100296) del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore  
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0706

D.D. 25 marzo 2010, n. 360

**Premio assicurazione responsabilità civile visite Castello di Casotto Euro 130,08 (Cap. 128095/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare la spesa complessiva di € 130,08 per il pagamento del premio, con decorrenza 24.03.2010, relativo alla polizza 3/7031 della Reale Mutua Assicurazioni per responsabilità civile verso terzi per le visite al Castello di Casotto.

Alla spesa di € 130,08 si fa fronte con i fondi del Capitolo 128095 del bilancio 2010 (I deleg. n. 965).

Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0710

D.D. 12 aprile 2010, n. 389

**Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore di S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pinerolo e necessari per la costruzione del metanodotto "Potenziamento metanodotto Pinerolo - Perosa Argentina - 1^ e 2^ tratto - DN 400 (16") - 24 bar". Nomina componenti Collegio Tecnico Giudicante ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0706

D.D. 30 aprile 2010, n. 428

**Rimborso spese sostenute dal dipendente Giuseppe Misuraca per partecipazione al Congresso ANMS a Napoli. Spesa di Euro 40,00 (Cap. 106601/09).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Marisa Long

Codice DB0710

D.D. 31 maggio 2010, n. 483

**Occupazione temporanea ed imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Ameno (NO), necessari per la costruzione del metanodotto "Colazza - Ameno, DN 200 (8"), 75 bar".**

(omissis)  
Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 23 giugno 2010, n. 531

**Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della SNAM Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di San Michele Mondovì (CN) e Vicoforte (CN), necessari per la costruzione del metanodotto "Allacciamento Duffenergy Piemonte s.r.l. - DN 200 (8") - 75 bar" nonché deduzioni alle osservazioni presentate.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 13 luglio 2010, n. 684

**Lavori di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile denominato "Palazzo Calori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 1. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori all'A.T.I.: ABITAT S.p.A. (Capogruppo) - Impresa Costruzioni di Arch. Mistrali Marino S.a.s. - Firmitas S.r.l. - Viviani Impianti S.r.l., corrente in Vigevano (PV).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. n. 101/09 del 06.10.2009, relativo alla verifica della regolarità e com-

pletezza della documentazione amministrativa, n. 11/2010, 13/2010, 14/2010, 15/2010, 19/2010, 36/2010 e 39/2010 rispettivamente del 27.01.2010, 28.01.2010, 29.01.2010, 01.02.2010, 05.02.2010, 22.02.2010 e 24.02.2010 concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, n. 62/10 del 26.03.2010 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che l'A.T.I.: Abitat S.p.A. (Capogruppo) - Impresa Costruzioni di Arch. Mistrali Marino S.a.s. - Firmitas S.r.l. - Viviani Impianti S.r.l., corrente in Vigevano (PV) - Corso Milano, 9, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria dei lavori in oggetto avendo esposto un ribasso pari a 29,05 punti percentuali, determinando l'importo di aggiudicazione secondo il seguente quadro economico:

A) Importo lavori € 3.306.387,32

- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 53.387,87

Totale lavori € 3.359.775,19

A1) I.V.A. 10% € 335.977,52

Totale lavori (a+a1) € 3.695.752,71

B) Somme a disposizione dell'amministrazione

B.1 Lavori in economia € 40.000,00

B.2 Rilievi, prove di laboratorio, verifiche, accertamenti e indagini d'opera € 15.000,00

B.3 Allacciamenti ai pubblici servizi € 25.000,00

B.4 Imprevisti € 431.354,97

B.5 Somme incentivazione ex art. 92 D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. (1, 5% di A - parte = 0,33) € 23.332,07

B.6 Attività di consulenza e supporto € 48.078,21

B.7 Fondo per accordi bonari (3% di A) € 141.406,49

B.8 Validazione Polizze per attività svolta da personale regionale € 7.000,00

B.9 Spese per commissioni giudicatrici € 5.000,00

B.10 Spese per accertamenti di laboratorio e Collaudo tecnico – amministrativo, statico, specialistici CNPAIA inclusi € 66.300,00

B.11 IVA 20% (su B.1, B.2, B.3, B.4, B.6, B.9, B.10) € 126.146,64

Totale somme a disposizione € 928.618,38

(B.1, B.2, .3, B.4, B.5, B.6, B.7, B.8, B.9, B.10, B.11)

Costo totale dell'intervento (A, B) o.f.i. € 4.624.371,09

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed alla conseguente affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) – Lotto 1, all'A.T.I.: ABITAT S.p.A. (Capogruppo) - Impresa Costruzioni di Arch. Mistrali Marino S.a.s. - Firmitas S.r.l. - Viviani Impianti S.r.l., corrente in Vigevano (PV) - Corso Milano, 9, per l'importo complessivo di € 3.695.752,71 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva dei lavori ammontante ad € 4.624.371,09 o.f.i., risultante dal suddetto quadro economico, provvederà il Settore Patrimonio Immobiliare secondo le seguenti modalità:

– per la somma di € 1.000.000,00 con i fondi già impegnati con determinazione n. 839 del 27.07.2009 sul Cap. 203903 delle uscite per l'esercizio finanziario 2009 (Assegnazione n. 101707);

– per la restante somma pari ad € 3.624.371,09 o.f.i. sul Cap. 203903 (Assegnazione n. 100576) delle uscite di

bilancio per l'esercizio finanziario 2010 facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema già approvato con determinazione n. 839 del 27.07.2009 dal Settore Patrimonio Immobiliare ed allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il pagamento delle fatture trasmesse dal Capogruppo Mandatario all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante;

- di dare atto che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/06 così come modificato dal D.Lgs. 53/2010, prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo D.Lgs.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 26 luglio 2010, n. 763

**Occupazione temporanea ed imposizione servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della SNAM Rete Gas S.p.A. degli immobili siti nel Comune di Pinerolo e necessari per la costruzione del metanodotto "Potenziamento metanodotto Pinerolo - Perosa - 1^ e 2^ tratto - DN 400 (16") - 24 bar" - Collegio Tecnico ex art. 21 D.P.R. 327/2001 - Proroga termine consegna relazione di stima.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Marco Piletta

Codice DB0803

D.D. 16 luglio 2010, n. 451

**Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. n. 493/93 - Comune di Cirie' (TO) - ambito "Villaggio Sant'Agostino" - Programma d'intervento (P.I.) n. 2088. QTE 3/1. Lavori di adeguamento e ristrutturazione del plesso sportivo di via Biaune.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- di approvare l'aggiornamento del Programma d'Intervento (P.I. 2088) e del relativo utilizzo delle economie d'asta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte,

entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 19 luglio 2010, n. 453

**L. n. 21/2001 - Programmi innovativi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Venaria Reale (TO) - Determinazione dirigenziale n. 61 del 25/01/2010 - Rettifica, per mero errore materiale, del Beneficiario della somma di Euro 142.022,88 individuato correttamente nel Comune di Venaria Reale (TO) e dei cap. di spesa relativi risultanti nel cap. 235313 per Euro 92.314,87 e nel cap. 236645 per Euro 49.708,01.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di individuare nel Comune di Venaria Reale (TO) il beneficiario delle somme sottoindicate:

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Venaria Reale (TO), sul cap. 235313, imp. n. 2280, la somma di €. 92.314,87, relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1001,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Venaria Reale (TO), sul cap. 236645 imp. n. 2281, la somma di €. 49.708,01, relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1001,

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Venaria Reale (TO). Determinazione dirigenziale n. 61 del 25.01.2010. Rettifica per mero errore materiale del Beneficiario della somma di € 142.022,88 individuato correttamente nel Com. di Venaria e dei cap di spesa relativi risultanti nei cap. 235313 per € 92.314,87 e 236645 per € 49.708,01"

**Comune di Venaria Reale (TO)**

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Finanz. Pubblico A A= B+C	Trasferim. statale ordinario B B=A * 0,65	Cofinanziam. Regionale C C=A * 0,35	Liquidazione 20%		TOTALE F F= D+E
							Fondi statali D D= B * 0,20	Fondi regionali E E= C * 0,20	
1001	ATC di TO	Residenze Assitite - Q.re Fiordaliso	U2S	710.114,40	461.574,36	248.540,04	92.314,87	49.708,01	142.022,88
		<b>Totale</b>		<b>710.114,40</b>	<b>461.574,36</b>	<b>248.540,04</b>	<b>92.314,87</b>	<b>49.708,01</b>	<b>142.022,88</b>

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Codice DB0803

D.D. 19 luglio 2010, n. 454

**Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. n. 493/93 - Comune di Torino - ambito "via Ivrea" - Ente Attuatore: A.T.C. della prov. di Torino - Intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio (Q.re 0151) - Programma d'intervento (P.I.) n. 3054- Chiusura conti - Accertamento dell'economia di Euro 15.238,72 .**

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assestare, a consuntivo, il finanziamento, pari ad € 477.971,56, assegnato all'A.T.C. della prov. di Torino, per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio (Q.re 0151- Comune di Torino, via Ivrea 08), P.I. n. 3054, come riportato nell'allegato A) alla presente determinazione.

- di accertare, come da Certificato Chiusura Conti, l'economia di programma di € 15.238,72. L'economia è introitata sul P.I. n. 2087, destinato agli accantonamenti, L'allegato A) costituisce parte integrante del presente atto. La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 gg. dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla D.D. n. 454 del 19 luglio 2010 avente per oggetto:

"Programmi di recupero urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93 - Comune di Torino- ambito "via Ivrea" - Ente attuatore: A.T.C. di Torino - Intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio (Q.re 0151) - Programma d'intervento (P.I.) n. 3054 - Chiusura Conti - Accertamento dell'economia di € 15.238,72."

Cod. cat.	Cod. int.	N.° P.I.	Ente Attuatore	Località Indirizzo	Interventi	Finanziamento	Certificato chiusura conti	Economia
						€	€	€
MU	R1Y	3054	ATC di TO	Q.re 0151	manutenzione straord.	477.971,56	462.732,84	15.238,72

Codice DB0803

D.D. 20 luglio 2010, n. 456

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio d'intervento, misura Agenzie Sociali per la Locazione. Impegno sul capitolo n. 232228/2010 della somma di euro 1.000.000,00. Liquidazione ai beneficiari della somma complessiva di euro 904.617,11.**

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 60, conferisce alle Regioni e agli enti locali le funzioni amministrative non espressamente mantenute in capo allo Stato e, in particolare, quelle relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi nel settore, alla programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore, alla gestione e all'attuazione degli interventi nonché alla definizione delle modalità di incentivazione e alla determinazione delle tipologie di intervento;

- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del d.lgs. 112/1998, all'art 89 attribuisce alla Regione, in materia di edilizia residenziale pubblica, le funzioni amministrative relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi di settore, attraverso il programma regionale per l'edilizia residenziale, nonché la predisposizione dei relativi piani e programmi di intervento;

- l'art. 6 della legge 21/2001 consente alle Regioni di riprogrammare i fondi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata già attribuiti alle Regioni stesse anche in difformità degli obiettivi fissati dalle Delibere del CIPE;

- il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della l.r. n. 44/2000, demandando alla Giunta regionale la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma rese necessarie dall'attuazione;

- il Programma Casa è attuato in tre bienni attraverso piani e programmi specifici di intervento approvati dalla Giunta regionale nell'ambito delle misure delineate dallo stesso Programma; i piani e i programmi stabiliscono i criteri e i tempi per la realizzazione degli interventi, per l'individuazione dei soggetti attuatori e per l'attribuzione dei contributi

- la programmazione del secondo biennio è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 16-11632- del 22 giugno 2009 e successivamente integrata con D.G.R. n. 51-11973 del 4 agosto 2009; tra le misure di intervento è compreso il sostegno alle Agenzie sociali per la locazione;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 31-12973 del 30 dicembre 2009 è stato stabilito, tra l'altro, che qualora il contributo erogato in acconto ai Comuni con il primo biennio per le Agenzie sociali per la locazione fosse risultato superiore alle spese effettivamente sostenute e rendicontate, la differenza sarebbe stata, ove possibile, conguagliata con quanto richiesto dai medesimi Comuni con il secondo biennio;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 8-13045 dell'11 gennaio 2010 sono state fornite ulteriori precisa-

zioni per la formulazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi del secondo biennio; in particolare per le Agenzie sociali per la locazione è stato confermato il limite minimo del 10 per cento di cofinanziamento comunale già previsto per il primo biennio; è stato stabilito che il contributo sia assegnato in proporzione alle richieste e alle risorse disponibili; è stato altresì disposto che qualora il Comune in domanda avesse ommesso di scalare dai fondi di garanzia richiesti per il secondo biennio i fondi di garanzia residui non utilizzati del primo biennio, il contributo regionale sarebbe stato ridefinito operando le necessarie detrazioni;

- la graduatoria relativa alle Agenzie sociali per la locazione è stata approvata, a seguito delle istruttorie comunali e regionali, con determinazione dirigenziale n. 43 del 15 gennaio 2010; con la medesima determinazione sono stati assegnati i contributi ai Comuni beneficiari per un totale di euro 2.517.390,11;

Considerato che:

- l'erogazione dei contributi per le Agenzie sociali per la locazione avviene in due soluzioni di pari entità: la prima ad ammissione a finanziamento della domanda, il saldo a seguito della rendicontazione dei costi sostenuti;

- ai fini dell'erogazione del 50 per cento del contributo ad ammissione al finanziamento, come indicato nella nota regionale prot. n. 21815/DB0803 del 27 maggio 2010, devono essere trasmessi agli uffici regionali una dichiarazione del Comune di accettazione del contributo regionale e di conferma dei dati localizzativi e dimensionali dell'intervento contenuti nella domanda di finanziamento e la richiesta di acconto corredata dei dati per l'accreditamento dei fondi;

- tra gli interventi ammessi a finanziamento con D.D. n. 43 del 15 gennaio 2010 risultano quelli proposti dai Comuni indicati nell'allegato "A" alla presente determinazione che hanno trasmesso agli uffici regionali la documentazione richiesta per la prima erogazione in acconto;

Considerato inoltre che:

- la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 35 dispone all'art. 11 che le risorse trasferite alla Regione Piemonte ai sensi dell'Accordo di Programma di edilizia agevolata in data 26 ottobre 2000 siano programmate ed utilizzate per finanziare gli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia, secondo finalità, criteri e modalità stabiliti dalla programmazione del secondo biennio del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012;

- in data 22 febbraio 2010 con quietanza 4153 è stata introitata l'annualità 2010 pari a € 32.460.220,00 prevista ai sensi del sopra citato Accordo di Programma di edilizia agevolata e che con determinazione n. 432 del 9 luglio 2010 si è preso atto dell'accertamento n. 233/2010;

- che la determinazione n. 432 del 9 luglio 2010 ha inoltre demandato a successivi atti l'impegno delle risorse trasferite ai sensi dell'Accordo di programma per l'attuazione del Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012;

- il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale 1° giugno 2010, n. 15, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012;



– la Giunta regionale con la dgr 19-201 del 21 giugno 2010, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo ha assegnato le risorse statali nella misura del 100% dello stanziamento limitando l'impegno alle somme per le quali siano accertabili le relative entrate;

– la Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia ha attribuito alla Responsabile del Settore Programmazione ed attuazione interventi edilizia sociale, tra le altre, le risorse per l'attuazione del Programma casa ed il connesso esercizio dei poteri di spesa nello specifico il capitolo 232228 con uno stanziamento pari ad € 1.000.000,00 (Assegnazione n. 100682);

Verificato che:

1. per Il Comune di Fossano risulta erogato, con determinazione dirigenziale n. 226 del 1° luglio 2008, per il primo biennio un contributo in acconto pari a euro 78.000,00 superiore al contributo complessivamente spettante in base alle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari a euro 51.300,00 (rendiconto prot. n. 36324 del 30 novembre 2009) e che la relativa differenza, pari ad euro 26.700,00, può essere detratta dal contributo spettante in acconto per il secondo biennio, come stabilito dalla D.G.R. n. 31-12973 del 30 dicembre 2009 avanti richiamata;

2. per il Comune di Rivalta risulta erogato, con determinazione dirigenziale n. 226 del 1° luglio 2008, per il primo biennio un contributo in acconto pari a euro 6.744,50 superiore al contributo complessivamente spettante in base alle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari a euro 4.320,00 (rendiconto prot. n. 23006 del 18 novembre 2009) e che la relativa differenza, pari ad euro 2.424,50, può essere detratta dal contributo spettante in acconto per il secondo biennio, come stabilito dalla D.G.R. n. 31-12973 del 30 dicembre 2009 avanti richiamata;

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni per impegnare i fondi iscritti al capitolo 232228 a favore dei Comuni individuati con determinazione dirigenziale n. 43 del 15 gennaio 2010 e per liquidare la somma di euro 904.617,11 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A; Tutto ciò premesso:

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);  
vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte),  
visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);  
vista la legge regionale, 1 giugno 2010, n. 15 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012);

#### *determina*

- di impegnare sul capitolo n. 232228 del Bilancio finanziario per l'anno 2010, la somma di 1 milione di euro, Assegnazione n. 100682 in favore dei Comuni finanziati per la misura Agenzie sociali per la locazione, secondo biennio di intervento, Programma casa: 10.000 alloggi en-

tro il 2012 con determinazione dirigenziale n. 43 del 15 gennaio 2010;

- di liquidare sul capitolo n. 232228 del Bilancio finanziario per l'anno 2010 a favore dei beneficiari indicati sull'allegato "A" alla presente determinazione l'importo ad ognuno assegnato, per la somma complessiva di euro 904.617,11 quale acconto pari al 50 per cento del contributo concesso.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n° 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012, secondo biennio d'intervento, misura Agenzie sociali per la locazione. Impegno sul capitolo n. 232228 della somma di euro 1.000.000,00. Erogazione ai beneficiari della somma complessiva di euro 904.617,11

**Agenzie sociali per la locazione**

COD INTERV	PROV.	ENTE FINANZIATO	TIPO INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	% LIQUIDAZIONE	CONGUAGLIO PRIMO BIENNIO	CONTRIBUTO LIQUIDATO
PC2 ALO 18	CN	COMUNE DI BRA	Nuova Agenzia	86.842,31	50	0,00	43.421,16
PC2 ALO 7	TO	COLLEGNO	Agenzia Esistente	17.240,43	50	0,00	8.620,21
PC2 ALO 19	CN	COMUNE DI FOSSANO	Agenzia Esistente	141.987,18	50	26.700,00	44.293,59
PC2 ALO 3	TO	COMUNE DI GRUGLIASCO (*)	Agenzia Esistente	18.865,74	50	0,00	9.432,87
PC2 ALO 17	TO	COMUNE DI IVREA	Nuova Agenzia	136.559,54	50	0,00	68.279,77
PC2 ALO 4	TO	COMUNE DI MONCALIERI	Agenzia Esistente	34.736,93	50	0,00	17.368,46
PC2 ALO 2	TO	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	Agenzia Esistente	12.826,61	50	2.424,50	3.988,81
PC2 ALO 6	TO	COMUNE DI TORINO	Agenzia Esistente	1.418.424,47	50	0,00	709.212,24
TOTALE				1.867.483,22		29.124,50	904.617,11

(\*) Contributo richiesto ridefinito tenendo conto dei fondi di garanzia residui non utilizzati nel primo biennio

Codice DB0803

D.D. 20 luglio 2010, n. 458

**Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012" Attuazione degli interventi del primo, del secondo e dell'anticipo del terzo biennio. Misure di agevolata, agevolata sperimentale ed agevolata anziani. Impegno di spesa sui capitoli 231948, 257471, 284798 e 284799 del bilancio 2010 per un ammontare complessivo di Euro 14.718.200,00.**

Il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Ha tra l'altro stabilito che il programma è attuato in tre bienni attraverso piani e programma specifici d'intervento approvati dalla Giunta nell'ambito delle misure delineate dal Programma stesso.

Ai sensi della Legge regionale n. 44/2000 sono delegate ai Comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai diversi operatori: Comuni medesimi, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio.

Con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d'intervento ed i modelli di domanda.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 sono stati forniti chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l'applicazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi e sono state stabilite le modalità per l'utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento e per l'assegnazione dei contributi.

A seguito delle istruttorie comunali e regionali con successive determinazioni dirigenziali pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa esauendo in tal modo le risorse disponibili per il primo biennio.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 87-7841 del 17 dicembre 2007 sono stati adottati ulteriori criteri e modalità per l'attuazione degli interventi e la liquidazione dei contributi.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 16-11632 del 22 giugno 2009 ha approvato la programmazione del Secondo biennio d'intervento del Programma casa e ha definito i criteri per la selezione delle domande, i tempi per l'approvazione dei bandi e dei modelli di domanda e le modalità di intervento, mentre con la deliberazione n. 51-11973 del 4 agosto 2009 ha approvato le integrazioni e le

precisazioni alla citata D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009. Con deliberazione della Giunta regionale n. 8-13045 dell'11 gennaio 2010 sono state fornite ulteriori precisazioni per la formulazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi.

Con determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione del 21 gennaio 2010, sono state approvate le graduatorie e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure di intervento previste dal Secondo biennio del Programma casa.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 19-13358 del 22 febbraio 2010 considerati gli esiti raggiunti nel Secondo biennio per le misure relative all'edilizia sovvenzionata, all'edilizia agevolata e all'edilizia agevolata sperimentale, si è ritenuto opportuno ampliare ulteriormente la risposta pubblica al crescente fabbisogno di edilizia sociale attraverso l'assegnazione anticipata di parte dei fondi previsti per il Terzo biennio.

Con determinazioni dirigenziali assunte in data 9 aprile, 13 aprile e 16 aprile 2010, pubblicate sul supplemento al n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione del 22 aprile 2010, in applicazione di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 19-13358 del 22 febbraio 2010, sono state assegnate ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e agevolata sperimentale complessivamente euro 35.150.038,25.

Considerato che:

- l'allegato A alla D.G.R. n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 e l'allegato C alla D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009 al punto 1.3 stabiliscono, tra l'altro, che i contributi assegnati per l'edilizia sovvenzionata sono liquidati secondo le seguenti modalità:

- 35% all'inizio lavori

- 35% al raggiungimento del 50% dei lavori

- saldo alla fine dei lavori;

- la liquidazione del primo 35% avviene in due soluzioni: il primo 15% è attribuito all'ammissione a finanziamento ed il restante 20% all'inizio dei lavori;

- la liquidazione dei contributi per le misure di intervento relative all'acquisto di alloggi e agli anticipi per la progettazione è corrisposto in due soluzioni di pari entità, la prima a seguito dell'ammissione a finanziamento ed il saldo a seguito di rendicontazione;

- il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale 1 giugno 2010, n. 15, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012;

- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 19-201 del 21 giugno 2010 ha assegnato, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo, quanto stanziato su ogni singolo capitolo, fatta salva la possibilità di operare compensazioni, nella misura del 50% per i capitoli codificati "regionali" e del 100% per quelli codificati "statali" o "europei" semprechè, per questi ultimi siano accertabili le relative entrate;

- con la nota Prot. 202INT/DB0800 del 5 luglio 2010 il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriale ed Edilizia ha tra l'altro attribuito, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Legge Regionale 28

luglio 2008, n. 23 le risorse per l'attuazione del Programma casa al Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione degli interventi di Edilizia Sociale attribuendogli il connesso esercizio del potere di spesa nel rispetto della citata D.G.R. del 21 giugno 2010;

- con determina n. 432 del 9 luglio 2010 si è preso atto dell'accertamento n. 233/2010 demandando a successivi atti l'impegno delle risorse per l'attuazione del Programma casa;

- in coerenza con quanto previsto dal punto 1.3 dell'allegato A alla D.G.R. 10 – 5298 del 19 febbraio 2007 e dell'allegato C alla D.G.R. 16-11632 del 22 giugno 2009 relativamente alle tempistiche per la liquidazione dei contributi e sulla base delle istruttorie effettuate dagli uffici regionali, risulta necessario impegnare i seguenti importi:

- UPB DB08032 Capitolo 231948 € 500.000,00
  - UPB DB08032 Capitolo 257471 € 1.500.000,00
  - UPB DB08032 Capitolo 284798 € 7.000.000,00
- relativi al sopraindicato accertamento e
- UPB DB08032 Capitolo 284799 € 5.718.200,00
- relativi a risorse statali reimpostate

**IL DIRIGENTE**

- visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23,
- visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001,
- vista la Legge Regionale 1 giugno 2010, n. 15, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012,
- vista la Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7, Ordinamento contabile della Regione Piemonte,
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 19-201 del 21 giugno 2010,

*determina*

1) di impegnare a favore dei Comuni individuati come operatori di interventi di edilizia agevolata, agevolata sperimentale ed agevolata anziani inseriti nelle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, con le determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione del 21 gennaio 2010 e con le determinazioni dirigenziali assunte in data 9 aprile, 13 aprile e 16 aprile 2010, pubblicate sul supplemento al n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione del 22 aprile 2010, le seguenti somme:

- sul capitolo n. 231948 del Bilancio finanziario per l'anno 2010 la somma di euro 500.000,00 Assegnazione n. 100681;

2) di impegnare a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa individuate come operatori di interventi di edilizia agevolata, agevolata sperimentale ed agevolata anziani inseriti nelle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, con le determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione del 21 gennaio 2010 e con le determinazioni dirigenziali assunte in data 9 aprile, 13 aprile e 16 aprile 2010, pubblicate sul

supplemento al n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione del 22 aprile 2010, le seguenti somme:

- sul capitolo n. 257471 del Bilancio finanziario per l'anno 2010 la somma di euro 1.500.000,00 Assegnazione n. 100743,

3) di impegnare a favore delle Imprese e cooperative edilizie individuate come operatori di interventi di edilizia agevolata ed agevolata sperimentale ed agevolata anziani inseriti nelle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 1° e 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, con le determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione del 21 gennaio 2010 e con le determinazioni dirigenziali assunte in data 9 aprile, 13 aprile e 16 aprile 2010, pubblicate sul supplemento al n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione del 22 aprile 2010, le seguenti somme:

- sul capitolo n. 284798 del Bilancio finanziario per l'anno 2010 la somma di euro 7.000.000,00 Assegnazione n. 100791,

- sul capitolo n. 284799 del Bilancio finanziario per l'anno 2010 la somma di euro 5.718.200,00 Assegnazione n. 100792

3) di demandare a successivi atti amministrativi la liquidazione dei contributi ai soggetti finanziati secondo le modalità e le tempistiche previste dalla D.G.R. n. 10 – 5298 del 19 febbraio 2007 e dalla D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002

**Il Dirigente**

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 21 luglio 2010, n. 471

**Legge 17.02.1992, n. 179. VIII programma di Edilizia Residenziale Agevolata. Correzione errore materiale della determinazione dirigenziale n. 106 del 15/05/2007.**

(omissis)

**IL DIRIGENTE**

(omissis)

*determina*

di correggere la D.D. n. 106 del 15/05/2007 prendendo atto della riduzione del numero degli alloggi finanziati da 12 a 11, come da Q.T.E finale allegato alla determinazione dirigenziale n. 1573/2006 del 28.12.2006 del Comune di Settimo Torinese, soggetto attuatore impresa C.N.E.P. UNO s.r.l., graduatoria definitiva del bando "interventi integrati" finanziamento pari a € 148.739,59 codice 8/C256P, ubicato in via Cascina Nuova.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo

Codice DB0801

D.D. 29 luglio 2010, n. 497

**Affidamento al dott. Emanuele Dupont di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico-specialistico alle attività del NUAL nell'ambito della valutazione in itinere del PSR. Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul capitolo 141029/2010 (impegno delegato n. 2064)**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
*determina*

– di affidare al dott. Emanuele Dupont un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi ventiquattro (24) per il supporto tecnico-specialistico alle attività del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) nell'ambito dell'attività di valutazione in itinere del PSR, secondo lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Come corrispettivo di tale incarico, al dott. Emanuele Dupont sarà corrisposto un compenso lordo annuo di euro 30.000,00, oltre alle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tali importi saranno pagati

secondo i tempi e le modalità indicate nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

– di assumere il relativo impegno di spesa sui fondi disponibili al cap. 141029/2010 (impegno delegato n. 2064);

– di dare atto che le risorse impegnate sono soggette a rendicontazione;

– di dare atto che alla copertura degli oneri relativi agli esercizi finanziari futuri si farà fronte mediante le risorse stanziare nei bilanci annuali e relative all'assistenza tecnica del PSR 2007-2013, secondo quanto previsto dalla DGR 28-9037 del 25 giugno 2008.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB0800

D.D. 1 settembre 2010, n. 538

**Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

• di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Provvedimento di nomina della Commissione</i>
Sale	AL	Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Tortona (capofila) n. 20 del 21.04.2009 *
Villaromagnano	AL	Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Tortona (capofila) n. 20 del 21.04.2009 *
Terzo	AL	Decreto del Commissario della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" n. 05/09 del 29.09.2009 confluita nella Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno" *
Ciconio	TO	D.G.C. di Rivarolo Canavese (Comune capofila) n. 220 del 01.08.2009 *
Feletto	TO	D.G.C. di Rivarolo Canavese (Comune capofila) n. 220 del 01.08.2009 *
Colleterto Giacosa	TO	D.G.C. di Ivrea (Comune capofila) n. 138 del 10.09.2009 *
Parella	TO	D.G.C. di Ivrea (Comune capofila) n. 138 del 10.09.2009 *
Coassolo Torinese	TO	Decreti del Sindaco n.ri 18, 20, 21, 22 del 19.12.2009 e n. 1 del 26.06.2010
San Benigno Canavese	TO	D.C.C. n. 60 del 22.10.2009 e D.C.C. n. 7 del 21.04.2010
Marsaglia	CN	D.G.C. n. 58 del 27.05.2010
Ruffia	CN	D.C.C. n. 20 del 09.06.2010

Bergolo	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Bonvicino	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Borgomale	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Castelletto Uzzone	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Castino	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Gorzegno	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Gottasecca	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Paroldo	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Pezzolo Valle Uzzone	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Prunetto	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa “La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone” n. 19 del 15.03.2010 *
Dorzano	BI	D.G.C. n. 29/2009 del 20.08.2009
Caravino	TO	Deliberazione di Consiglio della Comunità Collinare “Intorno al Lago” n. 3 del 30.03.2009 *
Vestignè	TO	Deliberazione di Consiglio della Comunità Collinare “Intorno al Lago” n. 3 del 30.03.2009 *
Tornaco	NO	D.G.C. di Tornaco (comune capofila) n.58 del 25.05.2010 *
Borgolavezzaro	NO	D.G.C. di Tornaco (comune capofila) n.58 del 25.05.2010 *
Vespolate	NO	D.G.C. di Tornaco (comune capofila) n.58 del 25.05.2010 *
Nibbiola	NO	D.G.C. di Tornaco (comune capofila) n.58 del 25.05.2010 *
Garbagna Novarese	NO	D.G.C. di Tornaco (comune capofila) n.58 del 25.05.2010 *
Terdobbiate	NO	D.G.C. di Tornaco (comune capofila) n.58 del 25.05.2010 *

\* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio

• di dare atto che il Comune sotto elencato, a seguito di stipula di convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio, rispetta le condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione

autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto, il Provvedimento di nomina della Commissione deve intendersi integrato come segue:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Tortona	AL	Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Tortona (capofila) n. 20 del 21.04.2009 *

\* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio

- di dare atto che i Comuni sotto elencati, non intendono più aderire alla gestione in forma associata e hanno istituito e nominato una propria Commissione Locale per il Paesaggio, rispettando le condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e

s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto, i Provvedimenti di nomina delle Commissioni devono intendersi sostituiti con i seguenti:

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Provvedimento di nomina della Commissione</i>
Gravellona Toce	VCO	D.G.C. n. 115 del 31.05.2010
Murazzano	CN	D.G.C. n. 35 del 28.05.2010
Ormea	CN	D.G.C. n. 111 del 14.07.2010

- di dare atto che i Comuni sotto elencati, a seguito dell'accorpamento di alcune Comunità Montane e delle conseguenti modifiche alla convenzione ed al regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, rispettano le condizioni richieste dal Codice e

dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto, i Provvedimenti di nomina delle Commissioni devono intendersi integrati con il seguente:

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Provvedimento di nomina della Commissione</i>
Albaretto Torre	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Belvedere Langhe	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Benevello	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Bosia	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Camerana	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Cerretto Langhe	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Cissone	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Feisoglio	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Igliano	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Niella Belbo	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
San Benedetto Belbo	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *
Trezzo Tinella	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa "La Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" n. 19 del 15.03.2010 *

\* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio

La presente Determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB1000

D.D. 30 luglio 2010, n. 498

**Piano straordinario per l'occupazione - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica". Approvazione del Bando "Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi" - Edizione 2010.**

#### IL DIRETTORE

Premesso che:

Il Piano Straordinario per l'Occupazione - approvato con deliberazione di giunta regionale n. 2-230 del 29 giugno 2010 - prevede nell'ambito dell'Asse II "Competitività una specifica misura (II.8) che ha come obiettivo quello di incentivare interventi di efficienza energetica nei processi produttivi anche integrati con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili; per tale misura, la dotazione finanziaria è stabilita in € 20.000.000,00, e ne è prevista la copertura finanziaria a valere sul Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione".

Il Programma operativo regionale 2007/2013 (di seguito P.O.R.) finanziato dal F.E.S.R., prevede nell'ambito dell'Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica" le attività di cui ai punti II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica"; le due attività sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 12-8312 del 3 marzo 2008, integrata con deliberazione n. 41-8478 del 27 marzo 2008, ha approvato una pluralità di misure di incentivazione, consistenti nella concessione di prestiti agevolati cumulati o alternativi a contributi a fondo perduto. In particolare, la Misura 1, denominata "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi", promuove investimenti destinati alla razionalizzazione dei consumi energetici ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

In attuazione della citata Misura 1, è stato approvato il bando edizione 2008 con determinazione n. 232/DA1000 del 22 aprile 2008, successivamente chiuso, a seguito delle mutate condizioni in relazione alla normativa comunitaria di riferimento, in data 30 giugno 2010 con determinazione dirigenziale n. 383 del 16 giugno 2010.

Ritenuto, pertanto, di definire gli atti di approvazione del bando Misura 1 edizione 2010, nel rispetto dei criteri e

degli indirizzi di cui al Piano Straordinario per l'Occupazione ed alle deliberazioni della Giunta regionale n. 12-8312 del 3 marzo 2008 e n. 41-8478 del 27 marzo 2008;

dato atto che la dotazione del bando è pari ad euro 20.000.000,00 a valere sui fondi previsti per il finanziamento del Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013;

dato atto che la spesa di euro 20.000.000,00 troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziato nell'UPB 16002 - come da l.r. 15/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012 - per l'attuazione del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione";

dato atto che, ai sensi della legge regionale 17/2007, le attività relative alla gestione del procedimento di accesso e di concessione delle agevolazioni nonché alla gestione della dotazione finanziaria del bando sono affidate a Finpiemonte S.p.A., in base della convenzione attuativa rep. n. 14195 del 6 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

#### determina

- di approvare il bando "Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi" - Edizione 2010.- attività II.1.1 e attività II.1.3 - Asse II - del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal FESR, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00;

- di dare atto che la spesa conseguente pari ad €. 20.000.000,00 troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziato nell'UPB 16002 - come da l.r. 15/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012 - per l'attuazione del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione".

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web regionale, nelle pagine dedicate al Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007/2013, contestualmente ad un comunicato che informi circa l'avvenuta approvazione del bando 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.G.P.R. n.8/R/2002.

Il Direttore  
Salvatore De Giorgio

Allegato






**“INCENTIVAZIONI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI  
ENERGETICI E ALL’USO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE NEGLI  
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI”**

**BANDO 2010**

**Piano straordinario per l'occupazione**

	<p><b>Programma Operativo Regionale</b> “Competitività regionale e occupazione” <b>F.E.S.R. 2007/2013</b></p>	<p>Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”</p> <p>Attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili”</p> <p>Attività II.1.3 “Efficienza energetica”</p>
--	---	---



## 1. Riferimenti normativi

- 1) Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n. 3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013;
- 2) Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- 3) Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- 4) Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- 5) Decreto del Presidente della Repubblica 196/2008 che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013.
- 6) Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01);
- 7) Comunicazione della Commissione Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica del 17 dicembre 2008, pubblicata sulla GUUE C 83 del 7 aprile 2009, pag. 1, di seguito Quadro Temporaneo;
- 8) Decisione della Commissione C(2009)4277 del 28/05/2009, relativa all'aiuto di Stato N.248/2009 Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework, di seguito aiuti di importo limitato;
- 9) Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02), pubblicata sulla GUUE C 14 del 19/01/2008;
- 10) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE L 379 del 28 dicembre 2006, pagg. 5–10, di seguito Regolamento de minimis;
- 11) D.P.C.M. 03/06/2009, Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- 12) Deliberazione di Giunta Regionale n. 12-8312 del 03/03/08, con la quale sono stati approvati i contenuti generali della misura ed è stata definita la relativa dotazione finanziaria;
- 13) Deliberazione di Giunta Regionale n. 41-8478 del 27/03/2008 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria inizialmente destinata agli interventi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale precedente;
- 14) Deliberazione di Giunta Regionale n. 22-8733 del 05/05/2008, "Criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili" così come integrata dalla successiva Deliberazione di Giunta



- Regionale n. 63-10873 del 23/02/2009 recante “Integrazione dei criteri relativi agli impianti di cogenerazione alimentati con biogas da digestione anaerobica di effluenti zootecnici e di scarti derivanti da attività agricola e dal settore agroalimentare per la produzione di energia elettrica e termica”;
- 15) Deliberazione di Giunta Regionale n. 46-11968 del 04/08/2009, Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28/05/2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia";
- 16) D.m. 19/02/2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387”.

## 2. Obiettivi del bando

La misura promuove prioritariamente investimenti destinati alla razionalizzazione dei consumi energetici; la misura promuove altresì investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili esclusivamente in associazione agli interventi in efficienza energetica.

## 3. Iniziative ammissibili

La misura si articola in due linee di intervento definite, secondo le relative attività del POR, ai successivi articoli 3.1 e 3.2.

La proposta progettuale dovrà riguardare, a pena di inammissibilità, un intervento di efficienza energetica (art. 3.1) che eventualmente potrà essere coordinato ed integrato con un intervento di produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 3.2).

Pertanto, i soli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 3.2) non sono in alcun caso ammissibili.

Sono espressamente esclusi gli interventi che siano meramente finalizzati a consentire all'impresa di conformarsi agli standard prescritti dalla normativa vigente in materia ambientale o contenuti nei singoli provvedimenti autorizzativi o afferenti all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale.

Sono altresì esclusi gli interventi che comportano un peggioramento del quadro emissivo complessivo relativamente alle emissioni di polveri fini (PM10) e ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) riferito all'unità produttiva.

Non sono ammissibili a finanziamento reti di teleriscaldamento civile.

Non sono ammissibili progetti di investimento di ammontare inferiore a 50.000 €.

### 3.1 Attività II.1.3 - “Efficienza energetica”

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi che consentano di realizzare un miglioramento significativo dell'efficienza energetica nelle unità operative delle imprese.

Unicamente per gli interventi sul ciclo produttivo, il miglioramento dell'efficienza energetica deve comportare un risparmio annuo di energia primaria pari o superiore a 1,5 kWh per euro investito.



Sono ammissibili gli interventi relativi all'installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento<sup>1</sup> e basse emissioni;

Sono ammissibili altresì i sistemi di sfruttamento della geotermia a bassa entalpia nel rispetto dei requisiti fissati dalla D.G.R. n. 46-11968 del 04/08/2009 recante *Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28/05/2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia"*.

### 3.2 Attività II.1.1 - "Produzione di energie rinnovabili"

Sono ammissibili gli interventi finalizzati ad avviare la produzione di energia da fonti rinnovabili o ad incrementare la quota di energia prodotta da tali fonti negli impianti esistenti, a condizione che:

- siano realizzati congiuntamente con gli interventi di efficienza energetica di cui al precedente articolo 3.1;
- l'energia prodotta sia destinata esclusivamente al soddisfacimento, in tutto o in parte, del fabbisogno di energia dell'unità produttiva quantificato in sede di domanda;
- nel caso di impianti idroelettrici e di impianti alimentati a biomassa siano rispettate le condizioni di ammissibilità di cui alla D.G.R. n. 22-8733 del 05/05/2008<sup>2</sup> e s.m.i.;
- unicamente in relazione agli impianti fotovoltaici, gli impianti siano di potenza nominale inferiore od al più pari a 200 kWp.

### 3.3 Soggetti beneficiari

Sono ammissibili le PMI e loro consorzi – identificate dai codici ATECO 2007 risultanti dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda come riportati nell'Allegato 3 al presente bando, con riferimento al codice primario dell'unità produttiva dove si realizza l'intervento – che esercitano attività finalizzata alla produzione di beni e/o servizi e che intendono incrementare il livello di efficienza energetica ed eventualmente, contemporaneamente, avviare o aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le piccole e medie imprese (PMI) sono identificate dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

Sono esclusi i soggetti che ricadono nell'ambito della nozione di impresa in difficoltà definita dall'art. 1, comma 7, lettera c) del Regolamento (CE) 800/2008<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Si intende l'unità di cogenerazione conforme ai criteri indicati nell'allegato III del Decreto Legislativo 8 febbraio 2007, n.20 "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 febbraio 2007.

<sup>2</sup> Pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 15/05/2008.

<sup>3</sup> "... per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
P.O.R. 2007 - 2013

L'impresa può presentare una sola domanda di ammissione all'agevolazione. La domanda può riguardare una sola unità operativa.

#### 4. Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente

Possono presentare domanda di agevolazione le PMI e loro consorzi in qualità di titolari di diritto di proprietà o diverso diritto reale o di godimento rispetto ai beni oggetto dell'investimento.

Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti.

Il richiedente, nei sette anni successivi alla completa realizzazione dell'investimento, non può:

- alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'investimento che ha beneficiato dell'agevolazione

ovvero

- introdurre modifiche sostanziali negli impianti, attrezzature, infrastrutture, realizzati fruendo dell'agevolazione<sup>4</sup>

quando a ciò consegua un loro trasferimento al di fuori del territorio regionale o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa.

#### 5. Ambito territoriale

Gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati in unità locale dell'impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIAA, localizzata nel territorio della Regione Piemonte e che risulti attiva, in base a visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata da Finpiemonte S.p.A..

#### 6. Gestione del procedimento e gestione finanziaria

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione, revoca dell'agevolazione del presente bando sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma".

4 Tale disposizione non impedisce la sostituzione, durante il quinquennio, di impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa dell'evoluzione della tecnologia, a condizione che l'impianto produttivo risulti dotato di impianti o attrezzature tecnologicamente più evoluti ma con funzionalità analoghe a quelle dei beni sostituiti per obsolescenza

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
P.O.R. 2007 - 2013

## 7. Tempi di realizzazione e inizio lavori

Gli interventi finanziati dalla presente misura devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione<sup>5</sup> dell'agevolazione.

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dalla presente misura esclusivamente gli investimenti avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Per «inizio dei lavori» si intende l'inizio dei lavori di costruzione o il primo impegno giuridicamente vincolante assunto per ordinare attrezzature, macchinari e impianti, esclusi gli studi preliminari di fattibilità. Se i lavori iniziano prima che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel presente articolo, l'intero progetto non è ammissibile.

## 8. Tipologia e entità delle agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse tramite finanziamento agevolato, integrato (ove consentito dal massimale dell'equivalente sovvenzione lordo - E.S.L.) da un contributo a fondo perduto.

Al momento della presentazione della domanda il proponente dovrà indicare una sola tra le tipologie di agevolazione ammissibili, alla quale intende accedere.

Le tipologie di agevolazione sono classificate come segue:

### 8.1 TIPOLOGIA 1 – Quadro temporaneo. Aiuti di importo limitato.

Tali agevolazioni verranno concesse ai sensi del punto 4.2 “Importo di aiuto limitato e compatibile” della “Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica”<sup>6</sup> (2009/C 83/01) (di seguito: Comunicazione) e dell'art. 3 “Aiuti di importo limitato” del D.p.c.m. 03/06/2009 “Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica”<sup>7</sup>.

In tal caso, l'intensità d'aiuto dell'agevolazione non potrà superare i seguenti limiti:

---

5 Per data di concessione si intende la data in cui Finpiemonte S.p.A. effettivamente provvede a formalizzare la concessione ufficiale del finanziamento al beneficiario, a seguito della conclusione di tutte le fasi di attività istruttoria previste dal bando (ricevibilità, ammissibilità, merito ed istruttoria bancaria).

6 In GUUE C83 del 7 aprile 2009, pag .1

7 Si ricorda che la concessione dell'aiuto è soggetta alla normativa risultante dall'integrazione di tre “basi giuridiche”:

- 1) Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, ed in particolare il punto 4.2.2.
- 2) D.p.c.m. 3/6/2009 “Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- 3) Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy - Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework che approva il regime di aiuto contenuto nell'art. 3 del citato DPCM.



- il 20% ESL dei costi ammissibili (25% ESL se localizzate nelle aree 87.3.c strutturali presenti nella Regione Piemonte<sup>8</sup>);
- fino a 500.000 euro per impresa in equivalente sovvenzione lordo; l'effettivo importo sarà determinato dall'applicazione delle regole di cumulo sulla singola impresa.

## 8.2 TIPOLOGIA 2 - Aiuti di stato a finalità ambientale

Tali agevolazioni verranno concesse nell'ambito della Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01) ed ai sensi del regime di aiuto N 632/2008 – Italia (Piemonte) - *Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi*. Pertanto, il limite dell'agevolazione, in termini di ESL, è calcolato applicando le percentuali riportate nella tabella sottostante al valore dei sovraccosti così determinato:

- a) costi di investimento supplementari (*c.d. sovraccosti*) necessari per conseguire un livello di protezione ambientale più elevato rispetto a quello richiesto dagli standard comunitari, nazionali o regionali ove più rigorosi;
- b) negli interventi finalizzati al risparmio energetico, i costi ammissibili sono limitati ai sovraccosti d'investimento necessari a raggiungere un risparmio energetico superiore al livello prescritto dalle norme comunitarie, nazionali o regionali ove più rigorose. Il calcolo di tali sovraccosti è effettuato conformemente alle seguenti regole:
  - la parte dell'investimento direttamente connessa col risparmio energetico deve essere individuata conformemente ai seguenti punti:
    - ✓ se il costo dell'investimento a favore della tutela ambientale è facilmente individuabile all'interno del costo complessivo dell'investimento, il costo ammissibile corrisponde a tale costo connesso con la tutela dell'ambiente
    - ✓ in tutti gli altri casi, i sovraccosti di investimento sono calcolati rapportando l'investimento alla situazione controfattuale in assenza di aiuti di Stato. Lo scenario controfattuale deve basarsi su un investimento paragonabile dal punto di vista tecnico che comporti un livello inferiore di protezione ambientale (corrispondente a quello previsto dalle eventuali norme comunitarie obbligatorie, ove esistenti, nazionali o regionali ove più rigorose) e che sarebbe verosimilmente realizzato in assenza di aiuti («investimento di riferimento»). Per investimento paragonabile dal punto di vista tecnico si intende un investimento che presenti la stessa capacità produttiva e tutte le altre caratteristiche tecniche (eccetto quelle direttamente connesse all'investimento supplementare per la tutela ambientale). Inoltre, dal punto di vista commerciale, tale investimento di riferimento deve essere un'alternativa credibile all'investimento in esame;
  - la presenza di un livello di risparmio energetico superiore alle norme applicabili deve essere individuata conformemente al punto seguente:
    - ✓ i costi ammissibili corrispondono ai sovraccosti d'investimento sostenuti per ottenere un livello di tutela ambientale superiore a quanto prescritto dalle norme comunitarie, nazionali o regionali ove più rigorose. I costi degli investimenti necessari per ottenere il livello di tutela prescritto dalle norme comunitarie, nazionali o regionali ove più rigorose non sono ammissibili;

8 <http://www.regione.piemonte.it/industria/prov1.htm>





- c) nel caso di involucri a basso consumo energetico i sovraccosti corrispondono alla differenza di costo tra l'edificio proposto ed un altro analogo che, nello stesso sito, soddisfi i requisiti di prestazione energetica imposti dagli standard comunitari, nazionali o regionali ove più rigorosi. Sarà altresì considerato ammissibile il costo dell'impiantistica innovativa a servizio dell'edificio proposto (pannelli solari termici, pompa di calore, sonde geotermiche...);
- d) nel campo delle energie rinnovabili, i sovraccosti corrispondono di regola ai costi supplementari sostenuti dall'impresa rispetto ai costi inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia;
- e) con riferimento agli investimenti a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili gli aiuti di Stato possono essere giustificati in assenza di norme comunitarie obbligatorie, nazionali o regionali ove più rigorose, che prescrivano la quota di energia da fonti rinnovabili per singola impresa;
- f) gli aiuti agli investimenti per la produzione di biocarburanti sono consentiti solo nel caso dei biocarburanti sostenibili;
- g) nel caso di cogenerazione ad alto rendimento i costi ammissibili sono limitati ai sovraccosti d'investimento necessari alla realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento rispetto all'investimento di riferimento;
- h) nel caso di teleriscaldamento energeticamente efficiente<sup>9</sup> i costi ammissibili sono limitati ai sovraccosti d'investimento necessari a effettuare un investimento che conduca al teleriscaldamento energeticamente efficiente rispetto all'investimento di riferimento<sup>10</sup>.

Nell'ambito del risparmio energetico, in ogni caso, i sovraccosti devono essere calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione (per esempio, certificati verdi) e al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa e produzioni accessorie aggiuntive. Per il calcolo dei vantaggi anzidetti si fa riferimento ai primi tre anni di vita dell'impianto.

Nel campo delle energie rinnovabili i costi ammissibili vanno calcolati al netto di qualsiasi profitto e costo operativo connesso con gli investimenti supplementari per le fonti di energia rinnovabili e verificatosi durante i primi cinque anni di vita dell'investimento oggetto di agevolazione.

Nel caso di cogenerazione ad alto rendimento i costi ammissibili vanno calcolati al netto di qualsiasi profitto e costo operativo connesso con gli investimenti supplementari e verificatosi durante i primi cinque anni di vita dell'investimento oggetto di agevolazione.

<sup>9</sup> La Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01) definisce il teleriscaldamento energeticamente efficiente il teleriscaldamento che rispetta, sotto il profilo della generazione, i criteri della cogenerazione ad alto rendimento oppure, nel caso degli impianti di produzione di calore, i valori di riferimento per la produzione separata di calore stabiliti dalla decisione 2007/74/CE. Inoltre la medesima Disciplina considera compatibili gli aiuti ambientali al teleriscaldamento energeticamente efficiente purché conducano a un risparmio di energia primaria e che:

a) l'operazione combinata di produzione di calore (e di elettricità nel caso della cogenerazione) e di distribuzione di calore risulti in un risparmio di energia primaria, oppure  
b) l'investimento sia inteso a utilizzare e distribuire il calore di scarto ai fini del teleriscaldamento.

<sup>10</sup> La Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01) non si applica agli investimenti infrastrutturali nel settore del teleriscaldamento nella misura in cui a questi non sono applicabili le disposizioni in materia di risparmio energetico di cui alla sezione 3.1.5 della disciplina medesima.





Nel caso di teleriscaldamento energeticamente efficiente i costi ammissibili vanno calcolati al netto di qualsiasi profitto e costo operativo connesso con gli investimenti supplementari e verificatosi durante i primi cinque anni di vita dell'investimento oggetto dell'agevolazione.

Le spese ammissibili – IVA esclusa – sono riferibili esclusivamente a investimenti (rientranti nelle categorie di spesa riportate all'articolo 9) rigorosamente necessari per soddisfare obiettivi ambientali, destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente.

I massimali di aiuto applicabili ai sovraccosti in termini di ESL, sono i seguenti:

	<i>Piccole Imprese</i>	<i>Medie Imprese</i>
Aiuti a favore delle energie rinnovabili	80%	70%
Aiuti per il risparmio energetico	80%	70%
Aiuti alla cogenerazione	80%	70%
Aiuti al teleriscaldamento energeticamente efficiente (alimentato con fonti rinnovabili di energia o cogenerazione) <sup>11</sup>	80%	70%
Aiuti al teleriscaldamento energeticamente efficiente con fonti di energia convenzionali	70%	60%

Nel rispetto dei massimali così calcolati, potrà essere concessa la seguente agevolazione:

- finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% dei costi dell'investimento (rientranti nelle categorie riportate all'articolo 9), così composto: 75% con fondi regionali a tasso zero (con il limite massimo di € 2.500.000,00) e 25% fondi bancari alle migliori condizioni di mercato;
- contributo a fondo perduto, fino al raggiungimento dei massimali ESL sopra determinati, con il limite massimo di € 150.000,00 per le piccole imprese, € 200.000,00 per le medie imprese.

### 8.3 TIPOLOGIA 3 - Aiuti 'de minimis'

Tali agevolazioni verranno concesse nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (De minimis)<sup>12</sup>. Pertanto, il limite dell'aiuto è così determinato:

- finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% dei costi ammissibili, così composto: 75% fondi regionali a tasso zero (fino a un massimo di € 1.000.000,00) e 25% fondi bancari alle migliori condizioni di mercato;
- contributo a fondo perduto, fino al raggiungimento del 20% ESL calcolato sull'ammontare totale delle spese ammissibili di cui all'articolo 9.

<sup>11</sup> Massimali applicabili nel caso in cui gli aiuti sono intesi unicamente a favore della parte produttiva dell'impianto di teleriscaldamento e gli impianti di teleriscaldamento energeticamente efficiente sono alimentati con fonti rinnovabili di energia o di cogenerazione ai sensi dei punti 3.1.6 e 3.1.7 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01).

<sup>12</sup> Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € (in ESL: equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa (100.000,00 € per imprese attive nel settore del trasporto su strada). Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione potenzialmente spettante in base al presente bando con altre agevolazioni in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
P.O.R. 2007 - 2013

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 "de minimis" l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

#### 8.4 Entità delle agevolazioni

Gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 3.1 possono essere finanziati per l'intero importo, calcolato sulla base delle spese ammissibili di cui al successivo articolo 9.

Gli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'articolo 3.2 possono essere finanziati secondo le modalità previste all'articolo 9 e comunque entro il limite massimo del 25% del valore calcolato per gli interventi di efficienza energetica<sup>13</sup>.

Nel caso di impianti fotovoltaici, qualora l'importo calcolato applicando la percentuale del 25%, secondo quanto stabilito al punto precedente, eccedesse i limiti di cumulo imposti dal cd "Conto energia", l'importo stesso verrà limitato entro le soglie massime di cumulo previsto dal relativo D.m. 19/02/2007.

### 9. Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- I. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;
- II. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione energetica degli involucri edilizi ad alta efficienza;
- III. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;
- IV. installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;
- V. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione degli involucri con le strutture esistenti.

Le spese tecniche di cui ai punti I e II sono ammissibili fino ad un importo massimo del 5% calcolato con riferimento alle voci di spesa sopraindicate.

I beni acquisiti tramite locazione finanziaria non sono ammissibili alle agevolazioni del bando.

Non sono altresì ammissibili le spese di acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto né investimenti finalizzati all'efficienza energetica su mezzi e attrezzature di trasporto.

I criteri per la determinazione, l'imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili sono pubblicati sul sito internet delle Direzioni Regionali Attività produttive e Ambiente e di Finpiemonte S.p.A.

### 10. Regole di cumulo delle agevolazioni

L'intervento agevolativo è cumulabile esclusivamente con:

<sup>13</sup> A titolo di esempio, ipotizzato siano 100 le spese ammissibili relative all'intervento di efficienza energetica (art. 3.1), potrà essere riconosciuta una percentuale pari al 25% della suddetta cifra, come tetto massimo, per gli interventi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 3.2). Il contributo totale ammissibile sarà quindi pari a 125 e su questa base verrà calcolata l'agevolazione in termini di ESL.



- le “tariffe incentivanti” e il “premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell’energia” di cui al D.M. 19.02.2007<sup>14</sup>.
- il meccanismo incentivante dei “certificati verdi”, entro i limiti stabiliti dalla normativa<sup>15</sup>, esclusivamente in relazione agli impianti alimentati da biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ottenuti nell’ambito di intese di filiera, contratti quadro, o filiere corte.

Con riferimento alla Tipologia 1 *Quadro temporaneo-Aiuti di importo limitato* (di cui al precedente articolo 8.1), ed ai sensi della Comunicazione della Commissione - 2009/C 83/01 e successivi atti di recepimento e attuazione, tali aiuti non possono essere cumulati con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») per i medesimi costi ammissibili. Inoltre, la somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 “Importo di aiuto limitato e compatibile” della Comunicazione citata, applicata all'articolo 8.1 Tipologia 1, e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

## 11. Modalità applicative

### 11.1 Domanda di ammissione all'agevolazione

Le domande sono presentate (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) a Finpiemonte S.p.A.

La procedura di presentazione delle domande è a sportello e le stesse saranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda telematica.

In occasione della pubblicazione del bando, previa connessione al sito <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm>, sarà possibile effettuare il download del “Manuale utente” contenente le indicazioni per compilare correttamente la domanda. Il Manuale contiene anche tutte le indicazioni necessarie per effettuare la procedura di accreditamento e di georeferenziazione dell'intervento nel sistema geografico regionale.

A partire dalle ore 9.00 del 01 settembre 2010 gli utenti, previo accreditamento, potranno inserire le coordinate geografiche dell'intervento e i dati principali dell'impresa proponente.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente bando (Allegato 1), compilate in ogni parte ed inviate per via telematica secondo l'apposita procedura, previa connessione al sito <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm>.

<sup>14</sup> Nel rispetto delle condizioni di cumulabilità previste all'art. 9 del medesimo decreto.

<sup>15</sup> Ai sensi dell'art. 2 comma 152 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dalla L. 99/2009, la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, entrati in esercizio in data successiva al 30 giugno 2009, ha diritto di accesso ai certificati verdi. Gli impianti alimentati dalle fonti di cui alla riga 7 della tabella 2 allegata alla Legge Finanziaria 2008, possono cumulare i certificati verdi con altri incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale o conto interessi con capitalizzazione anticipata, non eccedenti il 40% del costo dell'investimento.



Entro 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico, le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo, debitamente sottoscritto e completo degli allegati obbligatori, tramite:

- a) raccomandata A/R da inviare a Finpiemonte S.p.A. – Funzione Finanza Agevolata, Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino; per il rispetto del termine di invio della copia cartacea farà fede il timbro di spedizione;
- b) corriere espresso da consegnare a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino; per il rispetto del termine di presentazione della copia cartacea farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte S.p.A.

Le domande pervenute non conformi ai suddetti moduli o non sottoscritte con firma autografa, saranno dichiarate irricevibili. Le domande in formato cartaceo non inoltrate entro il termine perentorio sopra indicato comportano la decadenza della domanda inoltrata per via telematica.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 06 settembre 2010.

Le domande a valere sulla Tipologia 1 *Quadro temporaneo-Aiuti di importo limitato* (di cui al precedente articolo 8.1) devono pervenire entro e non oltre il 15 settembre 2010, al fine di provvedere alla concessione dell'aiuto entro il 31 dicembre 2010.

La scadenza del 15 settembre 2010 potrà tuttavia essere prorogata –con determinazione dirigenziale- qualora la Comunicazione della Commissione (2009/C 83/01) venga modificata mediante proroga (oltre il 31/12/2010) della scadenza del 'Quadro di riferimento temporaneo comunitario'.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a. relazione tecnica di progetto, approfondita ad un livello di dettaglio tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte e completa con gli elementi dimensionali e di calcolo, giustificativi di quanto riportato negli elaborati grafici di cui al seguente punto b);
- b. elaborati grafici di progetto che consentano la piena valutazione delle soluzioni proposte e permettano di evidenziare lo stato dell'arte ante intervento e la situazione post intervento. Tali elaborati, in scala adeguata, devono riportare:
  - l'inquadramento territoriale (catastale e PRGC);
  - le piante, i prospetti e le sezioni;
  - i particolari costruttivi (se necessario);
  - almeno 4 fotografie (generalì e di dettaglio).
- c. una relazione tecnico-economica, conforme al modello di cui all'Allegato 2, che illustri le finalità dell'iniziativa, fornisca gli elementi necessari per la corretta individuazione del regime di aiuti richiesto e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica (Allegato 1), evidenziando esplicitamente:
  - le principali caratteristiche dell'intervento;
  - il calendario delle attività e della loro durata (diagramma di Gantt);
  - il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e/o di energia prodotta da fonti rinnovabili;
  - la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile annualmente;



- gli eventuali effetti positivi su altre politiche regionali (a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...);
- le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
- la normativa comunitaria e/o nazionale e/o regionale che si intende applicare e/o superare (ove pertinente);
- unicamente per gli interventi relativi alla Tipologia 2 – *Aiuti di stato a finalità ambientale* (di cui all'articolo 8.2), i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'articolo 9 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'Allegato 4<sup>16</sup>;

d. i preventivi dettagliati, al fine di comprendere come vengono determinate dal proponente le cinque voci di spesa (articolo 9) che compongono l'ammontare dei costi ammissibili;

La relazione tecnica di progetto, gli elaborati grafici e la relazione tecnico-economica, devono essere sottoscritti in originale, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, e devono recare altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione.

#### 11.2 Istruttoria delle domande

I progetti presentati saranno sottoposti all'istruttoria diretta a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni di:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando;
- completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione ed apposizione del timbro in originale, presenza della fotocopia del documento d'identità, ecc.).

b) Ammissibilità/Legittimazione:

- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario (configurazione giuridica, dimensione d'impresa, ecc.);
- tipologia e localizzazione dell'investimento/progetto coerenti con le disposizioni del bando;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini previsti dal bando e la validità temporale del POR;
- compatibilità/coerenza del progetto/investimento rispetto a limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da norme sovraordinate (settori economici ammissibili, divieto di cumulo con altre agevolazioni, rispetto del limite di minimis, ecc.);

c) Merito:

- idoneità/qualità del soggetto proponente per la realizzazione del progetto/investimento;

<sup>16</sup> Tale Allegato del bando viene messo a disposizione dei beneficiari in formato elettronico sul sito [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria) per il calcolo automatizzato dei sovraccosti inerenti ogni singola tipologia di investimento ambientale: risparmio energetico, energia rinnovabile, cogenerazione, teleriscaldamento.



- qualità tecnica del progetto/investimento e sua corrispondenza alle disposizioni del bando;
- ricadute ed impatti attesi sul beneficiario coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni, riduzione costi di produzione a parità di prodotto);
- ricadute socio-economiche, incremento produzione energia da fonti rinnovabili, riduzione impatti negativi sull'ambiente, eventuali sinergie con altri strumenti e programmi d'intervento regionale);
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto/investimento;
- economicità dell'intervento (rapporto tra costi di investimento e riduzione media annua di emissioni inquinanti);
- rispetto delle politiche di pari opportunità e non discriminazione.

d) Sostenibilità finanziaria:

- capacità finanziaria del soggetto proponente;
- istruttoria del merito di credito.

Finpiemonte S.p.A. procederà direttamente alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui alla lettera a); nel caso di carenza di uno o più requisiti, la domanda è respinta con indicazione dei motivi di irricevibilità. Nel caso, invece, di esito positivo, Finpiemonte S.p.A. procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità/legittimazione di cui alla lettera b); se la valutazione si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito di cui alla lettera c); in caso contrario, vengono comunicati al richiedente i motivi che ostano alla concessione dell'agevolazione: entro il termine di 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare osservazioni, eventualmente corredate della necessaria documentazione a supporto. La comunicazione interrompe i termini del procedimento che riprendono a decorrere dalla ricezione delle osservazioni o decorso il termine per la presentazione di osservazioni. Il provvedimento di non ammissione all'agevolazione indica le ragioni del mancato accoglimento delle osservazioni.

Per l'espletamento delle attività di cui alla lettera c), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo all'accoglimento della domanda, Finpiemonte S.p.A. si avvale di un Comitato di Valutazione composto da rappresentanti della Direzione Ambiente della Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A. eventualmente integrato da esperti del settore individuati dalla Direzione Ambiente.

### 11.3 Termini del procedimento

L'attività istruttoria delle domande di ammissione all'agevolazione di cui alle precedenti lettere a) - b) - c) del precedente articolo 11.2 viene conclusa entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda. Entro tale termine, Finpiemonte S.p.A. informa l'impresa dell'avvenuto superamento dell'istruttoria di legittimità e di merito, dell'individuazione delle spese ritenute ammissibili e dell'avvenuta attivazione della fase di istruttoria bancaria di cui alla lettera d) del citato articolo.

Qualora l'Ente gestore nel corso dell'istruttoria richiedesse, anche a mezzo fax, l'integrazione della documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal





momento della richiesta formulata da Finpiemonte S.p.A. e riprende a decorrere dalla data in cui pervengano i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste.

Le domande di ammissione all'agevolazione decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dalle imprese all'Ente gestore, anche a mezzo fax, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta precedentemente citata.

L'espletamento dell'istruttoria bancaria (di cui all'articolo 11.2 – lettera d) è affidata agli Istituti di credito convenzionati con Finpiemonte e viene conclusa dalle stesse entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuto superamento dell'istruttoria di legittimità e di merito e dell'individuazione delle spese ritenute ammissibili, redatta a cura dell'Ente gestore.

Qualora l'Istituto di credito, nel corso dell'istruttoria, necessitasse di una proroga dei tempi per concludere l'istruttoria bancaria, dovrà formalizzare, entro la suddetta scadenza di 60 giorni, apposita richiesta a Finpiemonte S.p.A., che valuterà le motivazioni addotte per l'ottenimento della proroga stessa.

A seguito della ricezione della comunicazione, da parte dell'Istituto di credito, del superamento dell'istruttoria bancaria (di cui all'articolo 11.2d) Finpiemonte S.p.A. procederà con atto formale alla concessione dell'agevolazione (con indicazione dei termini di realizzazione del progetto e dell'importo del finanziamento del contributo concesso) e ne darà tempestiva comunicazione all'impresa proponente.

La concessione formale dell'agevolazione non seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle domande, ma sarà vincolata esclusivamente alla ricezione della documentazione necessaria per l'erogazione e la ricezione della comunicazione del superamento dell'istruttoria bancaria.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni dell'impresa.

Prima di procedere alla concessione dell'agevolazione dovranno essere necessariamente acquisiti:

- con riferimento all'art. 8.1 Tipologia 1: prima della concessione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 3, lettera c) del DPCM 3 giugno 2009, Finpiemonte S.p.A. richiederà ed acquisirà, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi su eventuali aiuti concessi a titolo di "de minimis" ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 nonché su altri aiuti concessi ai sensi del medesimo art. 3 del DPCM 3 giugno 2009; in tal caso, l'aiuto sarà concesso previa verifica che il totale degli aiuti ricevuti dalla stessa impresa nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010 non superi l'importo di 500.000 euro, al lordo delle imposte dovute;
- con riferimento all'art. 8.3 Tipologia 3: la concessione è subordinata alla preventiva verifica del rispetto del "massimale de minimis", in tal senso Finpiemonte S.p.A. richiederà ed acquisirà, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi su eventuali aiuti concessi a titolo di "de minimis" ricevuti nel corso dell'anno finanziario in cui viene concesso l'aiuto all'impresa, e nei due anni finanziari precedenti;
- il "documento unico di regolarità contributiva" (d.u.r.c.) previsto dalla l. 22/11/2002 n. 266 e s.m.i.; tale acquisizione potrà essere effettuata direttamente dagli uffici



dell'amministrazione ove legittimati ad accedere ai dati contenuti negli archivi dei soggetti che li detengono ovvero, nel caso in cui tale accesso non sia praticabile, mediante autocertificazione resa preventivamente dal beneficiario dell'agevolazione;

- le informazioni prescritte dalla normativa in materia di antimafia;
- la dichiarazione cd “Deggendorf” aggiornata (Allegato 4);
- eventuali ulteriori documentazioni tecniche che potranno essere definiti, in funzione della tipologia di intervento, da parte del Comitato di Valutazione.

## 12. Dotazione finanziaria

La misura è cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) nell'ambito del Programma operativo regionale 2007/2013 a titolo dell'obiettivo “Competitività ed occupazione”.

Lo stanziamento disponibile (fondi POR/FESR) è pari a € 20.000.000,00.

## 13. Modalità di erogazione

Le modalità di erogazione del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto del POR sono le seguenti:

- a) Il finanziamento agevolato, costituito da fondi regionali e fondi bancari, viene erogato dalla banca prescelta dal richiedente e convenzionata con Finpiemonte S.p.A., in unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione.

Il prestito sarà rimborsato in settantadue mesi di cui dodici di preammortamento, in rate trimestrali posticipate.

- b) Il contributo a fondo perduto viene erogato nel seguente modo:

- in una percentuale proporzionale all'entità delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario ammesse all'agevolazione (documentate da fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e presentate per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità indicate al successivo articolo 14, fino ad un massimo dell'80% del contributo pubblico concesso;
- il saldo del contributo pubblico concesso alla presentazione della documentazione finale della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ed in seguito alla “verifica finale” svolta da Finpiemonte S.p.A. (v. infra par. 14).

Finpiemonte S.p.A. effettua le erogazioni del contributo a fondo perduto entro 90 giorni dalle operazioni di rendicontazione in itinere e finale effettuate dal beneficiario nelle date indicate al successivo articolo 14.

## 14. Stato avanzamento della spesa, esecuzione lavori e verifica finale

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A.:





FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
P.O.R. 2007 - 2013

- entro le date del 30 aprile e del 30 novembre di ciascun anno solare (rendicontazione in itinere). La spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ma non presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. entro tali date, non viene più considerata ammissibile ai contributi del POR, anche se viene presentata successivamente alle scadenze suddette. Finpiemonte S.p.A. si riserva di valutare in fase di saldo del contributo pubblico del POR eventuali casi specifici sulla base della documentazione presentata dal beneficiario;
- entro 2 mesi dalla conclusione dei lavori, ai fini della verifica finale e dell'erogazione del saldo del contributo pubblico del POR (rendicontazione finale).

Le rendicontazioni in itinere e la rendicontazione finale devono essere redatte utilizzando la piattaforma informatica Sistema Piemonte, previa abilitazione alla piattaforma stessa. Sul sito di Finpiemonte S.p.A. sono pubblicate le istruzioni per l'accesso alla piattaforma e le modalità di rendicontazione.

Alla rendicontazione finale, distinta in una parte tecnica ed in una parte economica, dovranno essere allegati il Certificato di Regolare Esecuzione, la Relazione Asseverata Energetico Emissiva Finale sui modelli resi disponibili dal sito di Finpiemonte S.p.A. e documentazione fotografica dell'investimento effettuato.

Sull'originale di tutti i documenti contabili inseriti in piattaforma per le rendicontazioni in itinere e per la rendicontazione finale dovrà essere apposta – a pena di inammissibilità della relativa spesa – apposita dicitura che attesti che la spesa corrispondente ha fruito dell'agevolazione oggetto del presente bando.

La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

- procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante;

oppure

- provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria;

oppure

- comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte dell'impresa – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni dell'impresa.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
P.O.R. 2007 - 2013

## 15. Varianti

Le variazioni relative alla titolarità dell'intervento devono essere tempestivamente comunicate alla Finpiemonte S.p.A. che espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma o revoca dell'agevolazione.

Fermo restando il termine massimo per la realizzazione degli investimenti previsto al precedente articolo 7 del bando, ogni variazione tecnica, economica e/o riguardante il cronoprogramma approvato, deve essere preventivamente comunicata a Finpiemonte S.p.A. ed autorizzata dal soggetto che ha deliberato l'ammissione all'agevolazione.

Ogni variazione tecnica e/o economica del contenuto del progetto/investimento, ove non preventivamente autorizzata secondo le modalità di cui al precedente articolo, al momento delle rendicontazioni intermedie o della verifica finale, sarà valutata, in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto/investimento. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di Valutazione, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti, la funzionalità o gli effetti, si procederà a revoca totale dell'agevolazione.

## 16. Revoca delle agevolazioni

Si procederà alla revoca totale dell'agevolazione nei seguenti casi:

- mancato avvio o interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne motivarono l'ammissione a finanziamento;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti nei 7 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento;
- nel caso in cui l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato o la restituzione del finanziamento bancario o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi – verso il gestore Finpiemonte S.p.A. o verso la Regione – derivanti da altre agevolazioni dai medesimi concesse;
- in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il finanziamento bancario;
- in caso di mancata restituzione di tutto o parte del finanziamento bancario;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti, dal bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 7 anni successivi alla conclusione del progetto/ investimento;
- in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 7 anni dalla conclusione del progetto/investimento;



- in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale (o dell'area 87.3.c) nei 7 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento ammesso all'agevolazione;
- qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo articolo 18, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora il beneficiario non provveda all'invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo le modalità previste dal POR e definite nell'atto di concessione dell'agevolazione.

Nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, l'entità dell'agevolazione sarà ridotta proporzionalmente, fermo restando che deve essere assicurata la funzionalità dell'operazione realizzata.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione dell'intero ammontare degli aiuti erogati.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla parziale restituzione degli aiuti erogati.

In caso di revoca, l'impresa beneficiaria dovrà restituire sia l'importo erogato, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea (o, in caso di aiuti attuati in modo abusivo, dalla Commissione Europea), vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale e/o da Finpiemonte S.p.A. per il recupero delle somme erogate e revocate.

## 17. Procedimento di revoca

Nei casi che potrebbero dar luogo alla revoca, agli interessati sarà comunicato l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso ed i motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e sarà assegnato ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di venti giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, di raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Finpiemonte S.p.A. esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne viene data comunicazione alle imprese interessate.

Qualora invece siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procede, con provvedimento motivato, alla revoca dell'agevolazione intimandone la restituzione con le eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione;



successivamente, il provvedimento di revoca è inviato all'impresa interessata con contestuale richiesta di restituzione dell'importo dovuto.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, Finpiemonte S.p.A. provvederà a trasmettere alla Regione la posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo (ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998) degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni.

### 18. Ispezioni, controlli e monitoraggio

Di propria iniziativa o su indicazione dei competenti Uffici della Regione, Finpiemonte S.p.A. effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare realizzazione degli interventi, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario ai fini del monitoraggio.

Il beneficiario delle agevolazioni cura la conservazione della documentazione e degli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" da archiviare secondo le modalità che verranno definite nell'atto di concessione dell'agevolazione. Tale documentazione viene resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione del POR FESR.

Il beneficiario, inoltre, assicura l'invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto finanziato secondo le modalità previste dal POR e definite nell'atto di concessione dell'agevolazione.

### 19. Conformità alla normativa comunitaria

Gli aiuti di Stato contenuti nel presente bando e le singole concessioni delle agevolazioni sono soggetti alla seguente normativa:

- Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C82/01) in GUUE C 82 del 1/04/2008, pag. 1;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (De minimis) in GUUE L 379 del 28/12/2006, pag. 5;
- Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, ed in particolare il punto 4.2.2;
- D.p.c.m. 3/6/2009 "Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;



- Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework che approva il regime di aiuto contenuto nell'art. 3 del citato DPCM.

## **20. Procedura di notificazione e clausola sospensiva**

L'agevolazione sarà comunque concessa nel rispetto delle decisioni della Commissione Europea e della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente.

## **21. Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale e regionale.

A FINPIEMONTE S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 TORINO

## ALLEGATO 1 – DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE F.E.S.R. 2007/2013**  
**Attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” - Attività II.1.3 “Efficienza energetica”**

### PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE

**“INCENTIVAZIONI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E ALL'USO DI  
FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE NEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI”**

### BANDO 2010

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm> e da confermare con originale cartaceo, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico, tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Stato \_\_\_\_\_ il Data di Nascita \_\_\_\_\_

residente a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ in Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

**E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:**

**A - IMPRESA****Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

Forma giuridica (codifica ISTAT) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale dell'impresa \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Dimensione dell'impresa: piccola ☐ media ☐ grande ☐

Data di costituzione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
iscrizione in corso ☐ (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Sede legale**

Partita IVA \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Estremi bancari:**

Istituto di Credito \_\_\_\_\_

Agenzia \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

ABI: \_\_\_\_\_ CAB: \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_ CC n. \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_ BIC \_\_\_\_\_

**B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA****PROPRIETÀ**

Capitale sociale \_\_\_\_\_

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota



**CAMPO DI ATTIVITA'**

### Breve sintesi della storia dell'azienda

[illegible]

**PRODOTTI**

Ultimo esercizio finanziario chiuso \_\_\_\_\_

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

**RISORSE UMANE**

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

**C - INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO****UBICAZIONE (Unità produttiva interessata ove si intende realizzare il progetto o la sua parte prevalente)**

Partita IVA \_\_\_\_\_  
Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Settore (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice \_\_\_\_\_ Descrizione \_\_\_\_\_

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x \_\_\_\_\_

Coordinata y \_\_\_\_\_

Tipologia di rilevazione:

manuale ☐ automatica ☐

Scelta del regime d'aiuto

Tipologia 1: ☐ Quadro temporaneo. Aiuti di importo limitato.Area 87.3.c "strutturale" (2007-2013): ☐Tipologia 2 : ☐ Disciplina Comunitaria degli Aiuti di Stato per la Tutela Ambientale (2008/C82/01)Tipologia 3: ☐ Regolamento (CE) n. 1998/2006 (De Minimis)

## C2- ABSTRACT del PROGETTO :

**Titolo:**

descrizione (massimo tre pagine)

*Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:*

- 1. Descrizione sintetica del progetto*
- 2. Eventuali vincoli e criticità*
- 3. Stato iter autorizzatorio*
- 4. Tempistica di realizzazione (data prevista di inizio e fine dei lavori)*
- 5. Vantaggi energetici e ambientali attesi*
- 6. Altre ricadute (positive)*

**C3 DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) \_\_\_\_

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata )

Attività	MESI																							
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

Nota: nella pianificazione delle attività si deve tenere tassativamente conto dell'esigenza di rendicontazione entro i termini indicati nel bando.

**C4 Interventi ammissibili****3.1 Attività II.1.3 - “Efficienza energetica”****Interventi mirati a incrementare l'efficienza energetica dei processi produttivi e degli involucri edilizi.****A<sub>1</sub> - efficienza nel processo produttivo**

- I. Sistemi di produzione di energia ad alta efficienza
  - a) ☐ Cogenerazione/Trigenerazione
  - b) ☐ Sfruttamento della geotermia a bassa entalpia
- II. ☐ Installazione di macchinari ad altissima efficienza/Implementazione di processi ad altissima efficienza energetica

**A<sub>2</sub> - efficienza dell'involucro edilizio**

- ☐ Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio/Realizzazioni di involucri edilizi ad alte prestazioni/Sistemi impiantistici per la climatizzazione caratterizzati da elevato rendimento energetico

**3.2 Attività II.1.1 - “Produzione di energie rinnovabili”****Interventi finalizzati ad avviare la produzione di energia da fonti rinnovabili o aumentare la quota di energia prodotta da tali fonti negli impianti esistenti****B<sub>1</sub> - ☐ Idroelettrico****B<sub>2</sub> - Biomasse**

- I. ☐ Impianto per la produzione esclusiva di energia termica
- II. ☐ Impianto per la produzione combinata di energia termica ed elettrica
- III. ☐ Impianto per la produzione esclusiva di energia elettrica

**B<sub>3</sub> - Solare**

- I. ☐ Fotovoltaico
- II. ☐ Termico

**B<sub>4</sub> - ☐ Eolico**

NOTA: le schede seguenti (da pag. 10 a pag. 24) sono da compilarsi solo relativamente all'intervento/ agli interventi selezionati nella presente pagina (sezione C4)

**Sezione I: Quadro dell'impresa pre-intervento****Ia - Potenze installate alla data di presentazione dell'istanza**

- 1) Potenza elettrica complessiva nominale installata: kW
- 2) Potenza elettrica autoproducibile: kW
- 3) Potenza termica complessiva nominale installata: kW

**Ib - Bilancio energetico ante intervento (situazione media riferita all'ultimo triennio)**

- 4) Energia elettrica prodotta: kWh/a
- 5) Energia elettrica consumata: kWh/a
- 6) Energia termica prodotta: MWh/a
- 7) Energia termica consumata: MWh/a

**Ic - Tabella combustibili (valori annui riferiti alla media dell'ultimo triennio)**

8) Tabella combustibili:

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		A, B o C
gasolio	litri/anno		A, B o C
gpl	litri/anno		A, B o C
metano	m <sup>3</sup> /anno		A, B o C
biomassa solida	Kg/anno		A, B o C
biomassa liquida	litri/anno		A, B o C
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		A, B o C
altro comb. liquido	litri/anno		A, B o C
altro comb. solido	Kg/anno		A, B o C

**Utilizzi** (riferiti alla Tab Ic):

- A. Produzione esclusiva di energia elettrica;
- B. Produzione esclusiva di energia termica;
- C. Produzione combinata di energia termica ed elettrica.

**Id – Emissioni in atmosfera (valori riferiti alla media dell'ultimo triennio)**

9) Emissioni totali:

Emissioni <sup>1</sup>	u.m.	Quantità (calcolate)	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	tCO <sub>2</sub> eq/anno		

(\*) I dati da inserire nelle tabelle "Emissioni" verranno calcolate mediante un apposito foglio excel che verrà reso disponibile come allegato per consentire una valutazione semplificata e standardizzata delle emissioni. Nel caso in cui il proponente preveda un bilancio emissivo diverso da quello calcolato potrà inserire dei valori nel campo opzionale "Quantità (correzioni)". Tale correzione dovrà essere giustificata dettagliatamente nella relazione tecnico-economica cartacea firmata dal progettista.

<sup>1</sup>esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica)

## SEZIONE II – Dettaglio dell'intervento

## 3.1 Attività II.1.3 - “Efficienza energetica”

**A: interventi mirati a incrementare l'efficienza energetica dei processi produttivi e degli involucri edilizi.**

A<sub>1</sub>.I - Sistemi di produzione di energia ad alta efficienza**A<sub>1</sub>.I.a - Produzione combinata di energia termica ed elettrica (cogenerazione e trigenerazione)**

- 10) Potenza elettrica complessiva nominale: MW
- 11) Potenza termica complessiva nominale: MW
- 12) Potenza frigorifera complessiva nominale (eventuale): MW
- 13) Produzione annua di energia termica prevista: MWh
- 14) Produzione annua di energia elettrica prevista: MWh
- 15) Energia frigorifera annua prodotta (eventuale): MWh
- 16) Rendimento elettrico nominale: %
- 17) Limite termico previsto (LT)<sup>2</sup>: numero
- 18) Tensione nominale: V
- 19) Collegamento a rete: si/no
- 20) Presenza di impianto di teleriscaldamento collegato: si/no
  - i. Numero utenze servite: n
  - ii. Volumetria totale servita: m<sup>3</sup>
  - iii. Estensione rete: km
- 21) Capacità di accumulo: si/no - kWh
- 22) Vita utile dell'impianto: anni
- 23) Riduzione percentuale dell'intensità energetica: %<sup>3</sup>

## 24) Tabella combustibili:

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		C
gasolio	litri/anno		C
gpl	litri/anno		C
metano	m <sup>3</sup> /anno		C
biomassa solida	Kg/anno		C
biomassa liquida	litri/anno		C
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		C
altro comb. liquido	litri/anno		C
altro comb. solido	Kg/anno		C

25) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>4</sup>

Emissioni (E)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		

<sup>2</sup> per la definizione di LT vedasi la definizione data dalla deliberazione dell'AEEG n°42/02 del 19 marzo 2002

<sup>3</sup> tale dato deve essere calcolato applicando la seguente formula:  $\frac{kWh/U.P.post - kWh/U.P.pre}{kWh/U.P.pre}$  dove

per U.P.post si intende l'unità di prodotto post intervento e per U.P.pre si intende l'unità di prodotto pre intervento. Entrambi i parametri devono essere espressi in energia primaria.

<sup>4</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica), a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista



NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b><u>Quantità (correzioni)*</u></b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b><u>Quantità (correzioni)*</u></b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

**A<sub>1.I.b</sub> - Sfruttamento della geotermia a bassa entalpia**

26) Tipo di impianto: scambio indiretto con il terreno, ad acqua da falda freatica, altro,...

27) Potenza assorbita nominale: kW

28) Potenza termica resa nominale: kW

29) Potenza frigorifera resa nominale (eventuale): kW

30) Consumo annuo di energia primaria prevista: MWh

31) Produzione annua di energia termica prevista: MWh

32) Produzione annua di energia frigorifera prevista (eventuale): MWh

33) COP (Coefficient of performance) nominale: numero

34) Alimentazione della pompa di calore: energia elettrica/gas naturale

35) Vita utile dell'impianto: anni

36) Riduzione percentuale dell'intensità energetica: %<sup>5</sup>

37) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>6</sup>

<b>Emissioni (E)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>5</sup> tale dato deve essere calcolato applicando la seguente formula:  $\frac{kWh/U.P.post - kWh/U.P.pre}{kWh/U.P.pre}$  dove

per U.P.post si intende l'unità di prodotto post intervento e per U.P.pre si intende l'unità di prodotto pre intervento. Entrambi i parametri devono essere espressi in energia primaria.

<sup>6</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica), a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

**A<sub>1</sub>.II - Installazione di macchinari ad altissima efficienza/Implementazione di processi ad altissima efficienza energetica**

- 38) Potenza termica complessiva nominale: kW  
 39) Potenza elettrica complessiva nominale: kW  
 40) Produzione annua di energia elettrica prevista: kWh  
 41) Produzione annua di energia termica prevista: MWh  
 42) Consumo annuo di energia elettrica prevista: kWh  
 43) Consumo annuo di energia termica: MWh  
 44) Riduzione percentuale dell'intensità energetica: %<sup>7</sup>  
 45) Vita utile dell'impianto: anni

**46) Tabella combustibili**

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		A, B o C
gasolio	litri/anno		A, B o C
gpl	litri/anno		A, B o C
metano	m <sup>3</sup> /anno		A, B o C
biomassa solida	Kg/anno		A, B o C
biomassa liquida	litri/anno		A, B o C
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		A, B o C
altro comb. liquido	litri/anno		A, B o C
altro comb. solido	Kg/anno		A, B o C

**47) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>8</sup>**

Emissioni (E)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Emissioni evitate (A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Variazione (E-A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>7</sup> tale dato deve essere calcolato applicando la seguente formula:  $\frac{kWh/U.P.post - kWh/U.P.pre}{kWh/U.P.pre}$  dove

per U.P.post si intende l'unità di prodotto post intervento e per U.P.pre si intende l'unità di prodotto pre intervento. Entrambi i parametri devono essere espressi in energia primaria.

<sup>8</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica), a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

A<sub>2</sub> - efficienza dell'involucro edilizio48) Energia primaria per il riscaldamento invernale dell'involucro (pre): kWh/m<sup>3</sup>/anno49) Energia primaria per il raffrescamento estivo dell'involucro (pre): kWh/m<sup>3</sup>/anno

50) Energia primaria per il riscaldamento invernale dell'involucro (post):

kWh/m<sup>3</sup>/anno51) Energia primaria per il raffrescamento estivo dell'involucro (post): kWh/m<sup>3</sup>/anno52) Cubatura totale dell'involucro climatizzato: m<sup>3</sup>

53) Vita utile dell'intervento: anni

## 54) Quadro energetico Pre-intervento:

Energia	u.m.	Quantità	Utilizzo
en. elettrica	KWh/anno		Raffrescamento estivo
olio combustibile	litri/anno		
Gasolio	litri/anno		
Gpl	litri/anno		
Metano	m <sup>3</sup> /anno		
biomassa solida	Kg/anno		
biomassa liquida	litri/anno		
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		
altro comb. liquido	litri/anno		
altro comb. solido	Kg/anno		
Energia	u.m.	Quantità	Utilizzo
en. elettrica	KWh/anno		Riscaldamento invernale
olio combustibile	litri/anno		
Gasolio	litri/anno		
Gpl	litri/anno		
Metano	m <sup>3</sup> /anno		
biomassa solida	Kg/anno		
biomassa liquida	litri/anno		
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		
altro comb. liquido	litri/anno		
altro comb. solido	Kg/anno		

## 55) Quadro energetico Post-intervento:

Energia	u.m.	Quantità	Utilizzo
en. elettrica	KWh/anno		Raffrescamento estivo
olio combustibile	litri/anno		
Gasolio	litri/anno		
Gpl	litri/anno		
Metano	m <sup>3</sup> /anno		
biomassa solida	Kg/anno		
biomassa liquida	litri/anno		
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		
altro comb. liquido	litri/anno		
altro comb. solido	Kg/anno		
Energia	u.m.	Quantità	Utilizzo
en. elettrica	KWh/anno		Riscaldamento invernale
olio combustibile	litri/anno		
Gasolio	litri/anno		
Gpl	litri/anno		
metano	m <sup>3</sup> /anno		
biomassa solida	Kg/anno		

biomassa liquida	litri/anno		
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		
altro comb. liquido	litri/anno		
altro comb. solido	Kg/anno		

56) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>9</sup>

<b>Emissioni (E)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>9</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica), a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

## 3.2 Attività II.1.1 - “Produzione di energie rinnovabili”

**B: interventi finalizzati ad avviare la produzione di energia da fonti rinnovabili o aumentare la quota di energia prodotta da tali fonti negli impianti esistenti**B<sub>1</sub> - Idroelettrico

- 57) Potenza elettrica complessiva nominale: kW  
 58) Produzione annua stimata : MWh  
 59) Collegamento a rete: si/no  
 60) Tensione nominale: V  
 61) Vita utile dell'impianto: anni  
 62) Creazione bacino artificiale/invaso: si/no  
 63) Opera di sbarramento: tipologia (traversa su fiume, ...)  
 64) Sistemi di pompaggio: si/no  
 65) Salto netto: m  
 66) Portata massima derivabile: m<sup>3</sup>/s  
 67) Portata media annua: m<sup>3</sup>/s  
 68) Ore di funzionamento all'anno previste: ore/anno  
 69) Intervento di razionalizzazione di altre derivazioni: si/no  
 70) Intervento di ristrutturazione: si/no  
 71) In caso di incremento di produzione elettrica indicare il differenziale: (MWh elettrici)  
 72) Corso d'acqua interessato: nome  
 73) Portata annua media del corso d'acqua: m<sup>3</sup>/s  
 74) DMV: l/s

75) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>10</sup>

<b>Emissioni (E)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>10</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia elettrica, a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

**B<sub>2</sub> - Biomasse****B<sub>2.1</sub> - Impianto per la produzione esclusiva di energia termica alimentato a Biomassa**

- 76) Potenza termica complessiva nominale: MW  
 77) Produzione annua di energia termica stimata: MWh  
 78) Capacità di accumulo (se esiste): kWh  
 79) Rendimento nominale: %  
 80) Vita utile dell'impianto: anni  
 81) Distanza media dal luogo produzione del combustibile: km  
 82) Presenza di impianto di teleriscaldamento collegato: si/no  
     i. Numero utenze servite: n  
     ii. Volumetria totale servita: m<sup>3</sup>  
     iii. Estensione rete: km

**83) Tabella combustibili**

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		B
gasolio	litri/anno		B
gpl	litri/anno		B
metano	m <sup>3</sup> /anno		B
biomassa solida	Kg/anno		B
biomassa liquida	litri/anno		B
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		B
altro comb. liquido	litri/anno		B
altro comb. solido	Kg/anno		B

**84) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>11</sup>**

Emissioni (E)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Emissioni evitate (A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Variazione (E-A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>11</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia termica, a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

**B<sub>2</sub>.II - Impianto per la produzione combinata di energia termica ed elettrica alimentato a Biomassa**

- 85) Potenza termica complessiva nominale: MW  
 86) Potenza elettrica complessiva nominale: MW  
 87) Produzione annua di energia termica prevista: MWh  
 88) Produzione annua di energia elettrica prevista: MWh  
 89) Collegamento a rete: sì/no  
 90) Tensione nominale: V  
 91) Rendimento elettrico nominale: %  
 92) Rendimento globale nominale: %  
 93) Limite termico previsto (LT)<sup>12</sup>: numero  
 94) Capacità di accumulo (se esiste): kWh  
 95) Vita utile dell'impianto: anni  
 96) Distanza media dal luogo produzione del combustibile: km  
 97) Presenza di impianto di teleriscaldamento collegato: sì/no  
     i. Numero utenze servite: n  
     ii. Volumetria totale servita: m<sup>3</sup>  
     iii. Estensione rete: km

**98) Tabella combustibili**

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		C
gasolio	litri/anno		C
gpl	litri/anno		C
metano	m <sup>3</sup> /anno		C
biomassa solida	Kg/anno		C
biomassa liquida	litri/anno		C
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		C
altro comb. liquido	litri/anno		C
altro comb. solido	Kg/anno		C

**99) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>13</sup>**

Emissioni (E)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Emissioni evitate (A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Variazione (E-A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>12</sup> per la definizione di LT vedasi la definizione data dalla deliberazione dell'AEEG n°42/02 del 19 marzo 2002

<sup>13</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica), a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista



**B<sub>2</sub>.III - Impianto per la produzione esclusiva di energia elettrica alimentato a Biomassa**

- 100) Potenza elettrica complessiva nominale: MW  
 101) Produzione annua di energia elettrica prevista: MWh  
 102) Rendimento elettrico nominale: %  
 103) Collegamento a rete: si/no  
 104) Tensione nominale: V  
 105) Vita utile dell'impianto: anni  
 106) Distanza media dal luogo produzione del combustibile: km  
 107) Presenza di impianto di teleriscaldamento collegato: si/no  
     i. Numero utenze servite: n  
     ii. Volumetria totale servita: m<sup>3</sup>  
     iii. Estensione rete: km

**108) Tabella combustibili**

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		A
gasolio	litri/anno		A
gpl	litri/anno		A
metano	m <sup>3</sup> /anno		A
biomassa solida	Kg/anno		A
biomassa liquida	litri/anno		A
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		A
altro comb. liquido	litri/anno		A
altro comb. solido	Kg/anno		A

**109) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>14</sup>**

Emissioni (E)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Emissioni evitate (A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
Variazione (E-A)	u.m.	Quantità	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>14</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia elettrica, a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

**B<sub>3</sub> - Solare****B<sub>3.1</sub> - Fotovoltaico**

- 110) Potenza di picco dell'impianto: kWp
- 111) Potenza utile resa dal sistema: kW
- 112) Produzione annua di energia elettrica prevista: kWh
- 113) Capacità di accumulo (se esiste): kWh
- 114) Collegamento a rete: si/no
- 115) Tensione nominale: V
- 116) Vita utile dell'impianto: anni
- 117) Superficie interessata dall'impianto: m<sup>2</sup>
- 118) Superficie attiva captante: m<sup>2</sup>
- 119) Materiale attivo: silicio amorfo, silicio monocristallino, silicio policristallino, film polimerico

120) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>15</sup>

<b>Emissioni (E)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>15</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica), a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

**B<sub>3.11</sub> - Solare termico**

- 121) Produzione annua di energia termica utile prevista: kWh  
 122) Tipologia di collettori adottata: collettori piani, tubi sottovuoto, a concentrazione, .....  
 123) Superficie collettori: m<sup>2</sup>  
 124) Superficie captante: m<sup>2</sup>  
 125) Superficie interessata dall'impianto: m<sup>2</sup>  
 126) Vita utile dell'impianto: anni  
 127) Capacità di accumulo: l

128) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>16</sup>

<b>Emissioni (E)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>16</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia termica, a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

**B<sub>4</sub> - Eolico**

- 129) Potenza elettrica nominale complessiva dell'impianto: kW
- 130) Produzione annua di energia elettrica prevista: MWh
- 131) Tensione nominale: V
- 132) Capacità di accumulo (se esiste): kWh
- 133) Collegamento a rete: si/no
- 134) Vita utile dell'impianto: anni
- 135) Numero dei generatori: n
- 136) Superficie interessata dall'impianto: m<sup>2</sup>

137) Bilancio emissioni in atmosfera (su base annuale)<sup>17</sup>

<b>Emissioni (E)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Emissioni evitate (A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		
<b>Variazione (E-A)</b>	<b>u.m.</b>	<b>Quantità</b>	<b>Quantità (correzioni)*</b>
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>17</sup> esclusivamente legate alla produzione di energia elettrica, a seguito dell'intervento proposto, e riferite alla produttività annua prevista

## SEZIONE III – Riepilogo dell'intervento

*Bilancio energetico previsto post intervento<sup>18</sup>***IIla - Potenze installate post intervento**

- 138) Potenza elettrica complessiva nominale installata: kW  
 139) Potenza elettrica autoproducibile: kW  
 140) Potenza termica complessiva nominale installata: kW

**IIlb - Bilancio energetico post intervento,**

- 141) Produzione annua di energia elettrica prevista: kWh/a  
 142) Consumo annuo di energia elettrica prevista: kWh/a  
 143) Produzione annua di energia termica prevista: MWh/a  
 144) Consumo annuo di energia termica prevista: MWh/a

**IIlc – Tabella combustibili**

145) Tabella combustibili

Combustibile	u.m.	Quantità	Utilizzo
olio combustibile	litri/anno		A, B o C
gasolio	litri/anno		A, B o C
gpl	litri/anno		A, B o C
metano	m <sup>3</sup> /anno		A, B o C
biomassa solida	Kg/anno		A, B o C
biomassa liquida	litri/anno		A, B o C
altro comb. gassoso	m <sup>3</sup> /anno		A, B o C
altro comb. liquido	litri/anno		A, B o C
altro comb. solido	Kg/anno		A, B o C

**IIId – Emissioni in atmosfera**

Emissioni <sup>19</sup>	u.m.	Quantità (calcolate)	Quantità (correzioni)*
PM <sub>10</sub>	t/anno		
NO <sub>x</sub>	t/anno		
Gas ad effetto serra	t CO <sub>2</sub> eq/anno		

<sup>18</sup>Dati riferiti alla produttività annua prevista<sup>19</sup>Esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica) e riferite alla produttività annua prevista

**C5 SPESE**

**Quadro generale** dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

**3.1 Attività II.1.3 - "Efficienza energetica"**

➤ *Spese intervento:*<sup>20</sup>

Voce di spesa	Importo totale
I. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;	
II. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione energetica degli involucri edilizi ad alta efficienza;	
III. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;	
IV. installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;	
V. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione degli involucri con le strutture esistenti.	
<b>Totale</b>	

**Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi** (spese tecniche, fornitura materiali e componenti, opere edili, consulenze e servizi equipollenti - costituisce specificazione delle corrispondenti voci di costo valorizzate nella tabella precedente)

Denominazione soggetto fornitore	Cod. fiscale fornitore	Tipo di prestazione	Costo

**TOTALE SPESE Attività II.1.3 - "Efficienza energetica" :.....**

<sup>20</sup> La tavola viene riportata a titolo indicativo: mediante l'utilizzo della procedura telematica che verrà messa a disposizione da Finpiemonte S.p.A. la tavola verrà proposta in ragione degli interventi scelti dal beneficiario (nel caso, ad esempio, di installazione di impianti solari termici e fotovoltaici, dovranno essere compilate le relative tavole di riferimento).

**3.2 Attività II.1.1 - “Produzione di energie rinnovabili”****➤ Spese intervento:<sup>21</sup>**

Voce di spesa	Importo totale
I. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;	
II. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione energetica degli involucri edilizi ad alta efficienza;	
III. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;	
IV. installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;	
V. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione degli involucri con le strutture esistenti.	
<b>Totale</b>	

**Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi** (spese tecniche, fornitura materiali e componenti, opere edili, consulenze e servizi equipollenti)  
(costituisce specificazione delle corrispondenti voci di costo valorizzate nella tabella precedente)

Denominazione soggetto fornitore	Cod. fiscale fornitore	Tipo di prestazione	Costo

**TOTALE SPESE Attività II.1.1 - “Produzione di energie rinnovabili”: .....**

<sup>21</sup> La tavola viene riportata a titolo indicativo: mediante l'utilizzo della procedura telematica che verrà messa a disposizione da Finpiemonte S.p.A. la tavola verrà proposta in ragione degli interventi scelti dal beneficiario (nel caso, ad esempio, di installazione di impianti solari termici e fotovoltaici, dovranno essere compilate le relative tavole di riferimento)

**TOTALE COMPLESSIVO**

Voce di spesa	Importo totale
I. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;	
II. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione energetica degli involucri edilizi ad alta efficienza;	
III. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza;	
IV. installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi;	
V. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione degli involucri con le strutture esistenti.	
<b>Totale</b>	

**Calcolo dei sovraccosti ai sensi della Disciplina Comunitaria 2008/C82.01**

(Da compilare solo se è stata scelta la Tipologia 2 di cui all'art.8.2 del bando)

<b>Investimento iniziale (Sovraccosti):</b>	
A- Investimento impianto proposto	€
B – Investimento impianto di riferimento tradizionale/ordinario	€
C – <b>Differenza di investimento (A-B)</b>	€
<b>Bilancio dei primi 5 anni di esercizio (Benefici o costi operativi)</b>	
Bilancio annuale Impianto proposto	€
Bilancio annuale Impianto tradizionale /ordinario	€
Anni utilizzati per il calcolo	Anni
D- Benefici /costi operativi dell'impianto proposto	€
E - Benefici /costi operativi dell'impianto tradizionale / ordinario	€
F – <b>Totale benefici /costi operativi ( D-E)</b>	€
G – <b>Sovraccosti (C-F)</b>	€



**IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:**

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle prescrizioni contenute nel bando di e della normativa di riferimento e di accettarle incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che per la realizzazione dell'intervento:
  - ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
  - ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
  - ☐ non sono previste autorizzazioni
3. che le opere oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;
4. che per le medesime tipologie tecnologiche proposte a finanziamento nell'ambito della presente domanda, l'impresa direttamente o tramite società da essa controllate o ad essa collegate, non ha presentato altre domande di agevolazione, oppure ha presentato domanda per poter accedere alle agevolazioni che di seguito elenca:  
.....  
.....
5. che l'impresa non è in difficoltà ai sensi della definizione prevista dall'art. 1, comma 7, lettera c) del Regolamento (CE) 800/2008.
6. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
7. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti ai paragrafi 14 e 15 del bando

*Data**Firma leggibile del legale rappresentante***IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:**

1. comunicare tempestivamente a Finpiemonte s.p.a. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. inviare a Finpiemonte s.p.a. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, nei termini stabiliti al paragrafo 14 del bando, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;
3. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico circa il fatto che l'investimento ha beneficiato di una sovvenzione a carico dei bilanci regionale, statale e comunitario, secondo modalità che verranno successivamente indicate;
4. mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto per un periodo di 10 anni dalla concessione dell'agevolazione del POR;

5. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte s.p.a, nonché ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte s.p.a.

*Data*

*Firma leggibile del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

*Data*

*Firma leggibile del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**Alla versione cartacea della domanda deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità ed applicate le marche da bollo ai sensi di legge (1 marca da bollo ogni 4 pagine).**

## **ALLEGATO 2 - Schema di relazione tecnico-economica**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE F.E.S.R. 2007/2013**  
**Attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” - Attività II.1.3 “Efficienza energetica”**

### **PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE**

#### **“INCENTIVAZIONI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E ALL'USO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE NEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI”**

#### **BANDO 2010**

### **1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda cartacea per la concessione di contributo, deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nelle schede tecniche con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad esempio: impianti di trigenerazione, sistemi di teleriscaldamento basati su cogenerazione e caldaie di integrazione, ecc...) questi devono essere documentati e descritti in modo separato nella presente relazione.

In sede di valutazione delle istanze presentate si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema.

### **2. NOTE DI CARATTERE GENERALE**

#### **2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui sono situati gli edifici o le opere oggetto dell'intervento di aumento dell'efficienza energetica o si preveda l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nel caso di interventi relativi all'involucro edilizio, specificare i parametri climatici locali e le condizioni di utilizzo.

Per gli interventi relativi a innovazioni del ciclo produttivo, descrivere la consistenza aziendale indicando i principali processi produttivi, con particolare caratterizzazione di quelli oggetto dell'intervento proposto.

Ove possibile, lo stato di fatto degli impianti o degli immobili su cui si propone di intervenire deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad esempio:

potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc. ).

## **2.2. ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE**

Nel caso di interventi relativi al settore edile, quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti 3 anni di esercizio.

Descrivere, inoltre, gli elementi del sistema edificio-impianto termico con particolare riguardo agli elementi e alle strutture su cui si prevede di intervenire.

Negli interventi edili da realizzarsi ex novo devono essere indicate le caratteristiche energetiche proposte e quelle dell'edificio di consolidata pratica costruttiva appartenente alla medesima tipologia, ovvero quelle dell'edificio realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi sul ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie prodotte dagli impianti oggetto di sostituzione/miglioramento, allegando alla documentazione il lay-out e le fotografie degli impianti ante operam che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento riguardi la installazione di nuovi impianti di processo è necessario descrivere tecnicamente ed economicamente l'alternativa disponibile sul mercato, relativamente ad impianti e/o attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere migliorativi in relazione al contenimento dei consumi energetici e/o al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale (ad esempio, emissioni in atmosfera).

Nel caso di interventi per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, da realizzarsi su siti ed edifici di unità produttive esistenti, devono essere illustrate le tecnologie adottate e definite le grandezze principali in relazione alla disponibilità della fonte rinnovabile interessata (radiazione solare sul sito, consistenza di campi di vento, ecc.).

Esplicitare analiticamente i dati energetici ed emissivi riportati sulle schede tecniche allegate alla domanda di agevolazione.

Per calcolare i dati relativi alle emissioni sarà reso disponibile un apposito foglio elettronico contenente i fattori di emissione standardizzati al fine di consentirne una valutazione di calcolo semplificata.

Nel caso in cui si preveda un bilancio emissivo diverso da quello calcolato secondo i parametri standard, potranno essere inseriti, nelle schede tecniche allegate alla domanda, i valori corretti che dovranno essere esplicitati e documentati adeguatamente nella presente relazione.

### **3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**

#### **3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI**

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa e descritti dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario.

La presenza di eventuali vincoli e criticità a cui l'intervento può rispondere deve essere altresì esplicitata.

#### **3.2. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO**

Esplicitare analiticamente il bilancio energetico ed emissivo previsto ad intervento realizzato.

Unicamente per gli interventi di efficienza energetica sul ciclo produttivo (di cui all'articolo 3.1 del bando), deve essere dimostrato che l'investimento soddisfi l'indice energetico globale previsto nel bando, ovvero sia un risparmio annuo di energia primaria pari o superiore a 1,5 kWh per euro investito.

#### **3.3. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE**

Deve essere quantificato il risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

#### **3.4. VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI**

Per calcolare i dati relativi alle emissioni sarà reso disponibile un apposito foglio elettronico contenente i fattori di emissione standardizzati al fine di consentirne una valutazione di calcolo semplificata per quanto riguarda PM<sub>10</sub>, NO<sub>x</sub> e gas ad effetto serra in tCO<sub>2</sub> eq.

Nel caso in cui si preveda un bilancio emissivo diverso da quello calcolato secondo i suddetti parametri standard, potranno essere inseriti, nelle schede tecniche allegate alla domanda, i valori corretti che dovranno essere esplicitati e documentati adeguatamente nella presente relazione.

#### **3.5. QUADRO ECONOMICO**

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 9 del bando, disaggregati per le principali voci di costo.

#### **3.6. SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO**

La spesa ammissibile a contributo è calcolata diversamente a seconda delle caratteristiche del proponente, delle finalità dell'iniziativa e del regime d'aiuto indicato.

Per la Tipologia 2, in termini generali, il calcolo dei sovraccosti, ai sensi della Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01), deve essere effettuato confrontando i costi della soluzione proposta con quelli della soluzione disponibile sul mercato tale da consentire il rispetto dei livelli di protezione ambientale definiti dalla normativa vigente, al netto degli ulteriori profitti operativi.

Se l'impianto cede alla rete l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il profitto operativo - in termini di incentivazione in conto esercizio - determinato dal valore dei Certificati Verdi, può essere calcolato sulla base del valore d'asta medio riscontrato risultante dalle ultime sedute disponibili (vedi sito internet del Gestore del Mercato Elettrico) con riferimento alla data di presentazione della domanda.

### **3.7. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO**

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri, ecc. sono già stati ottenuti, richiesti e ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari.

Descrivere l'eventuale normativa comunitaria, nazionale e regionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

### **3.8. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ**

Definire, mediante diagramma di *Gantt* (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

### **3.9. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE**

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla vita utile precisata sulla appropriata scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Indicare inoltre le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad esempio: report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, etc.).

### **3.10. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA**

Se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziare il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

### **3.11. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI**

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo.

**Unità di misura ed equivalenze da utilizzare**

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)

$$1 \text{ kcal} = 1,16 \text{ Wh} = 4186 \text{ J}$$

$$1 \text{ Wh} = 0,86 \text{ kcal} = 3600 \text{ J}$$

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)

$$1 \text{ kcal/h} = 1,16 \text{ W}$$

$$1 \text{ Cv} = 735 \text{ W}$$

**Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente**

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m <sup>3</sup> = 34,5 MJ/m <sup>3</sup>
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

## **ALLEGATO 3 - ATECO 2007**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE F.E.S.R. 2007/2013**  
**Attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” - Attività II.1.3 “Efficienza energetica”**

### **PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE**

#### **ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI**

**- I -**

**Con riferimento alla Classificazione Ateco 2007 sono considerate ammissibili le attività appartenenti alle sezioni di seguito elencate (fatte salve le limitazioni o esclusioni espressamente indicate):**

**B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE** (limitatamente ai codici: 6.10, 6.20, 7.21, 8.11, 8.12, 8.91, 8.93, 8.99, 9.10, 9.90)<sup>1</sup>.

#### **C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**

esclusi i codici:

- 10.1, 10.2, 10.31, 10.39, 10.4, 10.51, 10.6, 10.81, 10.84, 10.91, 11.02, 11.03, 11.06;

Il codice “10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi” è ammesso solo per quanto riguarda la lavorazione del tè.

Nei codici 10.85.0, 10.89.0 (ex 15.89 classificazione ATECO 2002) – Produzione di pasti e piatti preparati, Produzione di altri prodotti alimentari nca, è esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite.

**D – FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA**  
(esclusi i codici: 35.14, 35.23)

**E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**

**F – COSTRUZIONI**

---

<sup>1</sup> E' pertanto esclusa l'industria estrattiva 05.10.0, (ex10.14 ATECO 2002), 05.20.0 (ex10.24 ATECO 2002), 07.10.0 (ex13.104 ATECO 2002), 07.29.0 (ex 13.204 ATECO 2002); 08.92.0 (ex10.34 ATECO 2002);



**H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO** (limitatamente al codice: 52.29.2)<sup>2</sup>

**I – ATTIVITA' DI SERVIZIO ALLOGGIO E RISTORAZIONE** (limitatamente ai codici: 55.1, 55.2, 55.3)

**J- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE** (limitatamente ai codici: 58.1; 58.2; 59.11; 59.12; 59.2; 60; 61; 62; 63.1)

**M- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE** (limitatamente ai codici: 72.11; 72.19; 74.10.1; 74.10.21; 82.3);

**Q – SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE** (limitatamente ai codici: 87.2, 87.3, 87.9, 88.10, 88.91, 88.99)

**R – ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO** (limitatamente ai codici: 93.11; 93.21)

**S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA** (limitatamente al codice: 96.01.1)

- II -

Limitazioni generali.

**1) Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») sono inammissibili gli aiuti:**

a) quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

b) quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari;

c) ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

d) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

---

<sup>2</sup> Il Regolamento (CE) 1998/2006 (Tipologia 3) non si applica per gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi. Inoltre l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari.

e) destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

**2) La Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 non si applica:**

a) ai «costi incagliati» (stranded costs), definiti nella comunicazione della Commissione relativa alla metodologia di analisi degli aiuti di Stato in materia di costi incagliati adottata dalla Commissione il 26 luglio 2001 e comunicata agli Stati membri tramite lettera SG(2001) D/290869 del 6 agosto 2001;

b) nella misura in cui non sono applicabili le disposizioni in materia di risparmio energetico di cui alla sezione 3.1.5 della disciplina medesima, agli investimenti infrastrutturali nel settore del teleriscaldamento;

c) al finanziamento di misure di tutela ambientale relative alle infrastrutture del trasporto aereo, stradale, ferroviario, marittimo e lungo vie navigabili interne, ivi compreso qualsiasi progetto di interesse comune di cui alla decisione n. 1692/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 1996 sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti.

Infine, considerata la mancanza di esperienza in materia, la disciplina esclude dal proprio ambito di applicazione alcune delle modalità per sostenere le centrali elettriche a combustibili fossili o altri impianti industriali dotati di strutture per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio di CO<sub>2</sub> o di singoli elementi di detta catena del sistema di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica proposte dagli Stati membri perché potrebbero costituire aiuti di Stato da notificarsi individualmente alla Commissione europea.

**3) Ai sensi del punto 4.2.2 della “Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” e dell'art. 3, secondo comma del DPCM 3 giugno 2009 il regime di aiuto previsto ai sensi della tipologia 1 (art. 8.1) non si applica alle imprese che operano:**

a) nel settore della pesca;

b) nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli<sup>3</sup>.

c) nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli<sup>4</sup>, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate o

<sup>3</sup> Secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 3).

<sup>4</sup> Secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del regolamento (CE) n. 1857/2006

quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari: ciò significa che negli altri casi il regime di aiuto previsto nel presente bando si applica al settore della trasformazione e commercializzazione agricola (per i codici ammessi dal presente bando).

Non possono essere concesse agevolazioni quando consistono in aiuti all'esportazione o in aiuti che favoriscono prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.



	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p><b>“Competitività regionale e occupazione”</b></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse II</p> <p><b>“Sostenibilità ed efficienza energetica”</b></p> <p>Attività II.1.1</p> <p><b>“Produzione di energie rinnovabili”</b></p> <p>Attività II.1.3</p> <p><b>“Efficienza energetica”</b></p>
--	--	---

**“INCENTIVAZIONI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E ALL’USO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE NEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI”**

**BANDO 2010**

**ALLEGATO 4**

**Dichiarazione “Deggendorf”**

Spett.le  
FINPIEMONTE SPA  
Galleria San Federico 54  
10121 TORINO

**Oggetto: Dichiarazione “Deggendorf” relativa al bando “INCENTIVAZIONI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E ALL’USO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE NEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI”.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE DELL’IMPRESA BENEFICIARIA**  
(ai sensi dell’art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_  
codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_, consapevole delle  
responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della  
conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera  
ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del  
finanziamento/contributo previsto dal bando INCENTIVAZIONI ALLA  
RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E ALL’USO DI FONTI DI ENERGIA  
RINNOVABILE NEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

DICHIARO

(barrare e integrare la voce che interessa)

☐ che l’impresa da me rappresentata non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis” definita dal Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (‘de minimis’), gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili e indicati nell’elenco delle decisioni della Commissione europea aggiornato al 1 Marzo 2010 e allegato al presente documento;

☐ che l’impresa da me rappresentata ha beneficiato, secondo la regola “de minimis” e compatibilmente con Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (‘de

minimis'), dell'aiuto di Stato \_\_\_\_\_<sup>1</sup> dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero \_\_\_\_\_<sup>2</sup> dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_,<sup>3</sup> e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ che l'impresa da me rappresentata ha rimborsato in data \_\_\_\_\_ mediante \_\_\_\_\_<sup>4</sup> la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 ottenuta in relazione all'aiuto di Stato \_\_\_\_\_<sup>5</sup> soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero \_\_\_\_\_<sup>6</sup> dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento;

☐ che l'impresa da me rappresentata ha depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 ottenuta in relazione all'aiuto di Stato \_\_\_\_\_<sup>7</sup> soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero \_\_\_\_\_<sup>8</sup> dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento.

☐ che l'impresa da me rappresentata rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, l'aiuto di Stato \_\_\_\_\_<sup>9</sup> dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata al numero \_\_\_\_\_<sup>10</sup> dell'elenco aggiornato al 1 marzo 2010 e allegato al presente documento e di essere pertanto tenuto all'obbligo di

<sup>1</sup> Se l'impresa ha ricevuto un aiuto fra quelli contenuti nell'elenco inserito in chiusura del presente documento, inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

<sup>2</sup> Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

<sup>3</sup> Indicare l'ammontare del contributo a fondo perduto o in caso di altre forme di finanziamento (conto interessi, fondo rotativo) l'equivalente sovvenzione lordo.

<sup>4</sup> Indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso.

<sup>5</sup> Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

<sup>6</sup> Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

<sup>7</sup> Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

<sup>8</sup> Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

<sup>9</sup> Inserire il numero dell'aiuto: ad esempio CR 27/1997.

<sup>10</sup> Inserire il numero indicante la posizione dell'aiuto nell'elenco: ad esempio, 1.

restituzione delle somme fruita ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruita.

Data

Firma

**- allego fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

**ELENCO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DISPONGONO IL RECUPERO DI AIUTI DI STATO  
(aggiornato al 24 marzo 2010)**

L'elenco contiene tutte le decisioni che non risultano archiviate dalla Commissione europea

	CASO	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
1	CR 27/1997	2000/668/CE del 12 luglio 2000 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:279:0046:0048:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:279:0046:0048:IT:PDF</a>	Applicazione della Legge Fantozzi ai settori automobilistico, della costruzione navale e delle fibre sintetiche	Ministero dello sviluppo economico Ministero dell'economia e delle finanze
2	CR 81/1997	2000/349/CE del 25 novembre 1999 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:150:0050:0063:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:150:0050:0063:IT:PDF</a>	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	Ministero del lavoro INPS
3	CR 49/1998	2000/128/CE dell' 11 maggio 1999 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:042:0001:0018:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:042:0001:0018:IT:PDF</a>	Occupazione Pacchetto Treu	Ministero del lavoro INPS
4	CR 27/1999	2003/193/CE del 5 giugno 2002 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:077:0021:0040:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:077:0021:0040:IT:PDF</a>	Aziende ex-Municipalizzate	Ministero dell'economia e delle finanze; Agenzia delle entrate



5	CR 34/1999	2000/648/CE del 21 giugno 2000 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:272:0036:0040:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:272:0036:0040:IT:PDF</a>	Ricapitalizzazione della società Siciliana Acque Minerali Srl	Regione Sicilia
6	CR 45/2002	2003/739/CE del 13 maggio 2003 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:267:0029:0034:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:267:0029:0034:IT:PDF</a>	Regione Sicilia - aiuto all'occupazione	Ministero del lavoro INPS
7	CR 18/2003	2006/945/CE del 21 settembre 2005 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:383:0001:0015:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:383:0001:0015:IT:PDF</a>	Provincia Autonoma di Bolzano – leggi 9/91 e 4/97	Provincia autonoma di Bolzano
8	CR 22/2003	2006/225/CE del 2 marzo 2005 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:081:0025:0035:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:081:0025:0035:IT:PDF</a>	Ristrutturazione di enti di formazione professionale	Regione Piemonte Ministero del lavoro
9	CR 57/2003	2005/315/CE del 20 ottobre 2004 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:100:0046:0053:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:100:0046:0053:IT:PDF</a>	Proroga della legge Tremonti Bis	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate

10	CR 62/2003	2004/800/CE del 30 marzo 2004 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2004:352:0010:0016:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2004:352:0010:0016:IT:PDF</a>	Disposizioni urgenti in materia di occupazione	Ministero del lavoro INPS
11	CR 1/2004	2008/854/CE del 2 luglio 2008 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:302:0009:0018:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:302:0009:0018:IT:PDF</a>	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) – Rettifica ed estensione del procedimento C 1/2004 ai sensi dell'articolo 88, par. 2 del trattato CE	Regione Sardegna
12	CR 6/2004	2009/944/CE del 13 luglio 2009 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF</a>	Aiuti a favore dei sericoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole Agenzia delle dogane
13	CR 8/2004	2006/261/CE del 16 marzo 2005 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:094:0042:0049:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:094:0042:0049:IT:PDF</a>	Incentivi fiscali per le società recentemente quotate in borsa	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
14	CR 12/2004	2005/919/CE del 14 dicembre 2004 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:335:0039:0047:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:335:0039:0047:IT:PDF</a>	Incentivi fiscali a favore di società partecipanti a esposizioni all'estero	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate

15	CR 5/2005	2009/944/CE del 13 luglio 2009 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF</a>	Aiuti a favore dei sericoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Agenzia delle dogane
16	CR 27/2005	2009/383/CE del 28 gennaio 2009 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:120:0013:0019:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:120:0013:0019:IT:PDF</a>	Aiuto concesso per l'acquisto di foraggi	Regione Friuli-Venezia Giulia
17	CR 52/2005	2007/374/CE del 24 gennaio 2007 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:147:0001:0028:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:147:0001:0028:IT:PDF</a>	Contributo all'acquisto di decoder digitali	Ministero dello sviluppo economico
18	CR 16/2006	2007/499/CE del 20 novembre 2007 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:185:0018:0023:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:185:0018:0023:IT:PDF</a>	Aiuto alla Nuova Mineraria Silius	Regione Sardegna
19	CR 29/2006	2010/35/CE del 28/10/2009 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:016:0048:0056:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:016:0048:0056:IT:PDF</a>	Aiuti concessi dall'Italia per la ristrutturazione delle cooperative del settore della pesca e dei loro consorzi	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

20	CR 36a/2006	2008/408/CE del 20 novembre 2007 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:144:0037:0054:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:144:0037:0054:IT:PDF</a>	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Thyssenkrupp, Cementir e Nuova Terni Industrie Chimiche	Ministero dello sviluppo economico
21	CR 36b/2006	C(2009)8112 def. del 19 novembre 2009 <a href="http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C.38a-04-C36b-06-WLAI-it-19.11.2009.pdf">http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C.38a-04-C36b-06-WLAI-it-19.11.2009.pdf</a> In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Alcoa Trasformazioni	Ministero dello sviluppo economico
22	CR 42/2006	2009/178/CE del 16 luglio 2008 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:064:0004:0047:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:064:0004:0047:IT:PDF</a>	Poste Italiane – BancoPosta: remunerazione dei conti correnti depositati presso la Tesoreria dello Stato	Ministero dell'economia e delle finanze
23	CR 13/2007	2008/697/CE del 16 aprile 2008 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:235:0012:0015:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:235:0012:0015:IT:PDF</a>	Compatibilità degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione a favore di New Interline	Ministero dello sviluppo economico
24	CR 15/2007	2008/711/CE dell'11 marzo 2008 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:237:0070:0089:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:237:0070:0089:IT:PDF</a>	Incentivi fiscali a favore di taluni istituti di credito oggetto di riorganizzazione societaria	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate

25	CR 59/2007	<b>C(2009) 8123 def.</b> del 28 ottobre 2009 <a href="http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-59-2007-WLAL-it-28.10.2009.pdf">http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-59-2007-WLAL-it-28.10.2009.pdf</a> In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Aiuti per il salvataggio della Ixfin Spa	Ministero dello sviluppo economico
26	CR 19/2008	<b>C(2009) 7184 def.</b> del 30 settembre 2009 <a href="http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C19-2008-WLAL-it-30.09.2009.pdf">http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C19-2008-WLAL-it-30.09.2009.pdf</a> In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Aiuto al salvataggio della Sandretto industrie Srl	Ministero dello sviluppo economico
27	CR 26/2008	<b>2009/155CE</b> del 12 novembre 2008 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:052:0003:0016:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:052:0003:0016:IT:PDF</a>	Prestito di 300 milioni di € ad Alitalia	Ministero dell'economia e delle finanze
28	C 4/2003	<b>C 2010/1711</b> del 24 marzo 2010 <a href="http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-4-2003-WLAL-it-24.03.2010.pdf">http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-4-2003-WLAL-it-24.03.2010.pdf</a>	Aiuto alla WAM Spa	Ministero dello sviluppo economico
29	C 61/2003	<b>2008/806/CE</b> dell'11 marzo 2008 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:284:0001:0031:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:284:0001:0031:IT:PDF</a>	Legge aeronautica n. 808/85	Ministero dello sviluppo economico
30	C 39/2007	<b>2007/C 289/15</b> del 25 settembre 2007 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:289:0022:0028:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:289:0022:0028:IT:PDF</a>	Aiuto per la ristrutturazione del gruppo tessile Legler	Ministero dello sviluppo economico

Codice DB1000

D.D. 30 agosto 2010, n. 529

**Piano straordinario per l'occupazione - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica. Bando "Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi" - Edizione 2010 (approvato con DD 498 del 30/07/2010). Integrazione errore materiale.**

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Il bando Misura 1 - edizione 2010 "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi" (approvato con determinazione n. 498 del 30/07/2010), all'articolo 8.1 TIPOLOGIA 1 "Quadro temporaneo. Aiuti di importo limitato.", è modificato come di seguito indicato:

a) dopo il primo capoverso e prima del secondo capoverso, vengono inserite le parole:

*Pertanto, il limite dell'aiuto è così determinato:*

- *finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% dei costi ammissibili, così composto: 75% fondi regionali a tasso zero (fino a un massimo di € 2.500.000,00) e 25% fondi bancari alle migliori condizioni di mercato;*

- *contributo a fondo perduto, fino al raggiungimento del massimale consentito per singola impresa in equivalente sovvenzione lordo, calcolato sull'ammontare totale delle spese ammissibili.*

b) Al secondo capoverso le parole: *In tal caso* sono sostituite con le parole *In ogni caso*.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.G.P.R. n.8/R/2002.

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1105

D.D. 3 settembre 2010, n. 926

**Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2010 - 2011 (vendemmia 2010).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Per conseguire l'equilibrio tra domanda ed offerta, le rese massime ad ettaro di vino classificabile come vino a DOCG "Brachetto d'Acqui" e come vino a DOC "Piemonte Brachetto", come consentito dal Decreto Legislativo n. 61, recante la tutela delle D.O. dei vini, all'art. 14, comma 10, vengono ridotte come di seguito riportato:

- D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" (di seguito chiamato Brachetto d'Acqui) tipologia spumante fino ad

un massimo di 31,50 ettolitri per ettaro (equivalenti a 45 q.li/ha di uva). Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia spumante. Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 31,50 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") fino ad un massimo di 37,1 ettolitri per ettaro (equivalenti a 53 q.li/ha di uva). Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia tappo raso. Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 37,1 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia spumante fino ad un massimo di 35,44 ettolitri per ettaro (equivalenti a 50,63 q.li/ha di uva). Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia spumante. Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 35,44 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia tappo raso fino ad un massimo di 37,1 ettolitri per ettaro (equivalenti a 53 q.li/ha di uva). Prevedere che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia tappo raso. Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 37,1 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

2) Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a DOCG "Brachetto d'Acqui" tipologia tappo raso alla tipologia spumante. E' consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 45 q./ha prevista per la tipologia spumante).

3) Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a DOC "Piemonte Brachetto" tipologia tappo raso alla tipologia spumante. E' consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 50,63 q./ha prevista per la tipologia spumante).

4) Le uve Brachetto ed i mosti eccedenti la resa fissata di:

- 31,50 ettolitri per ettaro (equivalenti a 45 q.li/ha di uva) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui";

- 37,10 ettolitri per ettaro (equivalenti a 53 q.li/ha di uva) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso");

- 35,44 ettolitri per ettaro (equivalenti a 50,63 q.li/ha di uva) per la D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia spumante;

- 37,10 ettolitri per ettaro (equivalenti a 53 q.li/ha di uva) per la D.O.C. "Piemonte Brachetto" tipologia tappo raso;

possono essere destinati, senza priorità predeterminate, alle produzioni di seguito elencate:

- Succhi d'uva;

- Mosto o mosto muto o mosto parzialmente fermentato rosso o bianco, destinato a bevande aromatizzate base vino, a vino liquoroso, a vino frizzante, vino spumante secco con zuccheri residui non superiori a 35 g/litro, alla pratica enologica della dolcificazione;

- Vino;

- Distillati.

Pertanto coloro che detengono o movimentano detti prodotti specificheranno sempre, nei documenti di viaggio e nelle documentazioni ufficiali previste per il settore viticolo – enologico, che il prodotto è vincolato alla produzione delle predette destinazioni produttive.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Ettore Ponzo

Codice DB1103

D.D. 6 settembre 2010, n. 938

**Legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5 "Misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 43-579 del 06/09/2010. Istruzioni per l'applicazione e apertura dei termini per la presentazione delle domande.**

Visto l'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 che istituisce una misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli;

vista la D.G.R. n. 43-579 del 06/09/2010 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative che stabiliscono, tra l'altro, che con determinazione dirigenziale si provvederà a definire le istruzioni tecniche per l'applicazione della misura e saranno fissati i termini per la presentazione delle domande;

ritenuto opportuno predisporre le relative istruzioni tecniche per l'applicazione della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli;

dato atto che per il finanziamento della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli è prevista la somma di euro 700.000,00 per l'anno finanziario 2010 e di euro 500.000,00 per l'anno finanziario 2011, iscritta nell'ambito della unità previsionale di base (UPB) 11012 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012;

sentita la commissione consultiva per l'agricoltura in data 11/08/2010;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 ed in particolare l'art. 31, c. 2);

*determina*

– di approvare le istruzioni tecniche per l'applicazione di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli ai sensi della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5 e della D.G.R. n. 43-579 del 06/09/2010.

– di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data della presente determinazione e fino al 15/10/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Allegato

## ALLEGATO

Legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 art. 5  
(Misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli)

**Istruzioni tecniche per l'applicazione****RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 19 ha istituito misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli a garanzia di anticipi su contributi nel settore della produzione dei prodotti agricoli oggetto di programmi regionali.

L'aiuto è concesso sotto forma di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, L 337/35).

Per il finanziamento della misura di aiuto a copertura dei costi di fideiussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli è prevista la somma di euro 700.000,00 per l'anno finanziario 2010 e di euro 500.000,00 per l'anno finanziario 2011, iscritta nell'ambito della unità previsionale di base (UPB) 11012 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012, ai sensi del citato art. 5 della L.R. n. 19/2010.

**BENEFICIARI**

Possono beneficiare dell'aiuto tutte le imprese attive nella fase di produzione dei prodotti agricoli che debbano sostenere dei costi per il rilascio di fideiussioni a garanzia di anticipi su contributi concessi ai sensi del PSR 2007-2013 misure 112, 121 e 311.

**CONTRIBUTI**

Il contributo in conto capitale è pari 100% del costo della fideiussione per l'anno di rilascio e per il primo rinnovo, nel limite massimo dell'1,80% dell'importo garantito.

Per l'eventuale costo eccedente all'1,80% dell'importo garantito e fino ad un massimo del 2,60%, la Regione Piemonte concede un contributo aggiuntivo del 50%.

Pertanto il contributo in conto capitale massimo concedibile è pari al 2,20% dell'importo garantito (1,80%+0,40%).

Per le sole imprese ubicate in zona di montagna sono ammissibili anche i costi relativi al secondo rinnovo della fideiussione con le modalità sopra descritte.

Non sono ammissibili a finanziamento i costi derivanti da rinnovi successivi al primo per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina ed al secondo per quelle ubicate in zona di montagna.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.



## **COMPETENZE**

L'articolo 2 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 trasferisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti, tra le altre, gli interventi relativi al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie ed alla creazione di nuove aziende, ivi compresi il finanziamento dei piani di sviluppo aziendali ed interaziendali, per la fase della produzione nonché della trasformazione aziendale; gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni vegetali e gli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni animali.

L'articolo 6 punto 1 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 prevede che restino riservate alla competenza della Regione, relativamente alle funzioni amministrative conferite agli enti locali, "l'attuazione di programmi, compresa l'erogazione di incentivi, qualora, ai fini dell'efficacia della scelta programmatoria, sia utile l'unitario esercizio a livello regionale".

La gestione della misura di aiuto a copertura dei costi di fidejussione per il settore della produzione dei prodotti agricoli avviene in modo unitario a livello regionale da parte del Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale della Direzione Agricoltura, così come stabilito dalla D.G.R. n. 43-579 del 06/09/2010.

## **PROCEDURE**

### **Domande**

Le domande di agevolazione devono essere inviate, a partire dalla data del presente atto e fino al 15 ottobre 2010, **esclusivamente via fax** al numero 011/4324699 oppure al numero 011/4324780 unitamente alla fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

Contestualmente la domanda dovrà essere fatta pervenire all'istituto creditizio e finanziario o all'ente assicurativo al fine di avviare la procedura di valutazione del merito creditizio.

Nel caso di eventuale rinnovo della fidejussione, la ditta beneficiaria dovrà inoltrare la domanda di agevolazione, redatta sulla base dello specifico modello, entro il termine di validità della stessa e con le stesse modalità sopra indicate.

Le domande inviate oltre la data del 15/10/2010 saranno archiviate dandone comunicazione agli interessati.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione regionale.

Entro 30 giorni dalla presentazione delle domande l'ufficio provvede, ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, a dare comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale, Corso Stati Uniti 21, 10128 Torino (dott. Adriano Favot tel. 011/432.2846, e-mail [adriano.favot@regione.piemonte.it](mailto:adriano.favot@regione.piemonte.it); p.a. Flavio Gagliano tel. 011/432.4371 e-mail [flavio.gagliano@regione.piemonte.it](mailto:flavio.gagliano@regione.piemonte.it)).

La modulistica è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione Agricoltura (<http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/index.htm>).

### **Istruttoria**

Il Settore Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale, entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda, provvederà a definire l'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascuna domanda ed a

predisporre il provvedimento dirigenziale con il quale verrà determinato l'importo massimo del contributo in conto capitale e le eventuali prescrizioni.

Le istruttorie saranno effettuate secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande di finanziamento e fino all'esaurimento dei fondi stanziati.

Il provvedimento dirigenziale sarà inviato, oltre che al beneficiario, anche all'istituto creditizio e finanziario o all'ente assicurativo indicato nella domanda di agevolazione.

Le domande non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili saranno archiviate dandone comunicazione alle imprese mediante raccomandata AR. Il mancato finanziamento della domanda non determina la decadenza dell'eventuale fideiussione rilasciata, ma comporta esclusivamente che il costo della stessa sia a totale carico del richiedente.

### **Ricorsi**

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione e revoca delle istanze saranno comunicati a mezzo lettera raccomandata AR, secondo le procedure previste dall'art. 15 della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, con obbligo per l'Amministrazione di motivare le ragioni del provvedimento; la comunicazione indicherà gli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

### **Rilascio della fideiussione**

La fideiussione bancaria od assicurativa deve essere redatta sulla base del modello predisposto da ARPEA e deve essere rilasciata da:

- istituzioni finanziarie e creditizie autorizzate al rilascio di fideiussioni da parte di Banca d'Italia e che non siano inclusi negli elenchi di soggetti segnalati da Agea come Enti non accettati;
- enti assicurativi che risultino autorizzati al ramo cauzioni da parte dell'ISVAP.

Al seguente indirizzo internet di Arpea (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura) si può scaricare il modello di fideiussione ed avere ulteriori informazioni sugli istituti creditizi e finanziari e sugli enti assicurativi che possono rilasciare la fideiussione:

<http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione/fideiussione/index.php>

L'istituto creditizio e finanziario o l'ente assicurativo rilascerà la fideiussione entro 20 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione del contributo.

La data del rilascio della fideiussione deve essere successiva alla data di ricezione a mezzo fax della domanda di finanziamento alla Regione Piemonte.

La ditta beneficiaria, pena la revoca del contributo, entro 15 giorni dalla data del rilascio della fideiussione deve inoltrare la richiesta di anticipo alla Provincia.

### **Richiesta liquidazione del contributo a seguito dell'avvenuto rilascio della fideiussione**

L'istituto creditizio e finanziario o l'ente assicurativo che ha rilasciato la fideiussione, entro sei mesi dalla data del rilascio della fideiussione, o dell'eventuale rinnovo ammesso all'agevolazione, dovrà inoltrare al competente settore regionale apposita rendicontazione contenente le seguenti informazioni: denominazione beneficiario; comune sede legale del beneficiario; numero e data del provvedimento dirigenziale di concessione; data rilascio della fideiussione; importo garantito; costo della fideiussione; estremi del conto corrente bancario del concedente la fideiussione per l'accredito del contributo.

**Liquidazione del contributo**

Il contributo sarà erogato al beneficiario, per il tramite dell'istituto creditizio e finanziario o dell'ente assicurativo che ha rilasciato la fideiussione, solo a seguito dell'inserimento dell'anticipo nell'elenco dei pagamenti di ARPEA.

Nei casi di ammissione a contributo dei rinnovi delle fideiussioni, le liquidazioni avverranno entro 30 giorni dalla rendicontazione effettuata dall'Istituto creditizio e finanziario o dall'Ente assicurativo.

**Revoca e recupero del contributo**

Il contributo è revocato qualora non sia liquidato l'anticipo, per il quale viene rilasciata la fideiussione, entro sei mesi dal provvedimento dirigenziale di concessione.

Il contributo viene revocato e recuperato qualora venga a sua volta revocato l'aiuto per cui è concesso l'anticipo ed è stata stipulata fideiussione. Il contributo liquidato, maggiorato degli interessi legali, sarà rimborsato dal beneficiario alla Regione Piemonte.

Codice DB1105

D.D. 7 settembre 2010, n. 939

**Aumento della resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Asti" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG per la campagna 2010 - 2011 (vendemmia 2010).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per la vendemmia 2010:

- la resa massima ad ettaro di vino classificabile come vino a D.O.C.G. "Asti" e "Moscato d'Asti" viene aumentata, per le motivazioni specificate in premessa, a 78,75 ettolitri/ettaro (equivalente a 105 quintali/ettaro di uva);.
- qualora vengano utilizzate tecniche di arricchimento del mosto atto a divenire "Asti" o "Moscato d'Asti" D.O.C.G. quali l'osmosi inversa e la concentrazione parziale a freddo, potranno essere classificate come "uve" o "mosto" atti a divenire "Asti" o "Moscato d'Asti" DOCG quantitativi di uve o mosti superiori alla resa vino ettaro su indicata sino a compensare le perdite di prodotto determinate dall'utilizzo delle tecniche di arricchimento menzionate. La quantità di uve o mosto prodotto superiore a quanto determinato al primo punto dovrà essere proporzionale alla massa trattata e comunque non superiore a quelli previsti dal disciplinare di produzione. Questo nel permanere del limite di 78,75 ettolitri/ettaro di vino classificabile DOCG "ASTI" o "Moscato d'Asti" ;
- la perdita di prodotto determinato dall'utilizzo delle tecniche di arricchimento menzionate non può superare il 20% della massa sottoposta a trattamento.
- le uve Moscato Bianco ed i mosti destinati alla produzione di Asti spumante e Moscato d'Asti, eccedenti la resa di 105 quintali/ettaro, possono essere destinate, fino ad un massimo di 15 quintali di uva ad ettaro, o all'equivalente di mosto, alle produzioni di seguito elencate:
- mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche moscato
- vino da tavola bianco secco che dovrà essere inviato alla fermentazione nei termini previsti dalla normativa in materia
- succhi d'uva che potranno essere conservati come mosto dolce, oltre il periodo delle fermentazioni, solo in presenza di un contratto di vendita.
- mosto muto per concentrazione che dovrà essere sottoposto al trattamento entro il 31 dicembre dell'anno di vendemmia.
- mosto bianco che se in attesa di commercializzazione sarà oggetto di comunicazione al Consorzio per la Tutela dell'Asti entro il mese seguente al periodo vendemmiale.
- distillati
- mostarda di uva o "cognà"

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Ettore Ponzo

Codice DB1201

D.D. 7 luglio 2010, n. 154

**Progetto "MOVIByte" - 2ª fase. Impegno della somma a saldo di Euro 5.657,40 sul cap. 134941/2010 (Ass. n. 100230) a favore del CSI Piemonte.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare la somma di € 5.657,40 sul capitolo 134941/2010 (Assegnazione n. 100230) a favore di CSI-Piemonte al fine di liquidare le attività rendicontate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1203

D.D. 8 luglio 2010, n. 155

**APQ "Reti Infrastrutturali di Trasporto": realizzazione della circonvallazione di Venaria Reale - Borgaro Torinese. Impegno di spesa di Euro 8.725.901,69 e liquidazione di Euro 8.862.491,83 sul cap. 219573/2010 a favore della Provincia di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare a favore della Provincia di Torino la somma di € 8.725.901,69 sul capitolo di spesa n. 219573 del Bilancio 2010 assegnata al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale (Assegnazione n. 100901) al fine di dare attuazione all'Accordo di Programma Quadro in data 31 ottobre 2006 "Reti Infrastrutturali di Trasporto" per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda Trasp-01 Circonvallazione di Venaria Reale – Borgaro Torinese;

- di liquidare la somma di € 8.862.491,83 a favore della Provincia di Torino, di cui € 8.725.901,69 impegnati con il presente provvedimento ed € 136.590,14 (Imp. n. 4036/2009), quale acconto sulla quarta rata di contributo di cui alla Convenzione 13 novembre 2000 Rep. 5114 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, per l'attuazione dell'Accordo di programma stipulato in data 14 dicembre 2004 per il progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, e così come previsto dall'art. 5 comma 7 dell'APQ del 31 ottobre 2006.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 12 luglio 2010, n. 156

**Impegno di euro 24.822.500,00 sul cap. 148558/2010 (A.n. 100323) per le Province, euro 11.500.000,00 sul cap. 153708/2010 (A.n. 100353) per i Comuni ed euro 47.950.000,00 sul cap. 171361/2010 (A.n. 100423) per la AMM per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e riparto, relativo al 2 trimestre 2010, comprensivo della 2 anticipazione trimestrale IVA, per un importo complessivo pari ad euro 71.947.860,04.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare € 24.822.500,00 sul capitolo 148558/2010 (A. n. 100323) per le Province, € 11.500.000,00 sul capitolo 153708/2010 (A. n. 100353) per i Comuni ed € 47.950.000,00 sul capitolo 171361/2010 (A. n. 100423) per la AMM per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;

- di assegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse relative al 2° trimestre 2010, comprensive della 2° anticipazione trimestrale IVA, pari ad € 24.743.150,50 sul capitolo 148558/2010 per le Province, € 5.945.915,04 sul capitolo 153708/2010 per i Comuni ed € 41.258.794,50 sul capitolo 171361/2010 per la AMM, per un importo complessivo pari ad € 71.947.860,04, a favore degli Enti soggetti di delega secondo l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 12 luglio 2010, n. 157

**Impegno a favore di Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 47.539.000,00 sul Cap. 112718/2010 relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 47.539.000,00 sul Cap. 112718/2010 (Ass. n. 100125), quale acconto dei

corrispettivi spettanti per l'anno 2010 per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 12 luglio 2010, n. 158

**Impegno a favore di Trenitalia S.p.A. della somma di euro 2.376.250,00 sul Cap. 112773/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare a favore di Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 2.376.250,00 sul Cap. 112773/2010 (Ass. n. 100126), quale acconto per l'anno 2010 delle somme spettanti per i servizi ferroviari effettuati di competenza della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Lorenzo Marchisio

Codice DB1203

D.D. 13 luglio 2010, n. 159

**Progetto "Sistema Informativo della Sicurezza Stradale - 2^ tranche evoluzione 2009". Approvazione proposta tecnico-economica CSI-Piemonte ed affidamento incarico.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare la proposta tecnico-economica con i

relativi piani di attività del CSI-Piemonte inerenti il progetto di sviluppo “Sistema Informativo della Sicurezza Stradale – 2^ tranche evoluzione 2009” prot. n. 0015332 del 01 giugno 2010, allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

- di affidare allo stesso l'esecuzione del progetto per un importo pari a € 121.000,00 (I.V.A. esente), mediante apposita lettera d'incarico che dovrà essere sottoscritta dalla controparte per accettazione;

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte per lo sviluppo del progetto sono regolati dalla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte forniture di servizi in regime di esenzione IVA” in essere (Rep. n. 15051 del 27.01.2010);

- di liquidare l'importo di € 121.000,00 (I.V.A. esente) con la copertura finanziaria nelle risorse già impegnate con DD n. 121 del 21.05.2009 sul cap. n. 228084/2009 del bilancio regionale 2009

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1203

D.D. 13 luglio 2010, n. 160

**Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Centro Regionale di formazione permanente per la sicurezza stradale. Liquidazione di Euro 10.000,00 sul capitolo n. 256279/2008 (Imp. 4846/2008), quale terza rata a saldo dell'importo spettante a favore del Corep.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di ritenere conclusi gli obblighi del Corep in merito all'atto aggiuntivo alla convenzione rep. 12498 del 22.06.2007, approvato con D.D. 21.10.2008 n. 494;

di liquidare a favore del Corep la somma di € 10.000,00 sul capitolo 256279/2008 (impegno n. 4846), quale terza rata a saldo dell'importo complessivo pari a € 190.000,00 spettante a favore del Corep per la prosecuzione nell'anno 2008 dell'attività di formazione e addestramento in materia di sicurezza stradale, di cui alle premesse.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 13 luglio 2010, n. 161

**Impegno a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2000, della somma di Euro 15.834.750,00 sul Cap. 170534/2010, relativa alle spese necessarie per l'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di impegnare a favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, per le motivazioni in premessa riportate, la somma di € 15.834.750,00 sul Cap. 170534/2010 (Ass. n. 100418), necessaria e concorrente a far fronte alle spese relative all'esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale – anni 2009 e 2010.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1201

D.D. 14 luglio 2010, n. 162

**Approvazione Configurazione Tecnico Economica dei Servizi CSI per la Direzione Trasporti - anno 2010. Impegno di spesa di Euro 494.342,60 sul cap. 134941/2010 (Assegnazione n 100230) a favore di CSI-Piemonte.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

• di approvare la prima versione di “Configurazione Tecnico Economica dei Servizi CSI per DB12 anno 2010”, elaborata da CSI-Piemonte ed allegata alla presente quale parte integrante;

• di impegnare la somma di € 494.342,60 sul cap. 134941/2010 (Assegnazione n° 100230) a favore di CSI-Piemonte per avviare la parziale realizzazione delle attività indicate nella CTE;

• di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della CTE definitiva derivata dal conguaglio intermedio come da art. 6 comma 2) della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a CSI-Piemonte”, la definizione delle priorità delle attività da realizzare in base alle risorse disponibili ed i relativi affidamenti di incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Aldo Manto

Codice DB1203

D.D. 14 luglio 2010, n. 163

**L.R. 44/2000 - D.C.R. n. 271-37720 del 27/11/2002 - Trasferimento di fondi alle Province Piemontesi per spese di investimento per la realizzazione di interventi sulla rete stradale di interesse regionale. Impegno e liquidazione di Euro 5.958.074,20 sul capitolo di spesa 218311/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare e liquidare a favore delle Province di Alessandria e di Asti la somma complessiva di € 5.958.074,20 sul capitolo di spesa n. 218311 del bilancio 2010, (Assegnazione n. 100623), per l'attuazione del Piano regionale degli Investimenti sulla rete stradale trasferita al demanio provinciale, come definiti con la D.C.R. 27 novembre 2002 n. 271-37720, con la seguente ripartizione:

- Provincia di Alessandria € 4.000.000,00;
- Provincia di Asti € 1.958.074,20.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza. La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1204

D.D. 14 luglio 2010, n. 164

**Riparto saldo competenza 2009 e conguaglio anni precedenti - Oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei contratti collettivi addetti al settore T.P.L. - Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.4.2005, e n. 296 del 27.12.2006 - Euro 1.897.588,12 sul Cap. 175859 e Euro 7.046.093,83 sul Cap. 178733 già impegnati nel Bilancio 2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di ripartire e liquidare per le motivazioni specificate in premessa, quanto spettante a favore delle Aziende private e pubbliche che gestiscono servizi di trasporto pubblico di persone aventi diritto, con le seguenti modalità:

€ 6.133.388,00 sul Cap 178733/09 – Imp. 4349 alla G.T.T. SpA - Torino,  
€ 912.705,83 sul Cap 178733/09 – Imp. 4349 - ad altre Aziende pubbliche  
per una spesa totale del Cap. 178733 pari ad €.

7.046.093,83

€ 904.996,21 sul Cap 175859/09 – Imp. 2063,

€ 992.591,91 sul Cap 175859/09 – Imp. 4348,

per una spesa totale del Cap. 175859 pari ad €. 1.897.588,12.

Di prendere atto di quanto dichiarato dalle Aziende di trasporto inerenti gli oneri contrattuali per gli autoferrottramvieri ai sensi delle Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.4.2005, e n. 296 del 27.12.2006 - competenza anno 2009 a consuntivo - e dettagliati negli Allegati "1" "2" e "3" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di prendere atto degli elaborati di saldo 2009 e conguaglio anno 2008, specificati in premessa e dettagliati negli Allegati "4" "5" e "6" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

L'importo totale di €. 8.943.681,95 è liquidato alle Aziende pubbliche e private che gestiscono servizi di trasporto di persone, al fine di assicurare il rinnovo dei contratti collettivi 2004-2007 Autoferrottramvieri, – Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.4.2005, e n. 296 del 27.12.2006 - competenza anno 2009 e conguaglio anni precedenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1203

D.D. 14 luglio 2010, n. 165

**Piano Regionale della Sicurezza Stradale. Programma Annuale di Azione 2009. Liquidazione di Euro 150.000,00 quale prima rata del contributo concesso a sostegno del Piano Pluriennale di Educazione alla Sicurezza Stradale elaborato dal C.R.E.S.S. - Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare la somma di € 150.000,00 a favore all'Istituto Comprensivo "66 Martiri" – via Olevano 81 – Grugliasco –Torino (omissis), nominato soggetto attuatore da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, quale prima rata del contributo concesso per l'attività del Piano Pluriennale di Educazione alla Sicurezza Stradale prevista per l'anno scolastico 2009-2010, di cui alle premesse.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1205

D.D. 15 luglio 2010, n. 166

**Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore. Anno 2010. Impe-**

**gno di spesa: cap. 140430 bilancio 2010. Euro 17.063,01.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare la suddetta somma di € 17.063,01, sul capitolo 140430 del bilancio 2010; necessaria per le spese di cui sopra, da liquidarsi a favore del Consorzio di Gestione Associata Demanio Lacuale, laghi Maggiore, di Comabbio, di Monate, di Varese, in quanto soggetto attuatore dell'iniziativa relativa all'attivazione del servizio di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore.

Con successiva determina verrà approvato lo schema di convenzione che regolerà i rapporti con il soggetto attuatore, secondo i criteri indicati nella D.G.R. 3-5 del 26 aprile 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R – 2002.

Il Dirigente  
Riccardo Lorizzo

Codice DB1203

D.D. 19 luglio 2010, n. 167

**Piano Investimenti sulla rete stradale di interesse regionale. Accertamento di entrata della somma di Euro 6.181.949,63 sul capitolo n. 69930/2010. Impegno di spesa della somma di Euro 6.181.949,63 sul capitolo n. 499631/2010 a favore della Provincia di Vercelli.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto della determinazione dirigenziale n. 1643 del 31 maggio 2010 (mecc. n. PDET-1652-2010) trasmessa alla Regione con nota della Provincia di Vercelli prot. n. 0046970/2010 in data 15 giugno 2010;

di accertare la somma di Euro 6.181.949,63 sul capitolo di entrata n. 69930/2010;

di impegnare la suddetta somma di Euro 6.181.949,63 sul capitolo di spesa n. 499631/2010, a favore della Provincia di Vercelli.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1202

D.D. 22 luglio 2010, n. 168

**Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto". Liquidazione a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. della somma di Euro**

**309.557,06 sul Capitolo di spesa n. 288991/2008 (l.n. 5405), quale seconda rata del finanziamento per la progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento della ferrovia Torino-Ceres con la rete RFI - passante ferroviario.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare a favore del Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A la somma di € 309.557,06, impegnata sul capitolo di spesa n. 288991 del bilancio 2008 (l.n.5405) quale seconda rata del finanziamento per la progettazione definitiva e la predisposizione del bando di gara per l'eventuale appalto integrato del nodo ferroviario di Torino, collegamento della ferrovia Torino – Ceres con la rete RFI – passante ferroviario, di cui alla scheda Trasp-02 dell'allegato 2 dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 30 ottobre 2006 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Provincia di Torino, la Provincia di Alessandria e il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Tommaso Turinetti

Codice DB1204

D.D. 22 luglio 2010, n. 170

**Impegno degli importi di Euro 13.194.758,52 sul Cap. 178733/10 (A. 100467) per GTT - Torino, Euro 6.530.389,48 sul Cap. 178733/10 (A. 100467) per Az. pubbliche e di Euro 5.454.852,00 sul Cap. 175859/10 (A. 100451) per Az. private - Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.4.2005, e n. 296 del 27.12.2006. Oneri per rinnovo contratti collettivi settore T.P.L. - Competenza anno 2010 e conguaglio anni precedenti.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare per le motivazioni specificate in premessa, i seguenti importi:

- - €. 13.194.758,52 sul Cap. 178733/10 (A. 100467) per GTT – Torino,

- - €. 6.530.389,48 sul Cap. 178733/10 (A. 100467) per Az. Pubbliche,

- - €. 5.454.852,00 sul Cap. 175859/10 (A. 100451) per Az. Private,

a favore delle imprese pubbliche e private che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale a parziale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei



contratti collettivi addetti al settore del trasporto pubblico locale ai sensi delle Leggi n. 47 del 27.02.2004, n. 58 del 22.04.2005, e n. 296 del 27.12.2006, quale acconto competenza anno 2010 e conguaglio anni precedenti.

Si rimanda a successiva determina il riparto e l'attribuzione alle singole Aziende aventi diritto della quota di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 23 luglio 2010, n. 172

**Legge n. 296 del 27.12.2006 - Contributo di competenza statale, 2<sup>a</sup> Rata, relativo all'anno 2007 - derivante dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al periodo contrattuale 2004/07 - Riparto di Euro 2.877.481,71 Cap. 178733 del Bilancio 2008.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di ripartire e liquidare, per le motivazioni specificate in premessa, a favore delle Aziende e degli Enti che gestiscono servizi di trasporto pubblico di persone aventi diritto, il totale contributo di € 3.633.383,00 come dettagliato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le risorse saranno liquidate alle rispettive Aziende aventi diritto dal Settore Servizi di Trasporto Pubblico quali risorse finanziarie destinate ad assicurare il rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo 2004-2007 Autoferrotranvieri, relativo al settore del trasporto pubblico locale, quale 2<sup>a</sup> rata del contributo di competenza statale, relativo all'anno di competenza 2007, ai sensi dell'articolo 1, comma 1230, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

Alla spesa si provvede come di seguito dettagliato:

€ 755.901,29 (A. 101353) imp. 4348 - Capitolo 175859 del Bilancio 2009;

€ 2.509.271,52 (A. 100760) imp. 4530 - Capitolo 178733 del Bilancio 2008 per G.T.T. - Torino

€ 368.210,19 (A. 100760) imp. 4530 - Capitolo 178733 del Bilancio 2008 (per le altre Aziende pubbliche); per un totale Capitolo 178733 (Aziende pubbliche) di € 2.877.481,71.

Di prendere atto di quanto dettagliato in premessa e specificatamente:

- che l'importo di € 87.875,38 spettante all'Azienda S.A.P.A.V. di Pinerolo deve essere liquidato alla S.A.D.E.M. SpA di Grugliasco che ha rilevato l'Azienda mediante fusione;

- che l'importo spettante all'Azienda PAROLA di Busca di € 1.748,65 non viene liquidato all'Azienda a conguaglio di una maggiore contribuzione percepita in precedenza a copertura costi contrattuali.

- che l'importo spettante all'Azienda S.T.A.A.V. di Caluso di € 7.862,56 non viene liquidato all'Azienda a conguaglio di una maggiore contribuzione percepita in precedenza a copertura costi contrattuali.

- che l'importo spettante all'Azienda VIANI di Imperia di € 7.746,12 non viene liquidato all'Azienda a conguaglio di una maggiore contribuzione percepita in precedenza a copertura costi contrattuali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1203

D.D. 26 luglio 2010, n. 173

**Piano Nazionale Sicurezza Stradale, "Programma Annuale di Attuazione 2002". Convenzione rep. n. 10254 del 24.05.2005. Liquidazione del contributo dell'importo di Euro 10.309,38= sul capitolo 228084/2008 (i.n. 4845/08) a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare ai sensi della convenzione rep. 10254 del 24.05.2005 di cui in premessa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, l'importo di € 10.309,38= sul capitolo 228084/2008 (i.n. 4845/08) per il progetto pilota sulla SP229 "del Lago d'Orta".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giuseppe Iacopino

Codice DB1205

D.D. 26 luglio 2010, n. 174

**Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore. Anno 2010. Approvazione convenzione.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il testo della convenzione allegata e facente parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipularsi tra la Regione Piemonte, la Regione Lombardia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Genova ed il Consorzio di Gestione associata Demanio Lacuale, laghi Maggiore, di Comabbio, di Monate, di Varese, avente ad oggetto l'attivazione del servizio di soccorso alle

unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, per il periodo 1 maggio – 31 ottobre 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R – 2002.

Il Dirigente  
Riccardo Lorizzo

Codice DB1204

D.D. 26 luglio 2010, n. 175

**Integrazione alla Determina n. 172/DB1204 del 23.07.2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di integrare la dicitura dell'oggetto della determinazione n. 172/DB1204 del 23.07.2010 senza impegno di spesa che, per mero errore di trascrizione, è risultato incompleto di elementi essenziali che giustificano la determina stessa.

La dicitura dell'oggetto corretta è la seguente:

Legge n. 296 del 27.12.2006 - Contributo di competenza statale, 2<sup>a</sup> Rata, relativo all'anno 2007 - derivante dall'applicazione del rinnovo contratto collettivo addetti al settore T.P.L. relativo al periodo contrattuale 2004/07 - Riparto di €. 2.877.481,71 Cap. 178733 del Bilancio 2008 (di cui €. 2.509.271,52 alla G.T.T.- TO) ed €. 755.901,29 Cap. 175859 del Bilancio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1202

D.D. 26 luglio 2010, n. 176

**1<sup>a</sup> Atto integrativo all'Accordo Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n.3/2006. Liquidazione a favore della Città di Torino della somma di euro 5.500.000,00 sui Cap.di spesa n. 229771/2009 (l. n. 1803) e n. 288152/2010 (l. n. 2677) quale seconda rata del finanziamento per la realizzazione delle opere preliminari del collegamento della ferrovia To-Ceres con il nodo ferroviario.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare a favore della Città di Torino la somma complessiva di € 5.500.000,00, impegnata sul capitolo di spesa n. 229771 del bilancio 2009 (l.n.1803) per la quota di € 3.675.489,76 ed impegnata sul capitolo di spesa n. 288152 del bilancio 2010 (l.n. 2677) per la quota di €1.824.510,24, quale seconda rata del finanziamento per la realizzazione delle opere preliminari del collegamento della ferrovia To-

rino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino di cui alla scheda Trasp - 1.1 dell'allegato 2 del 1° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 30 novembre 2007 tra la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture, la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Tommaso Turinetti

Codice DB1204

D.D. 27 luglio 2010, n. 177

**Autorizzazione effettuazione treno speciale e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A. Evento promosso dall'Associazione Culturale "Teatri di Confine ex Faber Teater" di Chivasso (TO) in data 01 agosto 2010. Importo Euro 4.278,00 (IVA compresa).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, ad attivare per il giorno 01 agosto 2010, un servizio di trasporto ferroviario, con impiego di materiale Minuetto, sulla tratta ferroviaria: Asti - Chivasso (andata e ritorno), in occasione dell'evento programmato dall'Associazione Culturale "Teatri di Confine ex Faber Teater" di Chivasso (TO), denominato: "In viaggio sul treno – 2010", evento inserito nell'ambito del programma delle manifestazioni turistiche comunali previste per la "12° edizione del festival - teatri di confine 2010". Il servizio ferroviario verrà espletato secondo le seguenti modalità:

Effettuazione per il giorno 01 agosto 2010, di treno speciale, con impiego di materiale Minuetto, sulla tratta: Asti - Chivasso:

1) Chivasso – Cunico – Asti, con orario di partenza da Chivasso alle ore 17,30;

2) Asti – Cunico – Monteu da Po – Chivasso, con orario di partenza da Asti alle ore 20,40;

3) Chivasso – Cavagnolo – Monteu da Po – Chivasso, con orario di partenza da Chivasso alle ore 22,25;

4) Cavagnolo – Monteu da Po – Chivasso, con orario di partenza da Cavagnolo alle ore 22,55;

per un totale di centotrentaquattro km. di percorso.

- Di riconoscere a Trenitalia S.p.A. per i servizi di che trattasi, gli oneri a garanzia dei servizi offerti pari ad € 4.278,00 (IVA compresa).

Alla spesa di € 4.278,00 (IVA compresa), si farà fronte con le somme disponibili sul Cap. 112718 del Bilancio regionale 2009, di cui alla D.D. n. 43/DB12.04 del

23.02.2009 (I. n. 642 - A. n. 100218).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1204

D.D. 27 luglio 2010, n. 178

**Autorizzazione effettuazione treno speciale e concessione corrispettivo a favore di Trenitalia S.p.A. Evento promosso dall'Associazione Culturale "Teatri di Confine ex Faber Teater" di Chivasso (TO) 22 agosto 2010. Importo Euro 3.839,00 (IVA compresa).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- di autorizzare Trenitalia S.p.A., per le motivazioni in premessa riportate, ad attivare per il giorno 22 agosto 2010, un servizio di trasporto ferroviario, con impiego di materiale Minuetto, sulla tratta ferroviaria: Asti - Chivasso (andata e ritorno), in occasione dell'evento programmato dall'Associazione Culturale "Teatri di Confine ex Faber Teater" di Chivasso (TO), denominato: "In viaggio sul treno – 2010", evento inserito nell'ambito del programma delle manifestazioni turistiche comunali previste per la "12° edizione del festival - teatri di confine 2010". Il servizio ferroviario verrà espletato secondo le seguenti modalità:

Effettuazione per il giorno 22 agosto 2010, di treno speciale, con impiego di materiale Minuetto, sulla tratta: Asti - Chivasso:

1) Chivasso - Cavagnolo – Montechiaro - Asti, con orario di partenza da Chivasso alle ore 16,00;

2) Asti – Montechiaro – Chivasso, con orario di partenza da Asti alle ore 20,40;  
per un totale di centoquattro km. di percorso.

- Di riconoscere a Trenitalia S.p.A. per i servizi di che trattasi, gli oneri a garanzia dei servizi offerti pari ad € 3.839,00 (IVA compresa).

Alla spesa di € 3.839,00 (IVA compresa), si farà fronte con le somme disponibili sul Cap. 112718 del Bilancio Regionale 2009, di cui alla D.D. n. 43/DB12.04 del 23.02.2009 (I. n. 642 – A. n. 100218).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio

Codice DB1205

D.D. 27 luglio 2010, n. 179

**Partecipazione alla Fondazione S.L.A.L.A – Società logistica dell'Arco Ligure e Alessandrino attraverso la Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. e contribuzione per le spese anni 2008-2009 a sostenimento della Fondazione. Impegno di spesa della somma di Euro 25.000,00 – cap. 173432/2010 (UPB DB12051).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

di impegnare, la somma di Euro 25.000,00 pari al 50% dell'importo totale assegnato con la D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010, sul cap. 173432 (UPB DB12051), del bilancio regionale 2010 (assegnazione n. 100440), quale contributo dovuto a titolo di acconto sulla quota per gli anni 2008-2009 a Finpiemonte Partecipazioni S.p.a, per la partecipazione della Regione Piemonte a sostegno della Fondazione SLALA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Dirigente  
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 27 luglio 2010, n. 180

**Programma regionale anno 2007. Comune di Lesa (No). Opere di Navigazione Interna Lago Maggiore. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Lesa per: "Lavori di sistemazione e riqualificazione lungo lago - III Lotto". Importo finanziato di progetto Euro 205.000,00. Presa d'atto dell'ultimazione dei lavori.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

Di prendere atto dell'avvenuta ultimazione lavori relativi all'intervento realizzato dal Comune di Lesa: "Lavori di sistemazione e riqualificazione lungo lago – III° Lotto". Programma regionale anno 2007, così come risulta dagli atti di contabilità finale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199 e di comunicare l'avvenuto versamento al Settore Navigazione Interna e Merci della Direzione Trasporti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Riccardo Lorizzo

Codice DB1302

D.D. 31 maggio 2010, n. 45

**Portale "Dati.piemonte.it". Approvazione condizioni di utilizzo base dati Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) per le ragioni espresse in premessa, di approvare - nell'ambito del portale dedicato al riuso dei dati regionali, denominato "dati.piemonte.it", dove saranno progressivamente messe a disposizione le base dati per il riutilizzo - la messa a disposizione ai fini del riutilizzo delle seguenti base dati della Direzione Innovazione, Ricerca e Università, Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione:

- Osservatorio ICT:

Dotazioni - Disponibilità tecnologica ICT (pc, connessioni Internet, ecc.) per cittadini, imprese, scuole, pubblica amministrazione (% per provincia)

Utilizzo - Utilizzo dei servizi forniti da tecnologia ICT (home banking, e-commerce, ecc.) per cittadini e imprese (% per provincia)

Copertura - Piano di infrastrutturazione Wi-Pie e disponibilità di accesso alle connessioni a banda larga (% per provincia)

Imprese ICT - Unità locali ICT e relativi addetti (% per provincia)

- Limiti amministrativi

Comuni - Codifiche, denominazioni e CAP di comuni (province e regioni) storicizzate

Stati esteri - Codifiche e denominazioni storicizzate alle condizioni di licenza di seguito specificate, nella seguente formulazione:

"La titolarità piena ed esclusiva della banca dati, ai sensi della L. 633/41 e s.m.i. "titolo della banca dati" é di Regione Piemonte (L. 633/41 e s.m.i.). Regione Piemonte autorizza la libera e gratuita consultazione, estrazione, riproduzione e modifica dei dati in essa contenuti da parte di chiunque vi abbia interesse per qualunque fine, ovvero secondo i termini della licenza Creative Commons - CC0 1.0 Universal", accompagnando la dicitura al relativo logo Creative Commons - CC0 1.0 Universal;

2) di dare atto che la presente determinazione non genera oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1303

D.D. 10 giugno 2010, n. 46

**Liquidazione della somma di Euro 566.116,97 sul capitolo 251501/10 a titolo di saldo primo anno assegni di ricerca a favore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro di Vercelli in attuazione dell'Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione. D.G.R. n. 14-6477 del 23.07.2007.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

di liquidare le somma di Euro 566.116,97 sul capitolo 251501/10 a titolo di saldo assegni di ricerca, linee A, B, C e D, per il primo anno di attuazione dell' Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell' alta formazione (D.G.R. n. 14-6477 del 23 luglio 2007) a favore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro di Vercelli, via Duomo n. 6.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Stefania Crotta

Codice DB1302

D.D. 21 giugno 2010, n. 48

**Raf spa in amministrazione giudiziale. Liquidazione a favore della procedura.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 21 giugno 2010, n. 49

**Programma Interreg IVC - progetto "B3 Regions". Liquidazione a favore dei partners della prima quota parte del contributo FESR.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di liquidare in favore dei partner del progetto Interreg IVC "Regions for Better Broad Band connections - B3Regions" in base alla documentazione pervenuta al Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione gli importi di seguito elencati quale 1° quota parte del contributo FESR a valere sulle risorse del capitolo n. 172100/09 (Ass. n. 105329) come da schema di seguito riportato:

<i>PARTNER</i>	<i>Totale della prima liquidazione (€)</i>
NYnet (UK) - Douris House, Rocliffe Business Park, Boroughbridge, North Yorkshire	€ 136.414,26
University of Crete (GR) - Knossos Ave.	€ 2.922,30
iCentres Association (BG) - 6 Gurko Street - Sofia	€ 21.852,69
Secretariat of Telecommunications and Information Society (ES) - Passeig de Gràcia 11 Esc. B 6è	€ 2.595,48
University of Cyprus (CY) - Kallipoleos 75	€ 5.157,93
Malopolska Regional (PL) - ul. Basztowa 22	€ 17.613,84

Lodz Region (PL) – 8 Pilsud-skiego Avenue	€ 16.233,17
City of Lodz (PL) – Piotrkowska 104	€ 32.661,02
Region of Crete (GR) – KountouriotiSquare	€ 4.432,37
Marshal Office of Lower Silesia (PL) – Wybrzeze J. Slowackiego 12-14	€ 5.256,98
Foundation for the Development of Science and Technology, Fundecyt (ES) – C/Montesinos, 28 Edificio Almuzaffar	€ 41.463,43
<b>TOTALE</b>	<b>€ 286.603,47</b>

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 23 giugno 2010, n. 50

**Affidamento al CSI-Piemonte dell'incarico di gestione del SIRE per l'anno 2010. Impegno di spesa di euro 16.600.000,00 su capitoli vari.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla gestione del SIRE per l'anno 2010 per un importo pari a € 33.200.000;

- di impegnare il 50% dell'importo suddetto imputando la cifra complessiva di € 16.600.000,00 (sedicimilioni-seicentomila) nel seguente modo:

- cap. 207834/10 (ass. n. 100586) € 16.350.000,00

- cap. 131735/10 (ass. n. 100218) € 250.000,00

- di demandare ad eventuali successivi atti determinativi il finanziamento della restante quota parte di servizi, relativamente ai quali il CSI sta formalizzando alle rispettive Direzioni regionali le Configurazioni Tecnico Economiche di specifico interesse, e l'affidamento al CSI;

- di provvedere a liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui all'art. 9 punto 3 della Convenzione quadro, rep. n. 15051 del 27 gennaio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 23 giugno 2010, n. 51

**Realizzazione dei progetti ad elevato contenuto innovativo inseriti nel Piano di attività 2010. Affidamento incarico a TOP-IX. Impegno di euro 875.000,00 sul capitolo 134943/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare il Piano di Attività TOP-IX 2010" e la proposta tecnico-economica presentata, prot. n. 136/10 del 23/3/2010;

- di affidare al Consorzio TOP-IX l'incarico relativo alla realizzazione dei progetti di cui alla proposta sopra indicata per un importo pari a € 1.750.000,00 esenti IVA;

- di impegnare il 50% dell'importo suddetto imputando la cifra complessiva di € 875.000,00 (ottocentosettantacinquemila,00) sul cap. 134943/10;

- di demandare ad eventuali successivi atti determinativi il finanziamento della restante quota;

- di stabilire che, come previsto dalla Convenzione e s.m.i., gli importi relativi alla proposta tecnico-economica saranno corrisposti a conclusione di ciascuna delle attività previste e comunque a seguito della presentazione da parte di TOP-IX delle rendicontazioni periodiche e/o di avanzamento lavori. Le rendicontazioni avvengono a costo;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 23 giugno 2010, n. 52

**Realizzazione dei progetti di innovazione tecnologica di cui ai Piani di attività per l'anno 2010. Affidamento incarico al CSP s.c.ar.l. Impegno di spesa di euro 1.505.557,50 sul capitolo 134943/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare i "Piani di Attività C.S.P. 2010" e le proposte tecnico-economiche presentati;

- di affidare al CSP s.c.ar.l. l'incarico relativo alla realizzazione dei progetti di cui alla tabella "All. A" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo pari a € 3.011.115,00 esenti IVA;

- di impegnare il 50% dell'importo suddetto imputando la cifra complessiva di € 1.505.557,50 (unmilione cinquecentocinquemilacinquecentocinquante,50) sul cap. 134943/10;

- di demandare ad eventuali successivi atti determinativi il finanziamento della restante quota;

- di stabilire che, così come previsto dall'art. 2 dell'atto di modifica della Convenzione, gli importi relativi ad ogni proposta tecnico-economica saranno corrisposti a conclusione di ciascuna delle attività previste e comunque a seguito della presentazione da parte di CSP s.c.ar.l. delle rendicontazioni periodiche e/o di avanzamento lavori. Le rendicontazioni avvengono a costo;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 90 giorni dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 23 giugno 2010, n. 53

**POR-FESR 2007/2013, Asse 1 Innovazione e Transizione Produttiva, Attività I.1.3 Innovazione e PMI. Approvazione del bando "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale".**

(omissis)  
Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1303

D.D. 1 luglio 2010, n. 57

**Adesione della Regione Piemonte all'Associazione internazionale senza scopo di lucro "Network of European Regions Using Space Technologies" (NEREUS) - Impegno di spesa di Euro 15.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di prendere atto dell'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Network of European Regions Using Space Technologies" (NEREUS) per il secondo semestre 2009 e per l'anno 2010;

- di provvedere alla sottoscrizione della quota associativa di adesione all'Associazione NEREUS per il secondo semestre 2009 di € 5.000,00 e per l'anno 2010 di € 10.000,00 mediante impegno complessivo di 15.000,00 € sul capitolo di spesa n. 166144 "Realizzazione delle azioni – Spese di parte corrente (L.R. 4/2006), assegnazione 100391 del Bilancio di previsione 2010;

- di autorizzare la liquidazione della quota associativa per il secondo semestre 2009 di € 5.000,00 e della quota associativa per l'anno 2010 di € 10.000,00 su presentazione di idonea documentazione giustificativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Stefania Crotta

Codice DB1302

D.D. 8 luglio 2010, n. 76

**Acquisto in economia mediante affidamento diretto dell'aggiornamento di n. 8 licenze Onyx PosterShop. Impegno di spesa di Euro 11.188,80 sul cap. 207834/10 a favore di AMC Color s.r.l. di Genova.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla ditta AMC Color di Genova l'incarico relativo all'aggiornamento di n. 8 licenze Onyx PosterShop alla versione 7.3.2 e alla successiva versione X10, per un importo complessivo pari a € 11.188,80 o.f.i.;  
- di impegnare la suddetta cifra sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586) che presenta la necessaria copertura finanziaria;  
- di provvedere al pagamento della somma dietro presentazione di regolare fattura ed entro 90 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 8 luglio 2010, n. 77

**Servizio di assistenza tecnica alla definizione e attuazione delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione. Impegno di spesa sul cap. 139981/2010 (ass. 100271) di euro 234.840,00 a favore dell'ATI Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l., Step Ricerche s.r.l., Codex società cooperativa.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di impegnare l'importo complessivo di euro 234.840,00 sul cap. 139981/2010 (ass. n. 100271), quale corrispettivo da corrispondere all'ATI composta da Poliedra Progetti Integrati S.p.A. Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l., Step Ricerche s.r.l., Codex società cooperativa, in adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento del 25 gennaio 2010, rep. 15044.

2) Di autorizzare la liquidazione del predetto importo nei termini e con le modalità contenute nel medesimo contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 12 luglio 2010, n. 78

**Acquisto in economia mediante affidamento diretto di n. 2 iPad con garanzia addizionale e dock con tastiera. Affidamento incarico Venco Computer S.p.A. Impegno di spesa di Euro 1.953,39 sul cap. 207012/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

- di affidare alla Venco Computer S.p.A. l'incarico relativo alla fornitura di n. 2 iPad Wi-Fi con Garanzia addizionale e dock con tastiera per un importo complessivo pari a € 1.953,39 o.f.i.;
- di impegnare la suddetta cifra sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581) che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di provvedere al pagamento di tale somma dietro presentazione di regolare fattura ed entro 90 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 12 luglio 2010, n. 79

**D.G.R. 51-12481 del 02/11/2009 - Promozione delle iniziative e progettazione della mostra "Creatività e Futuro" - Impegno di spesa di euro 600.000,00 (cap. 278274/2010 assegnaz. n. 100778) a favore del Comitato Italia 150.**

(omissis)  
IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

- di impegnare l'importo di € 600.000,00 a favore del Comitato Italia 150 finalizzato alla promozione delle iniziative e progettazione della mostra "Creatività e Futuro" sul cap. 278274/2010 (assegnaz. n. 100778);

di liquidare la somma di € 600.000,00 come segue:

- il 50%, pari ad € 300.000,00, verrà liquidato senza alcun'altra formalità ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- il restante 50% verrà liquidato a conclusione delle attività dietro presentazione del rendiconto finale, relativo al contributo complessivo di € 800.000,00, redatto secondo le modalità sotto-elencate:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali di legge ai lavoratori occupati nell'attività oggetto del finanziamento regionale;
- b) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativi al consuntivo dell'iniziativa;
- c) rendiconto consuntivo analitico relativo ai costi a completamento delle attività;
- d) relazione sull'attività svolta, corredata dal materiale documentale relativo al grado di diffusione e pubblicità.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Erica Gay

Codice DB1301

D.D. 13 luglio 2010, n. 80

**Convenzione rep. n. 14962 del 16.12.2009 tra Regione**

**Piemonte e COREP per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e il diritto allo studio universitario. Assegnazione contributo al COREP. Spesa di euro 125.000,00 (assegn. n. 100408 cap. 168984/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di assegnare al COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell'art. 6 della convenzione tra Regione Piemonte e COREP, rep. n. 14962 del 16.12.2009, un primo contributo di € 125.000,00, per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario relativi all'anno 2010.

Tale contributo, soggetto a ritenuta IRPEG, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidato al COREP, c.so Duca degli Abruzzi 24, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Il COREP, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della citata convenzione, è tenuto a presentare entro il 31 marzo 2011 il rendiconto di uscite e entrate relativo all'esercizio 2010, accompagnato da relazione illustrativa degli interventi svolti.

Alla spesa complessiva di € 125.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100408 sul cap. 168984 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 13 luglio 2010, n. 81

**Convenzione del 9.6.2006 tra Regione Piemonte, Università di Torino, Provincia di Torino, Città di Torino e ISEF per il funzionamento e lo sviluppo della SUISM. Contributo all'Università di Torino per l'anno 2010. Spesa di euro 225.000,00 (assegn. n. 100390 cap. 165868/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di assegnare all'Università degli Studi di Torino, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) della convenzione del 09/06/2006 tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Provincia di Torino, Città di Torino e Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino, un primo contributo per l'anno 2010 di € 225.000,00 a sostegno del funzionamento e dello svolgimento delle attività della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie.

Tale contributo è liquidato all'Università degli Studi di Torino, via Verdi, 8, ad avvenuta registrazione

dell'impegno di spesa, sulla base del bilancio preventivo 2010 e bilancio consuntivo 2009, già agli atti del Settore Università e Istituti di Ricerca.

L'Università degli Studi di Torino è tenuta a presentare il bilancio consuntivo 2010 e il bilancio di previsione 2011 relativi alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie.

Alla spesa di € 225.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100390 sul cap. 165868 del bilancio di previsione per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 13 luglio 2010, n. 82

**L.R. n. 5/2004 "Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche", art. 4. Contributo per l'anno 2010 all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche". Spesa di euro 150.000,00 (assegn. n. 100491 cap. 182733/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di erogare, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'art 4 della l.r. 5/2004, un primo contributo di € 150.000,00 per l'anno 2010, a favore dell'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche, a sostegno delle spese derivanti all'Associazione per garantire il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università stessa e assicurarne la dotazione finanziaria ed il mantenimento, ai sensi degli artt. 1 e 4 dello statuto dell'Università.

Tale somma è liquidata all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche, piazza Vittorio Emanuele 9 – fraz. Pollenzo, Bra, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, sulla base del programma di attività e del bilancio di previsione 2010, agli atti del Settore Università e Istituti di Ricerca.

L'Associazione è tenuta a presentare il bilancio consuntivo 2010 e una relazione illustrativa sulle attività svolte.

Alla spesa complessiva di € 150.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100491 sul cap. 182733 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 13 luglio 2010, n. 83

**Pagamento fatture e bollette fatture emesse da Fastweb S.p.A. per il 2010. Impegno di Euro 100.000,00 sul capitolo 131735/10 (Ass. n. 100218).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di prorogare l'ordinativo di fornitura Prot. n. 22815 del 22 settembre 2007 stipulato con Fastweb S.p.A., nelle more dell'espletamento della gara europea per l'acquisizione del servizio di fonia in modalità VOIP bandita dalla Regione Piemonte, in corso di svolgimento, fino all'aggiudicazione definitiva del servizio al nuovo fornitore e comunque non oltre il 31.12.2010;

di impegnare per i motivi di cui in premessa la somma di € 100.000,00 sul Capitolo 131735 del bilancio 2010 (Ass. n. 100218) che presenta la necessaria disponibilità per far fronte al pagamento delle fatture e fatture-bollette emesse dalla società sopra indicata;

di liquidare la predetta somma nel termine di 90 giorni dalla data fine mese di ricevimento della fattura, come dispone l'art. 12 della Convenzione Consip citata in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 14 luglio 2010, n. 84

**Convenzione quadro rep. n. 13686 del 20.8.2008 tra Regione Piemonte e Associazione "International University College of Turin" nell'ambito della promozione dell'alta formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese - art. 2. Contributo allo I.U.C.T. Spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ed ai sensi dell'art. 2 della Convenzione quadro – rep. n. 13686 del 20.08.2008, l'assegnazione all'Associazione "International University College of Turin", piazza Carlo Felice 18, Torino, di un contributo di € 200.000,00 finalizzato all'erogazione di 10 borse di studio a studenti provenienti da paesi disagiati di particolare interesse per la Regione Piemonte, che in seguito ad idonea selezione siano risultati capaci e meritevoli, ma privi di mezzi.

Al fine di poter consentire l'assegnazione delle borse di studio in tempo utile per l'avvio dei corsi, il contributo verrà liquidato in due soluzioni:

- un acconto di € 100.000,00 pari al 50%, dietro presentazione di dichiarazione dell'avvio della procedura della selezione dei borsisti;

- un saldo, pari al restante 50%, ad avvenuta liquidazione delle borse di studio, a ricezione di relazione sull'intervento e di rendicontazione delle entrate e delle uscite, redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva



di atto di notorietà. Trattandosi di un'attività che si svolge secondo il calendario accademico, e che quindi si concluderà nell'anno 2011, si ritiene opportuno provvedere all'impegno della quota di acconto pari a € 100.000,00, rimandando l'impegno del saldo, pari a € 100.000,00 ad impegno successivo da assumersi sul corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2011.

Alla spesa di € 100.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100394 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 14 luglio 2010, n. 85

**Convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004 tra Regione Piemonte e Consorzio Villa Gualino s.c.a r.l. per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino - art. 6. Contributo al Consorzio Villa Gualino per l'anno 2010. Spesa di euro 187.500,00 (assegn. n. 100448 cap. 175253/10).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi dell'art. 6, comma 1 della convenzione rep. n. 8797 dell'8.1.2004, al Consorzio Villa Gualino, un secondo contributo di € 187.500,00 relativo alla gestione 2010 dei servizi ricettivi di Villa Gualino.

Tale contributo, soggetto a ritenuta fiscale IRPEG, è liquidato al Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., viale Settimio Severo, 65, Torino, sulla base della documentazione presentata, ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di € 187.500,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100448 sul cap. 175253 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 14 luglio 2010, n. 86

**Istituti scientifici a partecipazione regionale. Contributo al COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente. Spesa di euro 23.205,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/10).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, al

COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, un contributo di € 23.205,00 ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Consorzio stesso, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Enti Consorziati in data 26.02.2010, quale quota di competenza della Regione Piemonte a titolo di contributo annuale a fondo consortile per l'anno 2010.

Tale somma, soggetta a ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata al COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, c.so Trento, 13, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di € 23.205,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100508 sul cap. 185926 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 15 luglio 2010, n. 88

**Convenzione per l'attivazione del "Centro di Telediagnostics" tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino, CSI-Piemonte e IM3D S.p.A. - Impegno di spesa di Euro 753.736,00 sul capitolo di spesa 278274/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per l'attivazione del "Centro di Telediagnostics per la prevenzione secondaria del carcinoma colon rettile con colonscopia virtuale e CAD", l'importo complessivo di Euro 753.736,00 sul capitolo di spesa 278274 (assegnazione 100778) del bilancio di previsione 2010, di cui Euro 527.045,00 a favore dell'Università degli studi di Torino (Centro Interdipartimentale per le Biotecnologie Molecolari) ed Euro 226.691,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino - Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO);

- di autorizzare la liquidazione delle somme impegnate con la presente determinazione secondo le modalità stabilite nelle "linee guida per la rendicontazione" approvate con determinazione dirigenziale n. 104 del 15 giugno 2009, al raggiungimento della realizzazione del 50% del progetto e relativo pagamento delle corrispondenti spese previste per il progetto;

- con successivo atto saranno impegnate le risorse finanziarie necessarie per l'erogazione delle quote a saldo, corrispondenti al 20% del contributo totale, che saranno erogate dopo la presentazione e verifica della rendicontazione finale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 16 luglio 2010, n. 89

**World Air Games (WAG) -Torino 2009. Contributo di 310.000,00 euro a favore di Finpiemonte S.p.A. Impegno sul capitolo 166144/2010 (Assegnazione 100391).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'importo massimo complessivo di 310.000,00 euro sul cap. 166144 del Bilancio di previsione 2010 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (assegnazione 100391) a favore di Finpiemonte S.p.A. individuata quale tramite per l'espletamento di alcune attività connesse all'organizzazione della manifestazione "World Air Games" che si è svolta dal 6 al 14 giugno 2009 a Torino. In particolare, in occasione dell'evento, il Comitato Organizzatore ha ritenuto nodale promuovere, attraverso l'attività di divulgazione scientifica e comunicazione, alcuni temi interdisciplinari della ricerca e dell'innovazione anche su scala internazionale in campo aeronautico;

-di liquidare il suddetto contributo massimo di 310.000,00 euro a favore di Finpiemonte S.p.A. con sede legale in Torino, Galleria S. Federico, 54 per lo svolgimento della sopra citata attività di divulgazione scientifica e di comunicazione.

Il trasferimento sarà effettuato secondo le seguenti modalità: una prima quota pari a 250.000,00 euro che Finpiemonte ha già erogato, attingendo da risorse proprie, al Comitato organizzatore dei World Air Games -Torino 2009; la restante quota di 60.000,00 a saldo.

La liquidazione delle suddette quote è subordinata all'acquisizione da parte Direzione Innovazione, Ricerca e Università della documentazione giustificativa predisposta da Finpiemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.R. 8/R/2002.

Il Direttore  
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 16 luglio 2010, n. 90

**L.r. 4/2006. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. di attività strumentali alle funzioni della Regione Piemonte. Impegno di spesa di 362.200,00 euro (o.f.i.) sul capitolo 139981 del Bilancio di previsione 2010 (Ass. 100271).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1) di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., per le

motivazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di 362.200,00 euro (o.f.i.) sul capitolo 139981 del Bilancio di previsione 2010 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (Ass. 100271);

2) di stabilire che i corrispettivi di 162.200,00 euro (ex impegno 6274/2008) e 200.000,00 euro (ex impegno 5899/2009) saranno utilizzati per la copertura dei costi sostenuti da Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento delle attività di supporto, collaborazione e assistenza all'attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca e innovazione secondo le modalità opportunamente già definite dalla Convenzione Rep. n. 14138 del 15/01/2009 e dal relativo Atto aggiuntivo di proroga Rep. 15160 del 24/2/2010;

3) di stabilire, inoltre, che la liquidazione delle predette somme è subordinata al ricevimento, da parte della Direzione Innovazione, Ricerca Università di opportuna documentazione fiscale e di una relazione finale delle attività espletate da Finpiemonte S.p.A. con sede in Torino, Galleria San Federico, 54.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.R. 8/R/2002.

Il Direttore  
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 19 luglio 2010, n. 91

**Procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di interventi urgenti di cablaggio nella sede regionale di piazza Castello, 165, Torino. Affidamento alla ditta Lan Optic s.r.l. di Torino. Impegno di Euro 2.379,22 o.f.i. sul capitolo 131735/10 (ass. n. 100218).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla ditta Lan Optic s.r.l. l'intervento urgente di cablaggio per l'allestimento dell'ufficio regionale sito a Torino in piazza Castello 165, piano terra, per un importo complessivo pari a € 2.379,22 o.f.i.;

- di impegnare la suddetta cifra sul cap. 131735/10 (ass. n. 100218) che presenta la necessaria copertura finanziaria;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di approvare lo schema di lettera d'ordine che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di provvedere alla liquidazione di tale somma dietro presentazione di regolare fattura e a seguito dell'accertamento della regolarità contributiva (DURC);

- il pagamento verrà effettuato entro 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1404

D.D. 3 maggio 2010, n. 1221

**LL.RR. 38/78 e 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B). Comune di Revigliasco d'Asti (AT). Ripristino danni neve novembre - dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali). Contributo di euro 15.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

• il contributo di euro 15.000,00 concesso con D.D. n. 886 del 30/04/2009 (allegato B) al Comune di Revigliasco d'Asti (AT) per ripristino danni neve novembre-dicembre 2008 sulla rete stradale (opere stradali) è rideeterminato in euro 12.686,84;

• è autorizzato il pagamento a saldo della somma di euro 12.686,84 con impegno n. 1622/09 assunto sul Cap. 240005 del Bilancio Regionale per l'anno 2009;

• è accertata un'economia di euro 2.313,16.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 3 maggio 2010, n. 1222

**L.R. 18/84. D.D. n. 886 del 30/04/2009. Comune di Falmenta (VB). Opere stradali. Contributo di euro 35.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

• il contributo di euro 35.000,00 concesso con D.D. n. 886 del 30/04/2009 al Comune di Falmenta (VB) per opere stradali è rideterminato in euro 34.884,96;

• è autorizzato il pagamento a saldo della somma di euro 24.384,96 con impegno n. 1622/09 assunto sul Cap. 240005 del Bilancio Regionale per l'anno 2009;

• è accertata un'economia di euro 115,04.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 3 maggio 2010, n. 1224

**L.R. n. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale - Programma determinazione n. 3047 del 24/12/2009 - Devoluzione contributo comune di Basaluzzo (AL).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

• Di autorizzare la devoluzione del contributo concesso al Comune di Basaluzzo (AL) con determinazione dirigenziale n. 3047 del 24/12/2010, che potrà essere utilizzato per lavori inerenti strade comunali.

• Di dare atto che la modifica apportata non comporta movimento contabile.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 28 maggio 2010, n. 1432

**Evento alluvionale primavera estate 2002 - O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e O.M. n. 3237 del 12.08.2002. Comune di Biella - "Sistemazioni idrauliche e attraversamenti" - Devoluzione fondi.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, per il Comune di Biella, la devoluzione della somma di € 100.000,00, finanziata con D.G.R. n° 2-11942 del 03.06.09, da "Sistemazioni idrauliche e attraversamenti" a favore del "Sistemazione movimenti franosi".

2) La suddetta variazione non richiede alcuna variazione degli impegni di spesa precedentemente assunti.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 28 maggio 2010, n. 1437

**Evento alluvionale primavera estate 2002 - D.D. n. 1667 del 12.10.2004. Comune di Quittengo. - "Opere di difesa trasversali e longitudinali - rio Rialmosso" - Devoluzione fondi.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, per il Comune di Quittengo, la devoluzione della somma di € 100.000,00, finanziata con D.D. 1667 del 12/10/2004, da "Opere di difesa trasversali e longitudinali - rio Rialmosso" a favore del "Sistemazione viabilità".

2) La suddetta variazione non richiede alcuna variazione degli impegni di spesa precedentemente assunti.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1414

D.D. 11 giugno 2010, n. 1530

**Affido servizio di assicurazione di responsabilità civile per il mezzo d'opera denominato Merlo in dotazione al settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi. Impegno di spesa di euro 526,41 sul cap 136446/10.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006, all'affidamento diretto del servizio di assicurazione per responsabilità civile, per il periodo dal 14/05/2010 al 14/05/2011, di un sollevatore telescopico Merlo, alla ditta La Nuova Assicenter S.A.S. - Agenzia Cattolica Assicurazioni Corso Regina Margherita, 185/A 10144 Torino, per l'importo di € 526,41 (diconsi cinquecentoventisei/41) o.f.i;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

- di impegnare e liquidare a tale scopo la somma di € 526,41 (diconsi Euro cinquecentoventisei/41) o.f.i sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010; a favore della Cattolica Assicurazioni Ag La Nuova Assicenter - C.so Regina Margherita 185/A 10144 Torino (cod. ben. n. 131291);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 14 giugno 2010, n. 1548

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 eventi nevosi dicembre 2008 e fenomeni piovosi aprile 2009 - Comune di Savigliano (CN). Lavori di ripristino funzionalità ponti comunali del concentrico e difese spondale area fratelli Fissore. Contributo Euro 20.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- Il contributo di € 20.000,00 concesso al Comune di Savigliano per lavori di ripristino funzionalità ponti comunali del concentrico e difese spondale area fratelli Fissore è rideterminato in € 19.985,40.

- E' autorizzato il pagamento della somma di € 19.985,40 a saldo del contributo concesso con D.D. n. 3048 del 24/12/2009 con impegno n. 6338/2009 assunto sul Cap. 229209 del Bilancio regionale per l'anno 2009.

- Si accerta un'economia di € 14,60.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 17 giugno 2010, n. 1594

**Ordinanza Ministeriale n. 3240 del 21.8.2002. Mitigazione rischio idrogeologico. Provincia di Asti. Intervento: lavori di rifacimento ponte inadeguato idraulicamente al km. 6+865 in Comune di Agliano Terme sul rio Nizza. S.P. n. 7 Santo Stefano Belbo - Agliano -**

**Importo: euro 250.000,00 - Contabilità finale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- è autorizzato il pagamento a favore della Provincia di Asti della somma di euro 130.890,15 a saldo del finanziamento originario concesso di euro 250.000,00 per l'intervento di rifacimento ponte inadeguato idraulicamente al km. 6+865 in comune di Agliano Terme sul rio Nizza. S.P. n. 7 Santo Stefano Belbo – Agliano;

- alla relativa spesa di euro 130.890,15 si fa fronte con impegno n. 6379 assunto sul Cap. 217470 del bilancio regionale per l'anno 2009, giusta D.D. n. 3053 del 29.12.2009;

- di rimandare a successivi provvedimenti la destinazione delle risorse residue sull'assegnazione originaria.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 22 giugno 2010, n. 1630

**L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Pray Biellese (BI). Lavori inerenti opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche di dicembre 2008. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- il contributo di euro 40.000,00 concesso con D.D. n. 478 del 12/03/2009 al Comune di Pray per realizzazione di opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche dicembre 2008 è rideterminato in euro 39.675,38 ;

- si fa fronte al saldo del contributo rideterminato con l'erogazione di euro 15.675,38 con impegno n. 931 sul Cap. 240005 del Bilancio Regionale per l'anno 2009.

- è accertata un'economia di euro 324,62.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 22 giugno 2010, n. 1633

**L.R. 18/84. Comune di Molino dei Torti (AL). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

- il contributo di euro 25.000,00 concesso con D.D. n. 1851 del 31/10/2006 al Comune di Molino dei Torti per lavori di opere stradali è rideterminato in euro 23.618,76;

- è autorizzato il pagamento della somma di euro 23.618,76 a saldo del contributo con impegno n. 3209 sul Cap. 232649 del Bilancio Regionale per l'anno 2007.

- è accertata un'economia di euro 1381,24.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 22 giugno 2010, n. 1635

**L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Ameno (NO). Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 35.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

• il contributo di euro 35.000,00 concesso con D.D. n. 478 del 12/03/2009 al Comune di Ameno per realizzazione di opere stradali è rideterminato in euro 34.384,67;

• si fa fronte al saldo del contributo rideterminato di euro 34.384,67 con impegno n. 931 sul Cap. 240005 del Bilancio Regionale per l'anno 2009.

- è accertata un'economia di euro 615,33.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 22 giugno 2010, n. 1636

**L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Costigliole d'Asti (AT). Lavori inerenti opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche di dicembre 2008. Contributo di euro 40.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

• il contributo di euro 40.000,00 concesso con D.D. n. 478 del 12/03/2009 al Comune di Costigliole d'Asti per realizzazione di opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche dicembre 2008 è rideterminato in euro 37.954,00;

• si fa fronte al saldo del contributo rideterminato di euro 37.954,00 con impegno n. 931 sul Cap. 240005 del Bilancio Regionale per l'anno 2009.

- è accertata un'economia di euro 2.046,00.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1404

D.D. 28 giugno 2010, n. 1679

**L.L.R.R. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Verzuolo (CN). Lavori inerenti opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche di dicembre 2008. Contributo di euro 50.000,00. Contabilità finale. Rettifica alla D.D. 838 del 24/03/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

• il contributo di euro 50.000,00 concesso con D.D. n. 478 del 12/03/2009 al Comune di Verzuolo per realizzazione di opere urgenti di sistemazione stradale a seguito avversità atmosferiche dicembre 2008 è rideterminato in euro 48.388,98 ;

• si fa fronte al saldo del contributo rideterminato di euro 48.388,98 con impegno n. 931 sul Cap. 240005 del Bilancio Regionale per l'anno 2009.

- è accertata un'ulteriore economia di euro 429,04.

Il Dirigente  
Andrea Tealdi

Codice DB1414

D.D. 9 luglio 2010, n. 1815

**Rimborso delle spese sostenute dall'Associazione Nazionale Alpini - I Raggruppamento - per l'intervento a supporto del Comitato Paralimpico - Coppa del mondo di sci alpino e nordico INAS-FID tenutasi a Sestriere nel gennaio 2009. Impegno di spesa di euro 7.956,22 (o.f.i) sul cap. 186201/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare la somma di € 7.956,22 (o.f.i) sul capitolo n. 186201 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore dell'Associazione Nazionale Alpini (COD. BEN. 74208) per il rimborso parziale delle spese sostenute nello svolgimento di attività di volontariato a supporto del Comitato Paralimpico nella gestione della Coppa del mondo di sci alpino e nordico nel gennaio 2009;

di procedere, a fronte della nota dell'Associazione Nazionale Alpini del 5 marzo 2010 ns. prot. 17826 del 10/03/2010, alla liquidazione di € 7.956,22 (o.f.i) a favore dell'Associazione stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 12 luglio 2010, n. 1831

**L.R. n. 16/94, art. 2 c. 1 lett. d) - Procedura ristretta per l'affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antinc. boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale. D.D. n. 543/2010 di approvaz. verbali di gara, aggiudicaz. definitiva ed affidam. serv. alle Soc. ELIOSSOLA, AIRGREEN ed HELIWEST. Impegno di compl. € 262.140,00 di cui € 120.433,50 sul cap. 142299/2010 ed € 141.706,50 sul cap. 123066/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)

*determina*

• di aver preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 543 in data 25.06.2010 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri –Usi Civici della Direzione Risorse Umane e Patrimonio si è proceduto, tra l'altro, sia all'aggiudicazione definitiva sia al conseguente affidamento del servizio a mezzo elicotteri per antincendi boschivi ed altre attività di interesse pubblico regionale alle seguenti Società:

- Lotto Nord – ELIOSSOLA S.r.l., corrente in Domodossola (VB) –Via Piave n. 110 per un importo pari ad Euro 1.740,00, oltre I.V.A. di legge del 20% per ora di volo, determinando l'importo di aggiudicazione quinquennale in Euro 1.305.000,00, oltre I.V.A. per Euro 261.000,00, e così per complessivi Euro 1.566.000,00, o.f.i.;

- Lotto Centro- AIRGREEN S.r.l., corrente in Robassomero (TO) - Via Fiano n.63/1, per un importo pari ad Euro 1.750,00, oltre I.V.A. di legge del 20% per ora di volo, determinando l'importo di aggiudicazione quinquennale in Euro 1.750.000,00 oltre I.V.A. per Euro 350.000,00, e così per complessivi Euro 2.100.000,00, o.f.i.;

- Lotto Sud –Heliwest S.r.l., corrente in Isola d'Asti (AT) –Via Fiera, 1- per un importo pari ad Euro 1.752,00, oltre I.V.A. di legge del 20%, per ora di volo, determinando l'importo di aggiudicazione quinquennale in Euro 1.314.000,00, oltre I.V.A. per Euro 262.800,00, e così per complessivi Euro 1.576.800,00, o.f.i.; nonché a porre in esecuzione anticipata il servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. così come modificato dal D.Lgs. n.53/2010, con decorrenza 1.07.2010, in quanto i contratti attualmente in corso, prorogati per consentire il regolare espletamento della procedura concorsuale, hanno avuto termine il giorno 30.06.2010, e non assicurare la continuità di un servizio indispensabile quale risulta essere l'antincendio boschivo ed altre attività ad esso connesse causa la mancata esecuzione immediata delle prestazioni, comporterebbe un grave pregiudizio all'interesse pubblico destinato a soddisfare;

• di impegnare quindi al fine di garantire la continuità del servizio in questione € 120.433,50, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 142299/2010 ed € 141.706,50, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 123066/2010, nell'ambito delle somme autorizzate da D.G.R. n. 3-13050 in data 19.1.2010 e da D.G.R. n. 19-201 in data 21.6.2010 e da L.R. n. 15/2010 in favore delle Società sopramenzionate e nei limiti massimi del 50% degli stanziamenti posti, da ripartirsi nel modo seguente:

Euro 78.300,00, in favore della Ditta ELIOSSOLA S.r.l., corrente in Via Piave n. 110 –28845 Domodossola (VB) (codice 76796) (omissis) corrispondenti al costo di n. 37,50 ore di volo da effettuarsi a mezzo elicottero (costo ad ora di volo pari ad € 1.740,00, oltre I.V.A. di legge del 20%) nei mesi di Luglio-Agosto e Settembre 2010 in Comuni vari del Lotto Nord, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 142299/2010, nonché la possibilità di disporre in disponibilità continua di n. 1 elicottero presso la base operativa di Domodossola fino ad un massimo di 40 giorni, da garantirsi nel periodo 1

maggio-30 novembre di ogni anno come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale dell'atto dirigenziale n. 2373 in data 28.10.2009;

Euro 105.000,00, di cui Euro 42.133,50, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 142299/2010 ed Euro 62.866,50, a valere sulla dotazione del capitolo delle uscite 123066/2010 in favore della Ditta AIRGREEN S.r.l.(cod. 13220) corrente in Via Fiano, 63/1 - 10070 Robassomero (TO) (omissis) corrispondenti a n. 50 ore di volo da effettuarsi a mezzo elicottero (costo ad ora di volo pari ad € 1.750,00, oltre I.V.A. di legge del 20%) nei mesi di Luglio-Agosto e Settembre 2010 in Comuni vari del Lotto Centro, nonché la possibilità di disporre in disponibilità continua di n. 1 elicottero presso la base operativa di Robassomero fino ad un massimo di 40 giorni, da garantirsi nel periodo 1 maggio-30 novembre di ogni anno come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale dell'atto dirigenziale n. 2373 in data 28.10.2009;

Euro 78.840,00, a valere sul capitolo di Bilancio 123066/2010 in favore della Ditta HELIWEST S.r.l.(cod. 63311) (Lotto Sud), corrente in Isola d'Asti (AT) –Via Fiera, 1, (omissis), corrispondenti a n. 37,50 ore di volo da effettuarsi a mezzo elicottero (costo ad ora di volo pari ad € 1.752,00, oltre I.V.A. di legge del 20%) nei mesi di luglio-agosto e settembre 2010 nonché la possibilità di disporre in disponibilità continua di n. 1 elicottero presso la base operativa di San Marzanotto d'Asti (AT) fino ad un massimo di 40 giorni, da garantirsi nel periodo 1 maggio-30 novembre di ogni anno come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. 2373 in data 28.10.2009;

• di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa che si rendano necessari per la copertura degli oneri di cui ai contratti, di durata quinquennale, in fase di perfezionamento e stipula;

• di demandare, per quanto riguarda i servizi che saranno espletati a mezzo elicotteri in attività di interesse pubblico regionale, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ai Settori regionali che ne richiederanno le prestazioni;

• di stabilire che le liquidazioni delle prestazioni a favore delle Società affidatarie dei servizi in questione avverranno previo accertamento della regolarità dei servizi da parte dei Settori Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi(A.I.B.) ed Idraulica Forestale e Tutela del Territorio come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n.2373 in data 28 ottobre 2009, a presentazione di fatture e ad acquisizione del D.U.R.C.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1870

**Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 13.499,03 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di acquisizione

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento diretto e all'impegno delle rispettive somme sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 alle seguenti ditte per le corrispondenti attività: Commer Via Servais, 176/2 10146 Torino (cod. benef. 158411 ) la fornitura di 10 pallets speciali a montanti liberi destinati al sito di Protezione Civile di San. Michele (AL). per un totale pari a € 3.624,00 o.f.i.

Castellaro C.so Monferrato, 91 15100 Alessandria (cod. benef. 164403 ) la fornitura di tendireggia manuale, sigilli per reggia, reggetta in plastica nera, carrello per regge in plastica, carrello portautensili, set di attrezzi; destinati al sito di Protezione Civile di San. Michele (AL). per un totale pari a € 2.905,43 o.f.i.

Primafila Via G. Natta, 6 10148 Torino (cod. benef. 66906 ) la fornitura di n. 9 pannelli espositivi in piuma spess. 20 mm, stampati in piano a 6 colori, bordati in colore nero con fori sul retro per fissaggio a muro, di cui n. 5 dim. 900 x 900 mm, n. 1 dim. 500 x 700 mm e n. 3 dim. 800 x 1200 mm, destinati all'allestimento dei locali ufficio del Presidio di Protezione Civile di San. Michele (AL), per un totale pari a € 729,60 o.f.i.

la Ditta Radiatori Carli Str. Prov.le per Pavia, 26 15040 Valmadonna (AL) (cod. benef. 215288) la fornitura di n. 10 piastre in acciaio zincato dim. 1000 x 1000 x 25 mm con fori filettati per il fissaggio della base dei pilastri della tensostruttura di proprietà regionale, da montarsi all'interno del Presidio di Protezione Civile di San. Michele (AL), per un totale pari a € 6.240,00 o.f.i.

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo Regione Piemonte - La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1871

**Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 87,30 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di acquisizione

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento alla ditta Reverse Via F.lli Bronzetti, 35 21013 Gallarate (VA) (cod. benef. 48838 ) del servizio di riparazione su D.P.I in affidamento al corpo A.I.B. del Piemonte.e all'impegno della somma di €. 87,30 o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore della medesima ditta Reverse Via F.lli Bronzetti, 35 21013 Gallarate (VA) (cod. benef. 48838 )

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo Regione Piemonte - La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1872

**Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 215,16 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di acquisizione

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento diretto del servizio di immatricolazione veicolo LMU0C185N8M472623 e reimmatricolazione, a seguito di smarrimento targhe, veicolo ZFA141A0001347265 alla ditta Agenzia BF Pratiche Auto Via Bonafous, 6 10123 Torino (cod. benef. 112021) e all'impegno della somma pari a €. 215,16 o.f.i. a favore della medesima Agenzia BF Pratiche Auto Via Bonafous, 6 10123 Torino (cod. benef. 112021) sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo Regione Piemonte - La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1873

**Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 1.072,80 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di acquisizione

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento diretto del servizio di revisione su carrello elevatore STB KE16 (matricola FN 255724) alla ditta MOVINCAR SPA Strada Lombardore, 199/205 10040 Leini (TO) (cod. benef. 71253) e all'impegno della somma di € 1.072,80 o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore della medesima MOVINCAR SPA Strada Lombardore, 199/205 10040 Leini (TO) (cod. benef. 71253)

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo Regione Piemonte - La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1874

**Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 11.806,29 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di acquisizione

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento e all'impegno delle rispettive somme sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 alle seguenti ditte per le corrispondenti attività:

Agenzia BF Pratiche Auto Via Bonafous, 6 10123 Torino (cod. benef. 112021) il servizio di fornitura di targhe ripetitrici per n. 17 mezzi del settore di Protezione Civile.. 1.676,47 o.f.i.

Chino e Battaglio Via Torino, 41 10040 Druento (TO) (cod. benef. 115816 ) la fornitura di materiali vari destinati al magazzino di Protezione civile di Druento tra cui acqua distillata, punte piane, rondelle, lame cutter, dadi autobloccanti diluente sintetico per un totale pari a € 258,43 o.f.i.

Aster Distribuzione Via Meucci, 5 10040 Druento (TO) (cod. benef. 161629 ) la fornitura di 120 pedane usate per un totale pari a € 1.025,57 o.f.i.

Orecchia SPA Strada Vivero, 26 10024 Moncalieri (TO) (cod. benef. 158631 ):

L' intervento tecnico su rimorchio De Angelis AE16988, successiva revisione.

Riparazione carrozzeria e sostituzione fanale su mezzo DJ627FL.

La verifica impianto e sostituzione alzacristalli su mezzo IVECO STALIS 420 3 assi.

per un totale complessivo pari a € 1.596,97 o.f.i.

Nuova Allcar SRL Via Gabrielli, 12 10077 San Maurizio C.se (TO) (cod. benef. 57598) l'intervento tecnico manutentivo su veicolo CB829ED per un totale complessivo pari a €. 5.177,93 o.f.i.

Tarditi Officine S.R.L: Via Bra, 115 12062 Cherasco (CN) (cod. benef. 157331) l' allestimento semirimorchio De Angelis per l'utilizzo del medesimo nell'emergenza terremoto in Abruzzo e successiva revisione al ritorno dall'Abruzzo per un totale di 2.070,91 o.f.i.

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo Regione Piemonte - La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena



conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.  
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1875

**Affidamenti di servizi e forniture per il funzionamento del Settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di Euro 690,12 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di acquisizione

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento alla ditta Globalsyst Srl C.so Regina Margherita, 73 10124 Torino (cod. benef. 63426) della fornitura di tamburi di stampa e toner e all'impegno a favore della medesima della somma di €. 690,12 o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 60 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo Regione Piemonte - La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 19 luglio 2010, n. 1876

**Erogazione di un contributo al comune di Bra (CN) per l'effettuazione di una campagna di indagini conoscitive volte alla valutazione dell'aggravamento dello stato lesionario di un edificio pubblico nel centro storico. Impegno di spesa di euro 25.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 149055/10.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di provvedere all'attivazione del Fondo Regionale di protezione civile istituito per le spese di emergenza;

di impegnare la somma di € 25.000,00 o.f.i. sul cap. 149055 dell'esercizio finanziario 2010 a favore del Comune di Bra (COD. BEN. 1647);

di subordinare il pagamento del finanziamento assegnato all'accertamento dell'efficacia della documentazione prodotta dal Comune di Bra che dovrà trasmettere al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) copia di tutti gli atti amministrativi e contabili relativi agli aggiornamenti sullo stato di avanzamento degli interventi, oltre che gli eventuali elaborati dei progetti esecutivi e il cronoprogramma degli interventi, e le relative note di debito corredate di dettagliata rendicontazione;

di riservarsi la possibilità di richiedere, nel corso del procedimento, ulteriori elementi integrativi e/o di effettuare formali controlli, sia preventivi che successivi, circa lo stato dell'arte delle iniziative previste e/o avviate.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 20 luglio 2010, n. 1894

**RD 523/1904 - Aut. idr. n. 38/10 per il Comune di Valprato Soana finalizzata alla realizzazione dei lavori di completamento delle opere di sistemazione idraulica sul rio Giassetto Alluvione 2000. Importo complessivo di € 47.558,71. Economia di spesa conseguita a seguito del ribasso d'asta di lavori relativi all'alluvione autunno 2000 ed autorizzata dalla Regione Piemonte - Settore pronto intervento nota 51558/14.04/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Valprato Soana ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati del progetto esecutivo che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto mesi) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

12. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti tutti pareri competenti in materia.

Anche se non di competenza di questo Settore si è riscontrato che i prezzi unitari sono stati desunti dal prezzario della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Vicario della Direzione  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 20 luglio 2010, n. 1895

**Autorizzazione idraulica n. 4367 per l'installazione di un ponte provvisorio tipo Bailey sul Torrente Dora di Melezet, in Comune di Bardonecchia (TO) - Richiedente: Provincia di Torino.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino, (omissis) all'installazione di un ponte provvisorio tipo Bailey sul Torrente Dora di Melezet, in Comune di Bardonecchia (TO), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo l'ottenimento da questo Settore della concessione a titolo gratuito per l'occupazione del sedime demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del ponte e della scogliera in destra orografica nei riguardi di tutti i carichi di progetto;

4. il piano di posa della fondazione della scogliera dovrà essere posto ad una quota tale da garantire la stabilità del manufatto; tale quota dovrà essere per il tratto a valle del dado di fondazione del ponte in oggetto almeno inferiore di circa m. 1,00 rispetto alle quote più depresse di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

5. i massi costituenti la scogliera in destra orografica dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando

il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori

in oggetto, dovrà possedere tutti i permessi/titoli/autorizzazioni ovvero ogni altro provvedimento necessario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Vicario della Direzione  
Andrea Tealdi

Codice DB1408

D.D. 21 luglio 2010, n. 1908

**Demanio idrico fluviale - Concessione al Comune di Castell'Alfero (AT) per la ricostruzione in "somma urgenza" del ponte sul rio Maggiolino lungo la S.C. Massirio in Comune di Castell'Alfero. (codice concessione ATPO 528).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere al Comune di Castell'Alfero l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per la demolizione e ricostruzione del ponte sul rio Maggiolino lungo la S.C. Massirio secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
  2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
  3. di dare atto che per la concessione di cui si tratta non è dovuta la costituzione di deposito cauzionale né il versamento di canoni demaniali;
  4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente  
Angelo Colasuonno

Codice DB1406

D.D. 21 luglio 2010, n. 1938

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione demaniale TO/PO/3310 per la realizzazione di un attraversamento con condotta fognaria in sub-alveo del torrente Germanasca, in Comune di Prali.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere al Comune di Prali con sede legale p.zza Giovanni Perro, 16 – Prali - TO l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione in oggetto a decorrere dal-

la data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare citato;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno alla Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Vicario della Direzione

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 luglio 2010, n. 1939

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per la realizzazione di un manufatto di scarico delle acque depurate in sponda destra del Rio Ribes in Comune di Pavone Canavese. Concessione TO/SC/3453. Richiedente: Petroltermica-Comac-Olcea-S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Petroltermica-Comac-Olcea S.p.A. con sede in Bairo (TO), via Castellamonte n. 7, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 342,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 342,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 684,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Vicario della Direzione

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 luglio 2010, n. 1940

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n.**

**14/R. Concessione TO/PO/3202. Attraversamento del torrente Malone con 2 condotte fognarie e scarico acque reflue in Comune di San Benigno Canavese. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI Febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 513,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 513,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 976,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 mentre l'importo di €. 50,00 quale integrazione deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnati entrambi sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Vicario della Direzione

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 luglio 2010, n. 1941

**Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione TO/SC/3223. Scarico acque in sx del torrente Oitana, in località Balbo, in Comune di Castagnole Piemonte. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI Febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 342,00 è

soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 342,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 650,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 mentre l'importo di €. 34,00 quale integrazione deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnati entrambi sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Vicario della Direzione

Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 22 luglio 2010, n. 1947

**Reg.(CE) 1698/05. PSR 2007-2013. Mis.313, az. 1. Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo. Invito pubblico approvato con D.D. 1972 del 09/09/08 e s.m.i. Progetto "Val Sangone Trekking". Beneficiario: Comune di Coazze. Imp. prog. Euro 211.177,79. Contributo Euro 175.981,37.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il verbale di istruttoria n. 7 in data 21/07/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Idraulica forestale e tutela del territorio e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

2) di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dal Comune di Coazze dal titolo "Val Sangone Trekking" e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sottoindicati limiti finanziari:

- spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria € 211.177,79;

- importo di contributo concedibile € 175.981,37 (I.V.A. esclusa);

3) di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto al Fg. 12, mappale 12 del Comune di Coazze, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

• i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata ed in particolare alle prescrizioni contenute nella relazione geologica a firma del dott. geol. Luigi Coppo datata novembre 2009 ed integrata in data 21/07/2010;

• i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il

progetto;

• gli scavi e i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile evitando l'accantonamento, seppure temporaneo, dei materiali di scavo, onde evitare il rischio che eventuali detriti e blocchi lapidei mobilizzati, possano rotolare lungo il sottostante versante;

• in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere valutata in loco, da parte del Geologo incaricato congiuntamente alla Direzione Lavori, l'idoneità delle opere previste in relazione a caratteristiche geotecniche dei materiali ed entità delle venute d'acqua.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti;

4) di prescrivere al Comune di Coazze l'osservanza di quanto sotto indicato:

– le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;

– prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata al Settore scrivente una dichiarazione del Responsabile del Procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

– i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/07/2011;

– la conclusione dei lavori dovrà essere comunicata all'ufficio regionale istruttore che provvederà ad effettuare una visita di controllo sulle opere eseguite prima dell'approvazione da parte dell'Ente beneficiario della rendicontazione finale degli interventi. La documentazione tecnica da presentare in vista del controllo sarà definita dallo stesso ufficio;

– le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni all'esecuzione degli interventi) e durante il corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

– non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

– le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista, per almeno 10 anni dalla data di fine lavori, pena la decadenza e restituzione del contributo;

– l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

– la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico del Comune o di altri soggetti cofinanziatori;

– per le varie fasi di attuazione degli interventi si dovranno seguire le procedure e produrre la documentazione prevista ai punti 14 e 15 del verbale di istruttoria che saranno allegate alla lettera di notifica del presente prov-

vedimento.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 22 luglio 2010, n. 1951

**Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 dell'08/02/2010 - Beneficiario: Associazione Banca della Memoria ONLUS - Titolo: Progetto "La memoria della montagna 2010/2011" - Importo contributo: Euro 7.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di approvare il programma denominato Progetto "La memoria della montagna 2010/2011" per un importo di preventivo di € 20.921,59= e di concedere a favore dell'Associazione Banca della Memoria ONLUS, un contributo di pari ad € 7.000,00;

2) di prescrivere all'Associazione Banca della Memoria ONLUS l'osservanza delle seguenti condizioni:

- le forniture di beni e servizi, gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

- che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

- che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

- la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico dell'Associazione Banca della Memoria ONLUS;

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio del programma l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito

della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente dell'Associazione Banca della Memoria ONLUS;

- dichiarazione del Presidente specificante che verranno seguiti gli interventi previsti in programma;

- atto deliberativo dell'Associazione Banca della Memoria ONLUS di affidamento forniture;

- eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento forniture;

- verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio delle forniture;

- n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato all'Associazione Banca della Memoria ONLUS su cui accreditare l'anticipo del contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente dell'Associazione Banca della Memoria ONLUS, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;

- fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno dell'Associazione a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

- mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) di impegnare con successivo atto l'importo di € 7.000,00=

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 22 luglio 2010, n. 1952

**Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 dell' 08/02/2010 - Beneficiario: Comunità montana del Pinerolese - Titolo: Progetto "FISG - Vivi il ghiaccio" - Importo contributo Euro 5.000,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di approvare il progetto denominato "FISG - Vivi il ghiaccio" per un importo di preventivo di € 6.000,00= e di concedere a favore del Comunità montana del Pinerolese,

un contributo di pari ad € 5.000,00;

2) di prescrivere alla Comunità montana del Pinerolese l'osservanza delle seguenti condizioni:

- le forniture di beni e servizi, gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

- che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

- che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

- la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico della Comunità montana del Pinerolese.

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio del programma l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità montana del Pinerolese;

- dichiarazione del Presidente specificante che verranno seguiti gli interventi previsti in programma;

- atto deliberativo della Comunità montana del Pinerolese di affidamento forniture;

- eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento forniture;

- verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio delle forniture;

- n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato alla Comunità montana del Pinerolese su cui accreditare l'anticipo del contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità montana del Pinerolese, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;

- fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Comitato a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

- mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) di impegnare con successivo atto l'importo di € 5.000,00=

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1400

D.D. 22 luglio 2010, n. 1953

**Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia 2007-2013. Presa d'atto sospensione (omissis) dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'Autorità di certificazione del Programma, affidato alla dott.ssa Cecilia Ravagnan.**

(omissis)  
Il Direttore  
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 22 luglio 2010, n. 1955

**L.R. 09/08/1989 n. 45. Richiedente: Comune di Arquata Scrivia - Tipo di intervento: Realizzazione di un parco a verde con finalità turistico - naturalistico - ricettivo in località Pratolungo nel Comune di Arquata Scrivia (AL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Comune di Arquata Scrivia ad effettuazione delle modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative alla realizzazione di un parco a verde con finalità turistico - naturalistico - ricettivo in località Pratolungo nel Comune di Arquata Scrivia (AL), sul terreno censito al N.C.T. come Arquata Scrivia foglio 4 mappali 229, 323, 324, 329, 1020, 1021 e 1022, in conformità alla documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. il terreno di risulta dovrà essere sistemato sul posto impedendone lo scivolamento, oppure portato a pubblica scarica, alle scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti, dovrà essere dato un profilo di sicura stabilità e le stesse dovranno essere immediatamente inerbite;

3. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti in accordo con i disposti della normativa vigente;

4. gli scavi anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere opportunamente armati;

5. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutte le aree interessate dai lavori, tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline di scolo la cui efficienza dovrà essere garantita nel tempo da interventi di manutenzione ordinaria;

6. dovranno essere integralmente soddisfatte e rispettate tutte le prescrizioni tecniche e le considerazioni conclusive contenute nella relazione Geologico-Tecnica allegata alla documentazione progettuale;

7. dovrà essere effettuata un'indagine sismica puntuale di dettaglio, nel rispetto della normativa vigente (D.M. 14.01.2008), come, peraltro, già prevista nel programma di indagini di cui alla relazione Geologico-Tecnica.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi del II° comma dell'art. 8 e del IV° dell'art. 9 della Legge Regionale n. 45/89, gli interventi in argomento sono esenti dal versamento del deposito cauzionale e corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opere ed impianti di interesse pubblico.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D.L.vo 22.01.2004, n. 42 – Art. 142, lettera G) recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente  
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 22 luglio 2010, n. 1957

**Estrazione ed acquisizione di mc. 9.266,32 di materiale litoide d'alveo del torrente Dora Riparia, in Comune di Susa di cui 200 mc. già estratti. Ditta richieden-**

**te: EDILCAVE srl - Regione Pianverso Villar Fochiardo (TO).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare il disciplinare di concessione repertoriato da questo Settore al n° 585 in data 19.07.2010 di cui in premessa, recante tutte le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'acquisizione di mc 9.266,32 (novemiladuecentosessantasei/32) di cui circa mc 200 (duecento/00) già estratti, di materiale litoide demaniale d'alveo, dal torrente Dora Riparia in Comune Susa (TO);

2. di concedere, ai soli fini erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Susa (TO), - da reperire nell'ambito esclusivo del demanio idrico -, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente;

3. di dare atto che l'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere alla Ditta EDILCAVE srl eventuali ulteriori pagamenti a saldo del canone già versato per l'acquisizione del materiale di cui in oggetto, qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un valore superiore a quello assunto a base di calcolo per l'estrazione prevista. La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Vicario della Direzione  
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 luglio 2010, n. 1966

**D.P.R. 380 del 6.6.2001, D.Lgs. 301/2002 e s.m.i. Comunicazione del Servizio Tecnico del Comune di San Carlo Canavese per accertamenti su lavori interessanti il fabbricato ubicato in Strada Corio. Omessa denuncia delle opere in c.a. e metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01. Proprietà: Ditta Balagna Mario e Balagna Paolo.**

(omissis)  
Il Direttore vicario  
Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 1 settembre 2010, n. 2277

**Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.2 - Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale. Apertura bando. Approvazione norme tecniche ed amministrative, allegati e relativa modulistica. Individuazione dei termini di presentazione delle domande e delle risorse economiche (Euro 500.000,00).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE



(omissis)

*determina*

1. l'apertura del bando nell'ambito del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, Misura 111 - Azione 2, finalizzato a promuovere l'attivazione di iniziative di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore forestale ed ambientale in riferimento ai seguenti ambiti:

- A. forestale;
- B. ingegneria naturalistica;
- C. gestione del verde arboreo;

2. l'approvazione delle norme tecniche ed amministrative (NTA), i relativi allegati e la modulistica, parte integrante della presente determinazione, che precisano le tipologie di iniziative finanziabili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;

3. di stabilire che le domande devono essere presentate:

- a far data dalla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul BURP;
- entro e non oltre venerdì 29.10.2010 ore 10.00 in forma telematica;
- entro e non oltre venerdì 29.10.2010 ore 12.00 in forma cartacea;
- nel rispetto delle modalità indicate nelle citate NTA, paragrafo 8;

4. di destinare per il finanziamento del presente bando complessivi Euro 500.000,00 a carico della Misura 111 - Azione 2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, con la seguente ripartizione per ambito:

- 250.000,00 € per iniziative inerenti l'ambito forestale;
- 150.000,00 € per iniziative inerenti l'ambito dell'ingegneria naturalistica;
- 100.000,00 € per iniziative inerenti l'ambito della gestione del verde arboreo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Franco Licini

Allegato

**PSR 2007-2013 della Regione Piemonte**  
**MISURA 111 - AZIONE 2 - Formazione professionale ed informazione nel settore forestale**  
**NORME TECNICHE ED AMMINISTRATIVE****Premessa**

In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte 2007-2013 - Misura 111 - Azione 2 e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali sono state approvate con DGR n. 47-9317 del 28.07.2008 le disposizioni attuative per il periodo 2007-2013.

Le presenti Norme Tecniche ed Amministrative (NTA) stabiliscono le iniziative finanziabili, le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l'accesso al finanziamento ed ogni altro adempimento in merito.

Per quanto non specificato, si fa riferimento agli aspetti generali del PSR, alle disposizioni attuative per l'applicazione della Misura 111.2, al manuale ARPEA per la Misura 111.2 ed alle disposizioni inerenti le procedure, i controlli e le sanzioni.

**1. Obiettivo ed azioni ammissibili**

Il bando intende promuovere l'attivazione di iniziative di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore forestale in riferimento ai seguenti ambiti:

- A. forestale;
- B. ingegneria naturalistica;
- C. gestione del verde arboreo.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le citate disposizioni attuative, enti ed organismi di formazione professionale pubblici e privati (cfr. paragrafo 4) possono presentare una proposta di progetto formativo riferita **esclusivamente ad uno degli ambiti di operatività tra quelli sopra indicati**, nel rispetto dei profili professionali e dei percorsi formativi di cui alla DD n. 813 del 19.12.2007 e ss.mm.ii.

In particolare i corsi di formazione professionale devono prevedere l'articolazione e la trattazione delle tematiche indicate nell'**allegato A** delle presenti NTA, rispettando le relative prescrizioni.

Al termine dell'attività formativa il soggetto attuatore è tenuto a rilasciare un attestato di frequenza o di frequenza e profitto agli allievi che hanno frequentato almeno il 70 % delle ore previste.

**2. Localizzazione**

Le azioni proposte devono essere localizzate sul territorio piemontese.

In relazione alle attività già ammesse a finanziamento ed alla loro ubicazione territoriale, al fine di assicurare un'equilibrata ripartizione su tutto il territorio regionale, si precisa che:

- le iniziative inerenti l'ambito forestale non potranno essere localizzate in provincia di Torino;
- le iniziative inerenti l'ambito della gestione del verde arboreo non potranno essere localizzate in provincia di Cuneo.

**3. Risorse finanziarie**

Per l'attivazione delle iniziative previste da questo bando sono destinati complessivamente **Euro 500.000,00** a gravare sulla dotazione finanziaria della Misura 111 - Azione 2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, così ripartiti:

- ✓ 250.000,00 € per iniziative inerenti l'ambito forestale;
- ✓ 150.000,00 € per iniziative inerenti l'ambito dell'ingegneria naturalistica;
- ✓ 100.000,00 € per iniziative inerenti l'ambito della gestione del verde arboreo.

Si precisa che i contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della Misura 111.2 sono concessi in conformità al Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, relativo all'applicazione degli artt. n. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") (GUL379 del 28.12.2006).

Gli aiuti concessi ai sensi della presente azione rientrano altresì fra gli aiuti di importo limitato e sono erogati secondo quanto previsto dal DPCM del 3 giugno 2009 di applicazione delle Comunicazioni della Commissione Europea del 22 e 25 gennaio 2009, approvate con Decisione della Commissione Europea del 28 maggio 2009, C(2009)4277. Tale aiuto è concesso alle imprese che non

si trovavano in situazione di difficoltà alla data del 1° luglio 2008, e comportano l'elevazione dell'importo degli aiuti temporanei di importo limitato e compatibile complessivamente a **Euro 500.000,00** al lordo delle imposte dovute, come previsto dall'art. 3 dello stesso Decreto.

#### **4. Beneficiari dei contributi**

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale e presentare proposte di progetto formativo **enti ed organismi di formazione professionale pubblici e privati**, così come definiti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Ferma restando l'attribuzione del ruolo di capofila ad un'agenzia formativa come sopra definita, sono ammesse le Associazioni Temporanea di Scopo (ATS), cui possono partecipare anche gli atenei. Le Agenzie formative e, per le ATS, tutti i componenti che erogano formazione, devono essere **accreditati** ai sensi delle normative nazionali e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative, **al momento di avvio dell'attività formativa**.

In particolare le sedi devono essere accreditate per le attività relative alla *macrotipologia C) formazione continua*; se prevista una metodologia di formazione a distanza ovvero la partecipazione di lavoratori disabili, le sedi devono essere accreditate anche per le *tipologie t.FaD e t.H*.

La sede operativa accreditata responsabile dell'attività formativa si intende localizzata sul territorio di una delle Province piemontesi.

Qualora venga utilizzata una sede occasionale quest'ultima dev'essere localizzata nella medesima Provincia della sede operativa accreditata che ne è responsabile.

Si precisa che non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività, da parte del soggetto attuatore. La delega è ammessa solo per le funzioni di docenza, codocenza, progettazione, predisposizione di materiale didattico e per i servizi accessori. Il delegato deve comunque possedere requisiti e competenze adeguati all'iniziativa, e non può a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività affidate.

Responsabile a tutti gli effetti della realizzazione dell'attività formativa resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le funzioni eventualmente delegate.

#### **5. Condizioni di ammissibilità**

Premesso che i beneficiari di contributo devono assicurare un adeguato livello qualitativo delle iniziative, salvaguardando al massimo livello possibile la coesione sociale ed una equilibrata ripartizione territoriale, l'ammissibilità delle proposte è vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

- ✓ coerenza dell'intervento con gli obiettivi della Misura 111 e dell'Azione 2;
- ✓ possesso da parte dei beneficiari dei requisiti richiesti;
- ✓ completezza della documentazione richiesta;
- ✓ rispetto delle forme e delle scadenze previste per la presentazione della domanda.

Gli enti e gli organismi di formazione professionale devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- formazione professionale tra i fini statutarî;
- struttura organizzativa adeguata (personale qualificato, sedi dotate di attrezzature didattiche ed informatiche, ecc.), anche fuori regione;
- dimostrata capacità a svolgere attività di formazione.

Per essere ammessi al finanziamento, i soggetti attuatori devono inoltre impegnarsi a:

- a) garantire il controllo, il coordinamento e la direzione dell'iniziativa formativa;
- b) garantire specifica professionalità del personale docente in relazione ai contenuti della attività formativa;
- c) garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- d) garantire la disponibilità od il diretto possesso dei locali, delle attrezzature, dei mezzi da adibire alla formazione, e di aree idonee allo svolgimento dell'attività formativa pratica (cantieri didattici), secondo quanto richiesto dagli indirizzi formativi e previsto dalla proposta di progetto formativo presentata;
- e) ammettere ai corsi di formazione esclusivamente gli operatori del settore forestale come definiti nel successivo paragrafo 6, verificando preventivamente il possesso dei requisiti previsti;
- f) assicurare, nell'accesso ai corsi di formazione, la priorità ad operatori di aree montane e/o che operano a favore di superfici forestali di proprietà di enti pubblici e di forme associative;

- g) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Piemonte, sull'attuazione dell'attività formativa e sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.

Non saranno ritenute ammissibili le proposte:

- a) prive dei dati essenziali per la loro valutazione;
- b) in contrasto con le specifiche normative di settore.

## 6. Destinatari delle attività formative (allievi)

Le attività formative devono essere rivolte esclusivamente ad **operatori del settore forestale piemontese** pubblici e privati, compresi i proprietari forestali e di impianti di arboricoltura da legno: si tratta di lavoratori occupati presso imprese o Enti pubblici localizzati in Piemonte e di lavoratori residenti nel territorio regionale.

Rientrano nella definizione di operatore forestale i titolari ed i dipendenti di ditte iscritte alla CCIAA che svolgono, anche non a titolo principale, attività di abbattimento piante, coltivazione di pioppi e/o altre specie, forestazione, utilizzazione boschi, selvicoltura, gestione di terreni boschivi e attività connesse, giardinaggio e manutenzione aree verdi.

Sono inoltre inclusi tra i destinatari delle iniziative, purché operanti nel comparto di riferimento:

- i proprietari forestali e di impianti di arboricoltura da legno;
- i tecnici liberi professionisti;
- gli operai, i tecnici ed i funzionari della PA;
- i lavoratori autonomi titolari di Partita IVA;
- il personale dei centri di assistenza di cui alla Mis. 115 del PSR 2007-2013 del Piemonte.

Sono esclusi tra i destinatari della presente azione i soci non dipendenti, gli amministratori/consiglieri di società ed enti, i soci non lavoratori delle imprese cooperative (soci di capitale) anche se operanti nel comparto di riferimento.

Si precisa che:

- ✓ i proprietari dovranno dimostrare la proprietà di una superficie forestale o un impianto di arboricoltura da legno di almeno 2000 m<sup>2</sup>;
- ✓ per "lavoratori occupati" si intendono anche lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto di cui alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ per "imprese o Enti pubblici localizzati in Piemonte" si intende l'impresa o l'Ente pubblico che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte;
- ✓ i dipendenti della P.A. possono beneficiare di attività formative solo quando coinvolti nella gestione delle superfici forestali di proprietà comunale e di associazioni di comuni;
- ✓ la partecipazione alle attività formative:
  - per i lavoratori dipendenti dovrà avvenire durante l'orario di lavoro e con esplicito assenso del datore di lavoro;
  - per i lavoratori stagionali è consentita nel periodo di vigenza dei rispettivi contratti;
- ✓ l'operatività (anche saltuaria) nel comparto di riferimento:
  - può essere dimostrata da fatture, contratti, atti di proprietà o disponibilità di superfici forestali e da ogni altro atto o documento ritenuto idoneo;
  - deve riferirsi ai 2 anni precedenti la partecipazione alle iniziative finanziate;
- ✓ il vincolo di operatività di cui al punto precedente non si applica al personale dei centri di assistenza di cui alla Misura 115.

Tra i destinatari delle attività formative occorre venga data precedenza come di seguito indicato:

- operatore di aree montane e/o che opera a favore di superfici forestali di proprietà di enti pubblici e di forme associative **4 punti**
- titolari e dipendenti di imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31 LR 4/09) **6 punti**
- a coloro che hanno presentato domanda di pre-adesione ai corsi di formazione alla Regione Piemonte **3 punti**
- a coloro che hanno presentato domanda di pre-adesione ai corsi di formazione all'agenzia formativa **2 punti**
- proprietari forestali e di impianti di arboricoltura da legno **1 punto**

Si precisa infine che ogni destinatario (operatore forestale) non può partecipare a più di tre unità formative per anno solare, fermo restando che eventuali posti disponibili, ma non coperti, possono essere utilizzati in deroga alla regola sopra espressa (3 unità formative/operatore forestale/anno) dai soggetti che hanno conseguito il maggiore profitto nei corsi già frequentati.

## 7. Costi ammissibili

La proposta di progetto formativo deve contenere un **dettagliato prospetto analitico dei costi** necessari per la realizzazione dei corsi e delle edizioni previste, suddiviso per ambito di operatività (A- forestale, B- ingegneria naturalistica, C- gestione del verde arboreo) e redatto esclusivamente sulla base delle seguenti categorie (e sottocategorie) di spesa:

1. segreteria, coordinamento, gestione e direzione del corso comprendente le seguenti voci:
  - 1.a. acquisto materiale di consumo, forniture d'ufficio e cancelleria;
  - 1.b. affitto, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature;
  - 1.c. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di personale dipendente;
  - 1.d. prestazioni ed oneri di carattere amministrativo ed ausiliario;
  - 1.e. affitto, ammortamento, manutenzione ordinaria di locali;
  - 1.f. spese postali, telefoniche, di fornitura (luce, acqua e gas, riscaldamento);
  - 1.g. spese di assicurazione contro infortuni per gli allievi;
  - 1.h. spese di pubblicità delle iniziative di formazione;
2. docenza comprendente le seguenti voci:
  - 2.a. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di docenti dipendenti;
  - 2.b. costo per prestazioni di docenza fornite da esperti esterni;
  - 2.c. costo per prestazioni di personale assistente le attività didattiche in cantiere;
  - 2.d. noleggio, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine necessarie alla realizzazione delle attività formative;
  - 2.e. materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle parti teoriche e pratiche del corso;
  - 2.f. elaborazione e riproduzione di materiale didattico, dispense, supporti multimediali;
  - 2.g. costi legati agli adempimenti in materia di sicurezza;
3. selezione finalizzata ad attestare la motivazione, il possesso di conoscenze e competenze nel settore in relazione alla UF di interesse, l'attitudine al lavoro manuale e all'impiego di macchine e attrezzature; comprende gli adempimenti in materia di sicurezza;
4. vitto.

La spesa massima ammissibile è calcolata secondo i seguenti parametri:

Ambito		voci di costo			
		1 - segreteria, coordinamento, gestione e direzione	2 - docenza	3 - selezione	4 - vitto
		€/giorno/allievo	€/ora/allievo	€/allievo	€/allievo
A	Forestale	40,00	27,00	140,00	22,00
B	Ing. naturalistica	40,00	39,00	140,00	22,00
C	Gest. verde arboreo	40,00	32,00	140,00	22,00

La voce di **costo 1**:

- include le seguenti attività:
  - ideazione e progettazione dell'intervento formativo;
  - coordinamento organizzativo e segreteria;
  - verifica dell'ammissibilità delle adesioni pervenute (loro corrispondenza a quanto previsto dal paragrafo 6);
  - gestione e direzione corso;
- non può comunque superare il limite del 15% del costo complessivo del progetto.

Per la voce di **costo 2** si precisa che:

- include le seguenti attività:
  - individuazione, allestimento e smantellamento cantiere;

- docenza teorica e pratica, codocenza (tutor e capocorso) ed assistenza di cantiere;
- elaborazione e produzione di materiale didattico, valutativo, attestati;
- materiale di consumo, cartellonistica e pronto soccorso;
- noleggio di macchine ed attrezzature di cantiere, compresi i mezzi necessari per raggiungere i cantieri dal punto di ritrovo;
- progettazione attività di cantiere;
- sicurezza;
- la spesa massima ammissibile per l'UF F6 non può essere superiore a 18 €/ora/allievo;
- dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:
  - per le parti teoriche il rapporto docente/allievo non può essere inferiore a 1 docente ogni 15 allievi negli ambiti forestale e dell'ingegneria naturalistica, mentre nell'ambito della gestione del verde arboreo il rapporto può arrivare ad 1 docente ogni 16 allievi;
  - per le parti pratiche si deve prevedere 1 Istruttore forestale (cfr. DGR n. 67-14696 del 31.01.2005 e ss.mm.ii.), o figura equivalente, ogni 5 allievi negli ambiti forestale e dell'ingegneria naturalistica, mentre nell'ambito della gestione del verde arboreo va previsto 1 Istruttore ogni 4 allievi;
  - presenza di un Istruttore forestale capocorso o, in alternativa, di un soggetto con esperienza cantieristica e nelle tecniche di lavoro delle discipline interessate, per coordinare l'attività pratica; il rapporto non può essere inferiore ad 1 capocorso ogni 6 Istruttori;
  - presenza di un codocente (tutor), con adeguata esperienza pratica nell'ambito delle materie previste, in occasione di tutta la durata della docenza teorica al fine di contestualizzare ed integrare l'attività teorica svolta dal docente;
  - disponibilità di un assistente al cantiere durante le attività pratiche (non necessariamente sempre presente in cantiere) con il compito di assolvere alle esigenze che si manifestano nell'arco del corso cui non può rispondere il capocorso;
  - redazione dei documenti relativi alla progettazione ed autorizzazione delle opere (ove prevista), ed alla sicurezza dei cantieri (POS, DUVRI, ecc.);
  - adeguata preparazione dei cantieri prima dell'apertura dei corsi, loro completamento, smantellamento o chiusura provvisoria al termine dell'attività;
  - disponibilità di adeguati mezzi per il trasferimento e la custodia (se necessaria) delle attrezzature e dei materiali presso i cantieri didattici;
  - disponibilità (se necessaria) di mezzi adeguati dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il trasferimento degli allievi dal punto di ritrovo al cantiere;
- la dotazione di riferimento di materiali, macchine ed attrezzature da cantiere è riassunta nell'**allegato B**; eventuali difformità (per tipologia, caratteristiche e numero) dovranno essere oggetto di specifico approfondimento tecnico nella proposta progettuale.

Per ogni allievo non è possibile prevedere:

- più di una selezione per ambito, indipendentemente dal numero di unità formative (UF) cui lo stesso è iscritto;
- più di un pasto al giorno.

Le spese di vitto e selezione devono essere espressamente dettagliate e analiticamente giustificate in progetto.

Le modalità con cui l'ente formativo intende attivare la selezione (**voce di costo 3**), finalizzata al corretto inserimento dei richiedenti nelle UF, necessita di specifico approfondimento progettuale, ad esempio riguardo la localizzazione, il personale coinvolto, le macchine e attrezzature che si intendono impiegare, ecc.

A tal fine si precisa che:

- la selezione deve prevedere almeno un colloquio motivazionale ed orientativo sulle conoscenze e competenze possedute ed un prova pratica finalizzata a valutare l'attitudine al lavoro manuale e all'impiego di macchine ed attrezzature;
- l'importo massimo ammissibile della voce di costo 3 è pari a:
  - 140,00 € per il numero di allievi frequentanti i corsi di formazione qualora essa comprenda anche una visita medica;
  - 90,00 € per il numero di allievi frequentanti i corsi di formazione nel caso in cui non sia prevista la visita medica;
- l'eventuale visita medica deve essere effettuata sempre prima dell'avvio del corso in cui è inserito l'allievo, pena la non ammissibilità a rendiconto di tale spesa;

- sono rendicontabili anche le spese di selezione sostenute per gli aspiranti allievi non frequentati i corsi di formazione purché nel rispetto del massimale ammesso.

Le spese relative al vitto (**voce di costo 4**) sono riconosciute nella misura massima di € 12,00 nel caso di pasti "al sacco" e di € 22,00 nel caso di pasti serviti in locali idonei alla ristorazione.

Non sono ammesse a rendicontazione:

- le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente e non docente, le spese sostenute dagli allievi per raggiungere la sede dei corsi, ovvero per raggiungere il punto di ritrovo se diverso dalla sede del corso;
- le spese relative ai dispositivi di protezione individuale (DPI) dei corsisti e del corpo docente.

E' ammessa a contributo l'IVA solo se non recuperabile e se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma della sesta direttiva 77/388/CEE. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. Gli Enti Pubblici e gli altri Enti di diritto pubblico sono considerati soggetto non passivo e pertanto l'IVA pagata è considerata una spesa non ammissibile.

## **8. Disciplina per la presentazione delle domande**

### **Iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte**

Negli ultimi anni sono state approvate alcune norme a livello comunitario (in particolare i Regg. (CE) n. 1975/2005, n. 73/2009 e n. 1122/2009) relative al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale, e altre norme nazionali (DPR n. 503/1999) che istituiscono il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari come strumento di semplificazione e controllo.

Con legge regionale n. 14/2006 la Regione Piemonte ha istituito l'anagrafe agricola del Piemonte che costituisce la componente centrale del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Le nuove norme hanno previsto che la gestione di tutti i procedimenti in materia di sviluppo rurale sia effettuata utilizzando il SIAP.

La presentazione di una domanda di aiuto comporta quindi la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola piemontese: i soggetti che partecipano al presente bando devono dunque essere iscritti all'anagrafe agricola.

I soggetti non ancora iscritti devono:

- costituire il fascicolo aziendale presso un Centro di assistenza agricola (CAA) autorizzato, presso cui il rappresentante legale deve recarsi con un documento di identità valido. Il CAA, scelto liberamente, è tenuto a fornire a titolo gratuito il servizio di iscrizione.

In alternativa devono:

- compilare il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola, disponibile on-line all'indirizzo [http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr\\_anagrafe.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm) e trasmetterlo, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità valido del legale rappresentante, alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, corso Stati Uniti 21, 10128 - Torino (fax 011/4325651). Si precisa che il legale rappresentante deve essere quello indicato in anagrafe tributaria. La conferma dell'avvenuta iscrizione viene comunicata esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo segnalato dal richiedente.

### **Presentazione delle domande**

I soggetti iscritti all'anagrafe agricola piemontese possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione delle iniziative di cui al presente bando **a partire dalla data di pubblicazione sul BURP della determinazione dirigenziale che lo approva.**

La domanda di aiuto va presentata secondo le seguenti modalità:

- tramite l'ufficio CAA che detiene il fascicolo;

oppure

- in proprio, utilizzando i servizi on line disponibili sul portale Sistemapiemonte e accessibili dalla pagina [http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar\\_sistpiem/sistp\\_gestamm.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar_sistpiem/sistp_gestamm.htm), previa registrazione al portale che può essere effettuata
  - cliccando sul link "Registrazione aziende e privati";

oppure

- utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere (società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane).

La procedura di registrazione al portale attribuisce al richiedente un identificativo utente e una password. Tale registrazione dev'essere effettuata esclusivamente dal legale rappresentante per consentire al servizio di riconoscere il collegamento tra l'utente che si registra e la persona giuridica che presenta la domanda di contributo.

Eventuali password utilizzate per il PSR 2000-2006 sono ancora attive.

Al termine della procedura telematica di presentazione della domanda è possibile eseguire la stampa della stessa.

La copia cartacea della domanda di aiuto così stampata dev'essere consegnata comunque **entro 7 giorni lavorativi dalla data dell'invio telematico** a:

*Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali (DB1416)*

*Corso Stati Uniti, 21 10128 - Torino*

*orario di consegna 09,30 - 12,00 settimana piano*

*Per ulteriori dettagli è possibile contattare la segreteria del Settore DB1416 (tel. 011 - 4321487)*

Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda cartacea fa fede unicamente la data di protocollo di ricevimento della stessa (non viene presa in considerazione la data di spedizione).

**Il termine di scadenza del presente bando è:**

- **venerdì 29 ottobre 2010 ore 10,00 per la trasmissione della domanda informatica;**
- **venerdì 29 ottobre 2010 ore 12,00 per la consegna della domanda cartacea.**

Non sono ammesse le domande trasmesse e consegnate oltre i termini di cui sopra.

Alla domanda cartacea, compilata in ogni sua parte e sottoscritta nelle forme previste dalla vigente normativa, dev'essere allegata la documentazione di seguito elencata.

La modulistica disponibile (escluso il modello di domanda) è pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione *Montagna e Foreste*.

**Elenco allegati alla domanda cartacea:**

a) proposta di progetto formativo, redatta secondo gli indirizzi e con i contenuti dettati dalle presenti NTA, e composta da:

- I. analisi delle esigenze formative in termini di tematica proposta, puntuale localizzazione sul territorio regionale e calendarizzazione;
- II. schede di attività didattica (modello 1), con cui descrivere l'attività formativa proposta e la strutturazione, sia didattica che temporale, dei corsi (moduli o UF) e delle edizioni previste;
- III. relazione illustrativa di sedi, aree dimostrative, mezzi, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature di cui il soggetto attuatore dispone, direttamente o indirettamente, per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa.

Nel caso in cui il soggetto attuatore non disponga direttamente di mezzi, aree dimostrative, strutture, personale docente o codocente ed attrezzature, il progetto formativo deve esplicitamente indicare le modalità del loro reperimento e allegare le dichiarazioni di disponibilità. Inoltre la proposta deve segnalare l'intenzione di delegare, in tutto o in parte, le funzioni di docenza, codocenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico ed i servizi accessori.

La proposta infine deve contenere un calendario delle edizioni previste per ciascun corso e le modalità/strumenti adottati per misurare l'efficacia degli interventi formativi (verifica dell'apprendimento documentata ed oggettiva) e la qualità del servizio erogato;

- IV. prospetto analitico dei costi previsti per la realizzazione dell'attività formativa, redatto esclusivamente sulla base delle categorie di spesa ammissibili ed indicate nel paragrafo 7.

Il prospetto deve indicare separatamente le voci (e sottovoci) di costo preventivabili per la realizzazione di ciascun corso, suddividendolo per ambito (forestale, ingegneria naturalistica e gestione del verde arboreo), ed il numero di edizioni previste.

I costi di vitto e selezione devono essere esposti distintamente dettagliando le prestazioni offerte, i soggetti coinvolti e le modalità organizzative proposte;

b) curricula del personale docente, codocente, tutor, assistente di cantiere;

c) dichiarazioni del legale rappresentante (modelli 2-3-4) elencanti le condizioni utili ad acquisire punteggio (cfr. *criteri di selezione* di cui al successivo paragrafo 10 e l'*allegato C*) nella



valutazione della proposta formativa e la sussistenza dei presupposti per partecipare al presente bando (DPCM 23/5/2007 e DPCM 3/6/2009);

d) documentazione indicante:

I. disponibilità, localizzazione e caratteristiche di:

- sedi, cantieri didattici ed aree dimostrative;
- macchine, attrezzature, materiali proposti per lo svolgimento delle attività pratiche;
- mezzi e materiale didattico per le attività teoriche;

II. disponibilità e caratteristiche del personale impiegato nelle attività di progettazione, direzione, coordinamento e segreteria;

- e) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto del beneficiario, nell'ultima versione disponibile;
- f) copia conforme del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si autorizza la presentazione della domanda di finanziamento e si individua in modo espresso la persona all'uopo autorizzata;
- g) copia conforme, in data non antecedente a tre mesi, del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- h) fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità valido del firmatario della domanda.

La proposta di progetto formativo (**precedente punto a**), non recante alcun segno di riconoscimento, dev'essere presentata allegata alla domanda in apposita busta chiusa anonima e sigillata recante la seguente dicitura **"PSR 2007-2013 - Misura 111.2 - PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO"**.

La restante documentazione (**precedenti punti da b ad h**), da allegare alla domanda, va presentata in separata busta chiusa anonima e sigillata recante la seguente dicitura **"PSR 2007-2013 - Misura 111.2 - DOCUMENTAZIONE"**.

La proposta di progetto formativo e la documentazione presentata non sono integrabili in momenti successivi. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione eventualmente necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte, dell'attribuzione dei punteggi di merito o connessa ai successivi controlli. L'assenza di uno o più requisiti richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda, fatti salvi i chiarimenti necessari per una corretta valutazione della proposta formativa.

Si precisa che i requisiti per l'ammissione a finanziamento ed gli elementi che concorrono alla predisposizione della graduatoria (cfr. paragrafo 10) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e vanno mantenuti per tutto il periodo di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. Fa eccezione a tale norma il requisito dell'accreditamento in quanto acquisibile successivamente alla presentazione della domanda di contributo, prima dell'avvio dell'attività formativa.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal DPR n. 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata esclusione della domanda.

## **9. Selezione delle domande**

Salvo cause di forza maggiore, **entro il 31.12.2010** l'Amministrazione regionale provvede a verificare l'ammissibilità delle domande, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruità e coerenza con gli indirizzi formativi propri dell'Azione 2 della Misura 111 del PSR 2007-2013, e procede alla attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria che viene approvata con determinazione dirigenziale del Settore DB1416.

Alla valutazione del progetto e della sua congruità e coerenza agli indirizzi formativi, all'esame di merito dei contenuti ed alla attribuzione dei relativi punteggi, provvede una **commissione giudicatrice** composta da funzionari e tecnici competenti in materia, nominata e presieduta dal dirigente del Settore DB1416 o da un suo sostituto, comunque in possesso di qualifica dirigenziale.

Le domande ammissibili sono finanziate, nel rispetto del budget complessivo di Euro 500.000,00, sulla base del punteggio conseguito in relazione ai criteri di selezione di cui al paragrafo 10 e nel rispetto della ripartizione economica per ambito.

Le domande non finanziabili in quanto respinte o perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per il giudizio o il finanziamento nell'ambito di altre iniziative.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito delle domande, i soggetti esclusi o ammessi, ma non finanziati, possono presentare richiesta di riesame con le procedure previste dal PSR 2007-2013 regionale e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli predisposto da ARPEA.

Entro 60 giorni dalla data della comunicazione può inoltre essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

#### **10. Criteri di selezione**

Le proposte ammesse sono valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. rispondenza alle esigenze rilevate in termini di tematica proposta, localizzazione sul territorio regionale e calendarizzazione;
2. livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi/informativi;
3. innovazione metodologica proposta in particolare per quanto attiene ai contenuti dell'intervento ed alle tecniche comunicative;
4. professionalità del personale impiegato (docenti, relatori, altro personale qualificato);
5. dotazione di macchine ed attrezzature, con particolare riferimento all'attività tecnico - pratica;
6. materiale didattico-informativo proposto;
7. disponibilità di sedi e strutture organizzative adeguate;
8. accreditamento ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia, già all'atto della presentazione della domanda di contributo;
9. possesso di certificazione di qualità ISO 9001;
10. minor costo medio per partecipante;
11. esperienza pregressa nel comparto di riferimento.

La ponderazione attribuita a ciascuno dei citati criteri di selezione ed il relativo livello di priorità (priorità A-B) sono indicati nell'**allegato C**.

**Si precisa che il punteggio pari a zero per i criteri di selezione n. 1-4-5-6-7 costituisce causa di inammissibilità come previsto nel paragrafo 8 delle presenti NTA.**

Le candidature in possesso dei requisiti di ammissibilità sono valutate dalla commissione giudicatrice di cui al paragrafo 9.

La graduatoria è ottenuta sommando il punteggio attribuito per ogni criterio di selezione.

A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nella classe di priorità A.

Nel caso permanga la parità di punteggio le domande sono ordinate in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

**Non sono inseriti in graduatoria i progetti che conseguono un punteggio inferiore a 31/51.**

Compatibilmente con la disponibilità finanziaria complessiva pari ad Euro 500.000,00 € e con la sua ripartizione per ambito, le domande inserite in graduatoria sono finanziate integralmente seguendo l'ordine della graduatoria stessa, partendo da quella che è collocata al primo posto.

Nel caso di insufficienza di fondi per il finanziamento di tutte le proposte presentate e ammissibili e nel caso in cui sia possibile finanziare solo una parte dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, il beneficiario responsabile della realizzazione dell'attività formativa relativa alla domanda "parzialmente" finanziabile è tenuto a realizzare e rendicontare solo una parte di proposta formativa corrispondente all'importo finanziabile in base alle disponibilità.

#### **11. Svolgimento dell'attività formativa**

Le proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili devono essere presentate in forma definitiva al Settore DB1416, chiarendo o dettagliando eventuali aspetti emersi nella fase di valutazione della proposta formulata, entro 45 giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità a finanziamento.

Entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del progetto definitivo il Settore DB1416 rilascia il provvedimento autorizzativo che consente di dare avvio ai corsi di formazione.

L'autorizzazione definisce:

- a) il dettaglio delle spese ammesse, i parametri e gli importi;
- b) l'importo massimo finanziabile;

- c) le modalità ed i tempi per l'erogazione degli stati di avanzamento e del saldo;
- d) il termine entro cui l'attività formativa deve avere inizio e conclusione;
- e) eventuali altre prescrizioni, modalità o procedure per la corretta e puntuale realizzazione dell'azione formativa, anche intervenendo con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa;
- f) le modalità di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e di controllo.

**Pena la revoca del contributo, l'attività formativa deve avere inizio entro la data fissata nell'autorizzazione. Non sono ammesse proroghe a tale termine.**

**L'avvio dell'attività formativa**, comprensivo della selezione, va comunicato formalmente al Settore DB1416 almeno 15 giorni solari prima dell'avvio dei corsi (comunicazione cartacea riguardante almeno le sedi di attività, i calendari, gli orari di svolgimento, il programma, i componenti della commissione di selezione).

Almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio dei corsi, va trasmessa informaticamente la **comunicazione di inizio corso** indicando sede, calendario nominativo di tutti i partecipanti alla selezione e relativo esito (ammesso, idoneo, non idoneo, ammesso in base a precedente idoneità, ammesso d'ufficio, non ha partecipato), tipologia destinatario, azienda di appartenenza, etc.

La comunicazione di inizio corso trasmessa informaticamente deve quindi essere stampata, firmata e inviata in formato cartaceo al Settore regionale DB1416.

Per agevolare l'eventuale personale preposto ai controlli, alla comunicazione di inizio corsi dev'essere allegata una cartografia in scala 1:10.000 (o con maggiore dettaglio) in cui è individuata l'area di cantiere e sono evidenziate le modalità di accesso.

I registri contenenti le informazioni necessarie a documentare le attività corsali (presenza allievi; vitto; selezioni; materiale didattico; docenti, codocenti, assistenti, tutor; programma) e gli attestati di frequenza/frequenza e profitto devono essere conformi a quelli proposti dal Settore DB1416 e vanno vidimati dallo stesso con congruo anticipo rispetto all'avvio delle attività formative.

Al fine di monitorare l'andamento dell'offerta formativa in relazione alle preadesioni raccolte annualmente dalla Regione Piemonte, le agenzie formative si impegnano a tenere traccia dei soggetti contattati e dell'esito di tale iniziativa.

## **12. Variazioni delle attività formative**

Non sono ammesse variazioni agli importi unitari approvati né agli elementi che hanno concorso alla definizione del punteggio totale ed alla relativa posizione in graduatoria, fatte salve le modifiche dovute a mero errore materiale, operate d'ufficio dal Settore DB1416.

Il numero complessivo di operatori da formare può essere diverso da quello indicativamente fissato per ciascun corso in dipendenza delle adesioni pervenute.

La Regione Piemonte, in funzione di sopravvenute esigenze tecnico operative, si riserva altresì la facoltà di proporre o accogliere modifiche in merito alla strutturazione dei corsi ed al numero degli allievi.

Variazioni in merito a sedi di formazione, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni del corpo docente devono essere preventivamente comunicate (senza l'ausilio della procedura informatica), valutate ed approvate dal Settore regionale DB1416, pena la non ammissibilità al pagamento. Tale valutazione viene effettuata, di norma, prima dell'attuazione da parte del beneficiario dell'iniziativa oggetto di variazione, mentre l'approvazione può essere anche successiva, in relazione alla tempistica del singolo caso.

Trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di variazione, la modifica si intende autorizzata senza la necessità di provvedimento espresso. Entro lo stesso termine il Settore DB1416 può non autorizzare la variazione oppure condizionarla al rispetto di specifiche prescrizioni.

Il recesso o la rinuncia totale del beneficiario (la comunicazione deve essere trasmessa informaticamente e inviata in formato cartaceo) è possibile unicamente prima della scadenza del termine per l'avvio dell'attività formativa.

## **13. Finanziamento previsto**

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale di intensità pari al 100 % della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

Il contributo viene erogato mediante il pagamento di massimo 2 stati di avanzamento e del saldo come di seguito dettagliato.

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30 % e del 60 % delle attività autorizzate, a seguito di presentazione della rendicontazione attestante:

- l'avvenuta realizzazione dell'attività formativa (o parte di essa);
- la relativa spesa sostenuta.

Saldo erogato al termine dei corsi dopo l'avvenuto controllo del rendiconto finale da presentare **entro 2 mesi dal termine delle ultime attività formative**, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Settore DB1416.

Le domande di pagamento degli stati di avanzamento e del saldo devono essere inoltrate per via informatica e cartacea (con le stesse modalità previste dal precedente paragrafo 8).

L'Amministrazione regionale provvede all'invio (informatico e cartaceo) ad ARPEA dell'elenco di liquidazione relativo alle quote di finanziamento rendicontate (stati di avanzamento, saldo), previa verifica della conformità dell'attività formativa, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa presentata.

ARPEA provvede al controllo degli elenchi di liquidazione e ne dispone il pagamento.

Gli importi di spesa ammissibili sono riportati quali valori massimi nel provvedimento con il quale si autorizza il soggetto attuatore ad avviare l'attività formativa.

Tali valori sono proporzionalmente ridotti quando l'attività accertata risulta inferiore per durata a quella prevista. Non sono riconosciuti a rendiconto e quindi non sono finanziati i corsi in cui la durata effettivamente accertata risulta inferiore all'80 % delle ore totali previste dall'attività formativa, per cause imputabili al soggetto attuatore.

Gli importi di spesa ammissibili al pagamento sono calcolati:

- in relazione all'effettiva fruizione degli allievi per quanto riguarda le voci di costo 1-3-4;
- per la voce di costo 2 è operata, ove necessario, un'approssimazione per eccesso al valore atteso (o al suo multiplo) di allievi per ogni docente, così come previsto nell'allegato A delle presenti NTA (cfr. rapporto docente allievo).

**ESEMPIO**

corso di formazione in ambito A

rapporto docente/allievi per la parte pratica 1/5, per la parte teorica 1/15

- nel caso in cui vi siano 9 partecipanti effettivi sono riconosciute le spese di docenza pratica per 10 allievi (multiplo del valore atteso 5), mentre per la teoria sono ammesse le spese per 15 allievi (valore atteso 15);
- nel caso di 12 partecipanti effettivi sono riconosciute le spese di docenza pratica e teorica per 15 allievi.

Il beneficiario, nei tempi e con le modalità indicate nelle presenti NTA e nel provvedimento di autorizzazione, deve comunicare al Settore DB1416 l'ultimazione dell'attività formativa e presentare la seguente documentazione prevista per la rendicontazione:

- a) relazione sull'attività formativa svolta per ciascun corso;
- b) rendicontazione analitica delle spese sostenute per ciascun corso ed i relativi giustificativi in copia conforme all'originale (fatture quietanzate e copia conforme all'originale della documentazione attestante la spesa sostenuta ovvero bonifici, ricevute bancarie, copie di assegni e del relativo estratto c/c bancario da cui si evinca l'uscita di cassa a fronte dell'assegno bancario);
- c) copia conforme all'originale del registro di rilevazione delle presenze (allievi e docenti);
- d) copia conforme all'originale dei registri di vitto e selezione;
- e) sottoscrizioni relative al materiale didattico distribuito agli allievi in copia conforme;
- f) copia conforme all'originale degli attestati rilasciati (di frequenza o di frequenza e profitto);
- g) sintesi degli esiti di verifica dell'apprendimento e del profitto;
- h) sintesi della valutazione qualitativa dell'attività formativa;
- i) copia conforme all'originale della lettera di trasmissione degli attestati rilasciati agli allievi o documentazione equivalente (ad esempio consegna a mano);
- j) certificato della CCIAA con dicitura antimafia nel caso di concessione di contributi di importo superiore a EURO 154.937,07 in corso di validità;
- k) certificazione in originale del legale rappresentante attestante l'avvenuta verifica del possesso dell'idoneità sanitaria dei partecipanti (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

In generale perché una spesa possa essere considerata ammissibile deve essere:

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
- imputabile, pertinente e congrua rispetto ad azioni ammissibili;
- verificabile e controllabile;
- legittima e contabilizzata.

Tutta la documentazione fiscale deve risultare quietanzata o in alternativa può essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore, come da modello predisposto dal Settore DB1416.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con apposito timbro recante la seguente dicitura *"PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 111.2 - Formazione professionale ed informazione nel settore forestale - anno 201\_"*.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale.

È inoltre fatto obbligo al soggetto attuatore di tenere la contabilità relativa all'attività formativa ai fini della rendicontazione finale.

Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti al corso.

I pagamenti in contanti sono ammessi solo per importi non superiori a 500,00 €, IVA inclusa. In questo caso la quietanza consiste nel timbro/dicitura "pagato in contanti" con data, timbro e firma di chi ha emesso il documento.

In caso di pagamenti con assegno, la tracciabilità della spesa non può essere dimostrata con la matrice bensì con la fotocopia degli assegni medesimi e copia dell'estratto conto (oltre alla quietanza sulla fattura/ricevuta).

Per le Società Consortili a partecipazione pubblica, il rimborso delle spese sostenute avviene previa detrazione del costo del personale regionale eventualmente operante presso la Società stessa, secondo le modalità previste dalla DGR n. 1-25509 del 22.09.1998, così come modificata dalla DGR n. 28-26380 del 28.12.1999.

Il Settore DB1416 può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

La Regione Piemonte, in dipendenza di eventuali modifiche al piano finanziario del PSR 2007-2013 regionale, della sopravvenienza di ulteriori risorse resesi disponibili o dell'insorgere di nuove od ulteriori esigenze formative, si riserva la facoltà di apportare eventuali variazioni al piano dei corsi ed al numero degli allievi. La Regione Piemonte inoltre, per l'ottimale utilizzazione dei fondi disponibili e per il loro completo impiego, si riserva di rimodulare la ripartizione finanziaria tra le diverse iniziative e attività formative attuate.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte può operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR, si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed ai relativi atti di recepimento (DD n. 34/DB1416 in data 15.01.2009 *"Reg. CE 1698/05 e 1975/06 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Criteri di attuazione del DM 1205/08 per la Mis. 111, Az. 2"*).

#### **14. Monitoraggio, controllo e verifica delle attività formative**

Il Settore regionale DB1416 effettua i seguenti controlli:

- amministrativi sul 100 % delle domande, ai sensi del Reg. CE 1975/2006, art. n. 26;
- in situ (in aula, in cantiere, ecc.) finalizzati a vigilare sul regolare svolgimento delle iniziative formative;
- in loco su un campione minimo del 5 % della spesa ammessa a finanziamento, ai sensi del Reg. CE 1975/2006, artt. n. 27 e 28.

Per i controlli in situ l'Amministrazione competente può avvalersi del supporto di altri Settori e/o Enti con finalità ed esperienza nel settore della formazione forestale ed ambientale.

Ulteriori specifici controlli possono essere previsti nei manuali procedurali ARPEA.

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la verifica delle attività formative e della loro rendicontazione sono dettagliati nel provvedimento autorizzativo.

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

Il soggetto attuatore deve predisporre e conservare i registri previsti, composti da fogli numerati delle diverse sessioni o giornate di corso e controfirmati dal legale rappresentante, secondo la modellistica proposta dal Settore DB1416 e sulla quale ogni partecipante deve apporre la firma.

#### **15. Scadenza della attività formativa e degli impegni**

L'autorizzazione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività formative in essa previste e la successiva liquidazione del finanziamento dovuto a titolo di saldo, ovvero con la restituzione delle somme indebitamente percepite ove se ne verificasse l'evenienza.

**L'attività formativa deve comunque essere conclusa e rendicontata entro il 31 dicembre 2012.**

#### **16. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità**

L'art. n. 76 del Reg. (CE) n. 1698/05 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione europea, il soggetto attuatore (beneficiario) è tenuto ad affiggere una targa informativa per le operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a Euro 50.000,00.

Tale spesa, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, è eleggibile a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *"Realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013"*, oppure con altre formule simili, preventivamente concordate con il Settore DB1416.

#### **17. Informativa in riferimento al trattamento di dati personali (D. lgs. 196/2003)**

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entra in possesso di alcuni dati a carattere personale.

Tali dati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e sono utilizzati solo per tale scopo.

#### **18. Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, a quelle contenute nel "Manuale delle Procedure e dei Controlli di ARPEA" per la realizzazione degli interventi previsti dal PSR regionale, ed alle disposizioni dettate dai Regg. (CE) n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e ss.mm.ii e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

#### **19. E-learning forestale**

Recentemente la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste, si è dotata di un sistema di raccolta e valorizzazione del patrimonio conoscitivo in tema di gestione e pianificazione forestale presente in Piemonte.

Il sistema, denominato ELFo (acronimo di e-learning forestale) gestito direttamente dalla Direzione regionale, vuole offrire ai destinatari finali - gli operatori forestali, grazie alla collaborazione e al supporto attivo delle Agenzie Formative, quali diretti gestori della didattica e dell'organizzazione dei corsi, un luogo di accesso semplice e unico rispetto alla formazione svolta, in un'ottica di persistenza e riuso dei percorsi formativi erogati.

A tal fine ciascuna agenzia può chiedere l'attivazione di aree on line a supporto dei corsi erogati, usufruendo di un supporto tecnico gratuito nella fase di avvio.

Mediante ELFo è possibile:

- gestire **contenuti didattici**: dispense, manualistica e link a siti di interesse;
- effettuare le **valutazioni** e le **esercitazioni** del corso;
- gestire le **relazioni e i contatti** con tutti gli attori coinvolti: la Regione, gli operatori e i docenti;
- gestire la **logistica dell'intervento formativo** e misurarne l'efficacia: attraverso la consultazione dei report automatici forniti dal sistema sia per quanto riguarda il gradimento che l'apprendimento.

Al fine di conoscere nel dettaglio le funzionalità dell'area e ipotizzare scenari di impiego nelle aree dei corsi gestiti, è disponibile per le Agenzie un'area **propedeutica all'utilizzo di Elfo**.

Per usufruire dell'area occorre collegarsi al sito <http://www.regione.piemonte.it/foreste> e selezionare Formazione Forestale--> E-Learning forestale.

Da questa sezione è possibile visualizzare una demo (tutorial introduttivo) che illustra le principali funzionalità e accedere direttamente facendo click su **accedi ad Elfo**.

Entrati in Elfo selezionare Utilizzo di Elfo--> Corso sull'utilizzo di Elfo. E' possibile effettuare l'accesso come ospite ed eseguire nel "Corso sull'utilizzo di Elfo" le esercitazioni che in modo guidato mostrano le funzionalità di sistema.

In fase di avvio, le Agenzie interessate verranno dotate di alcune semplici linee guida per il popolamento delle aree on-line di loro competenza.

**ALLEGATO A - Attività formative finanziabili con il presente bando nell'ambito della Misura 111.2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: articolazione e tematiche**

La Regione Piemonte sostiene la crescita del settore forestale promuovendo la formazione professionale. La sicurezza sul lavoro e la professionalità sono il perno su cui si fonda il processo di standardizzazione di alcune figure professionali iniziato nel 2005 con la definizione dei percorsi formativi della figura del formatore (l'Istruttore forestale) e proseguito con l'individuazione di profili professionali da operatore. La formazione e la qualificazione degli operatori forestali ed ambientali, aumentando le competenze professionali, diffonde esperienze, concetti tecnici, criteri organizzativi e di gestione della sicurezza, creando i presupposti per:

- un adeguato riconoscimento dell'identità professionale;
- la crescita del livello di professionalità;
- l'emersione del lavoro sommerso e l'incentivazione a comportamenti regolari senza misure repressive;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza e la conseguente riduzione dei frequenti incidenti;
- il miglioramento della sostenibilità ambientale degli interventi;
- la rivitalizzazione delle economie locali.

Con questo obiettivo, la DD n. 813 del 19.12.2007 e ss.mm.ii, in attuazione della DGR n. 29-7737 del 10.12.2007, ha codificato tre nuovi profili professionali:

1. Operatore forestale (nell'ambito della gestione forestale);
2. Operatore in ingegneria naturalistica (nell'ambito dell'ingegneria naturalistica);
3. Operatore in treeclimbing (nell'ambito della gestione del verde arboreo).

Ogni ambito è caratterizzato da specifici percorsi formativi sintetizzati nelle pagine successive.

A sua volta ogni percorso è strutturato in diverse unità formative (UF) che complessivamente consentono di ottenere le competenze necessarie al conseguimento della qualifica professionale.

Le singole UF sono comunque frequentabili senza l'obbligo di conseguire la qualifica, per l'ottenimento della quale è però necessario completare l'intero percorso formativo.

Il riconoscimento, come credito formativo, di alcune UF può comunque essere sostituito dall'attestazione di comprovata esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

Infine si sottolinea che esistono UF trasversali ai vari percorsi formativi, in quanto riguardanti nozioni pratiche fondamentali in tutti e tre gli ambiti (es. UF F3) e insegnamenti inerenti la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro (UF F6) di importanza primaria.

**AMBITO GESTIONE FORESTALE**

La figura professionale dell'**operatore forestale** si articola in diverse unità formative che, complessivamente, consentono di acquisire le competenze necessarie al conseguimento della qualifica professionale.

Le unità formative sono:

- Introduzione all'uso in sicurezza della motosega (UF F1);
- Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (UF F2);
- Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento (UF F3);
- Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato (UF F4);
- Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco (UF F5).

**AMBITO INGEGNERIA NATURALISTICA**

La figura professionale dell'**operatore in ingegneria naturalistica** si articola in diverse unità formative che, complessivamente, consentono di acquisire le competenze necessarie al conseguimento della qualifica professionale.

Le unità formative, descritte nell'allegato, sono:

- Operatore in ingegneria naturalistica (UF I1);
- Operatore in ingegneria naturalistica: opere in ambito fluviale (UF I2);
- Operatore in ingegneria naturalistica: opere complementari e drenaggi (UF I3).



**AMBITO GESTIONE VERDE ARBOREO**

La figura professionale dell'**operatore in treeclimbing** si articola in diverse unità formative che, complessivamente, consentono di acquisire le competenze necessarie al conseguimento della qualifica professionale.

Le unità formative, descritte nell'allegato, sono:

- Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi (UF G0);
- Operatore in treeclimbing (UF G1);
- Operatore in treeclimbing: livello 2 (UF G2);
- Operatore in treeclimbing: livello 3 (UF G3).

Al fine di riconoscere il titolo di *"addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi"* per i tecnici che già operano nel settore, è prevista l'UF G0 ai sensi del Dlgs. n. 235/03 (oggi confluito nel Dlgs. 81/08) e delle linee guida approvate con DD n. 112 del 02.08.2006 della Direzione Regionale Sanità.

In tutti gli ambiti, prima dell'esame per la qualifica professionale, è prevista l'UF F6, *"Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale"*, della durata di 2 gg., in cui vengono trattati, con specifico riferimento ai singoli ambiti di attività, gli aspetti necessari ad integrare le conoscenze pratiche acquisite nelle UF precedenti.

Tutte le UF sono attivabili e finanziabili con il presente bando, mentre l'esame per il conseguimento della qualifica professionale non rientra tra le attività previste.

**Norme generali per le attività formative**

Si riportano le seguenti norme di carattere generale riferite ai requisiti per l'accesso alle attività formative, alla qualità degli interventi formativi ed alle modalità di valutazione:

- per poter frequentare le attività formative i destinatari delle attività devono essere in possesso di requisiti psicofisici adeguati;
- ogni UF prevede il possesso, come requisito di accesso del richiedente, di determinate conoscenze e competenze che l'ente formativo riconosce/verifica preventivamente al fine di inserire l'allievo nel punto più appropriato del percorso formativo: il riconoscimento, come credito formativo, di alcune UF può essere sostituito dall'attestazione di comprovata esperienza nel settore, eventualmente a seguito di una prova tecnico-pratica;
- al fine di garantire l'acquisizione delle competenze il rapporto fra docente (Istruttore forestale) e allievo nelle attività pratiche non deve essere inferiore a 1 docente ogni 5 corsisti, 1 docente ogni 4 corsisti nell'ambito "gestione del verde arboreo";
- alla fine di ciascuna unità formativa viene rilasciato un attestato di frequenza o di frequenza con profitto, ad esclusione delle singole UF di base F1 e F2 (ambito gestione forestale), in cui la durata contenuta prevede il solo rilascio di un attestato di frequenza;
- la valutazione del profitto (verifica dell'apprendimento) non è realizzata, con eccezione dell'UF G0 (*Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi*), mediante un esame di fine corso, bensì tramite la compilazione da parte dell'Istruttore e dei docenti coinvolti di un modello di valutazione, adeguato al contenuto del singolo corso, predisposto dalla Regione Piemonte, sulla cui base è possibile valutare l'attitudine del corsista alle attività istruite e l'acquisizione delle competenze;
- la valutazione dell'acquisizione delle competenze attribuite alle singole qualifiche professionali di operatore avviene invece mediante un esame della durata di due giorni: in questa occasione il giudizio complessivo tiene in debito conto le valutazioni che il corsista ha ricevuto in occasione del superamento delle singole UF (crediti valutativi).

I profili professionali standard nel loro complesso sono contenuti nel sito [www.collegamenti.org](http://www.collegamenti.org) e contengono la matrice che visualizza la correlazione fra competenze e attività della figura professionale, la descrizione generale della figura professionale, l'elenco di competenze, capacità, attività e azioni, ciascuna con una descrizione al fine di contestualizzarle nell'ambito delle attività di riferimento.

Ad integrazione di queste informazioni segue la descrizione delle singole UF con puntuale indicazione della durata, dei requisiti e dei saperi.

## UNITA' FORMATIVE

**AMBITO: GESTIONE FORESTALE****Introduzione all'uso in sicurezza della motosega (unità formativa F1)**

**Durata:** 2 giorni (16 ore).

**Requisiti:** predisposizione di base ad attività con attrezzi a motore.

**Destinatari:** coloro che per lavoro o interesse personale vogliono imparare l'uso in sicurezza della motosega in semplici lavori di depezzatura partendo da nozioni nulle o scarse.

**Saperi:**

- dispositivi di protezione individuale (DPI);
- parti costitutive e dispositivi di protezione della motosega;
- avviamento e rifornimento motosega;
- norme di sicurezza su uso della motosega in attività di depezzatura e sramatura;
- depezzatura legna da ardere (a terra e su cavalletto);
- taglio arbusti e piccoli alberi fino a 10 cm di diametro;
- basi della manutenzione e affilatura motosega.

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza.

**osservazioni:** non viene istruito l'uso della motosega per l'abbattimento.

È un corso introduttivo ai lavori forestali, rivolto a chi non ha mai usato la motosega o a chi la usa occasionalmente in semplici lavori di manutenzione ordinaria, senza eseguire abbattimenti.

**Articolazione:** ½ giornata (4 ore) di teoria, 1,5 giorni (12 ore) di pratica.

**Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento (unità formativa F2)**

**Durata:** 3 giorni (24 ore).

**Requisiti:** F1 o titoli e documenti che attestino un'esperienza di base nel settore.

**Destinatari:** coloro che professionalmente o per interesse personale devono usare la motosega nelle operazioni di allestimento, a completamento del lavoro dell'abbattitore, e desiderano migliorare le proprie capacità nel rispetto delle norme di sicurezza.

**Saperi:**

- dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi di protezione della motosega;
- norme di sicurezza su uso della motosega nell'allestimento di latifoglie e conifere di piccole e medie dimensioni in condizioni semplici;
- sramatura latifoglie;
- sramatura conifere;
- uso della roncola;
- lavorazione e trattamento ramaglie;
- depezzatura con nastro misuratore;
- tagli di depezzatura;
- atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni (non superiori a 30 cm) con depezzatura a 1 m;
- manutenzione e affilatura motosega, manutenzione roncola.

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza.

**osservazioni:** non viene istruito l'uso della motosega per l'abbattimento. È la figura richiesta da alcuni operatori del settore che lamentano l'assenza di manodopera formata per operazioni semplici, capace di lavorare in sicurezza a seguito dell'abbattitore.

**Articolazione:** ½ giornata (4 ore) di teoria, 2,5 giorni (20 ore) di pratica.

**Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento (unità formativa F3)**

**Durata:** 5 giorni (40 ore).

**Requisiti:** F2 o titoli e documenti che attestino un'esperienza di base nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che per interesse personale o lavoro vogliono migliorare le conoscenze sull'uso in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi di piccole e medie dimensioni in condizioni semplici.

**Saperi:**

- norme di sicurezza nell'uso della motosega nell'abbattimento ed allestimento di latifoglie e conifere di piccole e medie dimensioni in condizioni semplici;
- lettura del piano di cantiere e organizzazione del luogo di lavoro;
- la sicurezza nei cantieri forestali;
- caso normale;
- tacca profonda;
- taglio di pianta in contropendenza con tirfor (tacca larga);
- sramatura e depezzatura latifoglie e conifere atterrate;
- atterramento di piante di piccole dimensioni impigliate (inferiori ai 30 cm) con depezzatura a 1 m;
- manutenzione giornaliera e settimanale della motosega, affilatura catena.

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**osservazioni:**

**Articolazione:** 1 giorno (8 ore) di teoria, 4 giorni (32 ore) di pratica.

**Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato (unità formativa F4)**

**Durata:** 5 giorni (40 ore).

**Requisiti:** F3 con profitto o titoli e documenti che attestino un'esperienza di base nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che operano a titolo prevalente in bosco in attività di abbattimento ed allestimento e vogliono migliorare le proprie capacità nel rispetto delle norme di sicurezza.

**Saperi:**

- sicurezza nell'abbattimento ed allestimento di piante di grosse dimensioni, in condizioni da medie a difficili;
- caso normale grandi diametri;
- taglio di punta;
- tacca larga con legno di ritenuta (in alternativa taglio albero marcio o abbattimento controllato con funi);
- atterramento alberi con impiego di trattore forestale.

**Certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Osservazioni:**

**Articolazione:** ½ giornata (4 ore) di teoria, 4,5 giorni (36 ore) di pratica.

**Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature  
nelle operazioni di esbosco (unità formativa F5)**

**Durata:** 3 giorni (24 ore).

**Requisiti:** F3 con profitto o titoli che attestino esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che per interesse personale o lavoro vogliono migliorare le conoscenze dell'uso in sicurezza della motosega e delle altre attrezzature nell'attività di esbosco per via terrestre in condizioni semplici.

**Saperi:**

- norme di sicurezza nelle attività di esbosco per via terrestre;
- organizzazione del cantiere e metodi di lavoro;
- uso dello zappino;
- preparazione dei carichi;
- esbosco con verricello su trattore forestale;
- concentramento con motoverricello;
- accatastamento legname di piccole e medie dimensioni;
- nozioni di base sulle funi e loro manutenzione.

**Certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Osservazioni:** vengono trasmesse le informazioni di base per svolgere in sicurezza le attività di esbosco in condizioni semplici.

**Articolazione:** ½ giornata (4 ore) di teoria, 2,5 giorni (20 ore) di pratica.

**Sicurezza, prevenzione degli infortuni,  
gestione emergenze, normativa ambientale e forestale (unità formativa F6)**

**Durata:** 2 giorni (16 ore).

**Requisiti:** tutti i moduli precedenti con profitto o titoli che attestino esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che vogliono accedere all'esame della qualifica professionale "operatore forestale".

**Saperi:**

- normativa forestale ed ambientale, procedure amministrative;
- normativa sulla sicurezza;
- normativa su attrezzature, macchine, ditte;
- responsabilità e doveri;
- procedure amministrative per compravendita lotti;
- nozioni di primo soccorso.

**Certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Articolazione:** 2 giorni (16 ore) di teoria con riscontro pratico.

**SINTESI per la qualifica di "Operatore forestale"**

F1	Introduzione all'uso in sicurezza della motosega	2 giorni (16 ore)
F2	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	3 giorni (24 ore)
F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	5 giorni (40 ore)
F4	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	5 giorni (40 ore)
F5	Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco	3 giorni (24 ore)
<b>Totale moduli pratici</b>		<b>18 giorni (144 ore)</b>
F6	Sicurezza, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale	2 giorni (16 ore)
Esame		2 giorni (16 ore)
<b>Totale per qualifica "operatore forestale"</b>		<b>22 giorni (176 ore)</b>

**Condizione richiesta:** dopo l'unità formativa F3, per accedere ai moduli successivi, è richiesta un'attività nel settore di almeno 200 ore.

**AMBITO: INGEGNERIA NATURALISTICA****Operatore in ingegneria naturalistica (unità formativa I1)**

**Durata:** 5 giorni (40 ore).

**Requisiti:** F3 con profitto o dimostrazione della conoscenza di base del corretto uso della motosega nell'attività di depezzatura.

**Destinatari:** coloro che per interesse o lavoro realizzano le principali opere di ingegneria naturalistica (palificate di sostegno a semplice e doppia parete, palizzate e gradonate) e vogliono migliorare le proprie conoscenze e capacità nel rispetto delle norme di sicurezza.

**Saperi:**

- dissesti;
- tipologie costruttive;
- visita opere già realizzate;
- lettura progetto;
- norme di sicurezza, valutazione dei rischi nel cantiere di ingegneria, piano di cantiere;
- rifornimento, avviamento ed impiego di mototrapano, motosega e motoscortecciatore;
- impiego altri attrezzi, dispositivi e norme di sicurezza;
- scortecciatura manuale e con scortecciatore a motore;
- scelta del legname, dimensioni e durabilità;
- palificate di sostegno a semplice e doppia parete;
- palizzate e gradonate vive;
- scelta del materiale vegetale vivo, raccolta, conservazione e messa a dimora;
- semina a spaglio, messa a dimora di trapianti e talee;
- manutenzione principali attrezzi.

**Certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Osservazioni:**

**Articolazione:** 1 giorno (8 ore) di teoria, 4 giorni (32 ore) di pratica.

**Operatore in ingegneria naturalistica: opere in ambito fluviale (unità formativa I2)**

**Durata:** 6 giorni (48 ore).

**Requisiti:** I1 con profitto o titoli che attestino esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che devono realizzare opere di ingegneria naturalistica in ambito fluviale.

**Saperi:**

- principi di idraulica e dissesti lungo i corsi d'acqua;
- tipologie costruttive lungo i corsi d'acqua;
- visita opere già realizzate;
- lettura progetto;
- norme di sicurezza, sicurezza delle macchine operative, valutazione dei rischi nel cantiere complesso di ingegneria, piano di cantiere;
- opere trasversali: briglia in legname e pietrame;
- copertura diffusa.

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**osservazioni:**

**Articolazione:** 1 giorno (8 ore) di teoria, 5 giorni (40 ore) di pratica.

**Operatore in ingegneria naturalistica: opere complementari e drenaggi (unità formativa I3)**

**Durata:** 5 giorni (40 ore).

**Requisiti:** I1 con profitto, o titoli che attestino esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che devono realizzare opere complementari di ingegneria naturalistica.

**Saperi:**

- teoria su opere di sostegno complementari alle palificate, sistemi drenanti, recupero a verde;
- visita opere già realizzate;
- lettura progetto;
- norme di sicurezza con riferimento alle macchine operative, valutazione dei rischi nel cantiere di ingegneria, piano di cantiere;
- grata viva;
- attraversamenti stradali;
- impiego di geotessuti;
- drenaggio con fascinate;
- canalette in legname e pietrame;
- idrosemina;
- utilizzo di attrezzi per il lavoro vincolato (corde, discensori, imbraghi, freni etc).

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Articolazione:** 1 giorno (8 ore) di teoria, 4 giorni (32 ore) di pratica.

**Sicurezza, prevenzione degli infortuni,  
gestione emergenze, normativa ambientale e forestale (unità formativa F6)**

**Durata:** 2 giorni (16 ore).

**Requisiti:** tutti i moduli precedenti con profitto o titoli che attestino esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che vogliono accedere all'esame della qualifica professionale "operatore in ingegneria naturalistica".

**Saperi:**

- normativa ambientale, procedure amministrative;
- normativa sulla sicurezza;
- strumenti per il lavoro vincolato (discensori, imbraghi, vincoli, freni e corde);
- normativa su attrezzature, macchine, ditte;
- responsabilità e doveri;
- procedure amministrative per apertura e segnalazione cantieri;
- progetto di cantiere e sue variazioni in corso d'opera;
- nozioni di primo soccorso.

**Certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Articolazione:** 2 giorni (16 ore) di teoria con riscontro pratico.

**SINTESI per la qualifica di "Operatore di ingegneria naturalistica"**

F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	5 giorni (40 ore)
I1	Operatore in ingegneria naturalistica	5 giorni (40 ore)
I2	Operatore in ingegneria naturalistica: opere in ambito fluviale	6 giorni (48 ore)
I3	Operatore in ingegneria naturalistica: opere complementari e drenaggi	5 giorni (40 ore)
<b>Totale moduli pratici</b>		<b>21 giorni (168 ore)</b>
F6	Sicurezza, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale	2 giorni (16 ore)
Esame		2 giorni (16 ore)
<b>Totale per qualifica "Operatore in ingegneria naturalistica"</b>		<b>25 giorni (200 ore)</b>

**Condizione richiesta:** dopo l'unità formativa I1, per accedere ai moduli successivi, è richiesta un'attività nel settore di almeno 200 ore.



**AMBITO: GESTIONE VERDE ARBOREO**

**Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi (unità formativa G0)**

(D. Lgs. n. 235 dell' 8 luglio 2003; D. D. n. 112 del 2 agosto 2006 della Direzione Regionale Sanità Pubblica, Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro)

**Durata:** 4,5 giorni (36 ore): 4 giorni (32 ore) di corso, ½ giornata (4 ore) di esame.

**Requisiti:** attitudine psicofisica ai lavori in quota.

**Destinatari:** coloro che per interesse o lavoro devono eseguire lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi.

**Saperi:**

- materiali, attrezzature e D.P.I.;
- utilizzo delle funi;
- salita e discesa in sicurezza;
- spostamenti in chioma;
- simulazione attività lavorativa;
- tecniche di evacuazione e di salvataggio;
- elementi di primo soccorso;

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**osservazioni:** corso previsto da D. Lgs. n. 235 del 8 luglio 2003.

**Articolazione:** 1,5 giorni di teoria (12 ore), 3 giorni (24 ore) di pratica.

**Operatore in treeclimbing (unità formativa G1)**

**Durata:** 7 giorni (56 ore).

**Requisiti:** attitudine psicofisica ai lavori in quota.

**Destinatari:** coloro che per interesse o lavoro intendono intraprendere il mestiere di tree climbers partendo da nozioni nulle o scarse.

**Saperi:**

- programma unità formativa G0;
- materiali, attrezzature e D.P.I.;
- tecniche di salita e di discesa;
- spostamenti in chioma;
- recupero infortunato;

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**osservazioni:** l'unità formativa integra il G0 con un corso base di treeclimbing.

**Articolazione:** 2 giorni (16 ore) di teoria, 5 giorni (40 ore) di pratica.

**Operatore in treeclimbing: livello 2 (unità formativa G2)**

**Durata:** 5 giorni (40 ore)

**Requisiti:** F3 con profitto + G1 con profitto o titoli e documenti che attestino un'esperienza di base nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che per interesse o lavoro devono eseguire lavori di potatura e smontaggio di alberi di piccole e medie dimensioni.

**Saperi:**

- norme di sicurezza, organizzazione dei luoghi di lavoro e delle fasi operative;
- materiali, attrezzature e D.P.I.;
- recupero dell'infortunato;
- tecniche di taglio in chioma;
- smontaggio di alberi di piccole e medie dimensioni;
- servizio a terra.

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**osservazioni:**

**Articolazione:** ½ giornata (4 ore) di teoria, 4,5 giorni (36 ore) di pratica.

**Operatore in treeclimbing: livello 3 (unità formativa G3)**

**Durata:** 5 giorni (40 ore).

**Requisiti:** G2 con profitto o titoli e documenti che attestino un'esperienza avanzata nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che per interesse o lavoro devono eseguire lavori di potatura e smontaggio di alberi di grosse dimensioni.

**Saperi:**

- norme di sicurezza, organizzazione dei luoghi di lavoro e delle fasi operative;
- materiali, attrezzature e D.P.I.;
- recupero dell'infortunato;
- tecniche di ritenzione pesante;
- utilizzo teleferiche;
- servizio a terra.

**certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**osservazioni:**

**Articolazione:** 1 giorno (8 ore) di teoria, 4 giorni (32 ore) di pratica.

**Sicurezza, prevenzione degli infortuni,  
gestione emergenze, normativa ambientale e forestale (unità formativa F6)**

**Durata:** 2 giorni (16 ore).

**Requisiti:** tutti i moduli precedenti con profitto o titoli che attestino esperienza nel settore, eventualmente dimostrata a seguito di una prova tecnico-pratica.

**Destinatari:** coloro che vogliono accedere all'esame della qualifica professionale "operatore in treeclimbing".

**Saperi:**

- normativa ambientale, procedure amministrative;
- normativa sulla sicurezza, in particolare per il lavoro con funi;
- normativa su attrezzature, macchine, ditte;
- responsabilità e doveri;
- procedure amministrative per apertura e segnalazione cantieri;
- nozioni di primo soccorso.

**Certificato rilasciato:** attestato di frequenza e profitto.

**Articolazione:** 2 giorni (16 ore) di teoria con riscontro pratico.

**SINTESI per la qualifica di "Operatore in tree climbing"**

G1	Operatore in treeclimbing	7 giorni (56 ore)
F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento	5 giorni (40 ore)
G2	Operatore in treeclimbing: livello 2	5 giorni (40 ore)
G3	Operatore in treeclimbing: livello 3	5 giorni (40 ore)

**Totale moduli pratici** **22 giorni (176 ore)**

F6	Sicurezza, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale	2 giorni (16 ore)
----	---	-------------------

**Esame** **2 giorni (16 ore)**

**Totale per qualifica di "Operatore in treeclimbing"** **26 giorni (208 ore)**

**Condizione richiesta:** dopo l'unità formativa G2, per accedere ai moduli successivi, è richiesta un'attività nel settore di almeno 200 ore

**ALLEGATO B - Dotazione di cantiere**

Di seguito sono elencate le dotazioni comuni, le macchine e le attrezzature di cantiere ritenute di riferimento per la corretta e sicura realizzazione delle parti pratiche delle Unità formative (UF) di cui all'allegato A.

Eventuali difformità per tipologia, caratteristiche e numero di macchine e attrezzature devono essere oggetto di specifico approfondimento tecnico nella proposta progettuale (cfr. punto n. 7 delle NTA), anche in relazione alle UF che si intendono attivare.

Si rammenta inoltre che tutta la dotazione di cantiere deve essere a norma, periodicamente revisionata, accompagnata dai libretti di uso e manutenzione e organizzata adeguatamente per un sicuro trasporto ed un'immediata disponibilità in cantiere.

**Dotazione comune ai diversi ambiti****Mezzo per il trasporto e la custodia del materiale e delle attrezzature**

Da utilizzare per il trasporto del materiale e delle attrezzature in cantiere, organizzate in casse o altri adeguati contenitori, eventualmente per la loro custodia alla chiusura delle singole giornate di corso nel caso in cui non sia disponibile un magazzino.

L'impegno del mezzo corrisponde alla durata del corso. È previsto un mezzo ogni 3 squadre da 5 allievi.

**Mezzo/i per il trasporto dei corsisti**

Da utilizzare, in caso di necessità, per il trasporto dei corsisti dal punto di incontro alle singole aree di lavoro al mattino, in occasione del pranzo e alla sera.

L'impegno del mezzo/i, di adeguata tipologia in relazione alla viabilità da percorrere, corrisponde alla durata del corso pratico.

Sono previsti uno o più mezzi in relazione al numero di corsisti da trasportare.

**Materiali di consumo, cartellonistica e pronto soccorso**

Voce che comprende i materiali di consumo per il corretto svolgimento dei programmi formativi e, in particolare, gli elementi di consumo delle attrezzature impiegate (catene motoseghe, filo di avviamento di motoseghe e mototrapani, filtri aria e candele, carburante e lubrificante, punte per il legno del mototrapano, attrezzatura per le attività di manutenzione, etc.).

Questa voce comprende anche il materiale di pronto soccorso, dimensionato in relazione al numero di corsisti, e la segnaletica di cantiere.

Nell'ingegneria naturalistica tale voce comprende il materiale vegetale ed inerte necessario per la realizzazione delle opere previste dai programmi delle singole UF.

**Dotazione per le attività previste nell'ambito forestale (abbattimento, allestimento ed esbosco)**

UF F1 ed F2: materiale minimo di riferimento per una squadra di 5 componenti.

Si precisa che nelle UF F1 ed F2 non è richiesta la dotazione del tirfor.

Introduzione all'uso in sicurezza della motosega - UF F1	
Attrezzi	Quantità
Leve di abbattimento	2
Aste metriche	2
Roncole con custodia	3
Cinturoni completi	3
Bindelle autoavvolgenti	3
Cavalletto per taglio legna	1
Doppi metri	3
Zappini	2

Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento - UF F2	
Attrezzi	Quantità
Giratronco (vari modelli)	2
Zappini	2
Leve di abbattimento	2
Aste metriche	2
Scure	2
Cunei (vari modelli)	3
Roncole con custodia	3
Cinturoni completi	3
Bindelle autoavvolgenti	3
Doppi metri	3
Mazze a cuneo	2

UF F3: materiale minimo di riferimento per una squadra di 5 componenti.

Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento - UF F3	
Attrezzi	Quantità
Giratronco (vari modelli)	2
Zappini	2
Mazze a cuneo	2
Leve di abbattimento	2
Aste metriche	2
Scure	2
Roncole con custodia	3
Cunei in legno ed alluminio	3
Cunei in plastica (varie misure)	4
Cinturoni completi	3
Bindelle autoavvolgenti	3
Legni riserva cuneo	1
Doppi metri	3

Nell'UF F3 è richiesta la disponibilità di almeno 2 tirfor ogni 3 squadre. L'attrezzatura di riferimento per il corretto impiego del tirfor è la seguente.

Uso del tirfor - UF F3	
Attrezzi	Quantità
Tirfor con manico (portata non inferiore a 16 q)	1
Cavo tirfor	1
Prolunga cavo tirfor	1
Gancio abbattimento	1
Carrucola di rinvio (di portata adeguata al tirfor)	1
Cavo a strozzo	1
Fasce di ancoraggio (di portata adeguata al tirfor)	2
Serratronchi	1

Per la realizzazione dell'UF F4 è richiesta tutta la dotazione prevista per l'UF F3 e quella prevista per l'esbosco con trattore (UF F5) di seguito indicata.

Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco F5 Esbosco con trattore forestale	
Attrezzi	Quantità
Carrucola di deviazione di adeguata portata	2
Carrucola di rinvio di adeguata portata	2
Fasce ancoraggio di adeguata portata	2
Catena choker (vari modelli)	5
Tenaglia per cavi fero	1
Cavalletto dendrometrico	1
Zappini	3
Corde per difesa pianta (tipo eye sling Yalex)	1

UF F5: Il materiale minimo di riferimento per 3 squadre di 5 componenti ciascuna, oltre alla dotazione indicata sopra per l'esbosco col trattore forestale, deve prevedere la seguente attrezzatura, riferita al concentramento con motoverricelli.

Tale materiale deve essere disponibile per tutta la durata del corso.

Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco - UF F5 Concentramento con motoverricelli	
Attrezzi	Quantità
Motoverricello (vari modelli)	2
Fasce ancoraggio di adeguata portata	3
Carrucola di rinvio di adeguata portata	2
Catena choker	2
Zappini	2
Grilli medi e piccoli di adeguata portata	quanti necessari per il corretto impiego degli attrezzi sopra indicati

**Motoseghe**

Di seguito si indica la quantità di motoseghe di riferimento per ciascuna UF in riferimento ad una squadra di 5 corsisti.

UF	n. motoseghe per ogni squadra di 5 corsisti
F1	2 (+ 1 di riserva)
F2	2 (+ 1 di riserva)
F3	3 (+ 1 di riserva)
F4	4 (+ 1 di riserva)
F5	2 (+ 1 di riserva)

Inoltre, per ogni UF e per ogni squadra di 5 corsisti, è richiesta la seguente attrezzatura per la manutenzione della motosega.

Minuteria per manutenzione motosega	
Attrezzi	Quantità
Morsetto per affilatura (feelboy)	2
Lime tonde: 2 per passo (4,8 - 5,2 - 5,5 mm)	6
Lime piatte piccole	2
Lime piatte larghe	2
Ingrassatore	1
Placchette per orientamento lima	2
Informativa su caratteristiche catena (scatola o equivalente)	3
Pennelli per pulizia	2
Scovolino in ferro per pulizia spranga	1
Placchetta per limitatore (vari modelli)	2
Cacciavite per carburatore	1
Occhiali di protezione	1
Spazzola per candela	1
Guidalima (vari modelli)	1
Brugola per motosega	1
Detergente	1
Gesso forestale	1

**Trattore forestale**

In occasione dei cantieri di abbattimento ed allestimento di livello avanzato (UF F4) e di esbosco (UF F5) è richiesta la disponibilità di almeno un trattore forestale ogni 15 corsisti per tutta la durata del corso, per svolgere la prevista tematica relativa l'impiego della macchina (F5), ma anche per atterrare eventuali piante impigliatesi durante lo svolgimento delle attività didattiche (F4) garantendo adeguate condizioni di sicurezza.

**Dotazione per le attività previste nell'ambito dell'ingegneria naturalistica**

Sulla base delle attività previste e la dimensione della squadra tipo di 5 componenti (salvo diversa indicazione) si richiede la disponibilità delle seguenti attrezzature indipendentemente dalle UF svolte.

<b>Ingegneria naturalistica</b>	
<b>Attrezzi</b>	<b>Quantità</b>
Sega per il ferro	1
Sega da legno	1
Forbici potatura	3
Roncola con custodia	2
Scortecciatori	4
Mazze 3 Kg	2
Piede di porco corto	1
Livelle	1
Tenaglie per filo ferro	1
Filo di ferro	1 rotolo
Filo per lignola	15 m
Mazzette	1
Punte diametro 12 mm per mototrapano	2
Rastrelli	1
Picconi larghi	2
Pale leggere	2
Carriola	2 ogni 3 squadre
Martello	1
Chiodi	quanti necessari per le soluzioni tecniche progettate
Cambre o caviglie	4
1 stadia lunghezza 4 m	1
Occhiali protettivi	2
Doppi metri	2
Zappini	2

È inoltre richiesta, per ciascuna squadra di 5 allievi, una cassetta per la manutenzione (come descritta per la disciplina dell'abbattimento "**Minuteria per manutenzione motosega**"), integrata con gli attrezzi per la manutenzione del mototrapano.

**Mototrapano**

Per ogni squadra di 5 componenti è richiesta la disponibilità di un mototrapano e di due mototrapani di riserva ogni 3 squadre.

**Motoseghe e motoscortecciatore (pialla montata su motosega)**

Per l'attività di ingegneria naturalistica è richiesta la disponibilità di almeno 1 motosega ogni squadra di 5 persone, due motoseghe di riserva ogni 3 squadre ed un motoscortecciatore ogni 3 squadre.

**Escavatore**

In tutte le UF dell'ingegneria naturalistica è richiesto un adeguato mezzo per la messa in sicurezza del luogo di lavoro (eventuale disgaggio o scoronatura di versanti in frana), la predisposizione delle aree di lavoro (parcheggi e depositi materiali), l'esecuzione degli scavi per le fondamenta delle opere previste, lo spostamento del materiale (legname e materiale inerte). Tale mezzo, quantificato in 1 ogni 3 squadre, non dovrà necessariamente essere presente durante lo svolgimento del corso o per tutta la durata dello stesso. Nel caso in cui sia impiegato durante lo svolgimento del corso dovrà essere dotato di cinghie o adeguato dispositivo per l'eventuale sollevamento e spostamento del materiale legnoso.



**Miniescavatore**

In tutte le UF dell'ingegneria naturalistica molte operazioni (spostamento del materiale, riempimento delle opere, ecc.) vanno eseguite con un mezzo adeguato; a tal fine è richiesta la disponibilità di almeno un escavatore, anche di dimensioni minori di quello precedente, ogni 3 squadre, la cui presenza andrà garantita per tutta la durata del corso.

Il miniescavatore dovrà essere dotato di cinghie o adeguato dispositivo per l'eventuale sollevamento e spostamento del materiale legnoso.

**Dotazione per le attività previste nell'ambito "gestione del verde arboreo" (treeclimbing)**

UF G0 e G1: materiale ed attrezzatura minimi di riferimento per una squadra di 4 componenti.

Operatore in treeclimbing - UF G0 e G1	
Attrezzi	Quantità
Imbracatura completa o imbragatura bassa con bretelle pettorali (EN361)	4
Maniglia di risalita (EN567)	4
Discensore tipo i'D o equivalente (EN341)	4
Bloccante per salita (tipo croll) o dispositivi equivalenti	2
Dispositivo di posizionamento (tipo locjack) o equivalente (EN358)	2
Assorbitore di energia tipo asap'sorber o equivalente	2
Cordino tipo spelegyca (o dispositivi equivalenti) (EN354)	4
Longe di posizionamento tipo grillon o equivalente (EN358)	4
Anticaduta di tipo guidato su corda (tipo ASAP) o equivalente (EN353-2)	2
Corda di lavoro (EN1891A)	2
Corda di emergenza (EN1891A)	2
Corda di sicurezza (EN1891A)	1
Carrucole tipo fixe o equivalente (EN12278)	2
Fettucce per ancoraggio (EN795)	2
Falsa forcella (EN354 - 795)	2
Pesino da lancio	2
Fionda da lancio	1
Sagolino (almeno 50 m)	2
Ramponi (paio)	1
Connettore (EN362)	quanti necessari per il corretto impiego degli attrezzi sopra indicati

Nell'UF G2 oltre all'attrezzatura prevista per le UF G0 e G1 è richiesta, per ogni squadra di 4 allievi, la seguente attrezzatura:

Operatore in treeclimbing - UF G2	
Attrezzi	Quantità
Corda per ritenzione diametro da 13 a 16 mm	1
Carrucole + sling di ancoraggio	1
Longe antitaglio con bloccante	2
Fascia ancoraggio (serratronchi)	1
Set per connessione motosega/imbracatura	2
Connettori in acciaio (min 40 KN)	2
Dispositivo dissipatore per abbattimento controllato (freno/frizione)	1

Nell'UF G3 oltre all'attrezzatura prevista per le UF G0, G1 e G2 è richiesta, per ogni squadra di 4 allievi, la seguente attrezzatura:

Operatore in treeclimbing: livello 3 G3	
Attrezzi	Quantità
Corda per ritenzione diametro da 16 a 19 mm	1
Carrucola + sling di ancoraggio	1
Dispositivo tipo GRCS lowering device (winch) o equivalente	1 (fino a 3 squadre)

#### Motoseghe

Nelle UF G0 e G1 non è richiesta la disponibilità di motoseghe.

Nelle UF successive è richiesta, per ogni squadra di 4 allievi, la disponibilità di 2 motoseghe da potatura e una motosega tradizionale di grossa cilindrata per i tagli di smontaggio.

Nelle UF in cui è previsto l'impiego della motosega è richiesta una cassetta per la manutenzione della motosega per ogni squadra, con la seguente composizione:

Cassetta manutenzione treeclimbing	quantità
Morsetto feelboy	1
Lime tonde: 2 per passo (4,0 - 4,8 - 5,2)	6
Lime piatte piccole	1
Lime piatte larghe	1
Placchette rosse per orientamento lima	1
Scatola catena vuota	2
Pennelli per pulizia	2
Raschietto per pulizia spranga	1
Placchette per limitatore	2
Cacciavite per carburatore	1
Paio occhiali	1
Spazzola per candela	1
Brugola Stihl	1
Detergente	1
Gesso	1

**ALLEGATO C - Criteri di selezione di cui al paragrafo 10 delle NTA**

Le candidature in possesso dei requisiti di ammissibilità sono valutate dalla commissione giudicatrice di cui al paragrafo 9 delle NTA.

La graduatoria è ottenuta sommando il punteggio attribuito per ogni criterio di selezione.

A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nella classe di priorità A.

Nel caso permanga la parità di punteggio le domande sono ordinate in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si precisa che:

- il punteggio pari a zero per i criteri di selezione n. 1-4-5-6-7 costituisce causa di inammissibilità come previsto nel paragrafo 10 delle presenti NTA.
- non sono inseriti in graduatoria i progetti che conseguono un punteggio minore a 31/51.

I criteri di selezione utilizzati sono i seguenti:

1. **rispondenza alle esigenze rilevate in termini di tematica proposta, localizzazione sul territorio regionale e calendarizzazione** (presuppone un'analisi delle esigenze)

**classe di priorità A**

punteggio:

- 0: nessun riferimento alle esigenze rilevate in termini di tematica proposta, mancata indicazione della localizzazione sul territorio regionale, assenza di calendarizzazione
- 1: scarso riferimento alle esigenze rilevate in termini di tematica proposta, indicazione sommaria della localizzazione sul territorio regionale, calendarizzazione indicativa
- 3: buon riferimento alle esigenze rilevate in termini di tematica proposta, indicazione della localizzazione sul territorio regionale, calendarizzazione presente ma concentrata in pochi periodi dell'anno, in parte non ottimali per gli interventi previsti.
- 5: ottimo riferimento alle esigenze rilevate in termini di tematica proposta, puntuale indicazione della localizzazione sul territorio regionale sia per la parte teorica che per quella pratica, calendarizzazione presente e distribuita in più periodi dell'anno, ottimali per gli interventi previsti.

2. **livello qualitativo del progetto** (chiarezza espositiva, adeguatezza contenuti, strategia intervento), **coerenza con gli indirizzi formativi-informativi** (forma e completezza delle azioni proposte)

**classe di priorità A**

punteggio:

- 0: progetto formativo non valutabile, incoerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte
- 1: progetto formativo di scarso livello qualitativo, poco coerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte
- 3: progetto formativo di buon livello qualitativo, coerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte
- 5: progetto formativo di ottimo livello qualitativo, altamente coerente rispetto agli obiettivi dell'iniziativa ed alle modalità realizzative proposte

3. **innovazione metodologica** (contenuti intervento, tecniche comunicative, verifica apprendimento)

**classe di priorità B**

punteggio:

- 0: progetto formativo privo di innovazione metodologica
- 1: progetto formativo dotato di uno scarso livello di innovazione metodologica

- 3: progetto formativo dotato di un buon livello di innovazione metodologica
  - 5: progetto formativo dotato di un ottimo livello di innovazione metodologica
- 

#### **4. professionalità del personale impiegato**

**classe di priorità A**

punteggio:

- 0: professionalità del personale impiegato non indicata, assenza di curricula
  - 1: professionalità del personale impiegato indicata in modo vago ed indeterminato, presenza di alcuni curricula
  - 3: professionalità del personale impiegato di buon livello, competente in relazione alle tematiche proposte, ma con scarsa esperienza, curricula presenti
  - 5: professionalità del personale impiegato di ottimo livello, competente e capace in relazione alle tematiche proposte, con documentata esperienza alle spalle, curricula presenti e predisposti in formato europeo
- 

#### **5. dotazione di macchine ed attrezzature con particolare riferimento all'attività tecnico-pratica**

**classe di priorità A**

punteggio:

- 0: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature non indicata, né descritta
  - 1: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature indicata e descritta in modo vago e poco attinente all'attività proposta
  - 3: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature indicata e descritta senza particolare riferimento all'attività tecnico-pratica, comunque attinente all'attività proposta
  - 5: dotazione di strumentazione, macchine ed attrezzature indicata e descritta approfonditamente con particolare riferimento all'attività tecnico-pratica, qualitativamente e quantitativamente adeguata rispetto all'attività proposta
- 

#### **6. materiale didattico ed informativo proposto**

**classe di priorità A**

punteggio:

- 0: materiale didattico ed informativo non indicato, né descritto
  - 1: materiale didattico ed informativo indicato e descritto in modo vago
  - 3: materiale didattico ed informativo indicato e descritto, attinente all'attività proposta ed agli obiettivi dell'iniziativa
  - 5: materiale didattico ed informativo indicato e descritto approfonditamente, qualitativamente e quantitativamente adeguato rispetto all'attività proposta ed agli obiettivi dell'iniziativa
- 

#### **7. disponibilità di sedi e strutture organizzative adeguate**

**classe di priorità A**

punteggio:

- 0: sedi e strutture organizzative non indicate né descritte
- 1: sedi e strutture organizzative indicate e descritte in modo vago
- 3: sedi e strutture organizzative indicate e descritte, adeguate all'attività proposta, esperienza gestionale adeguata

- 5: sedi e strutture organizzative indicate e descritte puntualmente ed approfonditamente, qualitativamente e quantitativamente adeguate rispetto all'attività proposta, esperienza gestionale dimostrata, modello organizzativo sostenibile, supporto logistico ai partecipanti.
- 

**8. accreditamento ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, già all'atto della presentazione della domanda**

**classe di priorità B**

punteggio:

- 0: assente  
3: presente
- 

**9. possesso di certificazione ISO 9001**

**classe di priorità B**

punteggio:

- 0: assente  
3: presente
- 

**10. minor costo medio per partecipante**

**classe di priorità B**

punteggio:

- 0: costi medi per partecipante uguali ai massimali di spesa indicati nel bando  
1: costi medi per partecipante inferiori del 5 % rispetto ai massimali di spesa indicati nel bando  
3: costi medi per partecipante inferiori del 10 % rispetto ai massimali di spesa indicati nel bando  
5: costi medi per partecipante inferiori del 20 % rispetto ai massimali di spesa indicati nel bando
- 

**11. esperienza pregressa nel comparto di riferimento**

**classe di priorità B**

punteggio:

- 0: nessuna esperienza formativa-informativa nel comparto forestale  
1: limitata esperienza formativa-informativa nel comparto forestale (fino a 100 allievi formati)  
3: buona esperienza formativa-informativa nel comparto forestale (allievi formati compresi tra 100 e 500)  
5: ottima esperienza formativa-informativa nel comparto forestale (oltre 500 allievi formati)
- 

Si precisa che verranno prese in considerazione esclusivamente le esperienze:

- maturate nell'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando
- relative ad iniziative formative/informative documentate (mese, anno, atto di affidamento, atto di liquidazione, denominazione puntuale del soggetto affidatario)
- di durata superiore a 20 ore
- con un numero minimo di partecipanti superiore a 15 unità
- aventi per oggetto tematiche chiaramente afferibili al comparto forestale
- aventi gli stessi destinatari previsti dalla Misura 111, Azione 2

Modello 1

<b>Reg. (CE) 1698/05 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte</b> <b>Misura 111 – Azione 2 – Formazione ed informazione nel settore forestale</b> <b>Proposta di progetto formativo</b>					
<b>Scheda attività didattica</b> Unità Formativa _____ <sup>1)</sup> Formazione ed aggiornamento professionale per operatori forestali con mansioni ..... <sup>2)</sup>					
TEMATICA <sup>3)</sup>					
Durata ore <sup>4)</sup>		di cui teoria ore		di cui pratica ore	
Localizzazione attività didattica <sup>5)</sup>					
Personale Docente <sup>6)</sup>					
Personale Codocente <sup>7)</sup>					
Calendarizzazione <sup>8)</sup>					
Strutturazione didattica della tematica <sup>9)</sup>					
Nel caso un'unica pagina non fosse sufficiente, aggiungere ulteriori pagine <span style="float: right;">Pagina 1 di _____<sup>10)</sup></span>					

### NOTE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Indicare le tipologie di corso proposte, specificando le UF che si intendono attivare, facendo riferimento alle codifiche adottate per gli ambiti forestale, ingegneria naturalistica e gestione del verde arboreo (cfr. allegato A delle NTA). Ogni scheda dovrà descrivere al massimo un'unità formativa.
- 2) Indicare la tipologia dell'operatore del settore forestale cui è rivolto il corso.
- 3) Indicare la tematica specificatamente trattata.
- 4) Indicare il numero complessivo di ore dedicate alla trattazione della tematica, le ore dedicate alla teoria e all'attività pratica.
- 5) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività formativa (teoria e pratica).
- 6) Indicare il personale docente che tratterà la tematica (teoria e pratica).
- 7) Indicare il personale codocenti e assistente che coadiuverà la docenza (teoria e pratica).
- 8) Indicare la calendarizzazione proposta.
- 9) Indicare in modo dettagliato come si intende strutturare e trattare didatticamente la materia oggetto di formazione, i materiali e le attrezzature utilizzati ed ogni altra notizia utile a descrivere l'attività formativa proposta. Specificare le finalità didattiche che si intendono raggiungere, nonché le modalità di verifica del loro apprendimento.
- 10) Indicare il numero di pagina successivo al primo, nel caso in cui si utilizzino per la descrizione della tematica più pagine della scheda attività didattica.

**MODELLO 2 - MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**

( artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa )

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato/a ..... prov. .... il ...../...../..... e residente a .....  
 ..... prov.....Cap ....., via .....  
 Codice fiscale n° ..... Partita IVA n°.....

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/05, Misura 111, Azione 2 "Formazione ed informazione nel settore forestale" del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- ☐ di essere il legale rappresentante di .....  
 ragione sociale: .....  
 con sede in .....  
 Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° .....
- ☐ che lo Statuto e l'Atto costitutivo prevedono finalità formative in data antecedente alla data di apertura del bando;
- ☐ di possedere l'accreditamento presso l'Anagrafe regionale operatori, macrotipologia .....
- ☐ di essere in possesso di Certificazione ISO 9001
- ☐ di aver svolto le attività formative di cui al prospetto allegato (allegare prospetto elaborato nel rispetto delle informazioni di cui all'allegato C delle NTA, criterio di selezione n. 11 – esperienza pregressa nel comparto di riferimento);
- ☐ che il richiedente è iscritto al CC.I.AA. sez. n. .... al n° .....
- ☐ di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non è esercitata attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- ☐ di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell'IVA;
- ☐ di operare in regime d'impresa e di procedere al recupero dell'IVA;
- ☐ di operare in regime d'impresa e di non procedere al recupero dell'IVA;
- ☐ di operare in regime d'impresa e di utilizzare il regime di pro-rata;
- ☐ altro (specificare): .....



Luogo e Data \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE  
(per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_

#### NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione  
Il dichiarante deve barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese.

Nel caso gli spazi per la compilazione fossero insufficienti, inserire una ulteriore tabella.  
Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione Piemonte potrà effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio in qualsiasi momento.

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**MODELLO 3 – MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI**

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato UE, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea

Il/la sottoscritto/a cognome-nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_)

via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale n° \_\_\_\_\_ Partita IVA n° \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentate di \_\_\_\_\_,

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto dalla Misura 111, Azione 2 PSR 20017-2013 del Piemonte, qualificabile come aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della comunità europea, dichiara (barrare la/le voce/voci di interesse):

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella GU del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), pubblicato nella GU, Serie generale, n. 160 del 12 luglio 2007;
- ☐ di aver beneficiato, secondo la regola de minimis, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella GU del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), pubblicato nella GU, Serie generale, n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di Euro..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

- ☐ di aver rimborsato in data (gg/mm/aa) ....., mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad es. mod. F24, cartella di pagamento, ecc.) \_\_\_\_\_, la somma di Euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma I, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce].....del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12/7/2007;
- ☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di Euro \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce] \_\_\_\_\_ del DPCM adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

\_\_\_\_\_  
(data e luogo)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

**Alla dichiarazione si allega copia di un documento di identità in corso di validità**

**MODELLO 4 – MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI**

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 relativa agli aiuti di stato temporanei (DPCM 3 giugno 2009 concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica del 22 gennaio 2009, come modificata dalla Comunicazione di analogo contenuto del 25 febbraio 2009)

Il/la sottoscritto/a cognome-nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_)

via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_

Codice fiscale n° \_\_\_\_\_ Partita IVA n° \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentate di \_\_\_\_\_,

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto dalla Misura 111, Azione 2 PSR 20017-2013 del Piemonte, qualificabile come aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della comunità europea, dichiara (barrare la/le voce/voci di interesse):

- ☐ che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso alcun procedimento per una di tali situazioni;
- ☐ che alla data odierna l'impresa occupa \_\_\_\_\_ dipendenti;
- ☐ ai sensi del DPCM 3 giugno 2009 che l'impresa (indicare l'ipotesi che interessa):
  - non versa in condizioni di difficoltà con riferimento all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008;
  - alla data del 30.06.2008 non versava in condizioni di difficoltà e che è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale;
- ☐ di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;

- ☐ che l'impresa non ha ottenuto altri aiuti di importanza minore (de minimis) per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo;
- ☐ a partire dal 1 gennaio 2008 sono stati concessi all'impresa aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 ovvero "aiuti di importo limitato" di cui al DPCM 3 giugno 2009:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto (de minimis o importo limitato)

- ☐ che l'impresa rientra nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) così come definito dal Regolamento (CE) n. 800/2008 (occupa meno di 250 persone, il fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro).

\_\_\_\_\_  
(data e luogo)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

**Alla dichiarazione si allega copia di un documento di identità in corso di validità**

Codice DB1504

D.D. 12 luglio 2010, n. 365

**POR 2000/2006 Provincia di Asti restituzione somme misura A2 su capitoli vari del bilancio 2010.**

(omissis)

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1604

D.D. 19 luglio 2010, n. 189

**Piano straordinario per l'occupazione - Mis. II.5 - Pi investimenti - L.r. 34/2004 - Programma d'intervento per le attività produttive 2006/2010- Asse 3 (Internazionalizzazione), Misura INT 2 - "Contratto di insediamento" - approvazione della nuova scheda tecnica.**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 12-1874 del 28/12/2005 è stato approvato (in applicazione dell'art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34) il 'Programma 2006/2008 per le attività produttive';

- tale Programma risulta articolato in 6 Assi di intervento dotati, ciascuno, di un numero variabile di strumenti di intervento (denominati 'misure');

- nell'ambito dell'Asse 3 (Internazionalizzazione) risulta prevista una misura rubricata, con la sigla INT 2 e denominata "Contratto di insediamento e sviluppo", strumento di tipo negoziale finalizzato ad incentivare l'insediamento in Piemonte di nuove imprese e di nuove attività produttive;

- gli artt. 8 e 11 della L.R. 34/2004 attribuiscono alla Giunta regionale la competenza a definire i contenuti tecnici, i beneficiari, i requisiti d'accesso e le procedure attuative degli strumenti d'intervento (misure) programmati nonché a dettare disposizioni in materia di controlli, revoche e monitoraggio degli interventi attivati;

- con deliberazione n. 90-7616 del 26/11/2007 la Giunta regionale ha ottemperato con quanto disposto dagli artt. 8 e 11 della L.R. 34/2007, individuando altresì:

- la Direzione regionale competente in materia di Attività produttive quale struttura incaricata dell'approvazione della scheda tecnica di misura e della valutazione ed ammissione a finanziamento del progetto di insediamento;

- la società consortile per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte s.c.p.a. - istituita con L.R. 13/3/2006 n. 13 - (per brevità, di seguito: CEIPiemonte) quale soggetto incaricato delle attività preliminari e propedeutiche alla definizione e stipula del Contratto e della gestione (successiva al finanziamento) del Contratto medesimo, in base a formale affidamento (secondo lo schema 'in house providing') disposto dalla predetta Direzione regionale alle Attività Produttive.

- con deliberazione n. 16-10721 del 9/2/2009 la Giunta regionale ha prorogato la validità al 31/12/2010 del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive, approvato con la suddetta D.G.R. n. 12-1874 del 28/12/2005.

- con determinazione n. 94 del 29/04/2007 è stato dispo-

sto l'affidamento a CEIPiemonte della gestione della misura in argomento e sono state impegnate le risorse stanziare;

- con determinazione n. 11 del 14/12/2007 è stata approvata la base giuridica della misura Ri 1 [precedentemente notificata alla Commissione U.E. e da quest'ultima autorizzata dalla Commissione con decisione del 07/12/2007 (C2007) 6338] che costituisce il riferimento per la concessione - nell'ambito del Contratto - di agevolazioni alle grandi imprese per progetti di ricerca e sviluppo (salvo i casi in cui sia prescritta la notifica individuale ad hoc);

- con determinazione n. 66 del 03/04/2008 è stato disciplinato l'affidamento a CEIPiemonte delle attività funzionali alla gestione della misura;

- la gestione del Contratto è stata affidata con apposito atto di affidamento e successivo atto integrativo, sottoscritti dal responsabile della Direzione regionale Attività Produttive affidante e dal legale rappresentante di CEIPiemonte;

Atteso che:

- con D.G.R. n. 1 - 229 del 29.06.2010 si è disposto la chiusura, dell'operatività dello strumento di tipo negoziale: "Contratto d'insediamento" in quanto le risorse stanziare ammontanti ad € 14.176.197,00 sono state integralmente assorbite per la stipula di n. 8 contratti;

- sulla base dell'esperienza maturata nella prima fase di gestione dello strumento ed in coerenza con le indicazioni contenute nel 'Piano straordinario per l'occupazione' presentato dalla Giunta regionale alle parti economiche e sociali il 16 giugno 2010 approvato con D.G.R. n. 2 - 230 del 29.06.2010, si rende necessario approvare una nuova scheda tecnica con sostanziali modifiche rispetto a quella vigente, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e rendere maggiormente efficace il Contratto soprattutto per ottenere un significativo impatto dello strumento sui livelli occupazionali e migliorare la competitività del territorio piemontese;

- il suddetto Piano straordinario per l'occupazione - alla Mis. II.5 - Più investimenti - prevede l'attuazione del contratto di insediamento assegnando una dotazione finanziaria pari ad € 60.000.000,00 per il biennio 2010/2011;

Ritenuto pertanto necessario predisporre una nuova scheda tecnica che regoli i criteri e le modalità operative di attuazione della misura II.5 - Più investimenti - in coerenza con i principi stabiliti nel Piano straordinario per l'occupazione;

Visti:

l'art. 95 2° comma dello Statuto;

l'art. 17 della l.r. n. 23/2008;

la l.r. n. 34/04;

la l.r. n. 7/2001;

la D.G.R. n. 2 - 230 del 29/06/2010

IL DIRETTORE

determina

Per quanto riportato in premessa:

1) di approvare la nuova scheda tecnica del "Contratto di insediamento" - rubricata nel "Piano straordinario dell'occupazione" approvato con D.G.R. N. 2 - 230 del 29.06.2010 alla Mis. II.5 - Più investimenti - nel testo

allegato a far parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2) di disporre conseguentemente che la presente determinazione sia trasmessa ai soggetti che hanno presentato domanda di accesso al Contratto di insediamento, relativamente ai quali il procedimento non ha potuto essere concluso per effetto della D.G.R. n. 1 – 229 del 29.06.2010 che ha disposto la chiusura dell'operatività dello strumento;

3) di disporre che all'allegata scheda tecnica – che tiene luogo di bando – sia data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione;

4) di demandare al Responsabile della Direzione regionale Attività produttive l'adozione di ogni altra iniziativa ed ulteriori atti necessari all'attuazione della presente determinazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Allegato

**Piano straordinario per l'occupazione – Mis II.5 – Più investimenti**  
**L.R. 34/2004 – Misura INT2 CONTRATTO DI INSEDIAMENTO**

**SCHEDA TECNICA**

**Indice**

**PREMESSA**

Obiettivi  
Beneficiari  
Settori ammissibili  
Iniziative ammissibili

**SEZIONE 1 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

- 1.1 Ambito territoriale di applicazione
- 1.2 Tipologie di investimento
- 1.3 Spese ammissibili
- 1.4 Forma e misura dell'agevolazione
- 1.5 Requisiti di ammissione alle agevolazioni
- 1.6 Obblighi di mantenimento dell'impianto produttivo e dell'occupazione

**SEZIONE 2 – PROGETTI DI RICERCA**

- 2.1 Ambito territoriale di applicazione
- 2.2 Tipologie di investimento
- 2.3 Spese ammissibili
- 2.4 Forma e misura dell'agevolazione
- 2.5 Requisiti di ammissione alle agevolazioni
- 2.6 Obblighi di mantenimento dell'impianto produttivo e dell'occupazione

**MODALITÀ DI ACCESSO, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Procedure per l'accesso al Contratto di insediamento  
Procedura di valutazione  
Contenuti del Contratto  
Modalità di rendicontazione delle agevolazioni  
Modalità di erogazione delle agevolazioni  
Monitoraggio e controlli  
Revoche e sanzioni

*Appendice 1 – Riferimenti giuridici*

*Appendice 2 – Settori ammissibili*



## **PREMESSA**

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo primario del Contratto di Insediamento (di seguito: Contratto) consiste nel favorire l'atterraggio e lo sviluppo, in Piemonte, di investimenti diretti esteri, in coerenza con le linee strategiche della programmazione regionale e con le vocazioni dei territori, volti a creare nuovi posti di lavoro diretti e indiretti, a sviluppare l'indotto e le filiere di fornitura, ad agire da volano per il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale.

Il contratto di insediamento si propone altresì di favorire il reinvestimento in Piemonte di imprese che hanno delocalizzato all'estero; l'insediamento in Piemonte di impianti produttivi da parte di imprese italiane non ancora presenti in Piemonte; di creare sinergie con il tessuto locale, produttivo, dei servizi, della ricerca; di favorire la crescita di opportunità per le risorse umane in termini di qualificazione e di accrescimento delle conoscenze, l'incremento della competitività, lo sviluppo e l'innovazione del sistema economico-produttivo piemontese, nonché il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture regionali disponibili.

### **BENEFICIARI**

Sono ammissibili

- a) le imprese a partecipazione o controllo estero, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte secondo le tipologie di iniziative ammesse (sez.1 e sez.2);
- b) le imprese a partecipazione o controllo estero, già presenti in Piemonte, che intendono realizzare un nuovo investimento in Piemonte, funzionalmente diverso da quello già esistente, secondo le tipologie di iniziative ammesse (sez.1 e sez.2);
- c) le imprese piemontesi che hanno totalmente delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinvestire in Piemonte. (sez.1)
- d) le imprese italiane non ancora presenti in Piemonte, che realizzino investimenti produttivi (sez.1)

Le suddette categorie di beneficiari sono ammesse a condizione che realizzino investimenti secondo le indicazioni di cui alle sez. 1 e 2, con rilevante contenuto occupazionale. Nel caso di stabilimenti produttivi si intende "rilevante contenuto occupazionale" l'assunzione di almeno 50 addetti. Nel caso di centri di ricerca si intende un contenuto occupazionale almeno pari a 30 addetti.

Per impresa a partecipazione o controllo estero si intende un'impresa il cui controllo *finale* (diretto o indiretto, anche attraverso società intermedie) NON sia esercitato da una società con sede legale o operativa in Italia, e le cui partecipanti estere possiedano ognuna almeno il 25% dei diritti di voto e siano attive da almeno 2 anni al momento di presentazione della domanda. Per attiva si intende un'azienda che abbia chiuso il proprio bilancio con ricavi maggiori di zero e dipendenti maggiori di zero per almeno 2 esercizi consecutivi nel proprio Paese di origine, e che tali valori siano dimostrabili in modo oggettivo con documentazione ufficiale.

Non è pertanto considerato qualificante il controllo da parte di imprese estere di nuova costituzione.

Per investimento funzionalmente diverso da quello esistente si intende la realizzazione di uno stabilimento produttivo o di un centro di ricerca e sviluppo realizzato da un'impresa che sia già presente in Piemonte, rispettivamente, con un centro di ricerca e sviluppo o con uno stabilimento produttivo e/o con una sede commerciale.

Per impresa piemontese che ha totalmente delocalizzato la produzione all'estero si intende un'impresa che non ha più alcuna attività produttiva manifatturiera in Piemonte da almeno 3 anni al momento di presentazione della domanda.

Per italiana si intende una impresa il cui controllo *finale* (diretto o indiretto, anche attraverso società intermedie) NON sia esercitato da una società con sede legale o operativa in Piemonte. Per controllo finale si intende la titolarità, diretta o indiretta, di almeno il 51% dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria.

I beneficiari descritti sopra possono accedere ai benefici del Contratto di Insediamento una sola volta.

L'accesso ai benefici del Contratto è in ogni caso subordinato alla disponibilità di risorse per la misura, indipendentemente dallo stato di apertura o sospensione dello strumento stesso.

Sono altresì ammissibili gli organismi di ricerca (così come definiti dalla disciplina comunitaria RSI) con sede operativa in Piemonte, che svolgano con le imprese beneficiarie di cui alla sez.2 progetti di ricerca collaborativa (vedi sez. 2).

Sono inoltre ammissibili le imprese che hanno già una unità operativa in Piemonte, se si tratta delle imprese che avevano presentato domanda sulla misura INT2 e per le quali, al momento della chiusura della misura, era ancora in corso l'istruttoria ovvero l'istruttoria si era

chiusa positivamente ma senza possibilità di finanziamento, alle condizioni stabilite dal successivo paragrafo.

Le imprese che hanno presentato domanda con riferimento alla Scheda tecnica di Misura approvata con DDR n. 50 del 23 marzo 2009, hanno facoltà di confermare la medesima. Le domande confermate (con dichiarazione resa e sottoscritta dal rappresentante legale su apposito modulo messo a disposizione da Ceipiemonte) sono valutate ed il contributo è concesso con riferimento ai requisiti, ai criteri ed alle condizioni previste nella presente scheda tecnica. In tal caso sono considerati ammissibili gli investimenti iniziati successivamente alla presentazione della domanda iniziale che viene confermata.

### **SETTORI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili all'agevolazione le imprese che operano in settori ed attività economiche dirette alla produzione di beni e di servizi alla produzione secondo le risultanze del certificato Camera di Commercio alla data di stipulazione del contratto – con le limitazioni previste, dal Regolamento (CE) n. 800/2008 e s.m.i., dagli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013<sup>1</sup>, dalla Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione<sup>2</sup> e dalla successiva normazione comunitaria che disciplinerà tali materie. (Vedi Allegato 1).

### **INIZIATIVE AMMISSIBILI**

- I. realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo **(sezione 1)**
- II. progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che generano nuova occupazione **(sezione 2)**

---

<sup>1</sup> In GUUE C 54 del 4 marzo 2006.

<sup>2</sup> In GUUE C 323 del 30 dicembre 2006.

## SEZIONE 1

### **NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI, CENTRI DIREZIONALI, CENTRI di RICERCA e SVILUPPO**

#### **1.1 Ambito territoriale**

La misura si applica a tutto il territorio regionale per gli investimenti di Piccole e Medie imprese.

Per gli investimenti di Grandi Imprese la misura si applica nelle sole aree Art. 87.3.c (ora 107.3.c TFUE) individuate ai sensi della Decisione della Commissione C(2007) 5618 def. del 28 novembre 2007 - Carta Italiana degli Aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013

#### **1.2. Tipologie di investimento**

La misura è finalizzata a sostenere programmi di investimento produttivo, organici e funzionali, volti a incrementare significativamente l'occupazione e il livello di competitività del territorio, in complementarietà con il sistema di imprese già presente.

Nel caso di stabilimenti produttivi il contenuto occupazionale minimo deve essere di 50 addetti nell'anno a regime (esercizio solare successivo a quello di conclusione del programma d'investimenti agevolato), nel caso di centri di ricerca e sviluppo di 30 addetti nell'anno a regime.

L'importo ammissibile degli investimenti deve essere non inferiore a 3.000.000,00 € e la loro durata non superiore a 48 mesi.

L'investimento deve essere finalizzato alla creazione di impianti produttivi di beni e servizi, di centri direzionali, di centri di ricerca e sviluppo mediante:

- la realizzazione di un nuovo impianto
- la ristrutturazione o riconversione di un impianto esistente
- la riattivazione di un impianto dismesso

Per le imprese a partecipazione o controllo estero già presenti in Piemonte, si considerano unicamente gli investimenti funzionalmente diversi da quelli già esistenti.

### 1.3. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all'insediamento dell'attività produttiva di beni o di servizi relative agli immobilizzi, ed in particolare<sup>3</sup>:

- a. acquisto o costruzione di immobili da destinare all'insediamento dell'impresa;
- b. suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche), indagini geognostiche e relative spese di progettazione, nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili;
- c. opere murarie e assimilate;
- d. infrastrutture specifiche aziendali;
- e. macchinari, impianti, attrezzature;
- f. software e programmi informatici specifici e dedicati alla attività produttiva<sup>4</sup>

Le spese possono essere sostenute tramite acquisto diretto o locazione finanziaria, contenente esplicita clausola di riscatto.

### 1.4. Forma e misura dell'agevolazione

L'intensità massima dell'agevolazione erogabile non deve superare i limiti previsti dal presente bando così come riassunti nella successiva tabella.

**Tabella delle intensità d'aiuto e dei massimali di agevolazione previste**

Dimensione dell'impresa, massimali di aiuto, massimali di contributo in ESL			
	(Esenzione PMI)	(Esenzione PMI in 87.3.C)	Grandi imprese (87.3.c)
<b>Grande Impresa</b>	-----	-----	<b>10%</b>
<b>Media Impresa</b>	<b>10%</b>	<b>20 %</b>	----

<sup>3</sup> In ogni caso le tipologie di spesa elencate da a) a f) devono essere connesse con investimenti iniziali come definiti, in particolare, dall' art. 12 del Regolamento (CE) N. 800/2008. Si osserva che gli attivi immateriali dovranno:

- essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- essere considerati ammortizzabili;
- essere acquistati a condizioni di mercato da terzi in alcun modo partecipanti o partecipati rispetto al beneficiario.
- nel caso degli aiuti agli investimenti in favore delle PMI, devono figurare all'attivo dell'impresa per almeno tre anni. Nel caso degli aiuti a finalità regionale agli investimenti, devono figurare all'attivo dell'impresa e restare nello stabilimento beneficiario degli aiuti per un periodo di almeno cinque anni.

<sup>4</sup> Per le grandi imprese, i costi per gli investimenti in attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per il progetto.

<b>Piccola Impresa</b>	<b>15%</b>	<b>20 %</b>	<b>-----</b>
Massimale Agevolazione	<b>7,5 M€</b>		

L'agevolazione è prevista nella forma esclusiva di contributo a fondo perduto, nella misura del 70% dell'ESL massimo concedibile.

L'agevolazione è maggiorata fino alla concorrenza dell'ESL massimo concedibile, in maniera proporzionale secondo la seguente tabella in funzione dell'occupazione diretta generata.

<b>Occupazione DIRETTA generata</b>	<b>Percentuale riconosciuta sull'ESL massimo concedibile</b>	<b>Percentuale ESL risultante</b>		
		<b>Grande impresa (87.3.c), media impresa (ovunque)</b>	<b>Piccola impresa (ovunque)</b>	<b>Piccola impresa e media impresa (87.3.c)</b>
<b>50- 99 addetti</b>	70%	7%	10,5%	14%
<b>100- 149 addetti</b>	80%	8%	12%	16%
<b>150- 199 addetti</b>	90%	9%	13,5%	18%
<b>200 addetti e oltre</b>	100%	<b>10%</b>	<b>15%</b>	<b>20%</b>

Nel caso di programmi che prevedano, anche solo in parte, investimenti da realizzare tramite locazione finanziaria, la quota ammissibile a contributo è riferita al valore imponibile del bene. Inoltre ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (CE) 800/08, i costi connessi all'acquisizione di attivi in locazione, diversi da terreni e immobili, possono essere presi in considerazione solo se il contratto di locazione ha la forma di leasing finanziario e comporta

l'obbligo di acquisire l'attivo alla scadenza del contratto di locazione. Per quanto riguarda terreni e fabbricati, la locazione deve proseguire per almeno cinque anni dalla data prevista per il completamento del progetto d'investimento o per tre anni nel caso di PMI.

**Nota:**

**Grandi progetti di investimento**

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento (CE) 800/2008 gli aiuti a finalità regionale agli investimenti concessi ad un grande progetto di investimento, inteso come progetto che prevede un «investimento iniziale» come definito dagli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 con una spesa ammissibile superiore ai 50 milioni di EUR, devono essere notificati alla Commissione qualora l'importo totale degli aiuti provenienti da varie fonti superi il 75% dell'importo massimo di aiuto che potrebbe ricevere un investimento con costi ammissibili ammontanti a 100 milioni di euro, applicando la soglia standard di aiuto vigente per le grandi imprese nella mappa nazionale degli aiuti a finalità regionale approvata alla data in cui l'aiuto deve essere concesso. Tale tasso è fissato per la Regione Piemonte al 10%.

In caso di notificazione, l'aiuto è soggetto al massimale corretto secondo la seguente tabella:

<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Massimale di aiuti corretto</b>
Fino a 50 €/Milioni	100% del massimale regionale (10%)
Per la parte compresa tra 50 e 100 €/Milioni	50% del massimale regionale (10%)
Per la parte superiore a 100 €/Milioni	34% del massimale regionale (10%)

**1.5 Requisiti di ammissione alle agevolazioni**

Il programma di investimento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso al Contratto.

Per le grandi imprese, oltre a quanto stabilito al paragrafo precedente, la Regione Piemonte verificherà la sussistenza dell'effetto di incentivazione dell'aiuto prima della concessione del contributo a norma dell'art 8 del Regolamento (CE) 800/2008.

L'effetto di incentivazione si riterrà sussistente qualora, grazie alla concessione dell'aiuto, risulti soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;

- b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;
- e) che, per quanto riguarda investimenti sovvenzionati in base all'art. 13 del Regolamento (CE) n. 800/08, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita (87.3.c) interessata.

Per accedere ai benefici dell'agevolazione i progetti presentati dovranno, inoltre, rispettare i seguenti requisiti

- a) Ricevibilità:
  - Invio e sottoscrizione della domanda secondo le modalità previste dalla modulistica;
  - Completezza della domanda e della documentazione obbligatoria da allegare.
- b) Ammissibilità del soggetto
  - Requisiti del soggetto attuatore (qualifica del controllo/partecipazione, dimensioni, requisiti legali e morali);
  - Localizzazione dell'investimento (territorio regionale, aree in deroga 87.3.c);
  - Settore di attività;
  - Idoneità/qualità del soggetto attuatore per la realizzazione del progetto.
- c) Ammissibilità del progetto
  - Fattibilità tecnica ed economica dell'investimento;
  - Cantierabilità del progetto, titoli di disponibilità, iter autorizzativo;
  - Coerenza dell'insediamento con le politiche di sviluppo della Regione;
  - Sostenibilità ambientale e socio-economica del progetto di insediamento;
  - Compatibilità rispetto alla normativa in materia di lavoro, di salute e sicurezza, tutela ambientale, il rispetto delle politiche di pari opportunità e non discriminazione;
  - Congruità e pertinenza dei costi e dei tempi indicati per la realizzazione del progetto;



- Ricadute del progetto sul sistema economico-produttivo locale o regionale, idonee ad incrementare in maniera significativa il livello di competitività del territorio;
- Ricadute occupazionali: indice di performance *3 volte superiore* a quello risultante dall'ultimo rapporto disponibile del Dipartimento Politiche di Sviluppo del Ministero Sviluppo Economico per i Contratti di Programma, con riferimento alle regioni del Centro-Nord, in termini di contributo concesso per addetto (ultimo rapporto disponibile alla data di approvazione della presente scheda: anno 2007, rapporto occupati/contributo 1/181.460 euro, soglia minima per l'ammissione al contratto di insediamento: 1/60.486 euro)
- Capacità finanziaria del soggetto realizzatore e sua patrimonializzazione: l'impresa è tenuta ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso proprie risorse o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. L'impresa è altresì tenuta ad effettuare un apporto di mezzi propri NON esterni, pari o superiore alla percentuale di contributo riconosciuta, considerando apporti di mezzi propri tutti gli incrementi di poste di patrimonio netto (ad esclusione delle riserve obbligatorie per legge).

### **1.6 Obblighi di mantenimento dell'impianto produttivo e dell'occupazione**

Salvo diversa disposizione del Contratto, l'impianto produttivo realizzato in attuazione del Contratto deve essere mantenuto in Piemonte per almeno 10 anni dalla data di stipula del Contratto medesimo.

Salvo diversa disposizione del Contratto, deve essere garantito il contenuto occupazionale necessario per l'ammissibilità alla Misura per 5 anni dall'entrata a regime.

## SEZIONE 2

### PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE CHE COMPORTINO LA CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE

#### **2.1 Ambito territoriale**

La Misura si applica a tutto il territorio regionale, per investimenti effettuati da Grandi imprese a partecipazione o controllo estero (lett. a) e b) del paragrafo "Beneficiari").

La misura NON si applica a investimenti realizzati da piccole e medie imprese.

#### **2.2 Tipologie di investimento**

Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, con prevalente attività di sviluppo sperimentale, di importo ammissibile non inferiore a € 3.000.000 e di durata non superiore a 48 mesi in grado di generare nuova occupazione attraverso la creazione di nuovi team o gruppi di ricerca, che siano svolti all'interno di centri di ricerca o stabilimenti produttivi di importanza rilevante che l'impresa si impegna a realizzare in Piemonte.

Per centro di ricerca di "importanza rilevante" si intende una struttura che impieghi a regime più di 30 dipendenti, siano essi dedicati o meno ai progetti di ricerca finanziati. Per stabilimento di importanza rilevante si intende uno stabilimento che occupi a regime almeno 50 addetti, siano essi dedicati o meno ai progetti di ricerca finanziati.

Per "ricerca industriale", si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, con l'obiettivo di utilizzare tali conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per migliorare in maniera significativa prodotti, processi produttivi o servizi esistenti.

Per "attività di sviluppo sperimentale" s'intende l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di

progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

## 2.3 Spese ammissibili

### 2.3.1 imprese

Sono considerate ammissibili le spese necessarie per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, con prevalente sviluppo sperimentale, che siano svolti all'interno di centri di ricerca o stabilimenti produttivi di importanza rilevante, in grado di generare nuova occupazione attraverso la creazione di nuovi team o gruppi di ricerca, ed in particolare:

- a) costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) assunto presso l'unità locale **successivamente alla data di presentazione della domanda** nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
- b) il valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto di ricerca, in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento (calcolato secondo i principi della prassi fiscale) e nella misura massima del 10% dei costi del personale (punto a);
- d) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, complessivamente nella misura massima del 10% dei costi del personale (punto a);
- e) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca, nella misura massima del 10% del costo complessivo del personale (punto a);

f) costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni nella misura massima del 10% dei costi del personale (punto a).

### **2.3.2 Organismi di ricerca**

Sono considerate ammissibili le spese necessarie alla definizione e realizzazione di progetti di ricerca & sviluppo, da realizzarsi con la modalità della “ricerca collaborativa” come definita dalla Disciplina RSI, con l'impresa beneficiaria.

In particolare, si definisce “ricerca collaborativa” quella in cui in un progetto di collaborazione, almeno due partner partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Inoltre devono sussistere le seguenti condizioni:

- l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10 % dei costi ammissibili del progetto e
- l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.

Rientrano in particolare nelle spese ammissibili per gli Organismi di Ricerca esclusivamente le spese per il personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca.

## **2.4 Forma e misura dell'agevolazione**

L'intensità massima dell'agevolazione erogabile non deve superare i limiti consentiti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato alla ricerca ed all'innovazione, in particolare artt. 30 e 31 del Regolamento (CE) n. 800/08.

Qualora un progetto comprenda sia attività di ricerca che attività di sviluppo sperimentale, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita con riferimento ai costi ammissibili sostenuti, distintamente, per la ricerca industriale e per lo sviluppo sperimentale

### **2.4.1 Imprese**

L'agevolazione è prevista nella forma di contributo a fondo perduto, secondo la tabella seguente:

Soggetti Beneficiari	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Grande Impresa	50%	25%
Grande impresa per progetti collaborativi	65%	40%

L'importo massimo del contributo non potrà superare **€ 5.000.000,00**

#### 2.4.2 Organismi di ricerca

L'agevolazione è prevista nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima di 300.000,00 €, con intensità variabile a seconda della natura giuridica dell'Organismo di ricerca, e secondo i massimali indicati nella seguente tabella.

Soggetti beneficiari	Condizione	Massimali in aiuto ESL
• Organismi di ricerca senza scopo di lucro	se svolgono attività non economica	• fino all'80% delle spese ammissibili
• Organismi di ricerca che svolgono attività economica	Se equiparabile per n. addetti e dati di bilancio a grande impresa	• Ricerca industriale: fino al 50% • Sviluppo sperimentale: fino al 25%
	Se equiparabile per n. addetti e dati di bilancio a media impresa	• Ricerca industriale: fino al 75% • Sviluppo sperimentale: fino al 50 %
	Se equiparabile per n. addetti e dati di bilancio a piccola impresa	• Ricerca industriale fino al 80% • Sviluppo sperimentale: fino al 60%

I vantaggi derivanti dai finanziamenti pubblici ottenuti da ognuno dei partecipanti su propri costi ammissibili non possono essere trasferiti agli altri partecipanti al progetto al fine di evitare cumulo di aiuti tra i partecipanti del progetto oltre a quelli autorizzati.

Pertanto:

a) quando la realizzazione di progetti di ricerca è affidata ad un organismo di ricerca per conto di un'impresa, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'organismo di ricerca, quest'ultimo fornirà il servizio al prezzo di mercato oppure, in assenza di prezzo di mercato, l'organismo di ricerca fornisce il servizio a un prezzo che rispecchia integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole;

b) nel caso di progetti di collaborazione realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'organismo di ricerca, l'accordo di collaborazione dovrà prevedere almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) i costi del progetto sono integralmente a carico delle imprese partecipanti;

2) i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione e l'organismo di ricerca è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla sua attività di RSI;

3) l'organismo di ricerca riceve dalle imprese partecipanti un compenso equivalente al prezzo di mercato per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività svolta dall'organismo di ricerca nell'ambito del progetto e che sono trasferiti alle imprese partecipanti. Il contributo delle imprese partecipanti ai costi dell'organismo di ricerca sarà dedotto da tale compenso.

Si potrà comunque escludere l'aiuto indiretto se dall'esame dell'accordo contrattuale fra i partner si evinca che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di RSI, così come i diritti di accesso a tali risultati, sono attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

## **2.5. Requisiti di ammissibilità**

Il programma di investimento iniziale o le attività di ricerca devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso al Contratto.

Il progetto di R&S deve avere prevalente contenuto di sviluppo sperimentale. Salvo casi particolari, dovuti a ragioni oggettive, la fase di prototipazione e pre-industrializzazione nonché la industrializzazione e la produzione conseguenti il progetto di ricerca e sviluppo devono essere effettuate in un impianto localizzato sul territorio piemontese.

Per le grandi imprese, oltre a quanto stabilito al paragrafo precedente, la Regione Piemonte verificherà la sussistenza dell'effetto di incentivazione dell'aiuto prima della concessione del contributo a norma dell'art 8 del Regolamento (CE) 800/2008 e del paragrafo 6 della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'effetto di incentivazione si riterrà sussistente qualora, grazie alla concessione dell'aiuto, risulti soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- a) che via sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività ed in particolare: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti), aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI;
- b) che via sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività ed in particolare: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati

attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);

c) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati ed in particolare: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;

d) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o dell'attività ed in particolare: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

Il progetto dovrà inoltre rispettare i seguenti requisiti:

a) Ricevibilità:

- Invio e sottoscrizione della domanda secondo le modalità previste dalla modulistica
- Completezza della domanda e della documentazione obbligatoria da allegare

b) Ammissibilità del soggetto

- Requisiti del soggetto attuatore (qualifica del controllo/partecipazione, dimensioni, requisiti legali e morali)
- Localizzazione dell'investimento
- Settore di attività
- Idoneità/qualità del soggetto attuatore per la realizzazione del progetto, in particolare da un punto vista scientifico

c) Ammissibilità del progetto

- Ammissibilità dei costi del personale, in quanto assunto successivamente alla data di presentazione della domanda
- Coerenza e suddivisione dei costi e delle attività con le definizioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- Fattibilità tecnica e scientifica del progetto
- Cantierabilità del progetto
- Coerenza del progetto, delle attività e degli obiettivi con le politiche di sviluppo e innovazione della Regione;

- Sostenibilità ambientale e socio-economica del progetto di insediamento
- Compatibilità rispetto alla normativa in materia di lavoro, di salute e sicurezza, tutela ambientale, il rispetto delle politiche di pari opportunità e non discriminazione
- Congruità e pertinenza dei costi e dei tempi indicati per la realizzazione del progetto
- Ricadute del progetto sul sistema economico-produttivo locale o regionale, idonee ad incrementare in maniera significativa il livello di competitività del territorio
- Capacità finanziaria del soggetto realizzatore e sua patrimonializzazione; L'impresa è tenuta ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso proprie risorse o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. L'impresa è altresì tenuta ad effettuare un apporto di mezzi propri NON esterni, pari ad almeno il 10% dei costi del progetto ammesso, considerando apporti di mezzi propri tutti gli incrementi di poste di patrimonio netto (ad esclusione delle riserve obbligatorie per legge).

## **2.6 . Obblighi di mantenimento dell'investimento e dell'occupazione**

Salvo diversa disposizione del Contratto, il centro di ricerca o lo stabilimento produttivo all'interno del quale si sono svolti i progetti di R&S agevolati, devono essere mantenuti in Piemonte per almeno 10 anni dalla data di stipula del Contratto.

I beni agevolati non possono essere alienati prima del termine stabilito dal contratto. Salvo diversa disposizione del Contratto deve essere garantito il contenuto occupazionale necessario per l'ammissibilità alla Misura per 5 anni dall'entrata a regime.



## MODALITÀ DI ACCESSO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

### Procedure per l'accesso al Contratto di Insediamento

Il soggetto incaricato, per conto della Regione, della regia e della gestione del Contratto nelle sue attività dirette, strumentali e connesse, è individuato nella società consortile "Centro Estero per l'Internazionalizzazione scpa " ( di seguito: Ceipiemonte.) di cui all'art. 1 l.r. 13/3/2006 n.13. Sede legale: Corso Regio Parco 27/29 10152 Torino, recapito mail: [investment.contract@centroestero.org](mailto:investment.contract@centroestero.org), sito web <http://www.centroestero.org>.

Tale soggetto, che è sottoposto, ove previsto, all'applicazione della Legge 241/90, ha il compito di condurre, gestire e governare tutte le fasi del progetto di insediamento: fase di scouting e contatto con le imprese, individuazione della localizzazione, verifica preliminare e di massima circa la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di accesso al Contratto, supporto alla predisposizione della proposta di progetto di insediamento e del programma di investimento, individuazione dei soggetti terzi (Enti locali, altri Enti pubblici, Organismi di ricerca) direttamente coinvolti nel programma/ progetto di investimento; eventuale individuazione di soggetti con competenze specialistiche cui affidare la valutazione del progetto/programma; proposta alla Direzione regionale - competente in materia di Attività produttive - di ammissione all'agevolazione del programma/progetto e di approvazione della bozza di Contratto; redazione del Contratto; monitoraggio sull'attuazione del Contratto, verifica delle rendicontazioni di spesa, erogazione dei contributi, relazioni periodiche (di norma ogni sei mesi) circa l'attuazione dei Contratti stipulati ed il funzionamento dello strumento.

Esso rappresenta l'interlocutore unico per le imprese estere o esterne che intendono avviare un progetto di investimento sul territorio regionale e fornisce, a titolo non oneroso, ai potenziali beneficiari i seguenti servizi direttamente collegati alla predisposizione ed attuazione del Contratto:

- (i) verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità del programma/progetto;
- (ii) verifica della coerenza con le indicazioni strategiche della Regione Piemonte;
- (iii) accompagnamento nelle fasi negoziali preliminari alla definizione finale della proposta di programma d'investimento/progetto di ricerca e nel rapporto con gli Enti pubblici e locali;
- (iv) assistenza nelle diverse fasi di realizzazione del programma/ progetto;
- (v) valutazione del progetto per l'ammissione ai benefici del Contratto di Insediamento;

(vi) monitoraggio e controllo degli adempimenti previsti dal Contratto.

In particolare, prima dell'attivazione del procedimento di accesso al Contratto, Ceipiemonte verifica preliminarmente se l'interesse manifestato dall'impresa ad insediarsi nel territorio piemontese possa essere successivamente formalizzato in una proposta da presentare alla Regione ai fini della valutazione e dell'ammissione al Contratto ed alle agevolazioni ad esso relative. Tale verifica preliminare è svolta nei confronti dell'impresa (individuata da Ceipiemonte nella sua attività di scouting o che abbia manifestato un interesse ad insediarsi in Piemonte avvalendosi del Contratto) e degli altri soggetti il cui coinvolgimento nel Contratto risulti necessario o sia stato proposto dall'impresa. Tale verifica, preliminare e di massima, riguarda la sussistenza dei presupposti essenziali (soggettivi ed oggettivi) per la successiva presentazione formale della proposta del programma/progetto - funzionale all'insediamento - da sottoporre alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità tecnico-finanziaria e di merito ai fini dell'ammissione alle agevolazioni previste dalla presente scheda.

L'esito di tale verifica preliminare non preclude all'impresa la facoltà di presentare domanda di contributo, non impegna l'amministrazione regionale, né precostituisce in alcun modo titolo ad un esito favorevole del successivo procedimento di accesso alle agevolazioni. Per la presentazione formale della proposta di programma/progetto, l'impresa e gli eventuali altri soggetti coinvolti utilizzano l'apposita modulistica resa disponibile dalla Regione (tramite Ceipiemonte) e possono avvalersi dell'assistenza di Ceipiemonte per quanto concerne le modalità di redazione della proposta e la corretta applicazione delle prescrizioni procedurali e sostanziali del bando e della normativa in esso richiamata.

Le attività sopra elencate sono disciplinate in apposito disciplinare di affidamento, stipulato fra la Direzione regionale committente e Ceipiemonte, che disciplina altresì le modalità di determinazione ed erogazione del compenso dovuto per tali attività.

L'impresa che, a seguito di preliminare verifica svolta dal Ceipiemonte circa la sussistenza dei requisiti essenziali di accesso al Contratto, intenda accedere alle agevolazioni ivi previste, presenta la domanda di ammissione all'agevolazione utilizzando la modulistica di accesso fornita direttamente da Ceipiemonte, corredandola con il documento d'identità del legale rappresentante (fase I).

Laddove non vi provveda contestualmente, l'impresa si impegna, a pena di decadenza, a trasmettere a Ceipiemonte entro i successivi 60 giorni tutta la documentazione integrativa utile ai fini del perfezionamento dell'istruttoria di merito, presentando la documentazione di

fase II (Piano progettuale più allegati tecnici ), salvo concessione di un maggior termine per provvedervi, comunicata con atto scritto da parte di Ceipiemonte.

Nel caso di progetti di Ricerca e sviluppo la domanda di ammissione dell'organismo di ricerca, completa di piano progettuale e allegati, deve essere presentata contestualmente alla fase II dell'impresa richiedente, pena la non ammissibilità dell'organismo di ricerca.

L'impresa che ha fatto richiesta di contributo quando ancora si trovava in fase di costituzione, invia entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione (fase I), pena la decadenza della stessa, tutta la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione.

Copia della domanda di ammissione alle agevolazioni previste dalla presente scheda (e funzionali al Contratto) è trasmessa da Ceipiemonte alla Direzione regionale competente in materia di attività produttive. Completata la procedura di valutazione Ceipiemonte trasmette l'analisi istruttoria condotta in riferimento a requisiti, condizioni di ricevibilità ed ammissibilità, criteri di valutazione prescritti dalla scheda di misura (inclusa, tra l'altro, la valutazione di ammissibilità e congruità delle spese), dal quadro economico dell'investimento/progetto di ricerca nel suo complesso, con evidenziazione della tipologia ed ammontare delle spese ammissibili, entità del contributo proposto (con applicazione delle percentuali di contribuzione prescritte e nei limiti consentiti dalla scheda di misura) nonché da una bozza di contratto che evidenzi gli impegni temporali, finanziari e tecnico-amministrativi dei potenziali contraenti (pubblici e privati).

La Direzione regionale competente in materia di attività produttive, sulla base delle conclusioni istruttorie di Ceipiemonte, adotta nei termini di legge il relativo provvedimento di approvazione o di rigetto della domanda, contestualmente disponendo l'ammissione a finanziamento delle attività e degli investimenti (pubblici e privati) che saranno inseriti nel Contratto. In ogni caso, l'ammissione resta condizionata alla successiva stipula del Contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data del provvedimento, pena la decadenza; nel caso di aiuti a favore di progetti di investimento o di ricerca che richiedano una notifica individuale alla Commissione dell'U.E., la concessione dell'aiuto resta altresì condizionata all'approvazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea .

La non approvazione Comunitaria è causa di conclusione del procedimento.

Il provvedimento di non ammissione della domanda di accesso alle agevolazioni funzionali al Contratto è motivato in base alle conclusioni istruttorie di Ceipiemonte ed è comunicato agli interessati.

### **Procedura di valutazione**

La procedura di valutazione delle domande è a sportello; l'avvio delle procedure ha luogo nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda. La concessione dei contributi è comunque subordinata alla disponibilità di risorse presenti per lo strumento al momento di approvazione del progetto.

Alla valutazione di ricevibilità procede il Responsabile assegnato da Ceipiemonte a ciascuna pratica. Per la valutazione di ammissibilità e di merito vengono convocati appositi comitati di valutazione. Per le valutazioni di particolare complessità tecnica od economico-finanziaria, Ceipiemonte può avvalersi di esperti che non versino in situazione di conflitto di interessi rispetto ai soggetti od ai progetti oggetto di valutazione. In particolar modo per i progetti di ricerca e sviluppo Ceipiemonte si avvale di esperti scientifici di comprovata esperienza nel settore specificato.

L'iter istruttorio da parte di Ceipiemonte si conclude entro il termine di 60 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'intera documentazione integrativa, completa di tutti suoi allegati (fase II).

La decorrenza del termine si intende sospesa laddove Ceipiemonte ritenga di dover acquisire ai fini dell'istruttoria precisazioni e chiarimenti dagli stessi soggetti proponenti o valutazione tecniche da organi ed enti esterni. I termini riprendono a decorrere dalla data del ricevimento da parte di Ceipiemonte della documentazione o del parere richiesto.

Nell'ambito del Contratto sono, in particolare, assunti impegni – da parte delle amministrazioni pubbliche, in deroga ai termini ordinari - in ordine ai tempi di avvio e conclusione dei procedimenti finalizzati all'insediamento degli impianti ed alla realizzazione degli investimenti e della attività oggetto del Contratto, in modo da renderli compatibili con le esigenze di celere attuazione del Contratto.

### **Contenuti del Contratto**

Il Contratto regola i rapporti e i vincoli tra i contraenti e deve contenere, tra l'altro, il Business Plan complessivo del programma/progetto specificando: (i) i contenuti del programma/progetto e l'ammontare complessivo dell'investimento, (ii) la forma e l'entità del contributo di parte pubblica, (iii) i tempi di realizzazione fino all'entrata a regime, (iv) le attività

progettuali e gli obiettivi proposti, v) il cronoprogramma di spesa e di attuazione distinto per attività finanziata e per soggetto beneficiario, (vi) le risorse impiegate nello sviluppo delle attività progettuali dai contraenti, (vii) le ricadute occupazionali, tecnologiche, di know-how previste, (viii) le modalità di erogazione dei finanziamenti, (ix) gli impegni dei contraenti pubblici e privati, (x) la previsione e la disciplina delle varianti in corso di esecuzione (xi) azioni di verifica e di vigilanza sull'attuazione del programma d'investimenti e dei finanziamenti previsti dal Contratto, con eventuali interventi correttivi e sostitutivi.

Il Contratto, predisposto da Ceipiemonte, è sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa, dal Responsabile della Direzione regionale competente in materia di Attività produttive in nome e per conto della Regione nonché da eventuali soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del progetto di insediamento.

Il Contratto definisce altresì i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e le modalità per la regolazione dei diritti che possano conseguire dai progetti di ricerca finanziati a valere sul presente strumento.

La sottoscrizione del contratto è subordinata all'iscrizione dell'impresa beneficiaria al registro delle imprese della Camera di Commercio.

Nell'ambito del Contratto possono essere altresì regolamentati i rapporti tra l'impresa contraente, l'organismo di ricerca e/o altri soggetti pubblici coinvolti nell'investimento: nel caso in cui i rapporti tra impresa e organismo di ricerca non siano esplicitamente regolamentati, il contratto dovrà indicare le condizioni che saranno rispettate in sede di successiva regolamentazione di tali rapporti (conformemente alla disciplina comunitaria in materia di ricerca collaborativa).

### **Modalità di rendicontazione delle agevolazioni**

Conformemente a quanto previsto dalle regole di rendicontazione allegate al Contratto sottoscritto, l'azienda deve effettuare rendicontazioni delle spese in più stati avanzamento lavori del 40%, 80% e 100%.

Sono ammissibili a rendicontazione unicamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda, e riferite a beni e personale presenti o assunti presso l'unità locale oggetto dell'investimento finanziato

Per le spese di personale deve essere fornita opportuna documentazione idonea a comprovare la data di assunzione, i costi ed il tempo effettivamente dedicato al progetto finanziato, oltre a quanto previsto dalle regole di rendicontazione.

Per l'ammissibilità dei titoli di spesa, dei pagamenti, degli apporti di mezzi propri e degli altri dettagli di rendicontazione, si fa riferimento alle regole di rendicontazione allegate al contratto sottoscritto.

### **Modalità di erogazione delle agevolazioni**

Le richieste di erogazione possono essere effettuate a titolo di stato avanzamento lavori con scadenze pari al 40% -80%-100% delle spese ammesse, successivamente ad approvazione della rendicontazione presentata per la medesima quota.

L'azienda può altresì presentare richiesta di erogazione a titolo di anticipo (previa presentazione di fiducione bancaria o assicurativa o rilasciata da soggetto iscritto al registro speciale di cui all'art. 107 T.U.L.B per il primo 40%, o per il successivo 40% (in questo caso solo ad avvenuta approvazione della rendicontazione ed erogazione relativa al primo 40%.))

Il saldo, pari al 20% (venti per cento) del contributo complessivo viene concesso, esclusivamente a seguito di presentazione e verifica della rendicontazione dei costi totali riconosciuti ammissibili nonché di una 'verifica finale' sulla coerenza del progetto realizzato rispetto a quello previsto in Contratto, con particolare riferimento all'indicatore occupazionale ed agli altri requisiti di ammissibilità, sulla pertinenza e la congruità dei costi effettivamente sostenuti.

Per il dettaglio della documentazione da produrre in sede di richiesta di erogazione si rinvia al contenuto delle regole di rendicontazione allegate al contratto sottoscritto.

### **Monitoraggio e Controlli**

Durante lo svolgimento del progetto, l'azienda è tenuta, indipendentemente dalle rendicontazioni per stato avanzamento o alle erogazioni, a fornire semestralmente una scheda di monitoraggio sull'investimento (fornita da Ceipiemonte), alle scadenze del 31 gennaio e 30 giugno di ogni anno, a far data dall'avvio dell'investimento.

L'azienda è inoltre tenuta ad informare Ceipiemonte di qualsiasi evento che modifichi le condizioni di ammissibilità, i requisiti soggettivi e del progetto, entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento, indipendentemente dalle scadenze di monitoraggio o rendicontazione. Ceipiemonte può quindi richiedere al beneficiario di presentare una variazione di programma (che sarà sottoposta a valutazione del Comitato), o notifica direttamente alla Regione di

procedere alla risoluzione del contratto e alla revoca dell'agevolazione, nel caso in cui la variazione comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità.

Ceipiemonte effettua verifiche e controlli (anche con sopralluoghi presso i beneficiari) sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni previsti dal Contratto, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso al Contratto, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi/progetti e delle spese oggetto dell'intervento finanziario regionale, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal Contratto.

### **Revoche e sanzioni**

In esito ai controlli di cui al paragrafo precedente, Ceipiemonte propone alla struttura regionale competente in materia di attività produttive la risoluzione del Contratto e/o la revoca (parziale o totale) del contributo, in particolare nei seguenti casi:

1. mancato avvio dell'iniziativa nei termini stabiliti dal contratto sottoscritto;
2. nel caso in cui i beni acquisiti fruendo dell'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti dalla presente Scheda di misura o dal Contratto, salvo i casi di sostituzione per obsolescenza;
3. in casi di superamento dei divieti di cumulo di cui alla presente scheda tecnica di misura e in tutti i casi previsti dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;
4. il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
5. qualora il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato dai beneficiari nel Contratto (salva la possibilità di trasferire all'interno del Piemonte o delle zone 87.3.c, previa autorizzazione);
6. in caso di trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale al di fuori del territorio regionale nei 10 anni successivi alla sottoscrizione del Contratto;
7. nel caso in cui a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
8. in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 10 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto;

9. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;
10. nel caso in cui, per effetto della revoca disposta a danno di alcuno dei beneficiari o per modificazioni intervenute nella compagine dei contraenti, il programma /progetto subisca modificazioni tali da pregiudicarne la realizzazione o da ridurne considerevolmente gli effetti attesi;
11. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli emergano inadempimenti da parte dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dalla presente scheda tecnica di misura, dagli atti o provvedimenti che vi danno attuazione, dal Contratto stipulato con la Regione e più in generale, dalla normativa vigente di riferimento per l'investimento realizzato;
12. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli;
13. in ogni altro caso in cui la revoca sia prevista per legge;
14. in caso di variazione della compagine societaria dell'impresa beneficiaria, qualora a ciò consegua il venir meno dei requisiti di accesso al Contratto di insediamento;
15. qualora il valore dell'indicatore occupazionale dell'impresa beneficiaria subisca uno scostamento in diminuzione rispetto al valore indicato in domanda, in misura superiore a quanto previsto dal Contratto sottoscritto;
16. qualora non siano rispettati i tempi di realizzazione del progetto concordati in sede di sottoscrizione del Contratto o successivamente prorogati;
17. in caso di grave violazione delle norme in materia di edilizia ed urbanistica, di salvaguardia dell'ambiente, in materia di lavoro subordinato, di tutela della sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
18. nel caso in cui, nel corso della realizzazione dell'investimento agevolato, venga modificato l'indirizzo produttivo dell'impianto con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una divisione della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma originario già approvato.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo a fondo perduto eventualmente erogato.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca.



Il beneficiario dovrà restituire le quote di importo erogato ma che risultano non dovute, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

Ove ne ricorrano i presupposti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art.12 l.r. 22/11/2004 n. 34.

## **Appendice 1 – Riferimenti giuridici**

### **1. Rispetto della clausola Deggendorf**

I destinatari degli aiuti di cui all'art. 87 del Trattato (ora 107 TFUE) che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

### **2. Basi giuridiche comunitarie**

I regimi di aiuto previsti dalla presente scheda tecnica sono soggetti ai seguenti regolamenti e decisioni anche per quanto non esplicitato nella presente scheda e nei successivi bandi:

- 1) Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 14 del 9 agosto 2008;
- 2) Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/c 323/01);
- 3) Decisione della Commissione europea C(2007)6338 del 7 dicembre 2007 relativa all'aiuto N 367/07.

## Appendice 2 – Settori ammissibili

### ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI — ATECO 2007 (e limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 800/2008)

**Con riferimento alla Classificazione Ateco 2007 sono considerate ammissibili le attività appartenenti alle sezioni (con le seguenti limitazioni o esclusioni):**

**B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE** (limitatamente ai codici: 6.10, 6.20, 7.21, 8.11, 8.12, 8.91, 8.93, 8.99, 9.10, 9.90)<sup>5</sup>.

**C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE** (esclusi i codici: 10.1, 10.2, 10.31, 10.39, 10.4, 10.51, 10.6, 10.81, 10.84, 10.91, 11.02, 11.03, 11.06, 20.6<sup>6</sup>, 24.10<sup>7</sup>, 24.20.1<sup>8</sup>, 24.20.2<sup>9</sup>, 24.31<sup>10</sup>, 24.32<sup>11</sup>, 24.33<sup>12</sup>, 24.34<sup>13</sup>, 30.11<sup>14</sup>, 33.15)

Il codice “10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi” è ammesso solo per

<sup>5</sup> E' pertanto esclusa l'industria estrattiva [05.10.0, (ex10.14 ATECO 2002), 05.20.0 (ex10.24 ATECO 2002), 07.10.0 (ex13.104 ATECO 2002), 07.29.0 (ex 13.204 ATECO 2002); 08.92.0 (ex10.34 ATECO 2002);

<sup>6</sup> L'elenco dei codici esclusi qui riportato, peraltro solo per gli aiuti a finalità regionale ex art. 13 Regolamento (CE) 800/08, tenta di riportare nei codici ateco la definizione del settore delle fibre sintetiche data dall'art. 2, punto 30 del Regolamento (CE) 800/2008 che qui si riporta:

“30) «settore delle fibre sintetiche»:

a) l'estrazione/testurizzazione di tutti i tipi generici di fibre e filati poliesteri, poliammidici, acrilici o polipropilenici, a prescindere dal loro impiego finale, oppure

b) la polimerizzazione (compresa la policondensazione) laddove questa sia integrata con l'estruzione sotto il profilo degli impianti utilizzati, oppure

c) qualsiasi processo ausiliario, connesso all'installazione contemporanea di capacità di estrusione/testurizzazione da parte del potenziale beneficiario o di un'altra società del gruppo cui esso appartiene, il quale nell'ambito della specifica attività economica in questione risulti di norma integrato a tali capacità sotto il profilo degli impianti utilizzati.”

Rilevato che non è possibile definire, attraverso i codici Ateco 2007, il settore delle fibre sintetiche come proposto dal Regolamento (CE) 800/2008, l'esclusione di una impresa è accertata solo con riguardo alla definizione di industria siderurgica sopra riportata.

Note da <sup>12</sup> a <sup>18</sup> L'elenco dei codici esclusi qui riportato, peraltro solo per gli aiuti a finalità regionale ex art. 13 Regolamento (CE) 800/08, tenta di riportare nei codici ateco la definizione di industria siderurgica data dall'art. 2, punto 29 del Regolamento (CE) 800/2008 che qui si riporta:

“29) «settore siderurgico»: tutte le attività connesse alla produzione di almeno uno dei seguenti prodotti:

a) ghisa grezza e ferro-leghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

d) prodotti finiti a freddo:

banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, in rotoli e in fogli;

e) tubi: tutti i tubi senza saldatura e i tubi saldati in acciaio di un diametro superiore a 406,4 mm”;

Rilevato che non è possibile definire, attraverso i codici Ateco 2007, l'industria siderurgica come proposta dal Regolamento (CE) 800/2008, l'esclusione di una impresa è accertata solo con riguardo alla definizione di industria siderurgica sopra riportata.

<sup>13</sup>

<sup>14</sup>

<sup>15</sup>

<sup>16</sup>

<sup>17</sup>

<sup>18</sup>

<sup>14</sup> Con esclusione di:

• costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl

• costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione)

• costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl

• costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw

Cantieri di riparazioni navali

• la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 30.11.0, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri

• la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 30.11.0

quanto riguarda la lavorazione del tè  
Nei codici 10.85.0, 10.89.0 (ex 15.89 classificazione ATECO 2002) – Produzione di pasti  
e  
piatti preparati, Produzione di altri prodotti alimentari nca, è esclusa la fabbricazione di  
aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

**D- FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA  
(esclusi i codici: 35.14, 35.23)**

**E- FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
E RISANAMENTO**

**H-TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (limitatamente ai codici 52.21.4 e 52.29.2)**

**J- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (limitatamente ai codici 58.1,  
58.2, 59.11, 59.12, 59.2,60,61, 62, 63.11 )**

**M- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE (limitatamente ai codici  
71.2, 72, 74.10.1, 74.10.2, 74.10.9)**

**N- NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE  
(limitatamente ai codici 82.2)**

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 800/2008 *il regime di aiuto non* si applica agli:

a) aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

b) aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.:

c) aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio fatta eccezione per gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione;

d) aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;

e) gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:

f) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione;

g) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;

h) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale.

i) se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione

ii) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Codice DB1601

D.D. 19 luglio 2010, n. 190

**Regolamento (CE) 1083/2006 – Programma Operativo Regionale 2007/2013. Asse IV – Attività IV.1.1. Impegno di spesa di 22.000,00 (capitoli vari Bilancio 2010) per incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto specialistico della Direzione Attività Produttive in qualità di Autorità di Gestione dei Programmi europei cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, in relazione all'attuazione del Programma Operativo Regionale, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013

- di prendere atto che la Dr.ssa Alice Magrin, (omissis) ha iniziato, a far data dal 11/06/2010 a svolgere l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto specialistico della Direzione Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione dei Programmi europei cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, affidatogli con la determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 148 del 31/05/2010;

- di impegnare a favore della Dr.ssa Alice Magrin, (omissis) la somma di euro 22.000,00, quale parte di compenso dovuto per l'anno 2010 e per i primi mesi del 2011, nel seguente modo:

per € 8.705,40 sul cap. 113608/2010 (ass. 100030) (FESR)

per € 10.227,80 sul cap. 113498/2010 (ass. 100031) (Stato)

per € 3.066,80 sul cap. 113388/2010 (ass. 100133) (Regione)

- di dare atto che i fondi comunitari e statali sopra impegnati sono stati accertati con la determinazione del Responsabile alla Direzione Attività Produttive n. 186 del 15/07/2010 rispettivamente sul cap. 28845/2010 (accertamento n. 674) e sul cap. 21640/2010 (accertamento n. 675);

- di dare altresì atto che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggetti a rendicontazione.

- di demandare a successivo atto l'impegno della restante somma di € 27.500,00 a valere sulle risorse iscritte sui capitoli 113608, 113498 nell'ambito dell'UPB DB16011, come previsto dal Bilancio pluriennale 2010-2012 per l'anno 2011 ai sensi della l.r. 15/2010;

- di liquidare la somma impegnata entro il 30/04/2011 secondo le modalità stabilite dal contratto Rep. N. 15407 del 11/06/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1601

D.D. 19 luglio 2010, n. 191

**Regolamento (CE) 1083/2006 – Programma Operativo Regionale 2007/2013. Asse IV – Attività IV.1.1. Organizzazione Comitato di Sorveglianza. Spesa di 5.010,00 (cap. vari bilancio 2010).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, in relazione all'attuazione del Programma Operativo Regionale, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013

di riconoscere, in favore del Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., con sede Viale Settimio Severo, 63 – 10133 Torino, (omissis) la spesa di euro 4.570,00 (o.f.i.) per l'incarico ad esso affidato con nota prot. n. 6517/DB1600 del 10/06/2010, dei seguenti servizi connessi all'ospitalità per lo svolgimento del Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2007/2013:

disponibilità e allestimento Sala "A" per i giorni 15 e 16 giugno 2010, concessa a titolo gratuito come da Convenzione;

servizio di catering (coffee-break e lunch buffet per n. 50 partecipanti) presso il loro ristorante nei giorni sopra indicati per la somma di € 4.570,00 (o.f.i.);

di impegnare a favore del Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., con sede Viale Settimio Severo, 63 – 10133 Torino, (omissis) la somma di euro 4.570,00 nel seguente modo:

per € 1.808,35 sul cap. 113608/2010 (ass. 100030) (FESR)

per € 2.124,59 sul cap. 113498/2010 (ass. 100031) (Stato)

per € 637,06 sul cap. 113388/2010 (ass. 100133) (Regione)

di riconoscere in favore di Autoservizi Novarese S.r.l. – Strada Antica di Pinerolo, 45 – 10043 Orbassano (TO) (omissis) la spesa di € 440,00 (o.f.i.) per l'incarico ad essa affidato con nota prot. n. 6518/DB1600 del 10/06/2010 del servizio di noleggio per il trasferimento dei partecipanti al Comitato di Sorveglianza a Villa Gualino;

di impegnare a favore di Autoservizi Novarese S.r.l. – Strada Antica di Pinerolo, 45 – 10043 Orbassano (TO) (omissis) la somma di € 440,00 sul cap. 113388/2010 (ass. 100133).

di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del Responsabile alla Direzione Attività Produttive n. 186 del 15/07/2010 rispettivamente sul cap. 28845/2010 (accertamento n. 674) e sul cap. 21640/2010 (accertamento n. 675);

di dare altresì atto che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggetti a rendicontazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 21 luglio 2010, n. 193

**Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Novara - Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni indicate in premessa,

il Sig. Lorenzo Fontana è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara ai sensi della lett. c) art. 26 della L.R. 1/2009 e della D.G.R. n. 16 – 11421 del 18/05/2010, in sostituzione del Sig. Amleto Impaloni, dimissionario.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 22 luglio 2010, n. 195

**D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo - Settore Credito e Assicurazioni.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Roberto Tonizzo è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, in rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni, su designazione dell'apparentamento tra ABI - Associazione bancaria Italiana e ANIA - Associazione Nazionale fra le imprese Assicuratrici, in sostituzione del

Sig. Piero Bertolotto, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Codice DB1702

D.D. 7 aprile 2010, n. 65

**Accreditamento dei Comuni di Cavallermaggiore, Cavour, Gavi e Villanova d'Asti. Impegno di spesa di euro 24.000,00 su cap. 235803 della UPB DB 17022.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di approvare i "dossier di candidatura" presentati dai Comuni di Cavallermaggiore, Cavour, Gavi e Villanova d'Asti;

- di autorizzare la liquidazione dei "premi" a favore dei medesimi Comuni accreditati, pari al 60% del costo della stesura del "dossier di candidatura" e nella misura massima di Euro 6.000,00. I "premi" saranno liquidati su presentazione della documentazione indicata nella premessa della presente determinazione;

- di subordinare l'accesso alle Linee di intervento successive all'accREDITAMENTO al rispetto delle prescrizioni contenute negli Allegati "1" per il Comune di Cavour e "2" per il Comune di Villanova d'Asti. Gli Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le risorse necessarie per la liquidazione dei "premi" sono impegnate con il presente atto sul capitolo 235803 della UPB DB17022 (assegnazione n. 100692), con le seguenti modalità:

	Importo dell'impegno	Popolazione	Categoria beneficiari	Numero impegno
GAVI	6.000,00	< 5.000 abitanti	C-5000	
CAVALLERMAGGIORE CAVOUR VILLANOVA D'ASTI	18.000,00	> 5.000 abitanti	CO5000	

La liquidazione dei premi, richiedibile da parte dei Comuni accreditati, a partire dall'approvazione del presente atto, è prevista entro la fine dell'anno 2010.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Direttore  
Marco Cavaletto

Codice DB1702

D.D. 15 aprile 2010, n. 69

**D.G.R. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di**

**intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Poli-funzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 748/08. Erogazione di contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Gavazzana (AL). Riduzione dell'impegno di spesa n. 5193/06 sul cap. 235733 di E. 15.409,47.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare la scheda "1" allegata relativa alla rideeterminazione della spesa ammessa in ragione del ribasso d'asta indicato nel contratto d'appalto a favore del Comune di Gavazzana (AL);

- di autorizzare il pagamento a titolo di saldo a favore del Comune di Gavazzana (AL) nell'entità di € 62.973,87 corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo;

- di autorizzare il pagamento dell'importo sopra citato con le risorse disponibili sul capitolo 235733 (ex cap n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06;

- di ridurre l'impegno n. 5193/06 (cap. 253733) per complessivi € 15.409,47 che costituisce economia di spesa. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente  
Claudio Marocco

Codice DB1702

D.D. 15 aprile 2010, n. 70

**D.G.R. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Poli-funzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 266/08. Erogazione di contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Cortandone (AT). Riduzione dell'impegno di spesa n.5193/06 sul cap. 235733 di E. 20.247,79.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare la scheda "1" allegata relativa alla rideeterminazione della spesa ammessa in ragione del ribasso d'asta indicato nel contratto d'appalto a favore del Comune di Cortandone (AT);

- di autorizzare il pagamento a titolo di saldo a favore del Comune di Cortandone (AT) nell'entità di €

37.577,89 corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo;

- di autorizzare il pagamento dell'importo sopra citato con le risorse disponibili sul capitolo 235733 (ex cap n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06;

- di ridurre l'impegno n. 5193/06 (cap. 253733) per complessivi € 20.247,79 che costituisce economia di spesa. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente  
Claudio Marocco

Codice DB1702

D.D. 30 aprile 2010, n. 78

**D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Poli-funzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 258/07. Erogazione di contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Brondello (CN). Riduzione dell'impegno di spesa n. 5193/06 sul cap. 235733 di E. 22.686,99.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare la scheda "1" allegata relativa alla rideeterminazione della spesa ammessa in ragione del ribasso d'asta indicato nel contratto d'appalto a favore del Comune di Brondello (CN);

- di autorizzare il pagamento a titolo di saldo a favore del Comune di Brondello (CN) nell'entità di € 48.240,85 corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo;

- di autorizzare il pagamento dell'importo sopra citato con le risorse disponibili sul capitolo 235733 (ex cap n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06;

- di ridurre l'impegno n. 5193/06 (cap. 253733) per complessivi € 22.686,99 che costituisce economia di spesa. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente  
Claudio Marocco



Codice DB1702

D.D. 21 giugno 2010, n. 104

**D.G.R. n. 10-4030 del 17/10/2006 - Misura 2 - Linea di intervento d. - Interventi a sostegno delle aree mercatali - D.D. n. 239/08 di approvazione della graduatoria. Rideterminazione della spesa ammessa ed autorizzazione all'erogazione del contributo a favore del Comune di Lombardore (TO).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di approvare la scheda "1" allegata, relativa alla rideterminazione della spesa ammessa a favore del Comune di Lombardore (TO);

2. di autorizzare il pagamento del contributo di € 41.073,10 pari al 70% della spesa ammessa e rideterminata a favore del Comune di Lombardore (TO), corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo con le risorse disponibili sul capitolo 235733 (ex cap. n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06;

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente  
Claudio Marocco

Codice DB1702

D.D. 21 giugno 2010, n. 105

**D.G.R. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. D.D. n. 266/2008 di approvazione della graduatoria. Rideterminazione della spesa ammessa ed autorizzazione all'erogazione del contributo a titolo di saldo a favore del Comune di Chiesanuova (TO).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare la scheda "1" allegata, relativa alla rideterminazione della spesa ammessa a favore del Comune di Chiesanuova (TO);

- di autorizzare il pagamento a saldo del contributo di € 48.565,55 rideterminato a favore del Comune di Chiesanuova (TO), corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo con le risorse di-

sponibili sul capitolo 235733 (ex cap. n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente  
Claudio Marocco

Codice DB1702

D.D. 21 giugno 2010, n. 106

**D.G.R. n. 10-4030 del 17.10.2006 - Misura 2 - Linea di intervento d. - Interventi a sostegno delle aree mercatali - D.D. n. 240/07 di approvazione della graduatoria. Rideterminazione della spesa ammessa ed autorizzazione all'erogazione del contributo a favore del Comune di Rocca de' Baldi (CN).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di approvare la scheda "1" allegata, relativa alla rideterminazione della spesa ammessa a favore del Comune di Rocca de' Baldi (CN);

2. di autorizzare il pagamento del contributo di € 46.919,01 pari al 70 % della spesa ammessa e rideterminata a favore del Comune di Rocca de' Baldi (CN), corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo, con le risorse disponibili sul capitolo 235733 (ex cap. n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente  
Claudio Marocco

Codice DB1701

D.D. 2 luglio 2010, n. 120

**Impegno di spesa di euro 40.000,00 (Euro quarantamila/00 cents) sul Cap. 124170/2010 (UPB DB17981, Assegnazione n. 100005) per la seconda e terza quota del compenso inerente all'affidamento di incarico al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino ex D.D. n. 272/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano:

di provvedere all'impegno di euro 40.000,00 (euro quarantamila/00cents) sul capitolo 124170/2010 (Assegnazione n. 100005 – UPB DB17981) a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino (cod. creditore 10760), per la quota di costi relativi al contratto di ricerca rep. n. 14902 del 24/11/2009 che ricade nella competenza dell'anno 2010, i cui fondi necessari sono stati prenotati con D.G.R. 13-8451 del 27.03.2008 (prenotazione n. 100005).

La somma di euro 40.000,00 IVA inclusa, relativa alla quota di costi che ricade nella competenza dell'anno 2010, sarà corrisposta in due soluzioni con le modalità previste dal contratto con il quale è stata affidata la ricerca, dietro presentazione di richiesta di pagamento emessa dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino, regolarmente vistata dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio. All'atto degli avvenuti pagamenti il Dipartimento Interateneo del Politecnico di Torino invierà fatture debitamente quietanzate. Ai fini della spendibilità la somma sarà liquidata entro l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Patrizia Vernoni

Codice DB1701  
D.D. 2 luglio 2010, n. 121

**Impegno di spesa di euro 18.000,00 (euro diciottomila/00 cents) sul cap. 124170/2010 (UPB DB17981, assegnazione n. 100005) per la seconda quota del compenso inerente all'affidamento di incarico al Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino ex D.D. n. 168/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano:

di provvedere all'impegno di euro 18.000,00 (euro diciottomila/00 cents) sul capitolo 124170/2010 (Assegnazione n. 100005 – UPB DB17981) a favore del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino (cod. creditore 10760), per la quota di costi relativi al contratto di ricerca rep. n. 14704 del 22/09/2009 che ricade nella

competenza dell'anno 2010, i cui fondi necessari sono stati prenotati con D.G.R. 13-8451 del 27.03.2008 (prenotazione n. 100005).

La somma di euro 18.000,00 Iva inclusa, relativa alla quota di costi che ricade nella competenza dell'anno 2010, sarà corrisposta in un'unica soluzione con le modalità previste dal contratto con il quale è stata affidata la ricerca, dietro presentazione di richiesta di pagamento emessa dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico di Torino, regolarmente vistata dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio. All'atto dell'avvenuto pagamento il Dipartimento Interateneo del Politecnico di Torino invierà fattura debitamente quietanzata. Ai fini della spendibilità la somma sarà liquidata entro l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Patrizia Vernoni

Codice DB1700  
D.D. 2 luglio 2010, n. 122

**Affidamento incarico alla società SISTER s.c.r.l. per la fornitura di servizi per la gestione della rilevazione della struttura della rete distributiva in Piemonte nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio. Approvazione schema di contratto. Impegno di spesa di Euro 5.400,00 sul Cap. 124170/2010 (UPB DB 17981, assegnazione n. 100005).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano:

di affidare alla società SISTER s.c.r.l. con sede in piazza Castello 113, Torino, (omissis) (Cod. 161695), l'incarico per la fornitura di servizi per la gestione della rilevazione della struttura delle rete distributiva in Piemonte dal 12 luglio 2010 al 31 agosto 2010 nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale del Commercio.

Di approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e SISTER s.c.r.l. concernente l'incarico sopra descritto, parte integrante della presente determinazione. La firma del contratto è subordinata alla presentazione da parte della società SISTER s.c.r.l. del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Di provvedere all'impegno di 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00 cent), IVA Inclusa sul Capitolo 124170/2010 (Assegnazione n. 100005 – UPB DB7981).

La somma di Euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00 cent) IVA Inclusa, sarà liquidata in un'unica tranche con le modalità previste dal contratto con il quale sarà affidato l'incarico per la fornitura di servizi, dietro presentazione di regolare fattura da parte della società SISTER s.c.r.l., vistata dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte. Ai fini della spendibilità la somma sarà liquidata entro il 31 dicembre 2010.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, La Regione, attraverso gli uffici competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l'anno 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Direttore  
Marco Cavaletto

Codice DB1701

D.D. 8 luglio 2010, n. 127

**Nomina componenti della Commissione di gara C.I.G. 049061544D.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di nominare quali componenti della Commissione giudicatrice della gara C.I.G. 049061544D, relativa all'affidamento del servizio per la realizzazione delle attività di rilevazione e supporto tecnico operativo alle attività di monitoraggio dell'Osservatorio regionale del commercio:

- Claudio Marocco, Dirigente del Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio, in qualità di Presidente

- Grazia Aimone, funzionario del Settore Programmazione del settore terziario commerciale, in qualità di componente

- Luisa Nizza, funzionario del Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio, in qualità di componente

- Marinella Mosso, funzionario del Settore Programmazione del settore terziario commerciale, in qualità di segretario verbalizzante

precisando che i citati commissari non hanno svolto né svolgono alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente  
Patrizia Vernoni

Codice DB1702

D.D. 15 luglio 2010, n. 132

**Impegni di spesa di Euro 188.924,85 a favore degli interventi di cui all'allegato "C" e di Euro 903.887,58 a favore degli interventi di cui all'allegato "D" della D.D. n. 245/2009, individuati con D.D. n. 81/2010. Capitoletto di spesa 235733 della UPB DB17022.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di ammettere ai benefici regionali i progetti indicati negli Allegati "1" e "3", che si approvano con il presente atto e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di posticipare i termini indicati negli Allegati "C" e "D" della D.D. n. 245/2009 al paragrafo "Controlli in itinere – Modalità di erogazione", riferiti alla Sola prima scadenza, così come riportato negli Allegati "2" e "5" del presente atto;

- di approvare gli Allegati "2", "4", "5", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di provvedere alla copertura finanziaria degli interventi indicati Nell'allegato "1", che determinano una entità complessiva di contributi pari ad Euro 188.924,85, nel modo seguente:

- Euro 155.360,57 utilizzando l'impegno assunto con la D.D. n. 245/2009 a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti con la D.G.R. n. 20-12367 del 19/10/2009 (imp. n. 4607/2009 sul capitolo 235733 della UPB DB17022). I creditori sono determinati con la D.D. n. 81/2010 e con il presente atto

- Euro 33.564,28 con gli impegni assunti con il presente atto, a favore dei soggetti indicati nell'Allegato "1"

- di provvedere alla copertura finanziaria degli interventi indicati Nell'allegato "3", che determinano una entità complessiva di contributi pari ad Euro 903.887,58, con l'impegno di Euro 903.887,58 assunto con il presente atto sul capitolo 235733 e così suddiviso:

<i>Beneficiario (da Allegato 3)</i>	<i>Importo dell'impegno</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Categoria beneficiari</i>	<i>Numero impegno</i>
Beneficiario n. 4 "Comune di Grugliasco"	21.474,46	> 5.000 abitanti	Codice cred. n. 12099	2549/2010
Tutti i Comuni Dell'allegato 3 ad eccezione del beneficiario n. 4	882.413,12	< 5.000 abitanti	Beneficiari plurimi cod. n. C-5000	2550/2010

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento 29/7/02 n. 8/R.

Il Dirigente  
Claudio Marocco

Allegato

## Allegato "1"

## GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI AI SENSI DELL'ALLEGATO C alla D.D. n. 245/2009, INDIVIDUATI CON D.D. N. 81/2010

punteggio	Beneficiario	Provincia	Tipologia di intervento ammesso	Spesa totale ammessa (IVA ESCLUSA)	Contributo (90% della spesa ammessa)	Impegno di spesa - codice creditore
<b>"Progetti di consegna di merci a domicilio/di trasporto alle sedi mercatali"</b>						
18,45	Comunità Montana Valli Po, Bronda, Inferrotto e Varaita	CN	Progetto di consegna di merci a domicilio	22.151,80	€ 19.936,62	Imp. n. 2546/2010 cod. cred. 168082
17,17	Unione dei Comuni di Cissone, Serravalle Langhe e Dogliani	CN	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	7.096,00	€ 6.386,40	Imp. n. 2547/2010 cod. cred. 446
17,00	Unione dei Comuni di Ciglie' e Rocca Ciglie'	CN	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	14.580,00	€ 13.122,00	Imp. n. 2548/2010 per E. 7.241,26 cod. cred. 15818
14,27	Comunità Montana Valsesia	VC	Progetto di trasporto di persone alle sedi mercatali	54.974,40	€ 49.476,96	Imp. n. 4607/2009
13,58	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - Asti SUD	AT	Progetto di consegna di merci a domicilio	€ 47.699,00	€ 42.929,10	Imp. n. 4607/2009
11,38	Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida"	AT	Progetto di consegna di merci a domicilio	€ 55.855,30	€ 50.269,77	Imp. n. 4607/2009
9,00	Comune di Neviglie	CN	Progetto di consegna di merci a domicilio	€ 7.560,00	€ 6.804,00	Imp. n. 4607/2009
			<b>TOTALI</b>	<b>€ 209.916,50</b>	<b>€ 188.924,85</b>	

Imp. n. 4607/2009  
per E. 5.880,74

## ALLEGATO “2”

**Condizioni per la liquidazione delle agevolazioni e vincoli per gli interventi ammessi con l' ALLEGATO “1”.**

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro il 30/09/2010:

la comunicazione di avvio del progetto, a cui è subordinata la liquidazione del primo 50% del contributo assegnato.

Entro il 31/05/2011:

gli atti, opportunamente approvati dal soggetto promotore del progetto, attestanti la conclusione del progetto e il rendiconto delle spese sostenute. Alla presentazione di tali atti è subordinata la liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. Alla documentazione presentata per la liquidazione dell'acconto, dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilata e firmata (cfr. i moduli di seguito riportati).

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso, in proporzione alla spesa sostenuta.

**Tutti i termini sopra indicati sono perentori.**

**Nei casi in cui il soggetto beneficiario sia un' Unione di Comuni, il rispettivo contributo sarà erogato a favore del Comune capofila del progetto.**

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora gli interventi ammessi alle agevolazioni non siano realizzati nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti.

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ASSOGGETTAMENTO RITENUTA  
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

ALLA REGIONE PIEMONTE  
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia  
locale  
Settore Sviluppo e Incentivazione del  
commercio  
Via Meucci, n. 1  
10121 TORINO

**DICHIARAZIONE**

**di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscritto .....in qualità di  
legale rappresentante della .....1.  
con sede in .....Via .....  
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Euro .....di cui alla .....2,  
avente .....per .....oggetto  
.....3

**è soggetto** a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data .....

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

## FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ESENZIONE RITENUTA CARTA INTESTATA DELL' ENTE

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia  
locale  
Settore Sviluppo e Incentivazione del  
commercio  
Via Meucci, n. 1  
10121 TORINO

### DICHIARAZIONE di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscritto .....in qualità di  
legale rappresentante della .....1.  
con sede in ..... Via .....  
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

### DICHIARA sotto la propria responsabilità

che il contributo di Euro .....di cui alla .....2,  
avente per oggetto .....3

**non è soggetto** a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto .....4.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data .....

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

4 indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al riammodernamento di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)



**ALLEGATO "3" - Graduatoria dei Comuni ammessi per le linee d'intervento a.(comuni desertificati) e b.(comuni commercialmente deboli)**

AI SENSI DELL'ALLEGATO "D" alla D.D. n. 245 del 28/10/2009 - scadenza domande 31/12/2009 - individuati con la D.D. n. 81/2010

numero ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	tipologia comune	tipologia intervento	luogo intervento	nuova istituzione	Totale spesa ammessa	popolazione	% contributo	contributo complessivo
1	6,77	BIBIANA (TO)	b	d1	p.zza Vittorio Emanuele	\	€ 95.292,73	3.308	70	€ 66.704,91
2	6,74	BISTAGNO (AL)	b	d1	orso Italia e Piazza Giulio Monteverde	\	€ 72.211,40	1.897	70	€ 50.547,98
3	8,60	CASELETTE (TO)	b	d1	piazza Cays	\	€ 42.171,27	2.796	70	€ 29.519,89
4	6,55	GRUGLIASCO (TO)	b	d1	area pesce del mercato di viale Echirolles	\	€ 42.948,93	37.873	50	€ 21.474,46
5	9,24	LA MORRA (CN)	b	d1	piazza Vittorio Emanuele	\	€ 126.767,18	2.727	70	€ 88.737,03
6	12,80	LESEGNIO (CN)	b	d1	nuovo mercato in via Viaris	si	€ 110.873,16	855	90	€ 99.785,85
7	14,57	MONASTERO di VASCO (CN)	b	d2	nuovo mercato in località Vasco	si	€ 52.218,31	1.278	70	€ 36.552,82
8	6,53	MOMBERCELLI (AT)	b	d1	piazze Alfieri e Unione Europea	\	€ 76.544,09	2.388	70	€ 53.580,86
9	10,95	MONTICELLO d'ALBA (CN)	b	d1	nuovo mercato in piazza Martiri della Libertà	si	€ 96.348,48	2.129	70	€ 67.443,94
10	6,13	MURAZZANO (CN)	b	d1	lavori integrativi e piazza Umberto I°	\	€ 40.464,06	855	90	€ 36.417,66
11	6,08	NEIVE (CN)	b	d1	piazza Garibaldi	\	€ 174.321,28	3.224	70	€ 122.024,90
12	10,22	TORRE SAN GIORGIO (CN)	b	d1	ampliamento mercato di via Maestra Adolfo Sarti	si	€ 112.784,95	725	90	€ 101.506,46
13	10,44	VOGOGNA (VCO)	b	d1	nuovo mercato in via Nazionale (piazza Riceratorio)	si	€ 185.129,76	1.755	70	€ 129.590,83
<b>TOTALI</b>							€ 1.228.075,61			€ 903.887,58

**ALLEGATO "4" - Specificazione della spesa ammessa per le linee d'intervento a.(comuni desertificati) e b.(comuni commercialmente deboli)**

AI SENSI DELL'ALLEGATO "D" della D.D. n. 245 del 28/10/2009 - scadenza domande 31/12/2009 - individuati con la D.D. n. 81/2010

numero ordine e note	Punteggio totale graduatoria	Punteggio parziale progetto	Comune sede dell'intervento	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 20-12367 del 19/10/2009				Totale spesa ammessa	
				lavori a base d'asta / netto contrattuale	di sicurezza 4%	oneri max	IVA al 10 %		
1	6,77	2,87	BIBIANA (TO)	€ 80.320,95	€	1.606,42	€ 8.192,74	€ 5.172,62	€ 95.292,73
2	6,74	2,74	BISTAGNO (AL)	€ 57.129,27	€	2.285,17	€ 5.941,44	€ 6.855,51	€ 72.211,40
3	8,60	2,90	CASELETTE (TO)	€ 32.626,08	€	1.009,05	€ 3.363,51	€ 5.172,62	€ 42.171,27
4	6,55	3,25	GRUGLIASCO (TO)	€ 34.580,47	€	691,60	€ 3.527,21	€ 4.149,66	€ 42.948,93
5	9,24	3,24	LA MORRA (CN)	€ 101.345,55	€	2.841,46	€ 10.418,70	€ 12.161,47	€ 126.767,18
6	12,80	4,00	LESEGNO (CN)	€ 87.716,11	€	3.508,64	€ 9.122,48	€ 10.525,93	€ 110.873,16
7	14,57	3,57	MONASTERO di VASCO	€ 42.033,67	€	852,03	€ 4.288,57	€ 5.044,04	€ 52.218,31
8	6,53	3,23	MOMBERCELLI (AT)	€ 61.088,66	€	1.832,66	€ 6.292,13	€ 7.330,64	€ 76.544,09
9	10,95	3,45	MONTICELLO d'ALBA (CN)	€ 76.852,93	€	2.352,64	€ 7.920,56	€ 9.222,35	€ 96.348,48
10	6,13	3,34	MURAZZANO (CN)	€ 32.012,71	€	1.280,51	€ 3.329,32	€ 3.841,52	€ 40.464,06
11	6,08	3,08	NEIVE (CN)	€ 139.123,13	€	4.173,70	€ 14.329,68	€ 16.694,78	€ 174.321,28
12	10,22	3,22	TORRE SAN GIORGIO (CN)	€ 89.228,60	€	3.569,14	€ 9.279,77	€ 10.707,43	€ 112.784,95
13	10,44	2,74	VOGOGNA (VCO)	€ 149.057,78	€	2.981,16	€ 15.203,89	€ 17.886,93	€ 185.129,76

**TOTALE € 1.228.075,61**

NOTE	
1	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili quali le lavorazioni previste per i servizi tecnologici anche se mercato esistente a compensazione delle non prevista pavimentazione; non viene ammesso il dissuasore in quanto non pertinente alle funzioni mercatali. Le colonne <b>"oneri di sicurezza"</b> e <b>"spese tecniche"</b> riportano le relative percentuali previste nel bando
2	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando e in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rinfiamenti e sottoservizi: viene ammessa un'area proporzionata al numero dei banchi interessati dall'intervento; inoltre non vengono ammesse le opere relative alla sistemazione di tipo urbanistico quali marciapiedi, gazebo, area verde e segnaletica stradale nonché l'area di rifiuti non strettamente collegata al mercato. Le colonne <b>"oneri di sicurezza"</b> e la colonna <b>"spese tecniche"</b> riportano le relative percentuali previste nel bando.
3	<b>ENTRO LA SCADENZA DEL PROSSIMA FASE ESECUTIVA IL REGOLAMENTO DOVRA' MEGLIO SPECIFICARE LE CARATTERISTICHE PROPRIE DEL MERCATO DI CASELETTE.</b> La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando e in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rinfiamenti per i sottoservizi: inoltre non vengono ammesse le opere relative all'aiuola centrale, la ringhiera e i drante non individuabili nonché una parte di torrette sovradimensionate rispetto al dimensionamento del mercato. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuate nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.
4	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando e in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rinfiamenti sottoservizi: viene ammessa un'area proporzionata al numero dei banchi interessati dall'intervento; inoltre non vengono ammesse le opere relative all'area verde. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuate nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.
5	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando e in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rinfiamenti sottoservizi: inoltre non vengono ammesse le opere relative al passaggio pedonale con pergolato, l'illuminazione pubblica e tutti gli arredi non a servizio del mercato. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuate nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.
6	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando : viene ammessa un'area ed i relativi servizi proporzionati al numero dei banchi ed alla loro superficie ed inoltre non vengono ammesse tutte le opere relative percorso pedonale (marciapiede - imp. illuminazione) la segnaletica stradale e la parte del locale non a servizio igienico. Le colonne <b>"oneri di sicurezza"</b> e <b>"spese tecniche"</b> riportano le relative percentuali previste nel bando
7	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando : viene ammessa un'area ed i relativi servizi proporzionati al numero dei banchi ed alla loro superficie ed inoltre non vengono ammesse tutte le opere di economia e di arredo non identificabili sul progetto. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuale nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.

NOTE	
8	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando e in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rinfilanchi sottoservizi: inoltre non vengono ammesse le quantità dell'impianto elettrico che non trovano riscontro negli elaborati. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuata nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.
9	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando : viene ammessa un'area ed i relativi servizi proporzionati al numero dei banchi ed alla loro superficie ed inoltre non vengono ammesse tutte le opere relative alle aree di arredo fronte parcheggio e fronte municipio. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuata nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.
10	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta le opere ritenute ammissibili ai fini del presente bando: viene ammessa un'area proporzionata al numero dei banchi interessati dall'intervento. Le colonne <b>"oneri di sicurezza"</b> e <b>"spese tecniche"</b> riportano le relative percentuali previste nel bando
11	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando e in quanto mercato esistente non si considerano scavi, rinfilanchi sottoservizi: inoltre viene ammessa un'area ed i relativi impianti proporzionati al numero dei banchi interessati dall'intervento nonché la parte sopraelevata non conforme alla relazione sulle barriere architettoniche. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuata nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.
12	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando : viene ammessa un'area ed i relativi servizi proporzionati al numero dei banchi ed alla loro superficie ed inoltre non vengono ammesse tutte le opere relative alle aree verdi, arredo, segnaletica e lavori non identificabili sul progetto. Le colonne <b>"oneri di sicurezza"</b> e <b>"spese tecniche"</b> riportano le relative percentuali previste nel bando
13	La colonna <b>"lavori a base d'asta"</b> riporta tutte le opere ammissibili ai fini del presente bando: viene ammessa un'area ed i relativi servizi inerenti e proporzionati al numero dei banchi ed inoltre non vengono ammesse le aree verdi e di arredo non identificabili sul progetto. La colonna <b>"oneri di sicurezza"</b> riporta la relativa percentuale individuata nel quadro economico del progetto. La colonna <b>"spese tecniche"</b> riporta la relativa percentuale massima prevista nel bando.

**ALLEGATO “5”****CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E VINCOLI**

**A.** I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati in riferimento a ciascuna tipologia di intervento:

**Entro il 30/11/2010:**

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.  
Le opere previste nei progetti esecutivi ammessi al beneficio, in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti norme in materia di Lavori Pubblici, sono affidate nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): si evidenzia che la creazione di un “lotto” esecutivo, attuata mediante lo “scorporo” di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello esecutivo, non è accoglibile e comporta **la revoca del beneficio ammesso**;
- il Verbale di Validazione, relativo al progetto esecutivo delle opere, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs. 163/2006, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

L'accoglimento o il diniego del progetto esecutivo verranno espressamente comunicati da parte degli uffici regionali.

Nel caso in cui sia necessario procedere alla **revisione** ovvero all'**aggiornamento** dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie.

I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.

**Entro il 28/02/2011:**

- il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una **variante in corso d'opera** (da redigere secondo i disposti del D. Lgs 163/2006 art. 132 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.

Le varianti in corso d'opera si intendono accolte qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento delle medesime. Successivamente all'accoglimento di tali varianti, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.

Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.

In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.

#### **Entro il 30/10/2011:**

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;
- gli atti opportunamente approvati dall'Amministrazione comunale attestanti l'avvio o il riavvio dell'attività mercatale nell'area oggetto del beneficio e l'assegnazione dei posteggi così come risultante dagli appositi provvedimenti comunali.

**Il termine del 30/10/2011 è considerato, di norma, perentorio pena la revoca del contributo.**

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, **la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato.** Si procederà inoltre alla rideterminazione del medesimo qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente alla realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo.

La liquidazione dei benefici avviene in due soluzioni:

- un primo acconto pari al 40% della spesa ammessa e rideterminata all'atto della presentazione del contratto d'appalto e del verbale di inizio lavori.

In particolari situazioni, da valutarsi nello specifico, la corresponsione dell'acconto del 40% potrà essere posticipata sino alla risoluzione delle problematiche che ne hanno determinato il rinvio.

- il saldo, su presentazione degli atti di contabilità finale e di tutta la documentazione occorrente.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. Alla documentazione presentata per la liquidazione dell'acconto, dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilata e firmata (cfr. i moduli di seguito riportati).

- B.** I Comuni devono produrre apposita **dichiarazione di vincolo della destinazione d'uso delle opere** ammesse al beneficio, per almeno **dieci anni** dalla data di fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.
  
- C.** I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.
  
- D.** Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", le dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti beneficiari hanno valore di autocertificazione, pertanto, nel caso di falsità o di dichiarazioni mendaci, saranno puniti con le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ASSOGGETTAMENTO RITENUTA  
CARTA INTESTATA DELL' ENTE**

Alla REGIONE PIEMONTE  
 Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia  
 locale  
 Settore Sviluppo e Incentivazione del  
 commercio  
 Via Meucci, n. 1  
 10121 TORINO

**DICHIARAZIONE  
di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973**

Il sottoscritto .....in qualità di  
 legale rappresentante della .....1.  
 con sede in .....Via .....  
 Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

**DICHIARA  
sotto la propria responsabilità**

che il contributo di Euro .....di cui alla .....2,  
 avente per oggetto .....3

**è soggetto** a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data .....

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo



## FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE ESENZIONE RITENUTA CARTA INTESTATA DELL' ENTE

Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia  
locale  
Settore Sviluppo e Incentivazione del  
commercio  
Via Meucci, n. 1  
10121 TORINO

### DICHIARAZIONE di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscritto .....in qualità di  
legale rappresentante della .....1.  
con sede in .....Via .....  
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

### DICHIARA sotto la propria responsabilità

che il contributo di Euro .....di cui alla .....2,  
avente per oggetto .....3

**non è soggetto** a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto .....4.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data .....

Firma.....

1 inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

2 indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

3 indicare l'oggetto del contributo

4 indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al riassetto di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)

Codice DB1800

D.D. 13 aprile 2010, n. 461

**Piano Progetto di valorizzazione e promozione del territorio connesso all'Evento per Campionato Internazionale Ippico ad Ostacoli Global Champions Tour 20 - 23 maggio 2010 Torino - La Mandria. Impegno di spesa 12.000,00 capitolo 140864 (assegnazione n. 100276).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

a) di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, l'incarico alla Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. (omissis) - via Amedeo Avogadro, 30 corrente in Torino - l'incarico di sviluppare il Piano Progetto Partecipazione all'Evento per Campionato Internazionale Ippico ad Ostacoli Global Champions Tour 20 - 23 maggio 2010 Torino - La Mandria che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato 1);

b) di impegnare a favore della Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. (omissis) - via Amedeo Avogadro, 30 corrente in Torino l'importo di 12.000,00 € al capitolo il capitolo 140864 "Spesa per le Attività Trasversali di Carattere Turistico e Turistico-Sportivo (L.R. 75/96)" del Bilancio 2010;

c) di procedere all'affidamento dell'incarico in commento, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/84 sulla base del contratto che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

d) di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dello svolgimento dell'incarico e comunque come meglio descritto nell'allegato contratto; Alla copertura della spesa, pari a 12.000,00 €, (assegnazione n. 100276) si si farà fronte con le risorse di cui al capitolo 140864 "Spesa per le Attività Trasversali di Carattere Turistico e Turistico-Sportivo (L.R. 75/96)" secondo quanto disposto dalla la D.G.R. 3 - 13050 del 19 gennaio 2010 ad oggetto: Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione Piemonte e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 13 aprile 2010, n. 462

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale sul mensile "Viaggi in Benessere" dalla Società "L'Arte di Vivere" - impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 140699/10.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - dalla Società "L'Arte di vivere s.r.l." di Milano - spazi promoredazionali sulla rivista "Viaggi in benessere", per un importo di € 12.500,00 (IVA al 20% esclusa) come di seguito specificato:

- cinque pagine pubblicitarie singole, una per ogni uscita dal n. di aprile/maggio 2010 a quello di dicembre/gennaio.

- Comprese nel prezzo le seguenti offerte:

- flights di 30 gg on line sulla homepage del sito [www.artedivivere.com](http://www.artedivivere.com);

- promoredazionale di sei pagine sul n. di aprile/maggio 2010 e altri sostegni redazionali nel corso dell'anno secondo le esigenze di promozione turistica della Regione Piemonte, in concomitanza dell'estate e della stagione Autunno-Inverno;

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società editrice "L'Arte di Vivere" s.r.l. di Milano;

di impegnare, la somma complessiva di € 15.000,00 sul cap. 140699/2010 (UPB DB 18081) ass. n. 100273 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "L'Arte di Vivere" di Milano - per far fronte ai costi derivanti dall'incarico sopra specificato;

di liquidare alla suddetta Società la somma di € 15.000,00 (IVA inclusa) in due rate, la prima delle quali per un ammontare di € 6.000,00, ad avvenuta pubblicazione e ricevimento dei primi 2 giustificativi/uscite della testata "Viaggi in benessere" con la promozione della Regione Piemonte e relativa fattura; la seconda, di € 9.000,00, al termine della campagna promozionale, a seguito di ricevimento dei 3 giustificativi/uscite rimanenti e relativa fattura. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla Società stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento di ciascuna delle due fatture, intestate alla Regione Piemonte, successivamente vistate, per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Marzia Baracchino

Codice DB1806

D.D. 14 aprile 2010, n. 466

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Acquisto di strumentazione per il monitoraggio e l'identificazione di anfibi per le attività di ricerca svolte dalla Sezione di Zoologia. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 432 dell'8 aprile 2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, la determinazione dirigenziale n. 432 dell'8 aprile 2010 disponendo che la spesa complessiva di euro 7.300,00 (o.f.i.) sia impegnata per euro 6.517,49 (o.f.i.) a favore della società ATS (Advanced Telemetry Systems Inc.), 470 First Avenue No, Box 398, Isanti Minnesota 55040 (U.S.A.), e per euro 782,51 (o.f.i.) a favore della società Federal Express Europe Inc. Filiale italiana, Strada Statale Padana Superiore 2/b, Praxis Business Park, 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/r del 29.07.2002 "Ordinamento e Disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806  
D.D. 14 aprile 2010, n. 467

**Programma Ecomusei della Regione Piemonte. LL.RR. 14 marzo 1995, n. 31 e 17 agosto 1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Svolgimento di servizio di catering in occasione della inaugurazione della Mostra "Esploratori dell'Universo" organizzata presso il Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa di Euro 418,00 (o.f.i.). Capitolo 141471/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla ditta "La Ca du Preu s.a.s. di Materni Marino & C., Piazza della Chiesa n. 1, Frazione Finero, 28854 Malesco, Verbania (omissis) l'incarico per lo svolgimento di servizi di catering (aperitivo) per circa 80 persone in occasione della inaugurazione della Mostra "Esploratori dell'Universo" in programma, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, dal 14 aprile 2010 al 7 luglio 2010.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 418,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 141471 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100280).

Di regolare lo svolgimento dei succitati servizi mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Lo svolgimento del succitato servizio è affidato con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 125, comma 11 e all'articolo 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Alla liquidazione della somma di Euro 418,00 (o.f.i.) spettante alla ditta "La Ca du Preu s.a.s. di Materni Marino & C., Piazza della Chiesa n. 1, Frazione Finero, 28854 Malesco, Verbania (omissis), si provvederà a seguito del-

lo svolgimento del servizio assegnato e dietro presentazione di fatture o note spese vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1800  
D.D. 15 aprile 2010, n. 468

**Campagna promozionale per l'anno 2010- Società G.R.P S.p.a - integrazione impegno assunto con determinazione dirigenziale n. 1359/2009 - Spesa di euro 18.000,00.(Cap. 128095/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, la somma di € 18.000,00 sul capitolo a favore della Società G.R.P (Giornale Radio Piemonte) S.p.a (cod.ben. 14000), Lungo Dora Firenze, 123 bis Torino (omissis) di Torino.

- di approvare la lettera contratto, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e del d.lgs 163/2006, art. 11, comma 13.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Dirigente responsabile competente. Il pagamento avverrà entro 90 gg. dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di € 18.000,00 si fa fronte mediante l'assegnazione n. 100032 sul capitolo 128095/10.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e art. 16 del PGR8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1801  
D.D. 19 aprile 2010, n. 474

**Partecipazione alle attività di ricerca per la comunicazione e la fruizione del patrimonio archivistico piemontese promosse dal Politecnico di Torino - Dipartimento Casa-Città. Dottorato in Beni Culturali, borsa di studio triennale, secondo anno. Spesa di Euro 20.000,00 (cap. 182843/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, al Politecnico di Torino - Dipartimento Casa-Città un contributo di € 20.000,00 da destinare al pagamento della seconda annualità di n. 1 dottorato di ricerca in beni culturali (XXXV Ciclo) ad indirizzo “Comunicazione, valorizzazione e territorio”;

- di impegnare la somma di €. 20.000,00 in favore del Politecnico di Torino - Dipartimento Casa-Città;

- di liquidare per le motivazioni illustrate in premessa la somma di € 20.000,00 in un'unica soluzione ad avvenuta presentazione di una relazione sulle attività di ricerca svolte entro il termine del corrente esercizio finanziario, conformemente a quanto già disposto con la citata determinazione 1385 del 23 dicembre 2009.

Alla spesa complessiva di € 20.000,00 si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. 182843/2010 (ass. n. 100002). Per ciò che concerne l'annualità rimanente riferita al dottorato di ricerca (XXXV ciclo) ad indirizzo “Comunicazione, valorizzazione e territorio”, per una somma complessiva di €. 20.000,00 ancora dovuta, si provvederà con le risorse che si renderanno disponibili nel prossimo esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 (“Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”).

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 20 aprile 2010, n. 478

**Trasferimento al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale delle risorse per l'attuazione del Programma Annuale delle Attività nel Complesso Monumentale della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa € 500.000,00 al cap. 187631/2010 (Assegnazione n. 100037).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

a) di assegnare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati in premessa, a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale la somma di € 3.000.000,00 ai fini della realizzazione del Programma Annuale di Attività – Esercizio 2010 così come acquisto agli atti con nota prot. 3376/DB18 del 29 gennaio 20010 e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

b) di impegnare, in considerazione della gestione provvisoria del Bilancio così come previsto dalla L.R. 17

febbraio 2010, n. 4 al capitolo 187631 Contributi ad Enti Locali, Enti ed Istituzioni Culturali del Piemonte per la Promozione ed il Sostegno di Iniziative e Progetti Culturali (l.r. 28/7/78, N.58 ART. 7°) la somma di 500.000,00 a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale Piazza della Repubblica, corrente in Venaria Reale (Torino) – (omissis);

c) di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della rimanente quota di contributo, pari a 2.500.000,00 €, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2010 della Regione Piemonte;

d) di autorizzare la liquidazione della somma impegnata con la presente determinazione ad avvenuta liquidazione del saldo della gestione 2009;

Alla copertura della spesa, pari a 500.000,00 €, si farà fronte con le risorse di cui al capitolo 187631 Contributi ad Enti Locali, Enti ed Istituzioni Culturali del Piemonte per la Promozione ed il Sostegno di Iniziative e Progetti Culturali (L.R. 28/7/78, N.58 ART. 7°) del Bilancio Provvisorio della Regione Piemonte per l'anno 2010 (Assegnazione n. 100037) secondo quanto disposto dalla la D.G.R. 3 - 13050 del 19 gennaio 2010 ad oggetto: Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 20 aprile 2010, n. 479

**Mostra Europea del turismo, artigianato e tradizioni culturali Roma, Castel Sant'Angelo. Affidamento incarico al Centro Europeo per il Turismo per allestimento stand, facchinaggio, sorveglianza, noleggio attrezzature, personale per l'accoglienza nonché attività di comunicazione e promozione dell'evento. Spesa di euro 21.828,00.(Cap. 128095/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, la partecipazione della Regione Piemonte alla “Mostra Europea del turismo artigianato e tradizioni culturali”, Roma 24 aprile –06 maggio 2010;

- di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, l'affidamento dei servizi di allestimento dello spazio, attività di facchinaggio e sorveglianza nonché attività di comunicazione e promozione dell'evento al Centro Europeo Turismo – Roma per una spesa complessiva di euro 21.828,00 (IVA inclusa);

- di approvare la lettera commerciale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi della legge 8/84 art. 33 e decreto legislativo 163/2006 art.

11 comma 13.

- di impegnare la somma complessiva di € 21.828,00 utilizzando la disponibilità finanziaria del cap. 128095/2010 (A. n. 100032).

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte della ditta entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 20 aprile 2010, n. 481

**L.r. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - Acquisto di spazi promo pubblicitari sulla rivista "Montebianco" dalla società "Leditore" s.r.l. - Impegno di spesa di Euro 7.200,00 sul cap. 140699/10.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - dalla società "Leditore s.r.l." di Milano (cod. ben. 126980) - n. 3 pagine promo-pubblicitarie - numeri di aprile/maggio, giugno/luglio, agosto/settembre - sulla rivista "Montebianco", per un importo di € 6.000,00 (IVA al 20% esclusa);

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la società editrice "Leditore" s.r.l. di Milano;

di impegnare, la somma complessiva di € 7.200,00 sul cap. 140699/2010 (UPB DB 18081 - ass. n. 100273) che ne presenta la disponibilità, a favore della società "Leditore s.r.l." di Milano - per far fronte ai costi derivanti dall'incarico sopra specificato;

di liquidare alla suddetta società la somma di € 7.200,00 (IVA inclusa) in un'unica soluzione ad avvenuta pubblicazione e ricevimento dei tre giustificativi/uscite della testata "Montebianco" con la promozione della Regione Piemonte e relativa fattura. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla società stessa, entro 90 giorni dalla data di

ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, successivamente vistata, per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Marzia Baracchino

Codice DB1810

D.D. 21 aprile 2010, n. 484

**L.R. 28/1999. Affidamento per un incarico a termine per un supporto specialistico nell'ambito dell'attività del Progetto Golf della Regione Piemonte. Approvazione relativa convenzione. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 140754/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, al signor Antonello Roccia - (omissis), - l'incarico a termine della durata di 6 mesi inerente il supporto specialistico nell'ambito dell'Attività del Progetto Golf della Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il signor Antonello Roccia, che è parte integrante della presente determinazione;

- di stabilire in Euro 28.000,00 (o.f.i.), il compenso necessario per lo svolgimento dell'attività oggetto del rapporto contrattuale, oltre ad un fondo massimo di € 2.000,00 per la copertura delle spese effettuate per l'espletamento dell'attività di collaborazione (viaggi, alloggio, vitto ed altre eventuali spese connesse);

- di impegnare la somma di euro 30.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 140754 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 - UPB DB18001 - (ass. n. 100274);

- di liquidare la somma di Euro 28.000,00, (o.f.i.), a favore del signor Antonello Roccia in due tranches di Euro 14.000,00 ciascuna, con le modalità previste dalla convenzione di affidamento dell'incarico a termine, dietro presentazione di regolare documento contabile da parte del signor Antonello Roccia, vistato dal Direttore Regionale alla Cultura, Turismo e Sport. In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse. Qualora il pagamento della prestazione non venisse effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Dlgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Le spese effettuate per l'espletamento dell'incarico (viaggi, alloggio, vitto ed altre eventuali spese connesse) verranno rimborsate previa consegna delle pezze giustificative originali che le attestano, vistate dal Direttore Regionale alla Cultura, Turismo e Sport, unitamente alla fattura di cui al punto precedente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 29.7.2002, n. 8/R.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 22 aprile 2010, n. 487

**LL.RR. 14/3/1995 n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Costituzione e gestione del "Centro di documentazione, ricerca e formazione in materia di Ecomusei" a Settimo Torinese. Approvazione modifiche ed integrazioni alla Convenzione Rep. 669 del 10 agosto 2006 approvata con D.G.R. n. 27-13058 del 19 luglio 2004.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, lo schema di Convenzione, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante, tra la Regione Piemonte, la Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana" del Comune di Settimo Torinese, l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Vercelli, che modifica ed integra la precedente Convenzione Rep. 669 del 10 agosto 2006, per quanto riguarda le funzioni e gli aspetti organizzativi e gestionali del "Centro di Documentazione degli Ecomusei" la cui costituzione è stata prevista con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-13058 del 19 luglio 2004.

Il succitato schema di Convenzione prevede tra l'altro ed in particolare le seguenti modifiche ed integrazioni:

- La denominazione del "Centro di documentazione degli Ecomusei" è ridefinita in "Centro di documentazione, ricerca e formazione in materia di ecomusei".

- La funzione del Centro che è ridefinita come segue: "Luogo di informazione, documentazione, studio e ricerca sull'attività svolta in attuazione della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 dalla Regione Piemonte, dai soggetti gestori e da altre istituzioni nazionali ed internazionali in materia di ecomusei.

Il Centro di documentazione può altresì svolgere in tale ambito attività di formazione, confronto, discussione su tale materia e sui temi e le problematiche ad essa afferenti, nonché costituire sede di momenti e strutture di coordinamento, di informazione e accoglienza sulla complessiva realtà degli ecomusei.

In particolare e tra l'altro il Centro raccoglie la documentazione sviluppata nell'ambito dei progetti avviati dal Laboratorio ecomusei e dagli ecomusei stessi quali:

- Archivio del progetto "Atlante delle Feste Popolari del Piemonte (AFPP)";

- Archivio del progetto "Teatralità popolare";

- Archivio e biblioteca degli ecomusei (con filmoteca, audioteca, emeroteca, fototeca, altro materiale cartaceo, ecc.);

- Archivio del progetto "Gli ecomusei e i loro mestieri. Un progetto di ricerca e rivitalizzazione tra tradizione e innovazione".

Con riferimento a tali progettualità il Centro propone, promuove, coordina e sviluppa iniziative e progetti di sensibilizzazione, comunicazione, divulgazione, formazione e valorizzazione, ecc.

Su tali temi, in particolare e tra l'altro il Centro organizza convegni, seminari, rassegne, corsi di formazione, concorsi, festival, mostre e cura pubblicazioni specialistiche".

- La gestione che del Centro viene affidata alla Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana" che si avvale di un Comitato Tecnico – Scientifico costituito da rappresentanti degli Enti coinvolti: Regione Piemonte, Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana" di Settimo Torinese, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Vercelli.

- Le attività del Centro sono svolte nei locali al terzo piano del Mulino Nuovo di Settimo Torinese (palazzina centrale), concessa all'Ente in comodato d'uso dal Comune di Settimo Torinese alla Regione Piemonte con la Convenzione Rep. 669 del 10 agosto 2006 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 27-13058 del 19 luglio 2004.

Di dare atto che per quanto riguarda gli aspetti economici necessari a garantire la funzionalità del "Centro di documentazione, ricerca e formazione in materia di ecomusei" si provvederà come previsto dall'articolo 4 della succitato schema di Convenzione, con successive Determinazioni Dirigenziali e compatibilmente con la disponibilità del competente capitolo di bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 22 aprile 2010, n. 488

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Allestimento e impaginazione e stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana". Affidamento servizi e forniture alla ditta Hapax Editore s.r.l. di Torino. Impegno di spesa di Euro 51.541,00 sul capitolo 127985/2010.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla ditta Hapax s.r.l., via Castalgombero n. 99, 10137 Torino (omissis), lo svolgimento dei servizi e delle forniture necessari per l'allestimento della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana" in programma presso il Museo Regionale di Scienze naturali nel periodo aprile – maggio 2010.

Considerato inoltre che le attività di allestimento e di progettazione e stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana", prevedono lo svolgimento di forniture e di servizi del tutto analoghi a quelli già affidati alla succitata ditta Hapax s.r.l. di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 113 del 24 febbraio 2009 e quindi modificata con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 2 marzo 2009, in data 2 marzo 2009.

Di affidare in particolare alla ditta Hapax s.r.l. di Torino lo svolgimento delle seguenti attività:

- noleggio, adattamento e adeguamento dell'allestimento e degli impianti;
- progettazione e stampa della grafica;
- montaggio dei reperti e della grafica;
- assistenza e manutenzione degli impianti, della grafica e dell'allestimento complessivo per tutta la durata della mostra.

Importo Euro 44.244,00 (o.f.i.)

- progettazione e stampa dei materiali di comunicazione (pieghevole, locandina invito, manifesto, totem, pvc adesivo)

Importo Euro 7.297,00 (o.f.i.)

Importo totale Euro 51.541,0 (o.f.i.).

Di dare atto che le forniture ed i servizi richiesti alla ditta Hapax s.r.l. di Torino per lo svolgimento delle attività di allestimento e di progettazione e stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana" sono del tutto analoghi a quelli svolti dalla stessa ditta per la Mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" e ad essa affidati a seguito di Trattativa con Determinazione Dirigenziale n. 113 del 24 febbraio 2009 poi modificata con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 2 marzo 2009, in data 2 marzo 2009.

Di dare atto che l'importo complessivo delle attività di allestimento e di progettazione e stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana" da affidarsi alla ditta Hapax s.r.l. di Torino non supera il 50% dell'importo del contratto iniziale relativo all'allestimento ed alla progettazione e stampa dei materiali di comunicazione della Mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" e che l'insieme degli importi resta nei limiti stabiliti dall'articolo 28 del D.Lgs 163/2006 che stabilisce le soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria.

Di dare atto pertanto che sussistono le condizioni di convenienza economica, organizzativa e di legittimità per assegnare alla ditta Hapax s.r.l. di Torino lo svolgimento dei servizi e delle forniture necessarie all'allestimento ed alla produzione dei materiali di comunicazione della Mostra "Sentinelle di pietra. I massi erratici dell'anfiteatro

morenico di Rivoli-Avigliana" con la modalità del cottimo fiduciario di cui agli articoli all'articolo 125, commi 9, 10 e 11 e all'articolo 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 in materia di "contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CEE e 2004/18/CE", nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia".

Di dare atto che la Progettazione e la Direzione Lavori dell'allestimento della Mostra saranno svolti dall'arch. Giorgio Fea allo scopo incaricato dalla Associazione Pro Natura Torino Onlus.

Di regolare le attività affidate alla ditta Hapax s.r.l. di Torino mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Di impegnare allo scopo la somma di Euro Euro 51.541,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

Di regolare lo svolgimento dei succitati servizi e forniture affidati alla ditta Hapax s.r.l. di Torino mediante Lettere Contratto, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

La liquidazione delle somme spettanti alla ditta Hapax s.r.l. di Torino avverrà secondo le modalità stabilite dalla Lettera Contratto entro 90 giorni a seguito di presentazione fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 22 aprile 2010, n. 489

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Modifica e integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 385 dell'11 maggio 2009 di impegno delle risorse necessarie per l'ospitalità ed i compensi ai relatori del programma delle conferenze organizzato in occasione della Mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità". Impegno di spesa di Euro 7.423,19 (o.f.i.) sul capitolo 127985/2010.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, la Determinazione Dirigenziale n. n. 385 dell'11 maggio 2009, integrando come segue l'elenco dei relatori delle conferenze organizzate in occasione della Mostra "La Scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" (3 aprile 2009 – 11 gennaio 2010): Martin Beniston, Carmela Morabito, Carlo Ossola, Barbara Continenza, Michael A. Huffman, Dietelmo Pievani, Pietro Passerin d'Entrevres, Wolfgang

Sachs, Ernesto Capanna, Marco Gamba, Valerio Sbordoni, Mario De Caro, Stefano Turillazzi, Alberto Piazza, Giorgio Manzi, Mario Di Martino, Gabriele Gentile.

Di impegnare, in sanatoria per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 7.423,19 (o.f.i.) necessaria per completare il pagamento delle spese di viaggio, dei gettoni di presenza e di soggiorno nei confronti dell'elenco complessivo dei relatori delle conferenze organizzate in occasione della Mostra "La Scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" (3 aprile 2009 – 11 gennaio 2010) ed in particolare:

- Euro 7.041,19 per il pagamento delle spese di viaggio e dei gettoni di presenza ai relatori delle conferenze organizzate in occasione della Mostra "La Scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" (3 aprile 2009 – 11 gennaio 2010);

- Euro 70,00 (o.f.i.) a favore del Ristorante La Badesa s.a.s. di Rosa Ratclif, piazza Carlo Emanuele II, n. 17H, 10123 Torino (omissis);

- Euro 312,00 (o.f.i.) a favore dell'Hotel Amadeus Goja Residence, via Principe Amedeo n. 41 bis, 10123 Torino (omissis).

L'impegno della somma di Euro 7.423,19 (o.f.i.) è assunto con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202).

La liquidazione delle somme spettanti all'Hotel Amadeus Goja Residence di Torino e al Ristorante La Badesa s.a.s. di Rosa Ratclif, avverrà a 90 giorni a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La liquidazione delle somme spettanti ai relatori avverrà a 90 giorni a seguito di presentazione di parcelle o di note spese vistate per regolarità dal Responsabile del settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1801

D.D. 14 luglio 2010, n. 780

**L.r. n. 78/1978. Interventi di ristrutturazione e di allestimento di sedi destinate a biblioteca e archivio. Sal-di. Impegno di spesa di complessivi euro 230.296,61 (cap. 291201/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa complessiva di € 230.296,61 finalizzata alla copertura dei saldi dei contributi assegnati con determinazioni dirigenziali indicate in premessa, recanti l'assegnazione dei contributi per interventi edilizi e di

allestimento di sedi bibliotecarie e archivistiche. Il pagamento dei saldi avverrà in favore dei beneficiari individuati nell'allegato al presente atto per farne parte integrante e secondo gli importi in esso indicati;

- di prendere atto che, per le motivazioni illustrate in premessa, per quanto concerne l'"Associazione nazionale per la Tutela del patrimonio storico, artistico e naturale Italia Nostra" onlus (sede di Torino); la Fondazione Merz, la Fondazione centro Culturale Valdese di Torre Pellice (TO) e il Centro Studi Sereno Regis, si è provveduto alla rettifica dei contributi assegnati mediante riapplicazione della percentuale contributiva regionale alla spesa effettivamente sostenuta. Il saldo residuo è pari alla differenza tra il contributo erogato e l'acconto già versato;

- di liquidare le somme dovute a titolo di saldo in favore degli enti di cui all'allegato su presentazione della seguente documentazione (come richiesto dalla D.G.R. n. 54-13563 del 4.10.2004:

- 1) per quanto concerne gli interventi di allestimento e di restauro materiale archivistico: relazione tecnico illustrativa dei lavori/acquisti eseguiti e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite;

- 2) per quanto concerne gli interventi edilizi: certificato di regolare esecuzione o, in alternativa, relazione tecnico illustrativa dei lavori eseguiti e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite.

Alla spesa complessiva di € 230.296,61 si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. 291201/2010 (Ass. n. 100804). La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato



## Allegato

Ente beneficiario	Città	Prov	Det. assegnazione contributo	Anno	Attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Contributo rettificato	Acconto erogato	Saldo
SEMINARIO VESCOVILE DI TORTONA	TORTONA	AL	262	2007	consolidamento e ristrutturazione locali biblioteca	€ 100.000,00		€ 60.000,00	€ 40.000,00
BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI ASTI	ASTI	AT	439	2008	allestimento locali biblioteca	€ 1.600,00		€ 800,00	€ 800,00
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	ASTI	AT	262	2007	allestimento locali biblioteca	€ 12.000,00		€ 7.200,00	€ 4.800,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BIELLA	BIELLA	BI	439	2008	allestimento locali biblioteca e archivio	€ 1.300,00		€ 650,00	€ 650,00
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SINDACALE E CAMERA DEL LAVORO DI BIELLA	BIELLA	BI	439	2008	arredi biblioteca	€ 1.500,00		€ 750,00	€ 750,00
DOCBI - CENTRO STUDI BIELLESI	PONZONE	BI	439	2008	attrezzature informatiche biblioteca e archivio	€ 2.500,00		€ 1.250,00	€ 1.250,00
ISTITUTO HEALING SOUND ONLUS	BELVEDERE LANGHE	CN	439	2008	attrezzature e attrezzature informatiche per biblioteca e archivio	€ 2.800,00		€ 1.400,00	€ 1.400,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONELLA SALVATICO	LA MORRA	CN	262	2007	lavori edili e sistemazione locali biblioteca	€ 9.000,00		€ 5.400,00	€ 3.600,00
COUMBOSCURO CENTRE PROUVENCAL - Centro Internazionale di Studi Edizione Spettacolo	SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO	CN	262	2007	sostituzione caldaia e adeguamento locali biblioteca e archivio	€ 12.000,00		€ 7.200,00	€ 4.800,00
PARROCCHIA DI SS. ANASTASIA E GIOVANNI EVANGELISTA	MONASTERO DI LANZO	TO	439	2008	installazione impianto antifurto nei locali biblioteca e archivio	€ 2.100,00		€ 1.050,00	€ 1.050,00
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA	TORINO	TO	439	2008	allestimento locali archivio	€ 18.500,00		€ 9.250,00	€ 9.250,00
ASSOC. NAZ. MARINAI D'ITALIA	TORINO	TO	439	2008	allest. biblioteca	19.700,00			€ 9.850,00
ASSOCIAZIONE GRUPPO ABLE ONLUS	TORINO	TO	262	2007	attrezzature informatiche archivio digitale	€ 1.200,00		€ 720,00	€ 480,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE ITALIA NOSTRA ONLUS	TORINO	TO	262	2007	attrezzature informatiche biblioteca	€ 1.200,00	€ 785,87	€ 720,00	€ 65,87
CENTRO STUDI PIERO GOBETTI	TORINO	TO	439	2008	attrezzature informatiche biblioteca	€ 1.700,00		€ 850,00	€ 850,00
CENTRO STUDI S. REGIS	TORINO	TO	262	2007	allest. biblioteca	€ 17.000,00	€ 16.656,50	€ 10.200,00	€ 6.456,50
CIRCOLO CULTURALE MAURICE	TORINO	TO	439	2008	allestimento locali biblioteca e centro di documentazione	€ 14.000,00		€ 7.000,00	€ 7.000,00
COMUNITA' EBRAICA	TORINO	TO	262	2007	manutenzione e messa a norma biblioteca	€ 40.000,00		€ 24.000,00	€ 16.000,00

## Allegato

Ente beneficiario	Città	Prov	Det. assegnazione contributo	Anno	Attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Contributo rettificato	Acconto erogato	Saldo
FIAF - FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE	TORINO	TO	439	2008	attrezzature informatiche archivio	€ 2.800,00		€ 1.400,00	€ 1.400,00
FONDAZIONE FIRPO	TORINO	TO	1353	2009	sostit. Antincendio	€ 29.000,00			€ 14.50,00
FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA	TORINO	TO	439	2008	allestimento biblioteca e archivio	€ 10.200,00		€ 5.100,00	€ 5.100,00
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI	TORINO	TO	262	2007	allestimento biblioteca	€ 70.000,00		€ 42.000,00	€ 28.000,00
FONDAZIONE MERZ	TORINO	TO	262	2007	allestimento locali biblioteca	€ 12.000,00	€ 9.399,01	€ 7.200,00	€ 2.199,01
FONDAZIONE VERA NOCENTINI	TORINO	TO	439	2008	materiale per la conservazione bibliografica e archivistica	€ 3.400,00		€ 1.700,00	€ 1.700,00
ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO	TORINO	TO	262	2007	attrezzature informatiche biblioteca	€ 4.000,00		€ 2.400,00	€ 1.600,00
SEMINARIO METROPOLITANO ARCESCOVILE	TORINO	TO	439	2008	arredi biblioteca	€ 16.800,00		€ 8.400,00	€ 8.400,00
FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE	TORRE PELLICE	TO	439	2008	rifacimento impianto antincendio biblioteca	€ 5.900,00		€ 2.950,00	€ 2.950,00
FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE-	TORRE PELLICE	TO	262	2007	Arredo biblioteca	€ 25.000,00	€ 24.545,23	€ 15.000,00	€ 9.545,23
CENTRO STUDI PIERO GINOCCHI	CRODO	VB	439	2008	creazione centro docum. Arabo africano e di una biblioteca ossolana	€ 41.000,00		€ 20.500,00	€ 20.500,00
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI	STRESA	VB	262	2007	arredi biblioteca	€ 18.000,00		€ 10.800,00	€ 7.200,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI	VARALLO	VC	262	2007	realizzazione II° lotto lavori di ristrutturazione archivio della sede di Varallo	€ 80.000,00		€ 48.000,00	€ 32.000,00
SOCIETA' STORICA VERCELLESE	VERCELLI	VC	439	2008	arredi biblioteca	€ 1.300,00		€ 650,00	€ 650,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 230.296,61</b>

Codice DB1803

D.D. 19 luglio 2010, n. 813

**Contributi per interventi sugli immobili delle Società di mutuo soccorso. Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione n. 498 del 1 agosto 2008 Spesa di euro 20.000,00 (cap. 291481/2010) a favore della Società di mutuo soccorso Forno operaio agricolo di Orbassano.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'erogazione della somma di € 20.000,00 alla Società di Operaia di Mutuo soccorso Forno operaio agricolo di Orbassano, (codice creditore n. 71239) per rifacimento della tinteggiatura della facciata e modifiche interne nell'appartamento al primo piano, quale saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 498 del 01.08.2008;

- di impegnare sul cap. 291481/2010, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 20.000,00 (A. n. 100805).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione 498/2008 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1810

D.D. 19 luglio 2010, n. 815

**L.R. n. 36 del 7/4/2000, "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco", art. 6. Modifica e approvazione del "modello di domanda di contributo", del "modello di comunicazione dati" e della "scheda di rendicontazione di attività e di spesa".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare gli allegati alla presente determinazione della quale formano parte integrante e sostanziale e precisamente l'allegato A concernente il "modello di domanda di contributo"; l'allegato B: concernente il "modello di comunicazione dati" e l'allegato C: concernente la "scheda di rendicontazione di attività e di spesa", con validità continuativa e fino a nuove disposizioni;

di ammettere a contributo, secondo i criteri approvati dalle citate DGR n. 36-10231 del 01/12/2008 e n. 29-13479 del 08/03/2010 e fino a nuove disposizioni, esclusivamente le Pro Loco che presentano domanda di contributo

entro i termini previsti dalla l.r. 36/00 (ossia entro il 15 marzo di ciascun anno) e che utilizzano il presente "modello di domanda" (allegato A) congiuntamente al "modello di comunicazione dati" (allegato B) compilati in modo chiaro, leggibile e in tutte le sue parti, ovvero, entro la stessa scadenza, presentano istanza di contributo contenente tutti i dati richiesti conformemente al modello stesso;

di disporre che il contributo venga liquidato sulla base del consuntivo di attività e di spesa presentato sull'apposita "scheda di rendicontazione di attività e di spesa" (allegato C), previa verifica da parte del settore competente che la spesa sostenuta per la realizzazione delle iniziative finanziate sia superiore all'entità del contributo assegnato, che il modello utilizzato per la presentazione del consuntivo sia esattamente conforme all'allegato C della presente determinazione e che sia leggibile e completa di tutti i dati previsti dai campi ritenuti obbligatori dalla "scheda di rendicontazione di attività e di spesa" stessa.

di disporre che non si procederà alla assegnazione o alla liquidazione del contributo con la presente determinazione alle Pro Loco che non adempiono ai precedenti requisiti stabiliti con la presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art 16 del DPGR 29 /7/2002 n. 8/r.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

Andrea Marini

Codice DB1803

D.D. 20 luglio 2010, n. 817

**Saldo dei contributi assegnati con Det. n. 468 del 28.07.2008 del 31.07.2008 alla Fondazione Museo del Paesaggio di Verbania per l'impianto di climatizzazione di Casa Ceretti e all'Associazione Museo storico etnografico della bassa Valsesia di Romagnano Sesia per l'allestimento in Villa Caccia della sezione dedicata ad Annamaria Prolo. Spesa di Euro 70.029,10 sul cap. 291201/2010.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare per le motivazioni indicate in premessa, l'erogazione della cifra di € 70.029,10 quale rata complessiva di saldo di due dei contributi assegnati con determinazione n. 468 del 28.07.2008 ripartendola per € 20.029,10 alla Fondazione Museo del Paesaggio di Verbania per l'istallazione di un impianto di climatizzazione e allarme nella sede staccata di Casa Ceretti; e per € 50.000,00 alla Associazione Museo storico etnografico della Bassa Valsesia ONLUS di Romagnano Sesia per l'allestimento nella sede di Villa Caccia della sezione museale dedicata ad Annamaria Prolo;

- di assegnare ed erogare dette somme sul capitolo 291201 del bilancio della Regione Piemonte per il 2010

in un'unica soluzione ad immediata esecutività della presente determinazione.

Alla spesa complessiva risultante, pari ad Euro 70.029,10, si fa fronte mediante impegno sul capitolo 291201 del bilancio della Regione Piemonte per il 2010 (Ass. n. 100804)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento di D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 20 luglio 2010, n. 821

**L.r. n. 78/1978. Contributi per l'avvio e la realizzazione dei sistemi bibliotecari e del sistema bibliografico regionale. Saldi relativi ai contributi erogati negli anni 2008 e 2009 per un totale complessivo di Euro 319.034,00. Integrazione dell'impegno di spesa n. 584 del 22.2.2010 (det. dir. 183 del 19.2.2010) per Euro 302.436,67 (cap. 152108/2010; imp. 584).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, l'erogazione dei saldi dei contributi erogati con le determinazioni dirigenziali n. 490 del 31.7.2008, 697 e 698 del 27.7.2009 agli enti titolari dei centri rete/poli d'area elencati nella seguente tabella, per una spesa totale di € 319.034,00;

<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Spesa</i>
Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	€ 14.123,00
Comune di Alba	Alba	CN	€ 35.059,00
Comune di Casale M.to	Casale M.to	AL	€ 19.381,00
Comune di Ivrea	Ivrea	TO	€ 61.563,00
Comune di Lanzo T.se	Lanzo T.se	TO	€ 13.190,00
Comune di Novara	Novara	NO	€ 22.376,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo	TO	€ 67.461,00
Comune di Tortona	Tortona	AL	€ 13.306,00
Comune di Vercelli	Vercelli	VC	€ 20.772,00
Comune di Beinasco	Beinasco	TO	€ 28.803,00
Comune di Moncalieri	Moncalieri	TO	€ 23.000,00
		Tot.	€ 319.034,00

- di far fronte alla spesa di cui al presente provvedimento tramite integrazione di € 302.436,67 da apportarsi all'impegno n. 584 sul capitolo 152108/2010 (Ass. 100341).

Alla liquidazione degli importi di cui sopra si provvederà previa verifica della rispondenza della documentazione pervenuta a quanto stabilito con la det. dir. n. 65 del 26.3.2003 "Contributi erogati ai sensi delle Leggi regionali n. 58/78 e 78/78: individuazione delle modalità di rendicontazione per le attività inerenti al Settore biblioteche, archivi e istituti culturali".

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Codice DB1803

D.D. 21 luglio 2010, n. 822

**Conferimento al Sig. Roberto Canu di un incarico finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla costruzione e gestione di progetti integrati in ambito cultura - contratto Rep. n. 14440/2009. Impegno e liquidazione della prima rata del corrispettivo previsto per il periodo 1/1/2010-30/11/2010. Spesa di Euro 11.000,00 - cap. 128095/2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'impegno della somma di € 11.000,00 quale prima rata del corrispettivo da erogare al Dott. Roberto Canu (Cod. Beneficiario 131496) in conformità al contratto Rep. n. 14440 del 27/05/2009 citato in premessa, per il periodo 1/1/2010 – 30/11/2010;

- di erogare la cifra sopra indicata con le modalità previste all'art. 3 del contratto Rep. 14440/2009 e cioè entro 90 giorni dalla presentazione di regolare fattura e di una relazione che evidenzii l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico;

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno dei restanti € 11.000,00 che saranno liquidati a saldo, secondo quanto previsto all'art. 3 del contratto di incarico.

Alla spesa di Euro 11.000,00 si fa fronte con lo stanziamento disposto dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 19-201 del 21 giugno 2010 sul capitolo 128095 del bilancio di previsione per l'anno 2010 (A. 100032).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della

Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 22 luglio 2010, n. 834

**Interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 513 del 30.11.2006. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di Perletto (Cn). Spesa di Euro 12.000,00 (cap. 223105/2010).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

- di approvare l'erogazione della somma di euro 12.000,00 relativa al saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 513 del 30.11.2006 al Comune di Perletto (Cn) (Codice creditore 10300) per restauro e risanamento conservativo della Cappella romanica di Sant'Antonino;

- di impegnare sul cap. 223105/2010, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di euro 12.000,00 (A. n. 100644).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione n. 513/2006 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione

Det e data	Beneficiario			Importo Assegnato	Suddivisione della spesa		
					Finpiemonte	Acconto Regione	Saldo Regione
785 del 6/8/2009	Associazione A come Ambiente	Torino	TO	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
785 del 6/8/2009	Museo del Paesaggio	Verbania	VB	14.000,00	7.500,00	3.750,00	3.750,00
785 del 6/8/2009	Fondazione Museo Francesco Borgogna	Vercelli	VC	5.000,00			5.000,00

- di ridurre, conseguentemente, l'impegno n. 484/2010 nella misura di € 13.750,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 22 luglio 2010, n. 845

**Parziale rettifica per mero errore materiale della Det.**

Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 22 luglio 2010, n. 844

**Parziale rettifica per mero errore materiale della Det. 791/2010 "Attività di valorizzazione e didattica dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte. Individuazione dei soggetti beneficiari. Det. n. 1072/2009 e n. 133/2010. Impegno di spesa relativo a saldi per un importo complessivo di euro 486.000,00. Integrazione imp. n. 484/2010 (capitolo 182843/2010)." Riduzione dell'impegno n. 484/2010 di Euro 13.750,00.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla parziale rettifica per mero errore materiale della Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 791 del 14/07/2010 "Attività di valorizzazione e didattica dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte. Individuazione dei soggetti beneficiari. Det. n. 1072/2009 e n. 133/2010. Impegno di spesa relativo a saldi per un importo complessivo di Euro 486.000,00. Integrazione imp. n. 484/2010 (capitolo 182843/2010)", eliminando dall'allegato facente parte integrante della suddetta determinazione i seguenti contributi, i cui saldi trovano copertura con l'impegno n. 3411 del 9/9/2009:

**n. 692/2010 "Fondazione Centro Internazionale del Cavallo "La Venaria Reale": impegno e liquidazione dei saldi dei contributi assegnati con le Det. n. 467/2009 e n. 1018/2009 destinati all'incremento del patrimonio disponibile della Fondazione per l'anno 2009. Spesa di Euro 560.000,00 (cap. 291411/2010 e 292602/2010)".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla parziale rettifica per mero errore materiale della Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 692 del 2/7/2010 "Fondazione Centro Internazionale del Cavallo

lo “La Venaria Reale”: impegno e liquidazione dei saldi dei contributi assegnati con le Det. n. 467/2009 e n. 1018/2009 destinati all’incremento del patrimonio disponibile della Fondazione per l’anno 2009. Spesa di Euro

560.000,00 (cap. 291411/2010 e 292602/2010)” sostituendo la tabella riprodotta nel dispositivo con la seguente:

<i>Ente beneficiario</i>	<i>Det. e data</i>	<i>Importo assegnato</i>	<i>Acconto erogato</i>	<i>Saldo da liquidare</i>
Fondazione Centro Internazionale del Cavallo “La Venaria Reale” – Parco Regionale della Mandria Cascina Rubbianetta 10040 Druento (TO) (Cod. 127506)	n. 467 del 5/6/2009	€ 600.000,00	€ 240.000,00	€ 360.000,00
	n. 1018 del 23/10/2009	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	n. 1018 del 23/10/2009	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
	Totale			€ 560.000,00

Resta invariata ogni altra disposizione assunta con la suddetta determinazione n. 692/2010.

La presente determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 23 luglio 2010, n. 851

**Acquisizione di spazi pubblicitari sulla rivista da tavolo “Sugonews” per la promozione delle iniziative culturali promosse dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport. Spesa euro 48.744,00 (cap. 128095/2010)**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa complessiva di €. 48.744,00 (sconto e o.f.i.) a favore della SUGO srl (beneficiario n. 217256) con sede a Torino, per l’acquisizione di spazi pubblicitari sulla rivista da tavolo “Sugonews”, volti a dare visibilità alle manifestazioni e alle attività culturali dirette, promosse dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport.

All’affidamento si provvederà con lettera secondo gli usi dell’Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente. La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà su presentazione di regolari fatture, vistate del Responsabile di Settore competente, a conclusione del servizio previsto. L’omessa effettuazione anche parziale dei servizi o la negligenza nello svolgimento dell’incarico affidato comporteranno l’applicazione di una sanzione pecuniaria commisurata alla gravità dell’infrazione e variabile tra lo 0,05% ed il 10% del corrispettivo dovuto.

Alla spesa complessiva di €. 48.744,00 (sconto e o.f.i.) si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al cap. 128095 (a. 100032) del bilancio 2010.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB2001

D.D. 23 giugno 2010, n. 407

**Recupero della somma di Euro 2.241,93= erogata a favore dell’Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi di Orbassano per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dalla Dott.ssa Longo Filomena - Cap. 36995/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 23 giugno 2010, n. 408

**Recupero della somma di Euro 40,24= erogata a favore dell’Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Dott. Mauro Alessandro - Cap. 36995/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 23 giugno 2010, n. 409

**Recupero della somma di Euro 1.039,44= erogata a favore dell’Università degli Studi di Torino - Diparti-**

**mento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Prof. Leonardo Lopiano - Cap. 36995/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 28 giugno 2010, n. 416

**Recupero della somma di Euro 13,60= erogata a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Neuroscienze per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2007 presentata dal Dott. Bergui Mauro - Cap. 36995/2010.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 2 luglio 2010, n. 432

**Liquidazione della somma complessiva di Euro 156.363,01= da destinare ai beneficiari dei progetti di ricerca scientifica applicata 2004 quale II tranche 40% (Euro 20.000,00=) e saldo 25% (Euro 136.363,01=) del finanziamento concesso. Cap. 251221/09 - Impegno 3998.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di liquidare la somma complessiva di Euro 156.363,01= di cui Euro 20.000,00= quale seconda tranche pari al 40% del finanziamento concesso ed Euro 136.363,01= quale saldo 25% da destinare ai beneficiari dei progetti di cui al bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004, di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ritenuti meritevoli di finanziamento sia in coerenza con il loro stato di avanzamento e sia per gli interventi conclusi, nonché dietro presentazione della documentazione giustificativa;

di far fronte alla spesa con i fondi già previsti dalla D.D. n. 175 del 01.10.2009 della Direzione Innovazione, Ricerca e Università – settore Ricerca Innovazione e Competitività che presenta la necessaria disponibilità sul Cap. 251221/09 – I. 3998 – Assegnazione n. 106933.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Michela Audenino

Allegato

Allegato A

## CIPE 20/2004

Scienze della vita						
	Ente	Responsabile	Titolo Progetto	Finanziamento	2 tranche 40%	saldo 25%
1	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	Albano Emanuele	Mechanismi immunitari sostenuti da stress ossidativo nella progressione dell'epatopatia alcolica	50.000,00	20.000,00	12.500,00
2	Università degli Studi di Torino	Bellone Graziella	Ruolo dei linfociti T CD4+/CD25+ nel controllo della risposta immunitaria antitumorale nel carcinoma del pancreas	50.000,00		12.500,00
3	Università degli Studi di Torino	Bozzaro Salvatore	Sviluppo di un modello cellulare per l'analisi postgenomica molecolare di geni coinvolti in malattie umane. Il gene 1 e la lissencefalia	25.000,00		6.248,76
4	Università degli Studi di Torino	Geminiani Giuliano	Validazione di una metodologia per la riabilitazione del cammino in pazienti parietici mediante tutore attivo	70.000,00		17.500,00
5	Università degli Studi di Torino	Rocca Paola	Il funzionamento sociale e la social cognition nella schizofrenia: implicazioni per la prevenzione	36.000,00		8.993,00
6	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	Sinigaglia Fabiola	Vie di segnalazione promosse da estrogeni e da strutture estrogeniche non classiche in relazione alla funzione piastrinica e a processi proliferativi	200.000,00		50.000,00
7	Università degli Studi di Torino	Vercelli Alessandro	Stimolazione endogena ed esogena delle potenzialità riparative del sistema nervoso centrale in corso di ischemia cerebrale	65.291,00		16.213,19
8	Università degli Studi di Torino	Vineis Paolo	Studio dell'incidenza dei tumori e della mortalità per causa in una coorte di soggetti tipizzati per polimorfismi genetici e altri biomarkers	50.000,00		12.408,06



Codice DB2001

D.D. 8 luglio 2010, n. 447

**Ditta Chimica Dr. Massa & C. S.n.c. con sede e stabilimento in Torino, Via Mombarcaro n. 41. Sospensione autorizzazione alla detenzione, miscelazione, confezionamento e commercio di additivi alimentari a suo tempo rilasciata con D.G.R. n. 88-45463 del 16.07.1985.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 12 luglio 2010, n. 456

**Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35 e stabilimento in Ormea (CN), Località Crescione. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzo di una nuova soffiatrice inserita nell'impianto per l'imbottigliamento in PET dell'acqua minerale Ulmeta, ad integrazione precedente autorizzazione rilasciata con D.D. n. 230 del 04.12.07.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

– di autorizzare – sotto il profilo igienico sanitario – la Ditta San Pellegrino S.p.a. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35, (omissis), e stabilimento in Ormea (CN), Località Crescione, all'utilizzo di una nuova soffiatrice inserita nell'impianto per l'imbottigliamento in contenitori in PET dell'acqua minerale denominata "Ulmeta", come da planimetria (Allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione, ad integrazione della precedente autorizzazione rilasciata con D.D. n. 230 del 04.12.07.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 23 luglio 2010, n. 486

**Ditta Fonti Alta Valle Po S.p.a. con sede legale in Paesana (CN), Via Roma n. 61. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzazione, imbottigliamento e vendita delle acque minerali naturali denominate "EVA" e "ROCCE AZZURRE" presso lo stabilimento sito in Paesana, Via Roma n. 61.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, sotto il profilo igienico sanitario, la Ditta

"Fonti Alta Valle Po S.p.a.", (omissis), titolare delle sub-concessioni in premessa citate, con sede legale e stabilimento in Paesana (CN), Via Roma n. 61, come da allegate planimetrie (Allegati A–B–C–D–E–F–G–H–I) che fanno parte integrante della presente determinazione:

- all'utilizzazione per l'imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale naturale denominata "EVA" che sgorga dalla sorgente "Fontanone", nell'ambito della concessione per acque minerali "Eva" sita in comune di Paesana (CN), riconosciuta con D.D. del Ministero della Salute 28.10.2004, n. 3575, integrato con D.D. 24.04.2006, n. 3696,

- all'utilizzazione per l'imbottigliamento e commercializzazione dell'acqua minerale naturale denominata "Rocce Azzurre" scaturente dalla sorgente "Rocce Azzurre", nell'ambito della concessione per acque minerali "Rocce Azzurre" sita nel comune di Paesana (CN), riconosciuta con D.D. del Ministero della Salute 18.06.2007, n. 3769;

- all'imbottigliamento delle medesime acque minerali nel tipo naturale "così come sgorga dalla sorgente", "aggiunta di anidride carbonica" e/o "frizzante" e "lievemente frizzante", in contenitori PET, ottenuti mediante il soffiaggio delle preforme, prodotte e fornite dalle Ditte di seguito indicate e dalle stesse garantite conformi alle disposizioni di cui al D.M. 21.03.1973 e s.m.i.:

Garda Plast S.p.a. – Via Borrine n. 3/B – Polpenazze (BS);

Plasco S.p.a – Località Selciatella – Anagni (FR);

- all'utilizzo dello stabilimento di imbottigliamento acque minerali sito in Paesana, Via Roma 61, strutturato come da planimetrie allegate, dotato di una linea di imbottigliamento in PET identificata con il n. 2.

Le etichette che contrassegnano i contenitori dell'acqua minerale naturale devono essere conformi a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 25.01.1992, n. 105 e s.m.i. e dal D.M. 11.09.2003;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Michela Audenino

Codice DB2005

D.D. 4 agosto 2010, n. 537

**Approvazione nuovo schema di Convenzione fra la Regione Piemonte e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa. Impegno della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 119357/2010, UBP DB20091.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

– di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il nuovo schema di Convenzione e relativo progetto

to operativo tra la Regione Piemonte e la Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

– di impegnare sul capitolo 119357/2010 la somma di € 150.000,00 (UPB DB20091) a favore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa che sarà liquidata secondo i tempi e le modalità stabilite nell'allegato schema di convenzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Alessandria.

Il Direttore  
Vittorio Demicheli

Codice SB0104

D.D. 15 giugno 2010, n. 88

**Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte - Contributo anno 2010 - Impegno di spesa di euro 925.000,00 sul cap. 168212/2010 (UPB SB01041).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare sul cap. 168212/2010 (UPB SB01041) la spesa di euro 925.000,00 quale contributo di funzionamento a I.R.E.S. Piemonte per l'anno 2010 e di autorizzarne la liquidazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Marco Laezza

Codice SB0104

D.D. 7 luglio 2010, n. 100

**C.S.I. Piemonte - saldo del contributo annuale 2009. Impegno di spesa di euro 20.000,00 sul cap. 168157 (UPB SB01041).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare sul cap. 168157/2010 (UPB SB01041) la spesa di euro 20.000,00 quale saldo del contributo al CSI-Piemonte per l'esercizio 2009;

- di autorizzare la liquidazione di tale spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002:

Il Dirigente  
Marco Laezza

Codice SB0100

D.D. 13 luglio 2010, n. 101

**Associazione The World Political Forum-verso una nuova civiltà: impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul**

**cap.186421/2010 quale quota di adesione per l'anno 2010.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di aderire per l'anno 2010 all'Associazione "The World Political Forum – verso una nuova civiltà" e di impegnare a tal fine sul cap. 186421 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100513) la somma di € 30.000,00 quale quota associativa annuale;

- di erogare a favore dell'Associazione "The World Political Forum – verso una nuova civiltà" la somma di € 30.000,00 ad esecutività della presente determina.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore  
Luciano Conterno

Codice SB0103

D.D. 15 luglio 2010, n. 104

**Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali (D.G.R. n. 32-45 del 30/04/2010). Pubblicazione su sito internet regionale delle graduatorie provvisorie.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto delle graduatorie delle domande finanziabili e degli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili presentate in relazione al "Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali", di cui alla D.G.R. n. 32-45 del 30/04/2010, trasmessi da Finpiemonte S.p.A. con comunicazione del 5 luglio 2010, agli atti del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (prot. n. 12255 del 6/07/2010) e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione delle sudette graduatorie provvisorie e dei suddetti elenchi per un periodo minimo di trenta giorni sul sito internet della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella sezione Bandi, norme e atti

([www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/index.htm)) nonché sulle pagine web del Settore Affari Internazionali ([www.regione.piemonte.it/affari\\_internazionali/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/affari_internazionali/index.htm)) sezione Bandi ([www.regione.piemonte.it/affari\\_internazionali/bandi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/affari_internazionali/bandi/index.htm));

3. di concedere termine fino al 31 luglio 2010 per consentire a tutti i soggetti interessati di presentare a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 10121 Torino), a mezzo raccomandata A/R o via fax al n.

011/532988, e per conoscenza alla Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Affari Internazionali (Piazza Castello, 165 - 10122 Torino fax. n. 011 4325972), eventuali osservazioni scritte, finalizzate a garantire la più corretta e ponderata valutazione delle posizioni in vista dell'approvazione delle graduatorie definitive con apposito provvedimento regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 16 luglio 2010, n. 105

**L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Asti. Assegnazione di Euro 22.225,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di approvare il Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Asti;

– di assegnare alla Provincia di Asti, per l'attuazione del Programma, la somma di Euro 22.225,00 già impegnata con D.D. n.368 del 30/12/2009 sul capitolo 182678 del bilancio 2009 (Impegno n. 6412).

– di dare atto che l'erogazione della somma avverrà in due tranches, la prima dell'50% a seguito di dichiarazione di accettazione del contributo da parte della Provincia di Asti, il saldo del 50% al termine delle attività del Programma e a seguito di presentazione di una relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività da esso previste e di un prospetto riassuntivo indicante il contributo assegnato, le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 16 luglio 2010, n. 106

**L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Alessandria. Assegnazione di Euro 30.900,00.**

(omissis)  
LA DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di approvare il Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Alessandria;

– di assegnare alla Provincia di Alessandria, per l'attuazione del Programma, la somma di Euro 30.900,00 già impegnata con D.D. n. 368 del 30/12/2009 sul capitolo 182678 del bilancio 2009 (Impegno n. 6412).

– di dare atto che l'erogazione della somma avverrà in due tranches, la prima dell'50% a seguito di dichiarazione di accettazione del contributo da parte della Provincia di Alessandria, il saldo del 50% al termine delle attività del Programma e a seguito di presentazione di una relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività da esso previste e di un prospetto riassuntivo indicante il contributo assegnato, le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 16 luglio 2010, n. 107

**L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Cuneo. Assegnazione di Euro 34.500,00.**

(omissis)  
LA DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di approvare il Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Cuneo;

– di assegnare alla Provincia di Cuneo, per l'attuazione del Programma, la somma di Euro 34.500,00 già impegnata con D.D. n. 368 del 30/12/2009 sul capitolo 182678 del bilancio 2009 (Impegno n. 6412).

– di dare atto che l'erogazione della somma avverrà in due tranches, la prima dell'50% a seguito di dichiarazione di accettazione del contributo da parte della Provincia di Cuneo, il saldo del 50% al termine delle attività del Programma e a seguito di presentazione di una relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività da esso previste e di un prospetto riassuntivo indicante il contributo assegnato, le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al

T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 16 luglio 2010, n. 108

**L.R. 67/95. Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale- Percorso A/2007- Reimpegno di spesa sul cap. n. 182623/10 di euro 14.985,00.**

(omissis)  
LA DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

– di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 14.985,00 sul capitolo 182623/10 (n. ass. 100489) che presenta la necessaria disponibilità;

– di liquidare la somma di Euro 8.985,00 a favore del Comune di Fossano – con sede in via Roma 91, Fossano, quale saldo del contributo del progetto n. 9/2007 denominato “Progetto per la creazione di nuovi posti di lavoro per operatori ecologici nella città di Joal-Fadiouth”.

– di liquidare la somma di Euro 6.000,00 a favore del Comune di Cumiana – con sede in Piazza Martiri 3 aprile n. 3 Cumiana - quale saldo del contributo del progetto n. 20/2007 denominato “Progetto di Cooperazione Internazionale finalizzato allo sviluppo dell'educazione di base, della lotta alla povertà, della diffusione delle conoscenze relative alla sicurezza alimentare e della formazione professionale a favore di giovani ragazze in difficoltà nella cittadina di Bobo-Dioulasso, Repubblica del Burkina Faso”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 16 luglio 2010, n. 109

**L.R. n. 67/95 - Programma regionale di sicurezza alimentare lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale - Percorso C/2007 - Reimpegno di spesa sul cap. n. 182623/10 di Euro 36.647,53.**

(omissis)  
LA DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

– di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 36.647,53 sul capitolo 182623/10 (n. ass. 100489) che presenta la necessaria disponibilità;

– di liquidare la somma di Euro 19.077,53 a favore di Terre d'incontro - Via Principe d'Acaja 45, Torino - quale saldo del contributo del Progetto n. 9/2007 denominato

“Restaurant/Ecole Dakar Senegal 2007”;

– di liquidare la somma di Euro 17.570,00 a favore del CISAO c/o Università di Torino- Dipartimento di Patologia animale - Via Leonardo da Vinci 44, Grugliasco - quale saldo del contributo del Progetto n. 11/2007 denominato “Incremento della produzione di materiale seminale bovino in Niger e sua diffusione nel contesto Saheliano”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 22 luglio 2010, n. 111

**L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale presentato dalla Provincia di Vercelli. Assegnazione di Euro 24.500,00.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di approvare il Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Vercelli;

– di assegnare alla Provincia di Vercelli, per l'attuazione del Programma, la somma di Euro 24.500,00 già impegnata con D.D. n. 368 del 30/12/2009 sul capitolo 182678 del bilancio 2009 (Impegno n. 6412).

– di dare atto che l'erogazione della somma avverrà in due tranches, la prima dell'50% a seguito di dichiarazione di accettazione del contributo da parte della Provincia di Vercelli, il saldo del 50% al termine delle attività del Programma e a seguito di presentazione di una relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività da esso previste e di un prospetto riassuntivo indicante il contributo assegnato, le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 22 luglio 2010, n. 112

**L.R. 67/95. Approvazione del Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale presentato dalla Provincia di Torino. Assegnazione di Euro 70.597,30.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE

(omissis)  
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di approvare il Programma di iniziative di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, ai sensi della L.R. 67/95, presentato dalla Provincia di Torino;

– di assegnare alla Provincia di Torino, per l'attuazione del Programma, la somma di Euro 70.597,30 già impegnata con D.D. n.368 del 30/12/2009 sul capitolo 182678 del bilancio 2009 (Impegno n. 6412).

– di dare atto che l'erogazione della somma avverrà in due tranches, la prima dell'50% a seguito di dichiarazione di accettazione del contributo da parte della Provincia di Torino, il saldo del 50% al termine delle attività del Programma e a seguito di presentazione di una relazione che attesti la regolare esecuzione delle attività da esso previste e di un prospetto riassuntivo indicante il contributo assegnato, le spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0103

D.D. 26 luglio 2010, n. 114

**Partecipazione della Regione Piemonte a Expo Shanghai 2010. Impegno di spesa a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. di euro 50.000,00 sul capitolo 164470/10 (ass. n. 100386).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di impegnare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a., con sede in Corso Regio Parco, 27/29 – 10152 Torino, la somma di € 50.000,00 sul capitolo 164470 del Bilancio 2010 (assegn. n. 100386), che presenta la necessaria disponibilità, quale prima tranche del finanziamento regionale al progetto Cina, approvato con D.G.R. n. 83-13023 del 30/12/2009 e successivamente modificato con la Conferenza dei Servizi Regione Piemonte - ICE - Ministero dello Sviluppo Economico del 2/6 luglio 2010, indicato al n. 1 della Convenzione Regione Piemonte – ICE Anno 2009 sottoscritta in data 25 maggio 2010;

2. di erogare e liquidare la suddetta somma al soggetto beneficiario all'esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Codice SB0200

D.D. 22 luglio 2010, n. 19

**Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione - Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 475.588,00 anno 2010 (impegni delegati diversi).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
determina

- di fare fronte alla spesa per il corrispettivo da erogare alla Società KPMG S.p.A. per l'anno 2010, pari a complessivi € 475.588,00 secondo le seguenti modalità:

1. per € 186.359,00 Euro, sulla base della nota della Direzione Attività Produttive prot. n. 6997/DB16.00 del 25/06/2010, con la quale la Direzione ha segnalato di aver provveduto all'emanazione, in favore della Struttura Speciale Controllo di gestione, dei seguenti impegni delegati:

- Impegno delegato n. 1656/2010 Capitolo 113608 per l'importo di Euro 72.894,25 Ass.100030;  
- Impegno delegato n. 1657/2010 Capitolo 113498 per l'importo di Euro 59.995,23 Ass.100031;  
- Impegno delegato n. 1658/2010 Capitolo 113388 per l'importo di Euro 53.469,52 Ass.100133;

2. per € 289.229,00 sulla base dell'e-mail della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro del 20/07/2009, con la quale la Direzione ha segnalato di aver provveduto all'emanazione, in favore della Struttura Speciale Controllo di gestione, dei seguenti impegni delegati:

- Impegno delegato n. 2557/2010 Capitolo 138932 per l'importo di Euro 114.014,07 Ass. 100008;  
- Impegno delegato n. 2558/2010 Capitolo 138987 per l'importo di Euro 134.636,10 Ass. 100009;

- Impegno delegato n. 2559/2010 Capitolo 137551 per l'importo di Euro 40.578,83 Ass. 100010;

- di dare atto che le somme indicate :

- al punto 1. sono state accertate dalla Direzione Attività Produttive con determinazione n. 186 del 15/07/2010 sui seguenti capitoli:

n.28845/2010 n. accertamento: 674/2010

n. 21640/1010 n. accertamento: 675/2010

- al punto 2. sono state accertate dalla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro con determinazione n. 386 del 20/07/2010 sui seguenti capitoli:

n. 28505 /2010 n. accertamento: 693/2010

n. 21620 /1010 n. accertamento: 694/2010

- di dare atto che i fondi impegnati sui capitoli citati nelle suddette determinazioni saranno soggetti a rendicontazione;

- di dare atto che alla relativa liquidazione si farà fronte con appositi atti di liquidazione, previa presentazione di fatture ed emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio di cui all'art. 5 del citato contratto rep. n.

14070, emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto come individuato al successivo art. 7.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Direzione Controllo di Gestione, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 22 luglio 2010, n. 20

**Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione - Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 39.561,00 (Capitolo 116434/2010 Ass. 100909).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, per il corrispettivo da erogare alla Società KPMG S.p.A., la somma di € 39.561,00 o.f.i sul cap. 116434 Ass. 100909 UPB: SB02001 (Spesa obbligatoria Elenco 1 - con denominazione "assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del Reg.(CE) n° 1828/06"), facendovi fronte con le risorse finanziarie assegnate con la D.G.R. 29 -211 del 18.06.10 e con la D.G.R. n. 19 -338 del 19 luglio 2010 di modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 19 - 201 del 21.06.2010; dando atto che alla relativa liquidazione si farà fronte con appositi atti di liquidazione, previa presentazione di fatture ed emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio di cui all'art. 5 del citato contratto rep. n. 14070, emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto come individuato al successivo art. 7.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Direzione Controllo di Gestione, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 22 luglio 2010, n. 21

**Controllo e certificazioni delle spese in applicazione del Reg. (CE) 438/2001 - Servizio affidato alla Società Reconta Ernst & Young S.P.A. - Impegno di spesa Euro 128.810,68 (Cap. 116432/2010 Ass. 100908).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, per il corrispettivo da erogare alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. per l'anno 2010, la som-

ma di € 128.810,68 o.f.i sul cap. 116432 Ass. 100908 (Spesa obbligatoria Elenco 1 - con denominazione "assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del Reg. (CE) n° 438/01") delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, facendovi fronte con le risorse assegnate con deliberazione della Giunta Regionale n. 29-211 del 18.06.10 e con D.G.R. n. 19 -338 del 19 luglio 2010 di modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 19 - 201 del 21.06.2010; dando atto che alla relativa liquidazione si farà fronte con appositi atti di liquidazione, previa presentazione di fatture.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Direzione Controllo di Gestione, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Sergio Rolando

## COMUNICATI

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24.

### Comunicazione

La Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente di cui alla L.R. 23 febbraio 1995 n. 24, nella seduta dell' 08 luglio 2010, ha fissato la seguente sessione di esame da svolgersi in n. 4 giornate alle date, sedi e modalità di cui in appresso.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati all'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino sono stati ripartiti nelle relative giornate sessione d'esame in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse presso la C.C.I.A.A. di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.C.I.A.A. di competenza.

#### 1^ giornata: 12 ottobre 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 12 ottobre 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbania e Vercelli.

#### 2^ giornata: 14 ottobre 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 14 ottobre 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Cuneo e Torino.

#### 3^ giornata: 19 ottobre 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 19 ottobre 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

#### 4^ giornata: 21 ottobre 2010.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – Sala Viola – Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/Modalità: alla sessione del giorno 21 ottobre 2010 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno

presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

Torino, 8 luglio 2010.

Il Presidente  
Manuela Ranghino

---

## ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 11 maggio 2010, n. 57

**Reimpegno fondi perenti progetto “Family support centres: supporto alla creazione di consultori familiari per l'erogazione di servizi integrati per famiglie in difficoltà nella Repubblica Lettone” di cui D.G.R. n. 21-4913 del 18/12/2006. Cap. 76/2010.**

(omissis)  
*decreta*

1. Di impegnare a valore del I° cat. 8 cap. 76 del bilancio 2010 la complessiva somma di € 6.781,09 al fine di erogare il residuo dovuto, verificate le condizioni, per il progetto oramai concluso;
2. Di erogare la succitata somma di € 6.781,09 in favore del Ministero per gli Affari della Famiglia e dei Minori della Repubblica Lettone ad esecutività del presente decreto;

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 3 giugno 2010, n. 58

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 24.3.2010 – 25.5.2010 e reintegro fondi.**

(omissis)  
*decreta*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati e/o rendicontati a cura del Responsabile di Cassa economale per il periodo 24.3.2010 – 25.5.2010, così come evidenziati nei prospetti allegati (Allegati da 1 a 4), per la complessiva somma di € 4.919,68;
2. di procedere all'impegno della somma di € 3.61076, sui competenti capitoli del bilancio 2010, quali individuati nell'allegato “All. 4”, che presentano la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che per la residua somma di € 1.308,92 sussistono già impegni assunti, a valore dei quali imputare le relative somme, secondo quanto indicato nel prospetto “All. 4”.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 7 giugno 2010, n. 59

**Dipendente dell'ARAI - Regione Piemonte Maura Miccinesi – presa d'atto progressione economica all'interno della categoria.**

(omissis)

*decreta*

per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

- di rettificare alla dipendente Miccinesi Maura l'inquadramento di appartenenza, da C3 a C4, con decorrenza giuridica 01/01/2010;
- di riconoscere alla sig.ra Miccinesi Maura il nuovo inquadramento nella categoria specificata, dando altresì atto della decorrenza giuridica indicata;
- di dare atto che sia i maggiori oneri derivanti, sia le quote relative ai compensi arretrati troveranno imputazione sui competenti capitoli del bilancio 2010 che presentano la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 7 giugno 2010, n. 60

**Cambio della sede legale della Rappresentanza dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali – Regione Piemonte nella Federazione Russa e adempimenti burocratici relativi alla Rappresentanza.**

(omissis)  
*decreta*

- di prendere atto dell'inadempimento degli obblighi assunti dalla società giuridica “Finanza Futuro Legal”, in premessa identificata, con i contratti approvati con Decreto del Direttore dell'ARAI-Regione Piemonte n. 130 del 19/11/2009 e stipulati in data 10/12/2009;
- di risolvere, per le motivazioni espresse in premessa, i suddetti contratti per inadempimento degli obblighi assunti dalla società giuridica “Finanza Futuro Legal”, incaricando il Capo Rappresentanza dell'ARAI- Regione Piemonte nella Federazione Russa, Vechkasova Viktoriya, ad effettuare tutte le azioni previste dalla procedura di risoluzione di cui all'art. 5 dei suddetti Contratti, stipulati tra l'ARAI-Regione Piemonte e la Finanza Futuro Legal con la restituzione all'ARAI-Regione Piemonte dei mezzi trasmessi per l'effettuazione del suddetto incarico;
- di approvare lo schema di Regolamento della Rappresentanza dell'ARAI-Regione Piemonte nella Federazione Russa di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Capo Rappresentanza, Vechkasova Viktoriya ad informare il Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Federazione Russa sulla decisione relativa al cambio della sede legale della Rappresentanza;
- di incaricare, per le motivazioni indicate in premessa, la Società a ristretta a base azionaria “Pravoviye tekhnologhiyi” con sede a Ekaterinburg, in premessa identificata, a svolgere gli adempimenti necessari per la registrazione della nuova sede legale della Rappresentanza dell'ARAI- Regione Piemonte nella Federazione Russa secondo quanto previsto nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



- di incaricare il Capo Rappresentanza a controllare l'esecuzione del Contratto con la società a ristretta a base azionaria "Pravoviye tekhnologhiyi" nei limiti delle sue competenze di rappresentante legittimo dell'ARAI-Regione Piemonte sul territorio della Federazione Russa;
- di imputare la spesa complessiva di € 540,54 = al Titolo I, cat. 8, cap. 71 del Bilancio 2010 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità, provvedendo contestualmente al relativo impegno per l'intero importo;
- di provvedere alla liquidazione detta somma come indicato nello schema di convenzione di cui all'Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento, autorizzando sin d'ora la liquidazione delle competenze dovute previa presentazione di idonea documentazione fiscale, vista dal Direttore per regolarità e liquidabilità della prestazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 7 giugno 2010, n. 61

**Progetto "Incontri per genitori adottivi". Impegno di € 2.116,80 o.f.i. per attività formativa delle coppie (Cap.lo 71/2010).**

(omissis)  
*decreta*

1. di impegnare, a valere del Titolo cat., cap.lo del bilancio 2010, la complessiva somma di € 2.116,80, comprensiva degli eventuali oneri IRAP, IVA ed INPS per € 196,80, per lo svolgimento delle attività di cui in narrativa;
2. di autorizzare la liquidazione ed erogazione delle spettanze dovute ai relatori in premessa indicati previa presentazione di idonea documentazione contabile, vista dal Direttore per liquidabilità e regolarità della prestazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 8 giugno 2010, n. 62

**Adempimenti inerenti l'accreditamento dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali- Regione Piemonte in Etiopia. Impegno di Spesa pari a € 1.502,36 (Cap.lo 71/2010).**

(omissis)  
*decreta*

di approvare, per le motivazioni in premessa, la missione a Torino, dal 30 giugno al 2 luglio 2010 dell'esperta individuata in narrativa;  
di affidare alla BBC Services l'emissione del biglietto aereo e della relativa polizza assicurativa, secondo quanto descritto in premessa, e di erogare a favore della stessa

l'importo complessivo di € 1.028,36 o.f.i., somma che verrà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità;  
di erogare a favore del "Petit Hotel" la somma di € 474,00 o.f.i., quali spese per il permanenza dell'esperta individuata in premessa durante la permanenza a Torino;  
di dare atto che le ulteriori spese di soggiorno, rappresentanza, trasporto, ristorazione, al momento non prevedibili nell'ammontare ma connesse all'iniziativa, ed eventuali altre spese connesse con la missione potranno essere oggetto di anticipazione da parte della cassa economale e troveranno copertura finanziaria, in sede di reintegro, mediante imputazione al Titolo 1, cat. 8, Cap.lo 71 del bilancio 2010, oltre che, con riferimento alle sole spese di rappresentanza, al Titolo I, cat. 1, Cap.lo 3 del bilancio 2010 che presentano idonea disponibilità;  
di liquidare ed erogare le somme dovute ai beneficiari quali in narrativa individuati e per i singoli importi ivi determinati, previa presentazione delle fatture debitamente versate per la regolarità del servizio e/o ricevute per la prestazione occasionale effettuata, dando atto che la spesa trova imputazione al Titolo 1, cat. 8, Cap.lo 71 del bilancio 2010;

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 17 giugno 2010, n. 63

**Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D3 presso l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. Nomina Commissari di lingua straniera.**

(omissis)  
*decreta*

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'accesso all'impiego, la dott.ssa Maria Daubré, quale esperta in lingua francese, ed il dott. Kenneth Adolf Britsch, quale esperto il lingua inglese;
- di dare atto che l'importo del compenso relativo alla prestazione degli esperti suindicati, è stato previsto ed impegnato con decreto n. 144 del 30 dicembre 2008 e che lo stesso verrà liquidato al termine delle procedure concorsuali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del vigente Statuto.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 17 giugno 2010, n. 64

**Progetto "Supporto Multidisciplinare alle vittime della violenza domestica a casa e nelle scuole" in Lettonia (The deveopment of multidisciplinary support to victims**

*of violence at home and school*). Impegno di € 11.000,00 (Cap.lo 79/2010).

(omissis)

*decreta*

- di individuare gli esperti quali in narrativa indicati, autorizzando l'erogazione dei compensi stabiliti per complessivi € 7.745,74 o.f.i., secondo i rispettivi importi, previa presentazione di nota di addebito o fattura firmata dal Direttore per regolarità e liquidabilità della prestazione;
  - di dare atto che, con riferimento agli emolumenti dei succitati esperti, sussistono oneri IRAP ed IVA per complessivi € 754,26 complessivi;
  - di impegnare quindi, a valere del Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 79 del bilancio 2010, in favore dei relatori e del project manager, le somme per gli emolumenti ed i relativi oneri a carico dell'Amministrazione, per la complessiva somma di € 8.500,00;
  - di affidare alla BBC Services l'emissione dei biglietti aerei per le missioni in Lettonia e Lituania, secondo quanto esposto in narrativa entro la somma massima di € 2.500,00 IVA compresa, autorizzando l'erogazione delle somme dovute previa presentazione di fattura firmata dal Direttore per regolarità e liquidabilità della prestazione;
  - di impegnare a tal fine, a valere del Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 79 del bilancio 2010, la complessiva somma di € 2.500,00 IVA compresa;
  - di autorizzare il reintegro delle somme, anticipate o rimborsate, oggetto di gestione mediante la Cassa economale, a valere del Titolo I, cat. 8, Cap.lo 79 del bilancio 2010, secondo quanto in narrativa descritto;
- Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 18 giugno 2010, n. 65

**Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore per apertura Paesi in cui l'ARAI - Regione Piemonte è stata autorizzata ad operare.**

(omissis)

*decreta*

Per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

1. di dare atto che, in relazione alla ricerca di professionalità di cui in narrativa sono pervenute nei termini 7 domande valutabili;
2. di ritenere accoglibile, la domanda della dott.ssa Cornetto Michela;
3. di dare atto che verrà stipulata apposita convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
4. di prevedere per il periodo giugno – dicembre 2010 il compenso complessivo lordo di € 12.310,00, relativo ad

una attività sviluppata in Italia ed all'estero secondo quanto in narrativa descritto;

5. di dare sin d'ora atto che, a fronte di variazioni significative del rapporto tra il periodo delle attività svolte all'estero e quello delle attività svolte in Italia si procederà ad opportuna variazione d'impegno, a valere del competente Titolo 1, cat. 8, Cap.lo 74, del bilancio di previsione 2010;

6. di impegnare, per le motivazioni di cui in narrativa, la somma complessiva di € 15.565,00 o.f.i., comprensiva di oneri Inps – Irap ed Inail a carico dell'Agenzia per complessivi € 3.255,00, sul Tit. I – cat. 8 – cap. 74 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità, autorizzando sin d'ora l'erogazione degli emolumenti dovuti, secondo quanto in narrativa descritto, previa presentazione di idonea documentazione contabile, vistata dal Direttore per liquidabilità e regolarità della prestazione;

7. di autorizzare, il rimborso delle spese eventualmente sostenute per spostamenti preventivamente autorizzati dal direttore, diversi dall'ordinaria permanenza all'estero prevista dal presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 9 dello Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 18 giugno 2010, n. 66

**Adempimenti procedure adottive in Corea del Sud. Impegno di spesa di € 12.000,00 (Cap.lo 71/10).**

(omissis)

*decreta*

1. di dare copertura contabile alla spesa di cui in narrativa mediante impegno della somma di € 12.000,00 a valere sul Tit. I, Capo 8, Capitolo 71 del bilancio 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

2. di provvedere previa presentazione dell'idonea documentazione contabile, vistata dal Direttore per regolarità della prestazione, per i motivi di cui in narrativa, al pagamento di € 12.000,00 a favore della Social Welfare Society, sul conto corrente bancario: (omissis);

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 22 giugno 2010, n. 67

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 26.5.2010 – 18.6.2010 e reintegro fondi.**

(omissis)

*decreta*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati e/o rendicontati a cura del Responsabile di Cassa economale per il periodo 26.5.2010 – 18.6.2010, così come evidenziati nei prospetti allegati

(Allegati da 1 a 4), per la complessiva somma di € 7.512,72;

2. di procedere all'impegno della somma di € 1.206,26, sui competenti capitoli del bilancio 2010, quali individuati nell'allegato "All. 4", che presentano la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che per la residua somma di € 6.306,46 sussistono già impegni assunti, a valere dei quali imputare le relative somme, secondo quanto indicato nel prospetto "All. 4".

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. – Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 22 giugno 2010, n. 68

**Visita preliminare delegazione capoverdiana – Progetto di formazione "La legislazione in materia di tutela dell'infanzia: strumenti legislativi e attività formative in Italia e a Capo Verde". D.G.R. n. 71-10515 del 29 dicembre 2008 e D.G.R. n. 65-12900 del 21 dicembre 2009.**

(omissis)

*decreta*

1. di approvare la missione a Torino dal 6 al 11 luglio 2010 dei tre rappresentanti dell'Autorità centrale capoverdiana per le adozioni, come individuati in premessa, quale visita preliminare nell'ambito del progetto La legislazione in materia di tutela dell'infanzia: strumenti legislativi e attività formative in Italia e a Capo Verde;

2. di affidare alla BBC Services l'emissione dei biglietti aerei secondo quanto descritto in premessa dando atto che la liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità contabile;

3. di avvalersi del "Petit Hotel" per il pernottamento della delegazione secondo quanto in premessa specificato, dando atto che la liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità contabile;

4. di rinviare a un successivo provvedimento l'impegno di spesa e la dettagliata rendicontazione di tutte le spese relative alla visita in Italia della delegazione capoverdiana di cui al presente decreto, da assumersi a valere del competente Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 74 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità.

5. di autorizzare sin d'ora il reintegro, a cura del responsabile della cassa economale ed a valere del competente Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 74 del bilancio 2010, delle spese direttamente collegate alla visita della delegazione capoverdiana.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 29 giugno 2010, n. 69

**Impegno di spesa pari ad € 2.170,00 o.f.i. sul Capitolo 71 del bilancio di previsione 2010 per la sede ARAI - Regione Piemonte di Genova.**

(omissis)

*decreta*

1. di affidare un incarico di prestazione occasionale alla dott.ssa Carlotta Alloero al fine di poter dare piena copertura agli uffici dislocati presso la sede ARAI - Regione Piemonte di Genova, secondo le modalità e condizioni dettagliatamente indicate nello schema di convenzione allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

2. di dare atto che l'incarico ha la durata complessiva di mesi due a decorrere dal 01/07/2010, ovvero dalla diversa data di stipula del contratto, con termine naturale al 31 agosto 2010;

3. di dare atto che l'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità previste in convenzione;

4. di impegnare la spesa di € 2.170,00, somma comprensiva degli oneri IRAP, sul Tit. I, Cat. 8, Cap. 71, del Bilancio 2010 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 9 dello Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 2 luglio 2010, n. 70

**Incarico per l'accreditamento dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in Etiopia. Impegno di Spesa pari a € 1.800,00 (Cap.lo 71/2010).**

(omissis)

*decreta*

di affidare, per le motivazioni di cui sopra, l'incarico alla esperta di politiche minorili meglio individuata in premessa, come da curriculum vitae agli atti di questa amministrazione, per l'accreditamento dell'Agenzia in Etiopia;

di liquidare ed erogare le somme dovute alla beneficiaria quale in narrativa individuate e per i singoli importi ivi determinati, previa presentazione delle note di addebito per la regolarità del servizio e/o ricevute per la prestazione occasionale effettuata, dando atto che la spesa trova imputazione al Titolo I, cat. 8, Cap.lo 71 del bilancio 2010.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 2 luglio 2010, n. 71

**Progetto “Sono un nonno adottivo”. Impegno di € 1.042,00 o.f.i. per attività formativa delle famiglie delle coppie. (Cap.lo73/2010).**

(omissis)  
*decreta*

1. di impegnare, a valere del Tit. I, Cat. 8, Cap.lo 73 del bilancio 2010, la complessiva somma di € 1.42,00 comprensiva degli eventuali oneri IRAP, per lo svolgimento delle attività di cui in narrativa;
2. di autorizzare la liquidazione ed erogazione delle spettanze dovute ai relatori in premessa indicati previa presentazione di idonea documentazione contabile, vista dal Direttore per liquidità e regolarità della prestazione; Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 2 luglio 2010, n. 72

**Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore per la sede di Genova.**

(omissis)  
*decreta*

Per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

1. di dare atto che, in relazione alla ricerca di professionalità di cui in narrativa sono pervenute nei termini 3 domande valutabili;
2. di ritenere accoglibile, secondo quanto in narrativa descritto, la domanda della dott.ssa Meschi Maura;
3. di dare atto che, per il periodo luglio – dicembre 2010, e per le prestazioni di cui in narrativa, verrà stipulata apposita convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
4. di impegnare, ai succitati fini, la somma complessiva di € 5.771,00 o.f.i., comprensiva di oneri Inps – Irap ed Inail a carico dell'Agenzia, relativa al periodo luglio – dicembre 2010, a valere del Tit. I – cat. 8 – cap. 71 del bilancio di previsione 2010, che presente idonea disponibilità, autorizzando contestualmente l'erogazione delle competenze dovute alla dott.ssa Meschi Maura, previa presentazione di nota, vista dal Direttore per liquidabilità e regolarità della prestazione;
5. di autorizzare il rimborso delle spese eventualmente sostenute per spostamenti da e verso la sede legale dell'Agenzia, sul territorio ligure o per missioni all'estero, secondo modalità di cui alla convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 5 luglio 2010, n. 73

**Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto individuazione collaboratore tecnico in materia di adozioni internazionali.**

(omissis)  
*decreta*

Per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

1. di dare atto che, in relazione alla ricerca di professionalità di cui in narrativa sono pervenute nei termini n. 2 domande;
2. di dare atto che non è risultata valutabile, per carenza del titolo di studio richiesto, la domanda del candidato I.D.;
3. di ritenere accoglibile, la domanda della dott.ssa Zuffrano Raffaella, ritenuta idonea e qualificata per ricoprire l'incarico;
4. di dare atto che verrà stipulata apposita convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
5. di prevedere, per il periodo luglio – dicembre 2010, il compenso complessivo lordo di € 10.330,00 o.f.i., per i compiti e funzioni in narrativa descritti;
6. di impegnare, per le motivazioni di cui in narrativa, la somma complessiva di € 13.170,00 o.f.i., comprensiva di oneri Inps – Irap ed Inail a carico dell'Agenzia per complessivi € 2.840,00, sul Tit. I – cat. 8 – cap. 71 del bilancio 2010, che presenta idonea disponibilità, autorizzando sin d'ora l'erogazione degli emolumenti dovuti, secondo quanto in narrativa descritto, previa presentazione di idonea documentazione contabile, vista dal Direttore per liquidabilità e regolarità della prestazione;
7. di autorizzare il rimborso delle spese eventualmente sostenute per spostamenti e/o missioni in Italia o all'estero, se preventivamente autorizzati dal direttore. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 5 luglio 2010, n. 74

**Spese per la Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali – Regione Piemonte – integrazione contratto di locazione ad Ekaterinburg.**

(omissis)  
*decreta*

- di risolvere, in accordo con il proprietario dell'immobile in premessa identificato e per le motivazioni in narrativa esposte, il contratto di locazione stipulato in data 05/05/2010 riguardante il locale ad uso ufficio indicato in premessa;
- di prendere in locazione, per le motivazioni esposte in premessa, dal 05/07/2010 al 05/06/2011 il locale ad uso

ufficio indicato in premessa, sottoscrivendo l'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

- di dare atto che le spese per oneri accessori inerenti l'immobile locato verranno pagate, secondo le bollette che verranno emesse dai servizi urbani, alla Società a responsabilità limitata che gestisce il palazzo amministrativo, ove è ubicato il locale preso in locazione, in premessa identificata, secondo quanto previsto nello schema di Convenzione di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

- di integrare per un importo di € 2.500,00 l'impegno n. 92/2010, Titolo I, cat. 3, capitoli 21 del Bilancio 2010 che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 16 luglio 2010, n. 75

**Integrazione al Decreto del Direttore Generale n. 53 del 11 maggio 2010.**

(omissis)  
decreta

- di approvare l'integrazione, per i motivi di cui in narrativa, alla relazione al rendiconto generale dell'esercizio 2009;

- di riproporre, nel testo integrato come in narrativa descritto ed in allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, la relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 16 luglio 2010, n. 76

**Adempimenti contabili relativi al bilancio 2010. Variazione di bilancio n. 4.**

(omissis)  
decreta

1. di procedere alla variazioni compensativa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'Art. 15 del vigente regolamento di contabilità, secondo quanto in narrativa dettagliatamente descritto;

2. di dare atto che la succitata variazione non modificano in alcun modo l'equilibrio complessivo delle previsioni di spesa del bilancio relative al corrente esercizio 2010.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 16 luglio 2010, n. 77

**Adempimenti contabili relativi al bilancio 2010. Integrazione di impegno per spese di funzionamento dell'Agenzia (Cap.lo 33/201).**

(omissis)  
decreta

di procedere, per i motivi in narrativa esposti, ad integrare l'impegno n. 23/2010, assunto con il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 13 gennaio 2010, avente ad oggetto "Adempimenti contabili per le spese di funzionamento dell'ARAI – Regione Piemonte per l'esercizio 2010. Impegno capitoli vari", per la complessiva somma di € 5.000,00.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 21 luglio 2010, n. 78

**Conferimento incarico di collaborazione per adempimenti procedurali dell'ARAI - Regione Piemonte in Brasile.**

(omissis)  
decreta

- di rinnovare, a decorrere dall'1/07/2010 al 31/12/2010, per le motivazioni esposte in premessa, l'incarico di collaboratore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in Brasile alla sig.ra Maria de Fátima de Oliveira Gomes Farias, come meglio individuata in premessa per le attività e secondo modalità, condizioni ed emolumenti così come descritti nello schema di convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di imputare la complessiva somma di € 3.574,61= o.f.i., così dettagliata in € 2.826,00 quale compenso lordo spettante per l'esecuzione delle prestazioni indicate nello schema di contratto allegato al presente decreto e per il periodo sopra indicato e in € 748,61= quale costo a carico dell'Agenzia per i relativi oneri previdenziali e fiscali dovuti per tale compenso, sul Titolo I, cat. 8 – cap. 71 del bilancio 2010 dell'Agenzia, provvedendo contestualmente al relativo impegno;

- di dare atto che le somme sopra indicate spettanti alla sig.ra Maria de Fátima de Oliveira Gomes Farias verranno liquidate dall'Agenzia previa presentazione di note e/o documenti giustificativi vistati dal Direttore per la regolarità del servizio e che si procederà al rimborso delle spese postali ed delle altre sostenute per l'espletamento dell'incarico previamente autorizzate dal Direttore, ai sensi della convenzione allegata.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 27 luglio 2010, n. 79

**Riepilogo spese visita delegazione capoverdiana di cui al decreto ARAI-Regione Piemonte n. 68 del 22/06/2010.**

(omissis)  
*decreta*

1. di prendere atto dei giustificativi riguardanti le spese sostenute in occasione della visita della delegazione capoverdiana e agli atti di questo ufficio;
2. di prendere atto che la rendicontazione delle spese relative a viaggio, vitto, alloggio e trasporti in loco per la delegazione capoverdiana ammonta a complessivi € 6.910,17 comprensivi di quanto di competenza della gestione di cassa economale, secondo la suddivisione indicata nel prospetto allegato al presente decreto quale parte integrante;
3. di dare atto che tutte spese sopra indicate, comprese quelle riconducibili alla gestione di cassa economale, che verranno ivi imputate ai fini del necessario reintegro, trovano copertura mediante impegno per la medesima somma di € 6.910,17 a valere del competente Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 74 del bilancio di previsione 2010 dell'Agenzia, che presenta idonea disponibilità;
4. di autorizzare la liquidazione ed il pagamento delle somme rispettivamente dovute ai beneficiari di cui in allegato, sulla base delle fatture agli atti dell'ufficio e viste per regolarità e liquidabilità della prestazione da parte del Direttore.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 luglio 2010, n. 80

**Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D3, per il profilo professionale di "Psicologo" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Approvazione verbali e graduatoria.**

(omissis)  
*decreta*

- di approvare i verbali di cui in narrativa, relativi al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di cat. D3 "Psicologo" indetto dall'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali con decreto n. 144 del 30 dicembre 2008;
  - di approvare altresì la graduatoria finale formulata dalla Commissione giudicatrice, contenuta nell'allegato A del presente provvedimento per farne parte integrante.
- Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 29 luglio 2010, n. 81

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 19.6.2010 – 27.7.2010 e reintegro fondi.**

(omissis)  
*decreta*

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati e/o rendicontati a cura del Responsabile di Cassa economale per il periodo 19.6.2010 – 27.7.2010, così come evidenziati nei prospetti allegati (Allegati da 1 a 4), per la complessiva somma di € 5.677,66;
2. di procedere all'impegno della somma di € 2.329,41, sui competenti capitoli del bilancio 2010, quali individuati nell'allegato "All. 4", che presentano la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che per la residua somma di € 3.348,25 sussistono già impegni assunti, a valere dei quali imputare le relative somme, secondo quanto indicato nel prospetto "All. 4".

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'ARAI – Regione Piemonte, sul B.U. della Regione Piemonte

Il Direttore  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le per le adozioni internazionali  
Decreto 27 agosto 2010, n. 88

**Pubblicazione ricerche di professionalità presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali per diversi profili.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*decreta*

Per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa:

1. di voler procedere, successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento amministrativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul proprio sito internet istituzionale [www.arai.piemonte.it](http://www.arai.piemonte.it) - sezione Lavora con noi – alla pubblicazione degli incarichi nel seguito elencati:
  - Incarico per ricercare una figura professionale con Laurea in Scienze sociali o Sociologia, conoscenza delle lingue inglese e romeno, disponibilità a recarsi all'estero anche per periodi medio – lunghi, capacità comunicative;
  - Incarico per un consulente medico esperto in problematiche legate ai minori dichiarati adottabili, consulenza ai genitori aspiranti all'adozione internazionale circa la cartella sanitaria del minore abbinato loro, formazione incentrata su coppie disponibili ad accogliere minori con gravi problemi sanitari, ausilio alle coppie anche dopo l'adozione e successivamente all'ingresso in Italia del minore;
2. di rinviare alla pubblicazione delle ricerche sul sito istituzionale dell'ARAI - Regione Piemonte per ulteriori

specifiche tecniche nonché relativamente alla durata ed al compenso delle prestazioni;

3. di dare atto che le ulteriori incombenze amministrative saranno oggetto di successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 9 dello Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore  
Anna Maria Colella

---

PAGINA NON UTILIZZATA



**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali****CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

**GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)**

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Raduno internazionale degli spazzacamini

Ogni anno, la prima domenica di settembre, arrivano da tutto il mondo in Valle Vigizzo per festeggiare e ricordare una professione antica e del tutto particolare: lo spazzacamino. Malesco e Santa Maria Maggiore ospitano tra le loro vie e nelle piazze più di 1200 spazzacamini provenienti da tutto il mondo. Il raduno internazionale degli spazzacamini è organizzato dall'associazione Nazionale Spazzacamini con il contributo della Comunità Montana Valle Vigizzo e della Provincia del Verbano Cusio Ossola.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.